2019.07.04 13:19:56 +02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 4 LUGLIO 2019 | **n. 74**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 401
L.R. n. 2/2007, art.17 comma 4 - DGR n. 901/2019 – Nomina Commissario Asi di Foggia......52000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 27 giugno 2019, n. 140
LR n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese", art. 21 e Regolamento Regionale n. 3 del 4 febbraio 2015, art. 5. Costituzione Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese. Decadenza componente. 52001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 27 giugno 2019, n. 141
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": "Adozione Avviso". Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 52003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 giugno 2019, n. 119
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Proroga dei termini per la richiesta dell'erogazione dell'anticipo per gli interventi a titolarità dei GAL/FLAG. 52006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 giugno 2019, n. 155
OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2018-2019. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 123 del 23/04/2019. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo. 52011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 giugno 2019, n. 156
OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2018-2019. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. Ammissione a finanziamento di ulteriori ditte......52018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 giugno 2019, n. 158
Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 80 dell'8

marzo 2019. Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi, art. 7 comma 2. Proroga dei termini di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2019. 52024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 giugno 2019, n. 753
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.7/2017 - "Diritti a Scuola" - Proroga del termine finale di validità dell'AUO agli Istituti scolastici per la trasmissione del rendicontato finale nel sistema MIRWEB.. 52027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 26 giugno 2019, n. 499
L.R. n. 23/2014. A.D. n. 700/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i progetti di rafforzamento e sviluppo delle Cooperative di Comunità (PugliaSociale IN 2018). Modifica della costituzione del Gruppo di istruttoria e valutazione designato con A.D. n. 821/2018. 52030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 25 giugno 2019, n. 123
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Obiettivo Specifico: RA 4.1 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS).
Nomina Commissione di valutazione. 52035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 27 giugno 2019, n. 127
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione ed all'esercizio di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 2,00 MWe e potenza termica di 4,717 MWt sito nel Comune di Modugno (BA).
Società: MERCK Serono S.p.A. con sede legale in Roma (RM), alla via Casilina 125 – P.IVA 00880701008 C.F. 00399800580. 52039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 giugno 2019, n. 73
D.lgs. 214 19/08/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Francavilla Fontana (BR). 52053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 giugno 2019, n. 74
D.lgs. 214 19/08/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR). 52070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 giugno 2019, n. 146
Art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, esercitata presso il Poliambulatorio "Villa Bianca" di Cavallino (LE) - Via Montegrappa n. 16, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "Sint.El S.r.l." alla Società "Elide s.r.l.". 52088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2019, n. 148
Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale

dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Novoli (LE) alla Via Matteotti n. 26 ang. via Miglietta, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Dr. Francesco Cazzella" alla società "Il Sorriso s.r.l.". 52093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2019, n. 150
Artt. 9 comma 2 e 24 comma 5 della L.R. n. 9/2017. Fusione per incorporazione della "Santa Rita srl" nella "Casa di Cura San Camillo srl" e trasformazione di quest'ultima in "Carlo Fiorino Hospital spa". Trasferimento titolarità autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali della Casa di Cura "Santa Rita srl" alla "Carlo Fiorino Hospital spa", già "Casa di Cura San Camillo s.r.l." 52098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 luglio 2019, n. 151
Accreditamento istituzionale, ex art. 24, L.R. n. 9/2017, di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05 con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano" della "Stella s.r.l." 52105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 21 giugno 2019, n. 75
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale – Annualità 2019". DGR n. 891 del 15.05.19; A.D. 66 del 16.05.2019. Periodo temporale di riferimento (A) Scadenza 06.06.2019. Approvazione graduatoria proposte progettuali, accertamento somme, impegno di spesa di € 500.000,00. 52111

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 giugno 2019, n. 191
PSR Puglia 2014-2020. Sottomisura 6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole.
Aumento dotazione finanziaria dell' Avviso Pubblico - Sottomisura 6.4 (DAdG n. 54 del 10.04.2017 - BURP n. 45 del 13.04.2017) e contestuale scorrimento di graduatoria.
Avvio operatività portale regionale (E.I.P.) e upload documentazione. 52125

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 giugno 2019, n. 199
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.C – Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa.
Bando pubblicato nel BURP n. 29 del 14/03/2019.
Chiarimenti e specificazioni relative alla DAdG n. 37 del 08/03/2019 ed ulteriore proroga termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN.. 52131

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 25 giugno 2019, n. 11
Liquidazione Indennità definitive di esproprio. 52134

COMUNE DI BARI
Decreto 25 giugno 2019, n. 12
Liquidazione Indennità definitive di esproprio. 52137

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Deliberazione Commissario ad acta 14 giugno 2019, n. 5
Approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale. 52139

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto n. 50646 del 14 giugno 2019
Esproprio. 52168

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto n. 50657 del 14 giugno 2019
Esproprio. 52174

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto n. 50666 del 14 giugno 2019
Esproprio. 52180

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto n. 50674 del 14 giugno 2019
Esproprio. 52186

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 giugno 2019, n. 157
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, da espletare sul portale EmPULIA, per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto. Approvazione Avviso di manifestazione di interesse. – Approvazione variazione compensativa.CUP: B34J19000100002 CIG: ZC928E2850. 52191

INNOVAPUGLIA
Avviso di aggiudicazione Appalto specifico la fornitura di prodotti e servizi per l'assistenza tecnica e la manutenzione HW-SW dei sistemi del Datacenter della Regione Puglia. 52209

Concorsi

ARPA PUGLIA
Rettifica e riapertura dei termini della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii di un Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo" per la durata di dodici mesi. 52211

ASL LE
Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica...... 52227

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Anatomia Patologica. 52236

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione...... 52246

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale...... 52256

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Cure Palliative. 52266

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Farmacista. 52276

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale...... 52286

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico da assegnare alla Centrale Operativa 118...... 52296

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Pediatria. 52306

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 22 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza...... 52316

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica. 52326

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Radioterapia. 52336

ASL TA
Avviso Pubblico per la formulazione di apposita graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori di assistenza primaria nel Comune di Roccaforzata...... 52346

ASL TA
Avviso sorteggio componenti commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico disciplina di Pediatria. 52351

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di "Collaboratore Professionale - Assistente Sociale - cat. D" riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99, iscritti nell'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/99 tenuti presso la Provincia di Foggia. 52352

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 6 posti di "Assistente Tecnico Geometra - cat. C" riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99, iscritti nell'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/99 tenuti presso la Provincia di Foggia. 52353

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina Medicina Interna. 52354

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso di sorteggio componenti Commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Farmacista, disciplina di Farmacia Ospedaliera, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997. ... 52369

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Oncologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997. 52370

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 18 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Radio Attiva" via Mazzini, 64 – San Pietro Vernotico (Brindisi). 52371

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 19 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Auditorium 7 febbraio 1985" Via Giuseppe Verdi, Castellaneta (Taranto). 52389

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 20 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Complesso sportivo polivalente" Via Papa Giovanni XXIII - S.P. 44, Chieuti (Foggia). 52407

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 21 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Parco giochi Villa Pinocchio" via Papa Giovanni XXIII, 23, Polignano a Mare (Bari). 52425

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 22 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione

e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Immobile confiscato di C.da Madonna d'Altomare n.3" via Madonna d'Altomare n.3, Polignano a Mare (Bari)...... 52443

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 23 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Aula polifunzionale" via 28 Ottobre, Neviano (Lecce). 52461

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 24 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Belvedere" via D'Auria 15, Lucera (Foggia). 52479

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 25 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Parco delle Cave di Cafiero" C.da San Samuele snc, San Ferdinando di Puglia (Barletta-Andria-Trani). 52497

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 26 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Parco Attrezzato pubblico di quartiere via Dei Ferrari" via Dei Ferrari, Lecce. 52515

AMIU TRANI
Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n° 14 Operatori di livello 1° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52533

AMIU TRANI
Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n° 1 operatore di livello 2° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016...... 52540

AMIU TRANI
Avviso per la selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n° 7 Operatori/Conduttori/Raccoglitori di livello 3° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52547

AMIU TRANI
Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n° 05 Autisti/Conduttori di livello 4° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016...... 52554

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Amministrativo di livello 5° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52561

AMIU TRANI
Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n° 01 Impiegato Tecnico di livello 5° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52568

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo

indeterminato della figura di Impiegato Amministrativo di livello 6° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52576

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Tecnico di livello 6° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52583

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Amministrativo di livello 7° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52591

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Tecnico di livello 7° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52598

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato per la figura di Impiegato Amministrativo di livello 8° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52606

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato di n° 01 Impiegato Tecnico di livello 8° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52614

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato per la figura di Impiegato Amministrativo di livello quadro C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52621

AMIU TRANI
Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Tecnico livello quadro C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016. 52629

GAL TERRE DEL PRIMITIVO
Bando pubblico, pubblicato sul BURP n. 71 del 27 giugno 2019, per la presentazione di domande di sostegno - Azione B - Intervento B4.1: Start-up per la realizzazione di piccole imprese per la promozione della produzione tipica locale - Intervento B4.2: Creazione di imprese commerciali per la vendita di prodotti tipici locali nei centri abitati. – ERRATA CORRIGE. 52637

GAL VALLE DELLA CUPA
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile. 52638

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Comune di Turi. Estratto D.D. n. 3406 del 18 giugno 2019. 52701

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. D.D. n. 961 del 18 giugno 2019......52702

COMUNE DI FOGGIA
Procedura V.A.S.. Avviso di deposito Rapporto Ambientale dell'Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del D.lgs.267/2000, denominato Foggia Lifestyle Borgo Incoronata Centro Polifunzionale Integrato. Soggetto proponente: Società DEANDRA UNO s.r.l. 52709

COMUNE DI OSTUNI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. 52710

COMUNE DI PULSANO
Avviso approvazione definitiva suddivisione del P.d.Z. 167 – Comprensorio 1a, del vigente PUG, in 2 sub comparti 1a/1 e 1a/2...... 52712

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Nelli Carmine di Nicola. . 52713

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Nelli Rosa. 52719

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Lanera Giuseppe. 52725

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Rosa Cazzetta. 52731

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Francesca Galeota...... 52737

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Angelillo Tommaso Vito. 52743

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Angelillo Maria. 52749

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Galante Antonietta fu Cataldo. 52755

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Tortorella Francesco. 52761

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Nigro Giuseppe. 52767

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Antezza Maria. 52773

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Galante Nicola. 52779

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Galante Pasqualino. 52785

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 146302294. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica in cavo aereo a farsi in MT a 20 V, installazione di un P.T.P. (Posto di Trasformazione su Palo) DP30-2-027548, di una campata di linea elettrica in cavo aereo a farsi in BT a 230/400 V e della linea elettrica interrata in cavo BT da posare per elettrificare n.1 armadietto elettrico stradale da installare, il tutto per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente sig. Viola Valerio nei pressi della S.P. n.46 in agro di Latiano. 52791

DITTA EUROSTRADE
Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. 52792

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO
Determinazione dirigenziale n. 403/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Vittozzi Rosa. 52793

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO
Determinazione dirigenziale n. 405/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Agrivit srl. 52795

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO
Determinazione dirigenziale n. 409/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Vittozzi Lucia. 52797

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO
Determinazione dirigenziale n. 410/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Vittozzi Costruzioni srl. 52799

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO
Determinazione dirigenziale n. 996/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Caniglia Angela e altri...... 52801

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO
Determinazione dirigenziale n. 998/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta De Mita Michele e altri...... 52804

SOCIETA' RECOMET
Procedura di Valutazione Impatto Ambientale...... 52807

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 401
L.R. n. 2/2007, art.17 comma 4 - DGR n. 901/2019 – Nomina Commissario Asi di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.) e, in particolare, l'art. 42;
RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n.24 del 24/01/2017, che detta le "*Linee - guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato*";
VISTA la L. R. n. 2/2007 avente ad oggetto "*Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale*", ed in particolare l'art. 17, comma 4;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 15 maggio 2019, n. 901 di nomina del Commissario del Consorzio Asi di Foggia;
PRESO ATTO che con la suddetta delibera risulta essere stato nominato il dott. Santi Giuffrè, nato a *(omissis)* il 03.07.1951, C.F. *(omissis)*;
ACQUISITA tramite la Sezione Competente la prescritta dichiarazione sulle cause di inconferibilità/ incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, da parte dell'interessato;
RICHIESTO il parere in merito del Responsabile Anticorruzione della Regione Puglia con nota prot. AOO_158-0003594 del 22.05.2019;
ACQUISITO il riscontro del Responsabile Anticorruzione con nota prot. 1861 del 28.06.2019;
RITENUTO di dover provvedere in merito;

D E C R E T A

- Per quanto espresso in narrativa, di nominare il dott. Santi Giuffrè, nato a *(omissis)* il 03.07.1951, C.F. *(omissis)*, quale Commissario del Consorzio ASI di Foggia;
- di determinare il Compenso del Commissario in analogia a quanto stabilito per il Presidente uscente del Consorzio, con oneri a carico del Consorzio ASI come prescritto dalla predetta DGR n. 901/2019;
- di dare mandato alla Sezione competente affinchè provveda alla notifica del presente atto all'interessato, al Consorzio ASI di Foggia, all'Assessore allo Sviluppo Economico, al Responsabile anti-corruzione della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 1 LUG. 2019 **EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 27 giugno 2019, n. 140

LR n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese", art. 21 e Regolamento Regionale n. 3 del 4 febbraio 2015, art. 5. Costituzione Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese. Decadenza componente.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.gs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano;
- la Legge Regionale n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese";
- l'articolo 21 della L.R. n. 24/2013 che istituisce la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) e ne individua le funzioni;
- il comma 5 dell'articolo 21 della L.R. n. 24/2013 che disciplina le modalità di insediamento, di funzionamento e composizione della CRAP;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 288/15 di costituzione della CRAP nel quale per la CLAAI veniva designata quale Componente effettivo la dott.ssa Mastrini Gianna;
- l'art. 5, comma 8 del R.R. 3/15 che precisa "*I componenti della CRAP decadono dall'ufficio in caso di: a) revoca da parte dell'organismo avente titolo alla designazione; b) assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive*";
- l'art. 5, comma 9 del R.R. 3/15 che precisa "*Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del Dirigente del competente Servizio*".

Considerato che:

- con PEC del 13 giugno 2019 il Presidente regionale di CLAAI Puglia Luigi Quaranta ha comunicato la revoca dall'incarico di componente effettivo della dott.ssa Gianna Mastrini.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. competente e dalla Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 5, comma 8 e 9 del R.R. 3/15, la decadenza del componente effettivo CLAAI Puglia dott.ssa Gianna Mastrini;
- di stabilire che copia del presente provvedimento sarà notificato all'interessato a cura della Sezione Attività economiche Artigianali e Commerciali;

di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- è direttamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
- è composto da 3 facciate;
- è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 27 giugno 2019, n. 141

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": "Adozione Avviso". Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.gs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola*" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola*".

Considerato che l'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede:

- l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Considerato che:

- con A.D. n. 70 del 25 marzo c.a. è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano con pubblicazione sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it;
- a partire dalle ore 12:00 del 4 aprile 2019 si è aperta la piattaforma per la presentazione delle domande;
- il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) così come previsto nell'articolo 4 dell'Avviso;
- ai fini dell'esame da parte della C.R.A.P. della richiesta di riconoscimento del titolo di "*Maestro Artigiano*", la Sezione regionale competente ha acquisito la documentazione prodotta a supporto delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente e effettuato controlli di rito;
- alla data del 20 giugno c.a. sono pervenute nuove istanze e sono state ripresentate domande con integrazioni di documenti e, all'esito dell'istruttoria d'ufficio, n. 9 risultano complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso;
- che in data 21 giugno 2019, giusta convocazione protocollo n. AOO_160/3052 del 10/06/2019, si è tenuta la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese che, preso atto dell'istruttoria degli uffici, ha deliberato all'unanimità l'attribuzione del titolo, da iscrivere nell'apposito elenco dei maestri artigiani in ordine cronologico di trasmissione dell'istanza, ai seguenti Maestri:
- Mignogna Ivano codice pratica CI9K155, Mennuni Vincenzo codice pratica L336S52, Ieva Raffaella codice pratica W9UMBB2, Santeramo Lucia codice pratica K3SFIS3, Bulzachelli Nicola codice pratica IP7TWO7, Fazi Francesco codice pratica GPQF6G1, Plantera Antonio codice pratica 4C51HG7, Cataldo Giampiero Antonio codice pratica M7YVIX1 e Saracino Antonio codice pratica 0TWTU24;
- l'avviso prevede altresì, all'articolo 4, che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui attribuire il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali.

Tutto ciò premesso, preso atto degli esiti della CRAP, si riconosce il titolo di Maestro Artigiano a n. 9 artigiani aventi diritto in quanto in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e di provvedere alla pubblicazione dell'elenco degli idonei sul portale www.sistema.puglia.it.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. competente e dalla Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano attribuito dalla CRAP nella seduta del 21 giugno 2019 a n. 9 artigiani in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019, in ordine cronologico di trasmissione:

  Mignogna Ivano codice pratica CI9K155, Mennuni Vincenzo codice pratica L336S52, Ieva Raffaella codice pratica W9UMBB2, Santeramo Lucia codice pratica K3SFIS3, Bulzachelli Nicola codice pratica IP7TWO7, Fazi Francesco codice pratica GPQF6G1, Plantera Antonio codice pratica 4C51HG7, Cataldo Giampiero Antonio codice pratica M7YVIX1 e Saracino Antonio codice pratica 0TWTU24;

- in attuazione a quanto stabilito nell'articolo 4 l'elenco dei soggetti a cui è stato attribuito il titolo di "Maestro Artigiano", tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.), è aggiornato con i 9 nuovi maestri, con conseguente pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione dedicata del portale www.sistema.puglia.it;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
  - è direttamente esecutivo;
  - sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
  - è composto da 4 facciate;
  - è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 giugno 2019, n. 119

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Proroga dei termini per la richiesta dell'erogazione dell'anticipo per gli interventi a titolarità dei GAL/FLAG.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";

Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il Dr Aldo di Mola

Vista la D.G.R. n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dr Luca Limongelli;

Vista la D.G.R. n.411 del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, Dr Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dr Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione n. 102 del 20/05/2019 di conferimento degli incarichi di P.O. Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP alla rag. Maria Amendolara e di P.O. "*Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*" al p.a. Vito Di Pierro;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dr *Aldo di Mola, si relaziona quanto segue:*

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTO l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

VISTA la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

VISTA la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

CONSIDERATO che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo 1;
- Priorità 2 - Capo 2;
- Priorità 4 - Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

CONSIDERATO che il PSR Puglia 2014/2020, per l'attuazione della Misura 19, ha optato per la Strategia Plurifondo e concede ai GAL, per la definizione delle Strategie di Sviluppo Locale e a seconda del territorio di loro costituzione, la possibilità di utilizzare i Fondi FEAMP, FESR e FSE unitamente al Fondo FEASR;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 178 del 13/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"* l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 ha provveduto ad approvare l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, tra gli altri, n. 9 FLAG, ovvero gruppi d'azione con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 relativa al "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL), con cui si è provveduto all'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

CONSIDERATO che con la Determinazione n. 136 del 28/09/2017, il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha "Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata nel BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n.508/2014 art.63 e 64, ha approvato le "Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";

VISTE le note con cui l'Autorità di Gestione del PSR ha trasmesso al Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP le Convenzioni repertoriate nell'ambito della misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 in uno alle Strategie di Sviluppo Locale, dei n. 9 FLAG, ovvero gruppi d'azione con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP, riportate come da seguente tabella:

GAL	N° di Protocollo
GAL Alto Salento 2020 scarl	n. 370 del 01/02/2018
GAL Daunofantino srl	n. 373 del 01/02/2018
GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl	n. 374 del 01/02/2018
GAL Ponte Lama scarl	n. 382 del 01/02/2018
GAL Porta a Levante scarl	n. 383 del 01/02/2018
GAL Sud Est Barese scarl	n. 384 del 01/02/2018
GAL Terra d'Arneo scarl	n. 386 del 01/02/2018
GAL Terra dei Trulli e Barsento scarl	n. 388 del 01/02/2018
GAL Valle d'Itria scarl	n. 392 del 01/02/2018

DATO ATTO che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 26 del 05/02/2018 si è provveduto all'approvazione dell'*Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno degli interventi a titolarità - nell'ambito della Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63del Reg. UE 508/2014)*;

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;

CONSIDERATO che con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 117 del 12/07/2018 (pubblicata su BURP n. 96 del 19/07/2018) si è provveduto ad approvare le risultanze istruttorie dell'*Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno degli interventi a titolarità - nell'ambito della Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014)* e approvare lo schema di atto di concessione (allegato A del provvedimento)*;*

CONSIDERATO altresì che con successive Determinazioni nn. 121-122-123-124-125-126-127 del 13/07/2018 si è provveduto ad ammettere a finanziamento le domande di sostegno dei GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL, VALLE D'ITRIA SCARL, SUD EST BARESE SCARL, PORTA A LEVANTE SCARL, ALTO SALENTO 2020 SRL, TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SCARL e TERRA D'ARNEO SCARL;

CONSIDERATO che il precitato schema di atto di concessione stabilisce, fra l'altro, che "*il beneficiario può richiedere all'AdG/O.I. Regione Puglia, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione del presente Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi…*";

PRESO ATTO che tutti gli atti di concessione di che trattasi sono stati sottoscritti fra il 30 e 31 ottobre 2018 e che la maggior parte dei GAL/FLAG (con note prot. n. 7884 del 30/05/2019, n. 8596 del 11/06/2019, n. 8679 e n. 8737 del 19/06/2019) ha comunicato difficoltà nell'affidamento del servizio relativo alla selezione del fornitore per il rilascio della garanzia fideiussoria, che hanno impedito al GAL/FLAG di provvedere alla richiesta dell'anticipo nei tempi stabiliti;

PRESO ATTO, altresì, che con le medesime note i GAL/FLAG hanno chiesto di poter procedere alla richiesta dell'erogazione dell'anticipo, in deroga ai termini stabiliti dall'atto di concessione;

RITENUTO, di poter accogliere le richieste dei GAL/FLAG, anche al fine di accelerare l'avanzamento della spesa, in ossequio all'approccio plurifondo adottato dalla Regione Puglia;

TANTO PREMESSO, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- estendere i termini per la presentazione della richiesta dell'erogazione dell'anticipo dei GAL/FLAG al 26/07/2019;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e ai GAL della Puglia che attuano la strategia di sviluppo locale plurifondo PSR-FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 4.63
p. a. Vito Di Pierro

La Responsabile del Raccordo
rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio
Dr Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di estendere i termini per la presentazione della richiesta dell'erogazione dell'anticipo dei GAL/FLAG al 26/07/2019;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e ai GAL della Puglia che attuano la strategia di sviluppo locale plurifondo PSR-FEAMP;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 6 (sei) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi
comunitari per l'agricoltura e la pesca
e Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP
2014/2020
Dr Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 giugno 2019, n. 155

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2018-2019. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 123 del 23/04/2019. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari incaricati Francesco Mastrogiacomo e Vito Luiso, riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2018/2019;

VISTA la DDS n. 257 del 17/12/2018, pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2019, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – campagna 2018/2019;

VISTA la DDS n. 123 del 23/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale la Regione Puglia ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo;

VISTA la DDS n. 125 del 29/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale la Regione Puglia ha ammesso a finanziamento 38 (trentotto) domande di aiuto collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 123 del 23/04/2019;

VISTA la DDS n. 148 del 07/06/2019, pubblicata nel BURP n. 68 del 20/06/2019, con la quale la Regione Puglia ha ammesso a finanziamento ulteriori 16 (sedici) domande di aiuto collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 123 del 23/04/2019;

VISTA la nota del Servizio Territoriale di Brindisi, prot. n. 32408 del 29/05/2019 acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità al prot. n. 4108 del 30/05/2019, con la quale si comunica la rideterminazione del punteggio pari a 75 punti, per la ditta Carvinea Srl - domanda di aiuto n. 95670009083, a seguito di richiesta di riesame da parte della ditta;

CONSIDERATO che, pertanto, si rende necessario aggiornare la "graduatoria delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole" approvata con DDS n. 123 del 23/04/2019;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto della comunicazione trasmessa dal Servizio Territoriale di Brindisi con la quale è stato rideterminato il punteggio pari a 75 punti, per la ditta Carvinea Srl;

- aggiornare la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole approvata con DDS n. 123 del 23/04/2019, assegnando alla ditta Carvinea Srl un punteggio pari a 75 punti anziché 45 punti e passando dalla posizione 60 alla posizione 16;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio positivo di cui all' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 4 pagine e da n° 67 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "VALLEGNA SOCIETÀ AGRICOLA SRL – CUAA 02463670741" con punteggio pari a "95" ed ultima ditta "AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C. – CUAA 01095670723" con punteggio pari a "5");
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Servizi Territoriali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

AP Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di prendere atto della comunicazione trasmessa dal Servizio Territoriale di Brindisi con la quale è stato rideterminato il punteggio pari a 75 punti, per la ditta Carvinea Srl;

3) di aggiornare la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole approvata con DDS n. 123 del 23/04/2019, assegnando alla ditta Carvinea Srl un punteggio pari a 75 punti anziché 45 punti e passando dalla posizione 60 alla posizione 16;

4) di approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio positivo di cui all'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 4 pagine e da n° 67 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "VALLEGNA SOCIETÀ AGRICOLA SRL – CUAA 02463670741" con punteggio pari a "95" ed ultima ditta "AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C. – CUAA 01095670723" con punteggio pari a "5");

5) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;

6) di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
   - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
   - AGEA Organismo Pagatore;
   - Servizi Territoriali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Filiere Agroalimentari all'indirizzo http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
d) il presente provvedimento, composto da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati e dall'Allegato A) costituito complessivamente da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 4 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 257 del 17 dicembre 2018. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2018 -2019.

DDS n. 123 del 23/04/2019. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo

DDS n. 123 del 23/04/2019. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	DURATA	N. DOMANDA DI AIUTO	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	VALLEGNA SOCIETÀ AGRICOLA SRL	02463670741	BIENNALE	95670019546	95	95	02/11/1982	BRINDISI
2	FELLINE SOC. AGR.	02939250730	BIENNALE	95670016740	95	95	10/08/1982	TARANTO
3	VIN NOVA S.R.L.	03868330717	BIENNALE	95670009414	90	90	09/03/1989	FOGGIA
4	ANTICA MASSERIA JORCHE	02780650731	BIENNALE	95670017177	85	85	17/12/1985	TARANTO
5	LATORRE VINCENZO		BIENNALE	95670016575	85	85	16/04/1985	BARI
6	SCAPOLA LUCA		BIENNALE	95670003326	85	85	21/01/1983	FOGGIA
7	PERTA GIOVANNA		BIENNALE	95670000587	80	80	07/08/1984	BARI
8	PLANTAMURA MARIANGELA		BIENNALE	95670008416	80	80	01/08/1968	BARI
9	SOCIETÀ AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETÀ SEMPLICE	06340640728	BIENNALE	95670003375	80	80	18/01/1965	BARI
10	MASSERIA CUTURI SOC. AGR.	04243390285	BIENNALE	95670014810	80	80	18/03/1955	TARANTO
11	AGRICOLE ALBERTO LONGO SOC. AGR. SRL	00330808716	BIENNALE	95670021310	75	75	14/02/1985	FOGGIA
12	MASSERIA NEL SOLE SOC. AGRICOLA A.R.L.	03610500716	BIENNALE	95670020825	75	75	10/12/1978	FOGGIA
13	SOC. AGR. CERFEDA DELL'ELBA	02894720735	BIENNALE	95670007251	75	75	04/04/1974	TARANTO
14	VINOLEA-PARADISO-SOCIETA' A RESP. LIMITATA	02051850713	BIENNALE	95670009281	75	75	21/12/1973	FOGGIA
15	AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	07546420725	BIENNALE	95670014554	75	75	23/06/1967	BARI
16	CARVINEA SRL	00949790729	BIENNALE	95670009083	75	75	31/08/1938	BRINDISI
17	ZULLO GIOVANNI		BIENNALE	95670003359	80	75	18/01/1966	BARI
18	TORREVENTO S.R.L.	03995630724	BIENNALE	95670000785	75	75	14/06/1965	BARI
19	VINICOLA PALAMA' SRL	04359380757	BIENNALE	95670012731	75	75	28/10/1962	LECCE
20	VETRERE S.S.	03851550727	BIENNALE	95670005958	75	75	24/01/1961	TARANTO
21	F.LLI ALICINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	BIENNALE	95670005065	75	75	27/12/1960	BARI
22	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		BIENNALE	95670016559	75	75	07/05/1957	TARANTO
23	CAVALLO FRANCESCO		BIENNALE	95670009364	75	75	13/01/1957	FOGGIA
24	VOLPONE DOMENICO		BIENNALE	95670011188	75	75	01/01/1953	FOGGIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2018/2019

25	SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. TENUTA LU SPADA	02446250744	BIENNALE	95670013671	75	75	28/09/1950	BRINDISI
26	TERRULENTA SOCIETA' COOP. A.R.L.	03705590754	BIENNALE	95670007400	75	75	06/01/1940	LECCE
27	MENHIR SALENTO S.P.A.	02095800740	BIENNALE	95670019249	70	70	31/07/1977	LECCE
28	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TULLIO CATALDO S.R.L.	03693720710	BIENNALE	95670019694	70	70	23/06/1971	FOGGIA
29	UPAL UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI	00061630745	BIENNALE	95670014182	70	70	22/05/1969	BRINDISI
30	MOTTURA VINI DEL SALENTO - CAPO DI LEUCA SRL	06185560155	BIENNALE	95670016872	70	70	10/03/1955	LECCE
31	FUTURA AGRICOLA 2015 SRL	13558521004	BIENNALE	95670012335	65	65	24/09/1981	TARANTO
32	MASSERIA LI VELI SOCIETÀ AGRICOLA SRL	01857250748	BIENNALE	95670015031	65	65	12/09/1979	BRINDISI
33	ERARIO SOCIETA' AGRICOLA	02792750735	BIENNALE	95670014760	65	65	25/01/1979	TARANTO
34	AZIENDA MONACI S.R.L.	03071510758	BIENNALE	95670001114	65	65	14/12/1970	LECCE
35	APOLLONIO CASA VINICOLA S.R.L.	02938790751	BIENNALE	95670021021	65	65	22/02/1970	LECCE
36	PANDORA SRL	08023370722	BIENNALE	95670015924	65	65	06/01/1970	BRINDISI
37	SOCIETÀ AGRICOLA COLLE PETRITO A R. L.	05863870720	BIENNALE	95670004027	75	65	27/10/1969	BARI
38	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	01749310742	BIENNALE	95670017672	65	65	18/01/1956	BRINDISI
39	BOSCO SOC. COOP	01073950733	BIENNALE	95670014125	65	65	10/01/1952	TARANTO
40	CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	01430150746	BIENNALE	95670012145	65	65	08/11/1943	BRINDISI
41	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI SAS DI ALBANO CARRISI & C	13146390151	BIENNALE	95670020353	65	65	20/05/1943	BRINDISI
42	CONSORZIO PRODUTTORI VINI	00092380732	BIENNALE	95670012301	65	65	30/09/1941	TARANTO
43	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO		BIENNALE	95670012160	65	65	23/09/1941	BARI
44	ANTICA AZIENDA VIT.LEONE DE CASTRIS S.R.L.	00390570752	BIENNALE	95670014000	65	65	19/06/1938	LECCE
45	LA VIGNA DEI BARONI MARTUCCI S.A.S. DI FALAGARIO	05979770723	BIENNALE	95670019090	75	65	20/05/1937	LECCE
46	SANTORO MARCO EMILIO		BIENNALE	95670001650	60	60	11/02/1974	BRINDISI
47	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	01017590728	BIENNALE	95670019835	80	60	19/06/1967	BARI
48	AZIENDA VINICOLA MOCAVERO S.A.S.	02756570756	BIENNALE	95670008267	60	60	22/01/1966	LECCE
49	WINERY SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00542880778	BIENNALE	95670020932	60	60	30/04/1964	BARI
50	ATTINI DOMENICO		BIENNALE	95670002542	55	55	27/05/1984	FOGGIA
51	AZIENDA DEL CONTE DI MINAFRA GIUSEPPE & C. SOCIETÀ AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	06471250727	BIENNALE	95670014059	75	55	23/10/1984	BARI
52	VINICOLA SIPARIO S.R.L.	03446860714	BIENNALE	95670018738	55	55	20/01/1972	FOGGIA
53	CANTINE PAOLO LEO SRL	01429720749	BIENNALE	95670020981	55	55	21/12/1960	BRINDISI
54	CANTINA SOC. SAN SEVERO-SOC. COOPERATIVA	00131719717	BIENNALE	95670020510	45	45	05/08/1978	FOGGIA
55	O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00405670713	BIENNALE	95670003250	45	45	04/03/1976	FOGGIA

56	TENUTA TRE FONTANE	02806850737	BIENNALE	95670017268	45	45	23/11/1974	TARANTO
57	RUBINO LUIGI		BIENNALE	95670013853	65	45	29/07/1973	BRINDISI
58	SOLOPERTO VINI SRL	02933220739	BIENNALE	95670021013	45	45	02/09/1965	TARANTO
59	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	00060070745	BIENNALE	95670019181	55	45	30/07/1964	BRINDISI
60	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	BIENNALE	95670020494	45	45	25/10/1963	LECCE
61	BONIZIO PIERLUIGI		ANNUALE	95670020700	40	40	23/08/1977	BARI
62	CANTINA MUSEO ALBEA S.R.L.	07480120729	BIENNALE	95670020726	40	40	10/06/1977	BARI
63	MOTOLESE NICOLA		BIENNALE	95670000579	35	35	23/05/1973	TARANTO
64	LOSACCO ANGELA		BIENNALE	95670020890	30	30	28/11/1967	BARI
65	SOCIETÀ AGRICOLA LORUSSO S.N.C. DI LORUSSO MICHELE E NICOLÒ	07959310728	BIENNALE	95670020775	60	25	12/09/1989	BARI
66	COOPERATIVA LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	00265080721	BIENNALE	95670021070	45	25	17/10/1970	BARI
67	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA FRANCESCO LAMONARCA & C. S.N.C.	01095670723	BIENNALE	95670018548	5	5	01/01/1950	BARI

AP Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 giugno 2019, n. 156

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2018-2019. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. Ammissione a finanziamento di ulteriori ditte.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari incaricati Francesco Mastrogiacomo e Vito Luiso, riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 70 del 03 dicembre 2018, relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2018/2019;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 26 del 18/04/2019, relative alle modalità e condizioni per la presentazione delle domande di saldo nell'ambito dei progetti annuali e dei progetti biennali e per la presentazione delle domande di pagamento anticipo, nonché i criteri istruttori per l'ammissibilità al finanziamento per la misura "Investimenti" per la campagna 2018/2019;

VISTA la DDS n. 257 del 17/12/2018, pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2019 con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – campagna 2018/2019;

VISTA la DDS n. 123 del 23/04/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio positivo;

VISTA la DDS n. 125 del 29/04/2019, con la quale sono state ammesse a finanziamento 38 ditte per un contributo erogabile entro il 15/10/2019 pari ad Euro 4.789.001,72;

VISTA la DDS n. 148 del 07/06/2019, con la quale sono state ammesse a finanziamento ulteriori 16 (sedici) ditte, a cui corrisponde un contributo totale di Euro 1.567.085,97, di cui Euro 1.253.668,77 erogabile entro il 15/10/2019;

VISTA la DDS n. 155 del 25/06/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria regionale con esito istruttorio favorevole e pertanto risultano disponibili Euro 609.492,78;

CONSIDERATO che il Ministero con e-mail del 30/05/2019 ha comunicato che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per un importo totale di Euro 1.863.460,55 possono essere allocate alle Misure che necessitano maggiori fabbisogni;

CONSIDERATO che con DDS n. 148 del 07/06/2019 sono stati impegnati Euro 1.253.668,77 a fronte di Euro 1.863.460,55;

RITENUTO di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 155 del 25/06/2019, all'ammissione a finanziamento di ulteriori 13 (tredici) domande con esito istruttorio positivo.

La ditta "Carvinea Srl" collocata alla posizione 16 a seguito dell'aggiornamento della graduatoria, e le ditte collocate dalla posizione 56 ("Tenuta Tre Fontane") alla posizione 63 ("Motolese Nicola") sono finanziabili per un importo complessivo di Euro 1.558.611,23 a cui corrisponde un contributo di Euro 779.305,62, di cui Euro 598.033,34 erogabile entro il 15/10/2019 e a collaudo la parte restante nella campagna successiva.

Le ditte dalla posizione 64 ("Losacco Angela") alla posizione 67 ("Azienda Vinicola ed Olearia Francesco Lamonarca & C. s.n.c.") sono ammesse a finanziamento ma non possono percepire alcun anticipo a seguito della mancanza delle disponibilità finanziarie.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento in base alle somme disponibili ulteriori n. 13 (tredici) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 155 del 25/06/2019 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 2 (due) pagine e da n° 13 ditte richiedenti (prima ditta "Carvinea Srl - CUAA 00949790729" ed ultima ditta "Azienda Vinicola ed Olearia Francesco Lamonarca & C. s.n.c. - CUAA 01095670723".

  La ditta "Carvinea Srl" collocata alla posizione 16 a seguito dell'aggiornamento della graduatoria, e le ditte collocate dalla posizione 56 ("Tenuta Tre Fontane") alla posizione 63 ("Motolese Nicola") sono finanziabili per un importo complessivo di Euro 1.558.611,23 a cui corrisponde un contributo di Euro 779.305,62, di cui Euro 598.033,34 erogabile entro il 15/10/2019 e a collaudo la parte restante nella campagna successiva.

  Le ditte dalla posizione 64 ("Losacco Angela") alla posizione 67 ("Azienda Vinicola ed Olearia Francesco Lamonarca & C. s.n.c.") sono ammesse a finanziamento ma non possono percepire alcun anticipo a seguito della mancanza delle disponibilità finanziarie.
- incaricare i Servizi Territoriali, per le domande di propria competenza, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;
- precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia come definito dalle circolari di AGEA Coordinamento n. 0009638 del 08/02/2018 e prot. 4435 del 22/01/2018 e dalle Istruzioni Operative n. 3 di AGEA Organismo Pagatore Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Servizi Territoriali della Regione Puglia.

stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

AP Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di ammettere a finanziamento in base alle somme disponibili ulteriori n. 13 (tredici) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 155 del 25/06/2019 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 2 (due) pagine e da n° 13 ditte richiedenti (prima ditta "Carvinea Srl - CUAA 00949790729" ed ultima ditta "Azienda Vinicola ed Olearia Francesco Lamonarca & C. s.n.c. - CUAA 01095670723".

   La ditta "Carvinea Srl" collocata alla posizione 16 a seguito dell'aggiornamento della graduatoria, e le ditte collocate dalla posizione 56 ("Tenuta Tre Fontane") alla posizione 63 ("Motolese Nicola") sono finanziabili per un importo complessivo di Euro 1.558.611,23 a cui corrisponde un contributo di Euro

779.305,62, di cui Euro 598.033,34 erogabile entro il 15/10/2019 e a collaudo la parte restante nella campagna successiva.

Le ditte dalla posizione 64 ("Losacco Angela") alla posizione 67 ("Azienda Vinicola ed Olearia Francesco Lamonarca & C. s.n.c.") sono ammesse a finanziamento ma non possono percepire alcun anticipo a seguito della mancanza delle disponibilità finanziarie.

3) di incaricare i Servizi Territoriali, per le domande di propria competenza, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;

4) di precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia come definito dalle circolari di AGEA Coordinamento n. 0009638 del 08/02/2018 e prot. 4435 del 22/01/2018 e dalle Istruzioni Operative n. 3 di AGEA Organismo Pagatore Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018;

5) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);

6) di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
   - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
   - AGEA Organismo Pagatore;
   - Servizi Territoriali della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Filiere Agroalimentari all'indirizzo http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
d) il presente provvedimento, composto da n. 5 (cinque) fogli timbrati e vidimati e dall'Allegato A) costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere
Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 2 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 257 del 17 dicembre 2018 e DDS n. 123 del 23/04/2019 Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2018 -2019.

ELENCO DI ULTERIORI DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ
Misura Investimenti – Campagna 2018/2019

Ammissione a finanziamento di ulteriori ditte collocate in graduatoria

N° posizione in graduatoria	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	Contributo erogabile entro il 15/10/2019 (saldo/anticipo)	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
16	Carvinea Srl	00949790729	95670009083	BIENNALE	394.549,66	394.549,66	197.274,83	157.819,86	BRINDISI
56	TENUTA TRE FONTANE	02806850737	95670017268	BIENNALE	322.342,40	322.342,40	161.171,20	128.936,96	TARANTO
57	Rubino Luigi		95670013853	BIENNALE	399.000,00	399.000,00	199.500,00	159.600,00	BRINDISI
58	SOLOPERTO VINI SRL	02933220739	95670021013	BIENNALE	131.625,04	131.185,04	65.592,52	52.474,02	TARANTO
59	Cantina Sociale Sampietrana	00060070745	95670019181	BIENNALE	6.360,00	6.300,00	3.150,00	2.520,00	BRINDISI
60	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	95670020494	BIENNALE	222.864,13	222.864,13	111.432,07	0,00	LECCE
61	Bonizio Pierluigi		95670020700	ANNUALE	11.602,50	9.345,00	4.672,50	4.672,50	BARI
62	Cantina Museo Albea s.r.l.	07480120729	95670020726	BIENNALE	61.525,00	61.525,00	30.762,50	24.610,00	BARI
63	MOTOLESE NICOLA		95670000579	BIENNALE	11.500,00	11.500,00	5.750,00	4.600,00	TARANTO
64	Losacco Angela		95670020890	BIENNALE	157.000,00	157.000,00	78.500,00	62.800,00	BARI
65	Società Agricola Lorusso s.n.c. di Lorusso Michele e Nicolò	07959310728	95670020775	BIENNALE	361.500,00	188.452,23	94.226,12	0,00	BARI
66	Cooperativa Lavorazione Prodotti Agricoli società cooperativa agricola	00265080721	95670021070	BIENNALE	65.107,93	65.107,93	32.553,97	0,00	BARI
67	Azienda Vinicola ed Olearia Francesco Lamonarca & C. s.n.c.	01095670723	95670018548	BIENNALE	398.034,00	398.034,00	199.017,00	0,00	BARI
					2.543.010,66	**2.367.205,39**	**1.183.602,71**	**598.033,34**	

Si precisa che l'anticipo afferisce alle domande biennali ed è pari al 80% del contributo concesso.

AP Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 giugno 2019, n. 158

Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 80 dell'8 marzo 2019. Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi, art. 7 comma 2. Proroga dei termini di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2019.

La P.O. "Innovazione in agricoltura", sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019)";
Vista la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti all'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
Visto l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 recante "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018¬-2020", art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole" a fronte della quale è stato istituito il capitolo n. 1601027 "Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi".

Dato atto che la L.R. n. 44/2018, all'art. 27 comma 6, prevede che la Giunta regionale stabilisca le modalità di attuazione e i criteri per la concessione del beneficio per l'erogazione dei contributi per agevolare la gestione delle imprese agricole nelle operazioni assistite da garanzie prestate dagli enti di garanzia fidi di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e che tali contributi sono assegnati con procedure a evidenza pubblica a imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile in possesso dei requisiti prescritti nella medesima legge.

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1683 del 26/09/2018 sono state approvate le linee guida "Interventi in favore delle imprese agricole - Modalità di attuazione e criteri per la concessione dei contributi", previste dall'art. 27 della Legge Regionale n. 44/2018.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 173 dell'08/10/2018, con la quale si approva l'avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 80 dell'08/03/2019, con la quale si è stato parzialmente rettificato il suddetto avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi.

Considerata la necessità di riconoscere una proroga dei termini di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2019, al fine di rendere maggiormente efficace l'azione di sostegno definita dalla normativa regionale e maggiormente efficiente l'attività istruttoria degli Uffici, nonché di consentire la massima partecipazione possibile alle imprese agricole aventi diritto.

Con il presente atto si propone:

- di prorogare al 20 luglio 2019 il termine di cui all'art. 7 comma 2 dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. 173 dell'8/10/2018 e rettificato con la determinazione dirigenziale n. 80 dell'08/03/2019 recante Avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi;
- di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 80 dell'08/03/2019
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo/quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Innovazione in agricoltura
(dott. Luigi Scamarcio)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta della A.P. "Ricerca, innovazione e competenze urbanistico-ambientali" e la relativa sottoscrizione;
Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

- di prorogare al 20 luglio 2019 il termine di cui all'art. 7 comma 2 dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. 173 dell'8/10/2018 e rettificato con la determinazione dirigenziale n. 80 dell'08/03/2019 recante Avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi;
- di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 80 dell'08/03/2019
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.

Il presente atto è composto da n. 4 facciate, vidimate e timbrate, ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Una copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - e copia all'Ufficio proponente.

Il presente atto sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 giugno 2019, n. 753

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.7/2017 - "Diritti a Scuola" - Proroga del termine finale di validità dell'AUO agli Istituti scolastici per la trasmissione del rendicontato finale nel sistema MIRWEB.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016 nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" (c.d. "Legge di stabilità regionale 2019");*

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*;

Vista la D.G.R. n.95 del 22/01/2019 di approvazione del "*Bilancio Gestionale Finanziario 2019*" e del "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021*", previsti dall'art. 39, c. 10, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso n. 7/2017 - "*Diritti a scuola*", approvato con DGR n.2252 del 21/12/2017, pubblicata in BURP n. 8 del 16/01/2018 e n. 9 del 18/01/2018;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia per "*La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2017-2018*", prot. n.0000007 del 26 gennaio 2018;

Visto il Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Puglia del 19/03/2018 per la definizione delle modalità operative per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.178 del 22/02/2018, pubblicata in BURP n.31 del 01/03/2018, avente ad oggetto l'approvazione delle graduatorie relative all'avviso in questione;

Visto lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 402 del 11/04/2018 e rettificato con A.D. n. 432 del 26/04/2018 (BURP n.61 del 03/05/2018);

Vista la relazione di seguito riportata:

Con D.G.R. n. 2252 del 21/12/2017 - pubblicata nel BURP n. 8 del 16/01/2018 e n. 9 del 18/01/2018 - la Giunta regionale ha approvato lo schema dell'Avviso n. 7/2017 - "*DIRITTI A SCUOLA*", con un finanziamento pari ad € 30.000.000,00. Con successivo Atto Dirigenziale n. 178 del 22/02/2018, pubblicato nel BURP n. 31 del 01/03/2018, sono state approvate le graduatorie di affidamento, agli Istituti scolastici, di attività formative. Le proposte progettuali finanziate sono n. 167 con un importo complessivo pari ad € 25.419.355,35**.**

Con A.D. n. 402 del 11/04/2018 - rettificato con A.D. n. 432 del 26/04/2018 (BURP n.61 del 03/05/2018) - è stato approvato lo schema dell' Atto Unilaterale d'Obbligo; tale AUO, sottoscritto da ciascun legale rappresentante d'Istituto scolastico, ha stabilito quale termine di validità il 30/04/2019. Successivamente, con A.D. n. 402 del 23/04/2019 si è provveduto a prorogare il termine finale di validità dell'AUO al 15/06/2019.

Con A.D. n. 692 del 14/06/2019, pubblicata nel BURP n. 68 del 20/06/2019, la Sezione Formazione Professionale ha prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al 28/06/2019 per consentire agli Istituti scolastici che

hanno anticipato, con mezzi propri, il 25% del finanziamento assegnato (pagamento intermedio) di completare la rendicontazione finale e agli Istituti scolastici che pur in presenza dell'atto dirigenziale di liquidazione non hanno incassato, per tempo, il mandato di pagamento.
Allo stato attuale, si evidenzia che un numero considerevole di Istituti scolastici (77) non ha ricevuto il pagamento intermedio, pari al 25% del finanziamento assegnato, sia perché hanno chiesto tale erogazione nei giorni scorsi sia per quelli che non hanno ancora trasmesso la richiesta del pagamento intermedio. Pertanto, al fine di permettere alle Istituzioni scolastiche di adempiere agli impegni sottoscritti, a suo tempo da ciascun dirigente scolastico/legale rappresentante, ma al momento non rispettati, con il presente provvedimento si proroga la validità dell'AUO al 31/10/2019 per la certificazione/rendicontazione finale nel sistema MIRWEB.
Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie della L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. in materia di protezione dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- ✓ di prorogare al 31/10/2019 la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per gli Istituti scolastici che non hanno ricevuto il pagamento intermedio, pari al 25% del finanziamento assegnato, sia perché hanno chiesto tale erogazione nei giorni scorsi, sia per quelli che non hanno ancora trasmesso la richiesta del pagamento intermedio;

- ✓ di autorizzare la proroga al 31/10/2019 delle attività di certificazione/rendicontazione finale, relative all'Avviso n.7/2017 - "*DIRITTI A SCUOLA*";

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, composto da complessive n.**3** pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione *"Amministrazione Trasparente"*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.

dott.ssaAnna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 26 giugno 2019, n. 499

L.R. n. 23/2014. A.D. n. 700/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i progetti di rafforzamento e sviluppo delle Cooperative di Comunità (PugliaSociale IN 2018). Modifica della costituzione del Gruppo di istruttoria e valutazione designato con A.D. n. 821/2018.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il Bilancio di Previsione dell'anno 2019;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;"
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

1. Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione Puglia, ai sensi della l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;
2. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna

filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;
- Si rende necessario approvare un avviso con l'obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;
- Gli obiettivi di rafforzamento delle cooperative di Comunità in Puglia sono del tutto coerenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell'economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,…) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l'attivazione delle risorse dell'Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020;
- l'A.D. n. 699 del 29 ottobre 2018 con cui la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad adottare l'obbligazione giuridicamente non vincolata della somma di Euro 500.000,00 a valere sul Cap. 785095/2018 - Missione 12.Programma 08. Titolo 01. Macroaggregato 4 (PdC 1.4.4.1), nelle more dello stanziamento delle maggiori risorse a valere sulle disponibilità dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-20;
- la Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a:
    - autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ad avviare entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'ambito del più ampio sviluppo dell'economia sociale in Puglia, curando la piena integrazione con la strategia di sviluppo e economico e l'innovazione in Puglia;
    - approvare gli indirizzi attuativi per la elaborazione dell'Avviso pubblico necessario per l'avvio della selezione delle operazioni.
- con A.D. n. 700 del 31 ottobre 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di *Progetti per il potenziamento e il consolidamento delle cooperative di comunità nell'economia sociale pugliese*, nell'ambito del Programma "PUGLIASOCIALE IN";
- l'art. 8 dell'Allegato all'A.D. n. 700 / 2018 prevede che "*La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di*

merito delle proposte progettuali sarà demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali e nominato con apposito atto dirigenziale. Il gruppo di lavoro procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto, seguendo rigorosamente l'ordine temporale di arrivo della PEC, e del suo contenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti. Superata la fase di ammissibilità, il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la griglia di valutazione (come riportata di seguito)";

- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 700/2018, per la fase di selezione, nella persona della Dott.ssa Monica Luisi, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 8 dell'Allegato all'A.D. n. 700/ 2018 si è proceduto a costituire il gruppo di lavoro deputato alla istruttoria e valutazione dei progetti proposti;
- Con A.D. n. 821 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi;
- Il Gruppo di Lavoro di cui all'A.D. n. 821/2018 - che si è insediato in data 13 dicembre 2018 – risulta così composto:

  Anna Maria Candela - Componente, Dirigente del Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali

  Serenella Pascali – Componente, in servizio presso il Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale

  Monica Pellicano – Componente, in servizio presso il Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale

  Giuseppe Chiapperino – Supplente, in servizio presso il Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

  Claudio Natale – Supplente, in servizio presso il Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale.

RILEVATO CHE *:*

- con A.D. n. 757 del 20 giugno 2019 della Sezione Personale e Organizzazione, l'Amministrazione Regionale ha posto in aspettativa senza assegni per un periodo triennale, a far data dal 1° luglio 209, la dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, al fine di reintegrare la composizione del gruppo di lavoro per l'istruttoria e la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso n. 700/2018 per le Cooperative di Comunità, modificare la composizione del gruppo di lavoro già costituito con A.D. n. 821/2018, sostituendo la dr.ssa Anna Maria Candela con la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria Cat. D con PO-RdA Azione 9.1 del POR Puglia 2014-2020 ed esperienza strutturata nella gestione e nel monitoraggio di interventi finanziati a valere sul FSE, incardinata nella medesima Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** la composizione del gruppo di lavoro per l'istruttoria e la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso n. 700/2018 per le Cooperative di Comunità, modificare la composizione del gruppo di lavoro già costituito con A.D. n. 821/2018, sostituendo la dr.ssa Anna Maria Candela con la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria Cat. D con PO-RdA Azione 9.1 del POR Puglia 2014-2020;
3. di **approvare** la nuova composizione del gruppo di lavoro già costituito con A.D. n. 821/2018, come di seguito riportato:

   Valentina Donati - Componente, in servizio presso il Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
   Serenella Pascali – Componente, in servizio presso il Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale
   Monica Pellicano – Componente, in servizio presso il Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale
   Giuseppe Chiapperino – Supplente, in servizio presso il Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
   Claudio Natale – Supplente, in servizio presso il Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale;

4. di **disporre** che il gruppo di lavoro svolga la sua attività esclusiva in orario ordinario d'ufficio e collabori con la struttura della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali e con il RUP del procedimento, per l'attività istruttoria delle fasi preliminari alla valutazione dei progetti;
5. di **dare atto** che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dal gruppo di lavoro giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa

comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 25 giugno 2019, n. 123

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Obiettivo Specifico: RA 4.1 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS).
Nomina Commissione di valutazione.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali,

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Atteso che :
- nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-2020, l'Asse IV "*Energia sostenibile e qualità della vita*", promuove la riduzione del consumo finale lordo di energia mediante azioni mirate al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020 in tema ambientale attraverso l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e delle fonti rinnovabili negli edifici pubblici, lo sviluppo e la realizzazione di sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione;
- la Regione Puglia attraverso l'obiettivo specifico RA 4.3 "*Incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti*" intende perseguire il potenziamento della rete dell'energia elettrica con specifico riferimento alla necessità di rispondere adeguatamente alle necessità derivanti dal consistente aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili. La Puglia, infatti,risulta tra le prime Regioni d'Italia in termini di energia prodotta da fonti rinnovabili, con oltre 10.000GWh (dati TERNA 2017) e con un surplus di produzione rispetto alla richiesta del 68%. Al consistente incremento dei livelli di produzione di energia da fonti rinnovabili, non si è accompagnato negli anni recenti un coerente adeguamento della rete di distribuzione, che risulta invece determinante per consentire un completo e continuo utilizzo dell'energia prodotta in modo distribuito. Per conseguire tale obiettivo specifico, occorre eliminare i colli di bottiglia nelle interconnessioni di rete, attraverso adeguati sistemi di stoccaggio e di distribuzione a media e bassa tensione flessibili e intelligenti (smartgrid), in grado di gestire con la massima efficienza i flussi di energia provenienti dalle diverse fonti e territori, ottimizzandone l'utilizzo e garantendo in ogni momento l'equilibrio e la sicurezza del sistema elettrico territoriale e regionale;
- la citata Azione 4.3 "*Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia*" contempla le seguenti tipologie di intervento:
  a) la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids) anche in relazione a progetti pilota di smartgrid community;
  b) l'introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, per la misurazione intelligente, il controllo e il monitoraggio delle reti all'interno delle città e delle aree periurbane,

Considerato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018:
- è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids);
- è stato previsto che l'Avviso a sportello finanzi interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids), anche associati a sistemi di accumulo dell'energia da destinare ad applicazioni ad uso pubblico, che siano localizzati sul territorio pugliese in infrastrutture o edifici rispetto ai quali il Soggetto proponente abbia la piena disponibilità;
- è stato stabilito di istruire le proposte progettuali candidate, a livello tecnico, attraverso l'utilizzo dei seguenti criteri di valutazione e sostenibilità ambientale, in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in relazione all'azione 4.3:
  - Qualità della proposta progettuale e grado di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate;
  - Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (ad esempio dal punto di vista del contributo all'innovazione di processo/prodotto all'utilizzo di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico-scientifica rispetto allo stato dell'arte);

- Integrabilità con soluzioni per il teleriscaldamento e il teleraffrescamento;
- Interventi che prevedano il posizionamento delle nuove opere in affiancamento a infrastrutture esistenti;

Considerato inoltre che

- Con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 30.05.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione Formazione e Lavoro, pubblicato su BURP n. 61 del 06.06.2019, è stato adottato Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS);
- La tipologia di Avviso prevede di valutare le candidature in ordine di arrivo e sin dalla loro presentazione;

Ritenuto pertanto:

- di dover nominare la Commissione giudicatrice di cui all'oggetto;
- di individuare, sentito il Direttore di Dipartimento, quale Presidente di Commissione l'Avv. Gianna Elisa Berlingerio, Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi;
- Di individuare quali membri di Commissione i seguenti dipendenti della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, in virtù dell'esperienza maturata nel campo delle politiche energetiche:
- Brigitta Ieva
- Rocco Labellarte
- Di individuare quale Segretario di Commissione l'Avv. Nicoletta Colonna.
- Di dare atto che per il Presidente, i componenti della Commissione e per il segretario, in quanto dipendenti dell'amministrazione procedente, tale funzione sarà svolta nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non prevedendo alcun compenso.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di nominare la Commissione di valutazione delle proposte nell'ambito dell'Avviso in oggetto come di seguito elencato:

Presidente:

Avv. Gianna Elisa Berlingerio – Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi Produttivi della Regione Puglia;

Membri esperti interni - funzionari presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

ing. Rocco Labellarte;

arch. Brigitta Ieva;

Segretario:

Avv. Nicoletta Colonna, funzionario presso la Sezione Infrastruture energetiche e digitali.

- di stabilire che gli incarichi di Presidente, componenti e Segretario saranno svolti nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, e quindi non prevederanno alcun compenso;
- di stabilire che all'atto dell'accettazione dell'incarico il Presidente e i componenti della Commissione, dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016.
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato
  - al presidente della Commissione;
  - ai Componenti ed al Segretario della commissione;
  - al segretariato della Giunta Regionale.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- il presente provvedimento composto da n. 5 pagine, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 27 giugno 2019, n. 127

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione ed all'esercizio di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 2,00 MWe e potenza termica di 4,717 MWt sito nel Comune di Modugno (BA).
Società: MERCK Serono S.p.A. con sede legale in Roma (RM), alla via Casilina 125 – P.IVA 00880701008 C.F. 00399800580.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il Decreto Legge n. 7 del 07 febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla Legge 09 aprile 2002 n. 55;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il rilascio delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo n. 20 del 8 febbraio 2007 "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CE;
- il Decreto Legislativo n. 115 del 30 maggio 2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante l'abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- ai sensi del comma 7 dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 115 del 30/05/2008 la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio degli impianti stessi, sono soggetti al rilascio di un autorizzazione unica da parte dell'amministrazione competente ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 20 del 08/02/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, paesaggio, del patrimonio storico artistico che costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione alimentati da fonti tradizionali, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 11, dalla Regione;
- ai sensi del successivo comma 8 dell'art. 11 del Decreto Legislativo 115 del 30/05/2008 il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l?impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
- con la D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, la Giunta regionale adottava le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

- con la L.R. 31 del 21 ottobre 2008, la Regione Puglia ha adottato "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale";
- con il R.R. n. 12 del 14 luglio 2008 la Regione ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- con il Decreto del 10 settembre2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- con la D.G.R. n. 2259 del 26 ottobre 2010 la Giunta Regionale ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- con la D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010 la Giunta Regionale ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- il R.R. n. 24 del 30 dicembre2010 con cui la Regione ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- con la L.R. 25 del 24 settembre 2012 è stata adottata una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- con la D.G.R. n. 1208 del 28/07/2017 la Giunta Regionale ha individuato la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali quale ufficio competente all'istruttoria delle istanze pervenute ai sensi del D.Lgs. 115/2008; avendo quale indirizzi operativi quelli adottati con D.G.R. 3029/2010 e D.G.R. 2259/2010;
- con la L.R. 38 del 16 luglio 2018, ad integrazione della L.R. 25 del 24/09/2012, è stato adottato all'articolo 2, l'art. 5 bis inerente i "*Profili localizzativi e procedimentali per l'Autorizzazione degli impianti ex art. 11 del D.Lgs. 115/2008*";
- l'art. 117 della costituzione che riconosce che in materia di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica vige la competenza concorrente tra Stato e Regioni;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 7 dell'art 11 del Decreto Legislativo 115/2008 e s.m.i., è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la società **MERCK Serono S.p.A.**, con sede legale in Roma, in via Casilina 125, Cod. Fisc. **00399800580** e P.IVA **00880701008**, con nota PEC acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 2078 in data 16/05/2018, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **2,00 MWe**, e **potenza termica** di **4,717 MWt**, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno** (BA), denominato **Impianto di Trigenerazione a gas metano**;
- successivamente, la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha effettuato l'istruttoria telematica volta all'accertamento della completezza formale dell'istanza ex D.G.R. 3029/2010 e della D.D. 1/2011 - "*Approvazione delle Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica e delle Linee Guida Procedura Telematica*", e con nota prot. n. 2248 del 28/05/2018 provvedeva ad effettuare formale richiesta di integrazione tecnico documentale. Il Proponente con nota pec del 18/07/2018 (acquisita al prot. n. 3270 del 20/07/2018); trasmetteva

la documentazione integrativa richiesta; la Sezione ha proceduto alla verifica della documentazione trasmessa e rilevava ulteriori anomalie formali, pertanto con ulteriore nota prot. n. 5186 del 25/09/2018 trasmetteva una nuova richiesta di integrazioni cui la Società provvedeva con la nota pec del 10/10/2018 (acquista al prot. n. 5616 del 12/10/2018);

- a seguito dell'esito favorevole della verifica formale della documentazione integrativa depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it,, effettuata da questa Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 6053 del 07/11/2018, dava comunicazione formale di avvio del procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 11 del D.Lgs. 115/2008, e contestualmente convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 29/11/2018 rinviata, con nota prot. n. 6259 del 21/11/2018 al giorno 04 dicembre 2018; aggiornata in attesa di acquisire gli ulteriori pareri, risultati ancora mancanti;
- la sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, quindi, con nota prot. n. 6674 del 13/12/2018 trasmetteva copia conforme del verbale della suddetta riunione. La Società proponente con note acquisite al prot. n. 6978 del 20/12/2018; prot. n. 6983 del 20/12/2018; prot. n. 7037 del 21/12/2018; prot. n. 7085 del 27/12/2018; prot. n. 152 del 14/01/2019 e prot. n. 200 del 17/01/2019 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dagli Enti nel corso della riunione della Conferenza di Servizi, ovvero acquisite agli atti del procedimento successivamente alla suddetta seduta, e con ulteriore nota pec del 14/03/2019 (acquisita al prot. n. 1356 del 19/03/2019) provvedeva al deposito del verbale di conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi indetta dall'Ufficio Ambiente della Città Metropolitana di Bari.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Ari e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari, prot. n. 317 del 10/07/2019, con cui rilascia parere favorevole a condizione che:
  - le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare dovranno svolgesi sotto la sorveglianza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza;
  - qualora si verificasse il ritrovamento di resti archeologici si renderà indispensabile procedere a scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;
  - in caso di ritrovamenti ci si riserva di richiedere variante al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche;
  - l'onere finanziario per la sorveglianze e per eventuali scavi dovrà essere a carico della Società richiedente.

  Questa Soprintendenza si riserva di fornire nel corso dei lavori ogni ulteriore prescrizione necessaria; si fa obbligo di comunicare tempestivamente per iscritto la data di inizio dei lavori.

  Al termine dei lavori dovrà essere consegnata a questo Ufficio una relazione. redatta dall'archeologo incaricato di supervisionare i lavori, che illustri le più significative fasi d'intervento corredata dalla documentazione fotografica;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 199607 del 05/12/2018, con cui invita il Proponente, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nullaosta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto specificato in oggetto, a produrre la domanda per il rilascio del nulla osta di competenza.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la società Merck Serono S.p.A. con nota pec del 21/12/2018 (acquisita al prot. n. 7085 del 27/12/2018) trasmetteva, per conoscenza alla scrivente Sezione, apposita comunicazione con cui dichiarava che "*... l'impianto di cogenerazione ... sarà oggetto di un adeguamento impiantistico, ..., realizzato solo all'interno della proprietà della suddetta società e nulla all'esterno; su detto impianto non saranno presenti elettrodotti;...; l'impianto di rete per la connessione è esistente* ...".

RILEVATO che:

l'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise non ha fornito ulteriore riscontro a quanto comunicato dalla Società istante.

Pertanto, alla luce della dichiarazione effettuata, si ritiene superata la necessità da parte della società Merck Serono S.p.A., di formalizzare la domanda per il rilascio del nullaosta da parte del summenzionato Ispettorato.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., nota pec del 13/12/2018 (acquisita al prot. n. 6931 del 20/12/2018) con cui comunica che, dal 01/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione procedente la Società istante con nota pec del 18/02/2019 (acquisita al prot. n. 869 del 20/02/2019), comunicava di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11/06/2012. prot. 11626 e alla data del 12/02/2019 dichiarava di "*… non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti …*".

Pertanto si ritiene assolto da parte della società Merck Serono S.p.A. l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 29320 del 28/11/2018, con cui comunica che l'attività è provvista di Certificato Prevenzione Incendi in corso di validità per att. 45.2.C - n. 3 49.3.C - 74.3.C - 70.2.C - 34.2.C - n. 2 70.1.B - 12.2.B - 12.1. A dell'Allegato I del D.P.R. 151/2011, si evidenzia che il Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D:P.R. 151/2011, in caso di modifiche sostanziali ai fini antincendio che comportino "aggravio di rischio", ovvero in caso di introduzione di nuove attività ricadenti in categoria B e C dell'All. I al D.P.R. 151/2011. In tale ipotesi, al fine di consentire la formulazione del predetto parere, occorre che il responsabile dell'attività presenti preventivamente al Comando in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, apposita istanza di valutazione del progetto per le attività soggette come innanzi specificato, ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.R., secondo le procedure di cui al D.M. 07/08/2012.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

la Società istante con modulo parere del 04/12/2018 confermava quanto già dichiarato con apposita asseverazione del 05/04/2018 a firma del tecnico progettista che "*… non necessita nuova istanza di valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. 151/2011 …*".

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. 9269 del 03/12/2018, con cui comunica sulla base della documentazione depositata dal richiedente a corredo dell'istanza di Autorizzazione Unica sul portale www.sistema.puglia.it e delle dichiarazioni rese, non essendo prevista alcuna modifica allo stato esteriore dei luoghi, non è necessario acquisire alcuna autorizzazione o accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi del combinato disposto degli artt. 89, 90, 91 delle NTA del P.P.T.R.;
- Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 3871 del 21/02/2019, con cui comunica che dall'esame del progetto e delle planimetrie integrative trasmesse via pec in data 19/02/2019 dalla Società istante, con la precisazione che l'intervento non interessa in alcun modo aree tratturali in quanto trattasi di opere da realizzare in vano tecnico già esistente in azienda, questo Servizio comunica che non deve rilasciare alcun parere e/o Nulla osta relativo all'attraversamento di che trattasi, in quanto la linea elettrica da realizzare non coinvolge particelle catastali demaniali di proprietà regionale. Qualora codesta Società intenda modificare il percorso del cavidotto e quindi

percorrere terreni demaniali, dovrà presentare nuova progettazione indicante i lavori da effettuarsi e relativa occupazione;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 13639 del 05/12/2018, con cui comunica che relativamente al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dalla sovrapposizione delle aree interessate dell'intervento con le perimetrazioni attualmente vigenti, emerge che non sono interessate aree in cui vigono le disposizioni delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) allegate al P.A.I.. Pertanto per quanto di competenza, preso atto complessivamente del progetto dell'intervento e dei vincoli di propria competenza, esprime parere favorevole rispetto al P.A.I.;
- Arpa Puglia - DAP di Bari, prot. n. 24995 - 32 del 03/04/2019, con cui trasmette la nota prot .n. 9743 del 12/02/2019 già inviata alla regione in ambito di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 115/2008, nonché ai fini della relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 269 e dell'AUA ai sensi del D.P.R. n. 59/2013.

  In suddetta nota prot. n. 9743 del 12/02/2019 l'ARPA, esaminata la documentazione agli atti si riscontra che il gestore, partendo dai dati di targa, fornisce un valore delle emissioni di Ossidi di azoto calcolato sulla base del tenore di ossigeno di riferimento previsto per la tipologia di impianto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Il valore di emissione previsto dal gestore risulta prossimo al limite massimo autorizzabile e si evidenzia pertanto che sarebbe auspicabile l'adozione di un sistema di abbattimento delle emissioni di ossidi di azoto per garantire il rispetto dei limiti in tutto i ciclo di vita di esercizio dell'impianto. Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione a condizione che:

  - il gestore, a partire dalle necessarie misurazioni in fase di messa a regime dell'impianto in autorizzazione, dovrà effettuare ogni adozione atta a garantire il rispetto dei limiti di emissione, quale per esempio misurazioni periodiche e/o l'adozione di opportuni sistemi di abbattimento delle emissioni;
- Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Impianti Termici, tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, prot. n. 32231 del 14/03/2019, con cui all'esito dei lavori svolti, valutata le specifiche risultanze, visiti i pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del presente procedimento, assume la determinazione conclusiva di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi in senso favorevole, relativamente alla procedura in oggetto, con le prescrizioni indicate nei pareri acquisiti e di seguito riportati:

  ASL Bari

  - monitoraggio delle emissioni qualitative e quantitative delle polveri sottili Pm 2,5 nonché nanopolveri di diametro inferiore ad un micron in armonia con le norme vigenti in materia. Si prende atto delle prescrizioni del Comitato Contro l'Inquinamento Atmosferico Provinciale (CIAP), valide anche per il SISP. Gli esiti trasmessi con scadenza nei termini di legge agli enti competenti. Si prende atto inoltre anche del parere formale dell'ARPA.

  Comitato Contro l'inquinamento Atmosferico Provinciale (CIAP)

  a) presso la sede dell'impianto dovranno essere conservati per almeno cinque anno, insieme con il provvedimento di autorizzazione, gli originali dei certificati di analisi firmati da professionista abilitato. Tale documentazione è a disposizione degli Organi di controllo competenti;

  b) il Gestore dovrà redigere un registro numerato e firmato in ogni pagina, il quale riporti tutti gli interventi di manutenzione programmata presso l'impianto al fine di ridurre le emissioni di odori;

  c) il Gestore entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio dell'impianto dovrà effettuare il monitoraggio completo presso i punti di campionamento delle emissioni convogliate di tutti i composti di cui alla L.R. 23/2015. Il quadro degli inquinanti da monitorare potrà essere successivamente riesaminato su istanza di parte, dopo aver condotto almeno 2 campagne di monitoraggio dei composti;

  d) per i nuovi punti di emissione in atmosfera il periodo tra la data di messa in esercizio e la data di messa a regime degli impianti è stabilito pari a 30 giorni. La messa in esercizio dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno quindici giorni al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio ed Ambiente della Città Metropolitana di Bari;

  e) il Gestore dovrà produrre i certificati di analisi relativi alle emissioni, effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di durata pari a dieci giorni, decorrenti dalla messa a regime nelle condizioni di esercizio più gravose; il numero dei campionamenti da realizzare dovrà essere almeno pari a due;

f) il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.apra.it. Inoltre, il Gestore è tenuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 Febbraio 2014;

g) per le misure discontinue, ai sensi del punto 2.3, Allegato VI alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., i valori limite di concentrazione si considerano rispettati se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferite ciascuna a un'ora di funzionamento nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione;

h) i punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nel presente documento, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo;

i) la verifica del rispetto dei limiti delle emissioni odorigene, i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni di cui alla L.R. n. 23 del 16/04/2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";

j) relativamente alle emissioni fuggitive si prescrive il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc.;

k) i punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 10169 e s.m.i. e UNI EN 13284-1;

l) l'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia;

m) le bocche dei camini devono essere posizionate in modo tale da consentire una adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura;

n) i dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1;

o) il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente e all'Autorità di controllo con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli;

p) i Gestore deve redigere un registro numerato e firmato in ogni pagina il quale riporti tutti gli interventi di manutenzione programmata presso l'impianto al fine di ridurre le emissioni di odori.

ARPA Puglia - DAP Bari

trasmette il parere di competenza emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento, prot. n. 9743 del 12/02/2019, inviato alla Regione Puglia nell'ambito del procedimento unico ai seni del D.Lgs. 115/2008, e valevole anche ai fini del procedimento de qua al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, e dell'AUA, ai sensi del DPR n. 53/2013.

Città di Modugno

- in tutte le condizioni di esercizio, con l'esclusione dei periodi di arresto e guasti, vengano rispettati i limiti di emissione per il gruppo trigenerativo definiti al Punto 3 (Motori fissi a combustione interna) della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. *152/2006* e s.m.i. cosi come modificato dal D.Lgs. 183 del 15/11/2017;
- vengano eseguite le analisi dei fumi, secondo metodiche da concordare con ARPA, entro 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto e successivamente con cadenza annuale;
- con particolare riferimento alle disposizioni in materia di impatto acustico (art.8 della Legge 447/95), si chiede al proponente di inoltrare entro un mese dalla messa a regime, una valutazione dell'impatto acustico. Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni dl massima gravosità dell' impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione);

- Comune di Modugno - Servizio 3 - Ambiente Qualità della Vita - ARO 2, nota prot. n. 8945 del 19/02/2019 con cui rilascia parere favorevole a condizione che:
  - in tutte le condizioni di esercizio, con l'esclusione dei periodi di arresto e guasti, vengano rispettati i limiti di emissione per il gruppo trigenerativo definiti al Punto 3 (Motori fissi a combustione interna) della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. *152/2006* e s.m.i. cosi come modificato dal D.Lgs. 183 del 15/11/2017;
  - vengano eseguite le analisi dei fumi, secondo metodiche da concordare con ARPA, entro 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto e successivamente con cadenza annuale;
  - con particolare riferimento alle disposizioni in materia di impatto acustico (art.8 della Legge 447/95), si chiede al proponente di inoltrare entro un mese dalla messa a regime, una valutazione dell'impatto acustico. Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni dl massima gravosità dell' impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione);
- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 39903 del 13/11/2018, comunica che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione della centrale e delle relativa opere connesse in progetto;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 930 del 18/01/2019, esprime parere, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e della L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10# Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
  http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx ;
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 51869 del 03/12/2018, verificato che l'intervento non interferisce con superfici di delimitazione ostacoli al volo di interesse aeroportuale militare e con servitù imposte a protezione dei siti dell'A.M., per quanto di competenza esprime nulla osta, per i soli interessi dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto citato in oggetto;
- Consorzio ASI Bari, nota pec acquisita al prot. n. 6500 del 06/12/2018, con cui esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto. Il parere di conformità urbanistica verrà rilasciato sul progetto definitivo dell'opera in esito alla presente procedura di autorizzazione unica;
- ANAS S.p.A., nota prot. n. 688350 del 20/12/2018, comunica che gli interventi previsti non necessitano di parere da parte di questa Società, atteso che l'impianto di produzione di energia elettrica e le opere di connessione ed infrastrutture non ricadono in fascia di rispetto stradale e non comportano attraversamenti che interessano la sede stradale della S.S. 16 - 96 e della viabilità di servizio;
- Italgas Reti S.p.A., modulo parere del 04/12/2018, comunica che la Merck Serono S.p.A. attualmente è allacciata alla rete gas metano tramite un gruppo di riduzione industriale con misura a valle con pressione di monte 2.0 bar e di valle 0.5 bar. Il Griv è dotato di misuratore G250 con correttore di volumi che eroga max 600 STm^3/h. Alla luce di quanto detto, la Italgas Reti rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'opera descritta in progetto a condizione che i prelievi orari e la pressione di fornitura rimanga max 600 STm^3/h e 0.5 bar.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 1208 del 28/07/2017 e D.G.R. 3029/2010 e L.R. 38 del 16 luglio 2018, la società **MERCK Serono S.p.A. ha provveduto alla presentazione dell'istanza sul portale telematico** www.sistema.puglia.it con nota PEC acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 2078 in data 16/05/2018, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010

relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;

- la società Proponente con nota pec del 18/12/2018 (acquisita al prot. n. 6978 del 20/12/2018) ha trasmesso, per conoscenza alla Sezione procedente, apposita asseverazione ex D.P.R. 380/2001 e D.P.R. 445/2000 con la quale ha dichiarato "... *che l'intervento (...) non modifica i corpi di fabbrica preesistenti, e che gli stessi sono comunque al di sotto della superficie limite orizzontale (IHS) di 78 m .s.l.m. , individuata dalla mappa di vincolo e limitazione ostacoli dell'aeroporto di Bari - Palese* ...";
- analogamente l'Istante con ulteriori note acquisite al prot. n. 6983 del 20/12/2018; prot. n. 7037 del 21/12/2018; prot. n. 7085 del 27/12/2018; prot. n. 152 del 14/01/2019, prot. n. 862 del 20/02//2019, prot. n. 868 del 20/02/2019 e prot. n. 869 del 20/02/20190, depositava:
  - ✓ dichiarazione di insussistenza di interferenze con beni tutelati paesaggisticamente in quanto l'intervento e interno ad un corpo di fabbrica già esistente;
  - ✓ dichiarazione di insussistenza interferenze con beni tutelati dall'U.N.M.I.G.;
  - ✓ dichiarazione di insussistenza di interferenze con le reti di competenza dell'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise atteso che l'impianto di rete per la connessione è esistente;
  - ✓ trasmissione documentazione integrativa ad ARPA Puglia - DAP di Bari;
  - ✓ dichiarazione di assenza di interventi e/o opere di scavo da eseguirsi nell'area di impianto trasmessa al Comando Militare Esercito "Puglia";
  - ✓ dichiarazione di non interferenza con la Rete Tratturale;
- la Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Impianti termici, Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, con nota prot. n. 32231 del 14/03/2019 all'esito dei lavori svolti, "... *valutate le specifiche risultanze, visiti i pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del presente procedimento, assume la determinazione conclusiva di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi in senso favorevole, relativamente alla procedura in oggetto, con le prescrizioni indicate nei pareri acquisiti* ...", facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D.Lgs. 115/2008 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*"**,** ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 1922 del 24 aprile 2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 e invitava la società Merck Serono S.p.A. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano e acquisita al prot. n. 2057 del 10/05/2019 trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_

requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112;

- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 1922 del 24/04/2019 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- ➢ di un impianto per la produzione di energia da **fonte tradizionale,** della **potenza elettrica** nominale di **2,00 MWe, e potenza termica di 4,717 MWt,** da realizzarsi nel comune di **MOdugno (BA),** denominato **Impianto di Trigenerazione a gas metano;**
- ➢ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 175956483) le quali prevedono che l'impianto venga collegato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV nel medesimo punto di consegna esistente (Nodo 2-005604) connesso alla linea MT ATM (DP60-08040) alimentata da CP BARI IND. 2. Tale soluzione prevede la:
  - realizzazione/**adeguamento fabbricato** per il punto di consegna Enel secondo quanto previsto dal paragrafo 8.5.9 della norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo E.3 della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" (in revisione applicabile);
  - quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
  - ➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale;

- in data 10/05/2019 è stato sottoscritto dalla Società Merck Serono S.p.A., presso la sede della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- in data 05/06/2019 è stato sottoscritto dalla società Merck Serono S.p.A. l'Atto unilaterale d'obbligo integrativo del precedente, ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 27/09/2018 al repertorio n. 021985,e data 10/06/2019 al repertorio n. 022053 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Merck Serono S.p.A.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella

Sezione “Progetti Definitivi” il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell’impianto di cogenerazione e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell’art. 5 del **Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”, entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Merck Serono S.p.A. deve presentare all’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione Unica laddove necessario, **almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori** per la realizzazione dell’opera, il Piano di Utilizzo in conformità all’Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti. La Società Proponente con nota prot. n. 2057 del 10/05/2019 depositava asseverazione ex D.P.R. 380/2001 e D.P.R. 445/2000 la quale il progettista assevera che per l’intervento in progetto **“...** *non saranno prodotte terre e rocce da scavo, in quanto l’opera in oggetto sarà ubicata in un vano tecnico esistente* **...”.**

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all’atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 11, c.7, del Decreto Legislativo n. 115/2008.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 115 del 30 maggio 2008, art. 11;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28/07/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;
Visto il R.R. n. 12 del 14/07/2008;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24/09/2012;
Vista la Legge Regionale 38 del 16/07/2018;
Visto l’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto in data 20/05/2019, integrato in data 05/06/2019 dalla società Merck Serono S.p.A.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 1922 del 24/04/2019, con cui si è comunicata l’adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 1922 del 24/04/2019, si provvede al rilascio, alla Società Merck Serono S.p.A. - sede legale in Roma, in via Casilina 125, Cod. Fisc. 00399800580 e P.IVA 00880701008, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. 115 del 30/05/2008, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, della D.G.R. 1208 del 28/07/2017; della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e della L.R. n. 38 del 16/07/2018, per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto per la produzione di energia da **fonte tradizionale, della potenza elettrica nominale di 2,00 MWe, e potenza termica di 4,717 MWt, da realizzarsi nel comune di MOdugno (BA), denominato Impianto di Trigenerazione a gas metano;**
- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 175956483) le quali prevedono che l'impianto venga collegato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV nel medesimo punto di consegna esistente (Nodo 2-005604) connesso alla linea MT ATM (DP60-08040) alimentata da CP BARI IND. 2. Tale soluzione prevede la:
  - realizzazione/**adeguamento fabbricato** per il punto di consegna Enel secondo quanto previsto dal paragrafo 8.5.9 della norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo E.3 della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" (in revisione applicabile);
  - quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 30/05/2008 n. 115 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Merck Serono S.p.A. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte tradizionale di tipo cogenerativo di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Impianti termici, Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, che con nota prot. n. 32231 del 14/03/2019 all'esito dei lavori svolti, "... *valutate le specifiche risultanze, visiti i pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del presente procedimento, assume la determinazione conclusiva di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi in senso favorevole, relativamente alla procedura in oggetto, con le prescrizioni indicate nei pareri acquisiti* **...",** facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata pari alla vita utile dell'impianto, dalla data di entrata in esercizio per le opere a carico della Società, e comunque non superione ad anni venti eventualmente prorogabili;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

La fideiussione da presentare a favore del Comune deve avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012 e s.m.i.). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui all'Atto Unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 25/09/2018 e acquisito al repertorio n. 021166 del 27/09/2018.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 22 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 giugno 2019, n. 73

D.lgs. 214 19/08/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Francavilla Fontana (BR).

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di giugno, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 18 febbraio 2016 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 84/2019, n. 86/2019 e n. 88/2019 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°24 piante di olivo infette site in agro di Francavilla Fontana.

Preso atto dei dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella " ex zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A1 ad A2) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da

provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie,puo' essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°24 piante infette** site in agro di **Francavilla Fontana** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2018-2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Francavilla Fontana	124	70	• CINEFRA MERI ADDOLORATA • MARRAFFA ALFONSO • MARRAFFA CIRO • MARRAFFA FERRUCCIO • MARRAFFA FRANCESCO • MARRAFFA MASSIMO • MARRAFFA MAURIZIO • MARRAFFA PATRIZIA • MARRAFFA SALVATORE • MARRAFFA MONTANARO ROMANA CLELIA • MONTANARO GIOVANNI • POLITO MARIA • VISCONTE IRMA	4	_____
Francavilla Fontana	124	71	MARTUCCI CARLO	6	_____
		105		14	_____
TOTALE				**24**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Francavilla Fontana** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinchè ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Francavilla Fontana**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A1 ad A2)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

  ➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

  ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

  ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°24 piante infette** site in agro di **Francavilla Fontana** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2018-2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Francavilla Fontana	124	70	• CINEFRA MERI ADDOLORATA • MARRAFFA ALFONSO • MARRAFFA CIRO • MARRAFFA FERRUCCIO • MARRAFFA FRANCESCO • MARRAFFA MASSIMO • MARRAFFA MAURIZIO • MARRAFFA PATRIZIA • MARRAFFA SALVATORE • MARRAFFA MONTANARO ROMANA CLELIA • MONTANARO GIOVANNI • POLITO MARIA • VISCONTE IRMA	4	_____
Francavilla Fontana	124	71	MARTUCCI CARLO	6	_____
		105		14	_____
TOTALE				**24**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

d) al Comune di **Francavilla Fontana** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci)**

giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinchè ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Francavilla Fontana**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A1 ad A2)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi

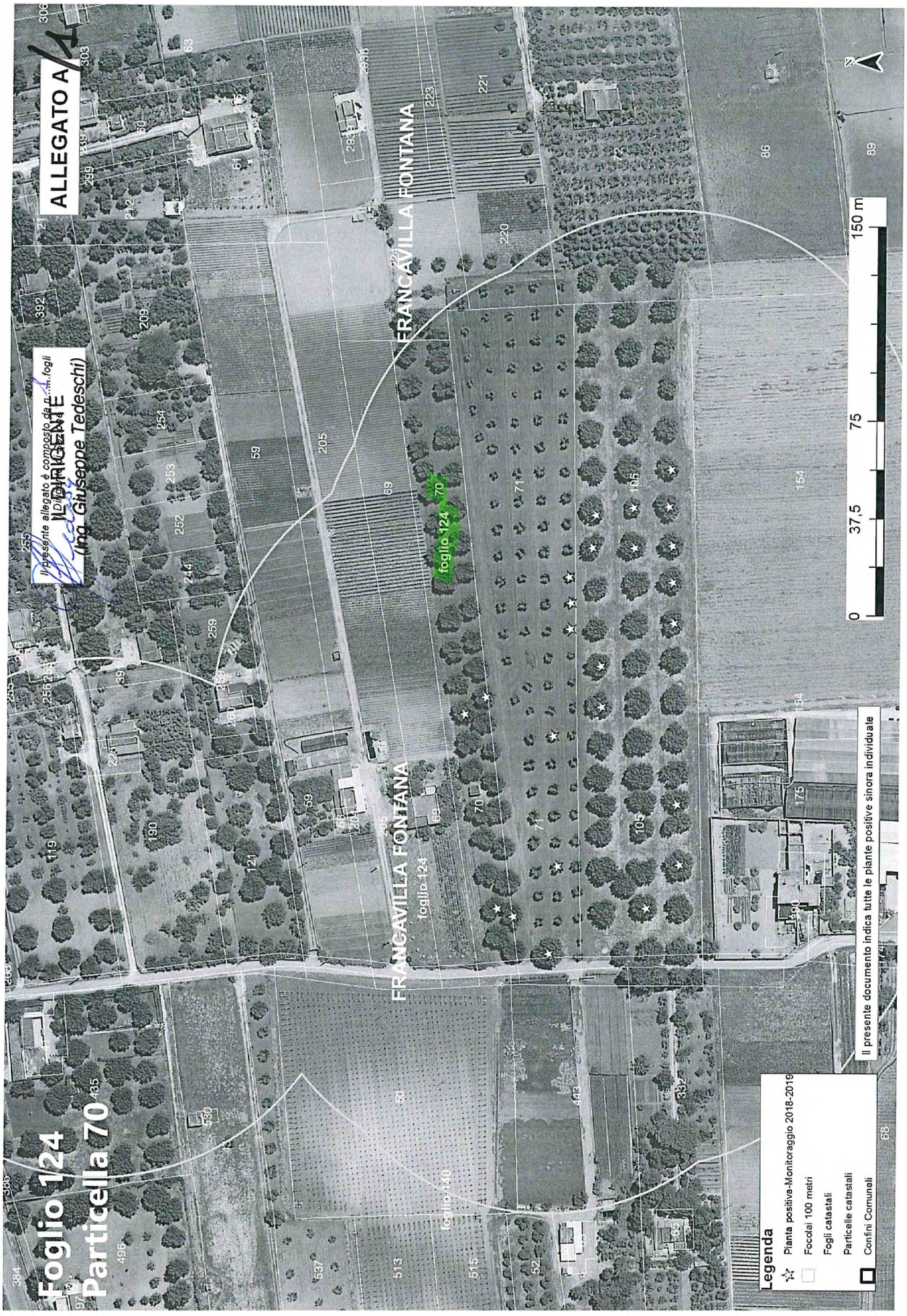
del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;

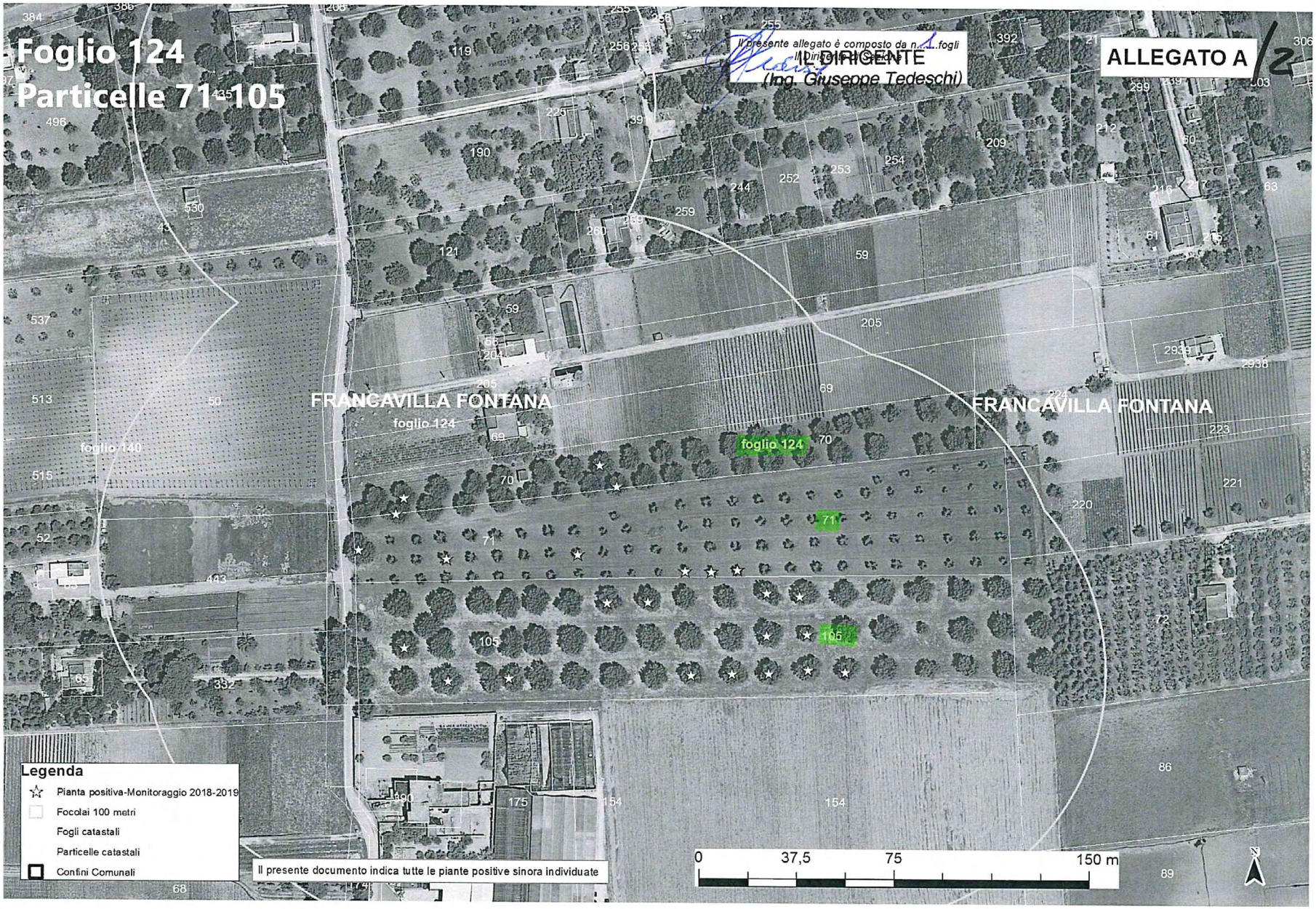
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (composto da 2 facciate)**, **B**, **C** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata e **D** da 2 facciate timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. ... fogli
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
Foglio 124
Particella 70
FRANCAVILLA FONTANA
foglio 124
0
37,5
75
150 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2018-2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate


Foglio 124
Particelle 71-105
Il presente allegato è composto da n. 1 fogli
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
ALLEGATO A 1/2
FRANCAVILLA FONTANA
foglio 124
foglio 140
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2018-2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate
0
37,5
75
150 m
N

COSTITUITO DA 4 PAGINA

IL DIRIGENTE (Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(firma del titolare giuridico del terreno)

COSTITUITO DA 2 PAGINE

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2018-2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
FRANCAVILLA FONTANA	124	70	• MARRAFFA MONTANARO ROMANO CLELIA • POLITO MARIA • MARRAFFA PATRIZIA • MARRAFFA MAURIZIO • MARRAFFA IOLANDA • MARRAFFA MARIA POMPEA • MARRAFFA TERESA • MARRAFFA MASSIMO • MARRAFFA SALVATORE • VISCONTE IRMA • MARRAFFA FRANCESCO • MARRAFFA CIRO • MARRAFFA ALFONSO • MARRAFFA FERRUCCIO	OLIVO	470677	17,64280245	40,53377269	Ex contenimento	———
				OLIVO	470615	17,64183819	40,53374823	Ex contenimento	———
				OLIVO	470624	17,64179930	40,53369319	Ex contenimento	———
				OLIVO	470760	17,64272810	40,53385001	Ex contenimento	———
FRANCAVILLA FONTANA	124	71	MARTUCCI CARLO	OLIVO	468066	17,64310151	40,53346538	Ex contenimento	———
				OLIVO	467433	17,64322087	40,53346029	Ex contenimento	———
				OLIVO	467440	17,64333889	40,53346487	Ex contenimento	———
				OLIVO	470821	17,64202248	40,53352837	Ex contenimento	———
				OLIVO	470946	17,64162630	40,53356731	Ex contenimento	———
				OLIVO	467497	17,64261737	40,53353469	Ex contenimento	———
		105		OLIVO	467254	17,64364466	40,53322993	Ex contenimento	———
				OLIVO	467389	17,64381431	40,53309284	Ex contenimento	———
				OLIVO	467408	17,64346763	40,53337976	Ex contenimento	———
				OLIVO	467185	17,64364466	40,53310252	Ex contenimento	———
				OLIVO	467122	17,64330067	40,53309590	Ex contenimento	———

Allegato D

				OLIVO	467057	17,64311358	40,53309590	Ex contenimento	———
				OLIVO	466736	17,64182076	40,53321617	Ex contenimento	———
				OLIVO	466222	17,64228880	40,53309895	Ex contenimento	———
				OLIVO	467402	17,64346294	40,53322942	Ex contenimento	———
				OLIVO	467277	17,64361851	40,53336600	Ex contenimento	———
				OLIVO	467143	17,64346562	40,53309488	Ex contenimento	———
				OLIVO	465985	17,64201254	40,53309488	Ex contenimento	———
				OLIVO	467491	17,64274411	40,53335989	Ex contenimento	———
				OLIVO	467487	17,64292851	40,53335989	Ex contenimento	———
TOTALE					**24**				**0**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 giugno 2019, n. 74

D.lgs. 214 19/08/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR).

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di giugno, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 18 febbraio 2016 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 96/2019 e n.98/2019 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°19 piante di olivo infette site in agro di Carovigno.

Preso atto dei dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella " ex zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A1 ad A4) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese

quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie,puo' essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°19 piante infette** site in agro di **Carovigno** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2018-2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	12	5	• ANGLANI DOMENICO • UNICEF-FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA RAPP. ITALIA	6	_____
		13		1	_____
		17		8	_____
Carovigno	24	2436	LANZILOTTI CATERINA	2	*
Carovigno	35	102	• GUARINI PALMA • BRANDI MIRIAM • BRANDI GIUSEPPE	1	_____
Carovigno	54	96	• LEOBILLA LORENZO • SBANO VINCENZO • SBANO MARIATERESA • SBANO EMANUELA • SBANO SERENA	1	_____
TOTALE				**19**	**2**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A1 ad A4)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

  ➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

  ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

  ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

(e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°19 piante infette** site in agro di **Carovigno** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2018-2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	12	5	• ANGLANI DOMENICO • UNICEF-FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA RAPP. ITALIA	6	_____
		13		1	_____
		17		8	_____
Carovigno	24	2436	LANZILOTTI CATERINA	2	*
Carovigno	35	102	• GUARINI PALMA • BRANDI MIRIAM • BRANDI GIUSEPPE	1	_____
Carovigno	54	96	• LEOBILLA LORENZO • SBANO VINCENZO • SBANO MARIATERESA • SBANO EMANUELA • SBANO SERENA	1	_____
TOTALE				**19**	**2**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del

presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A1 ad A4)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità

di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

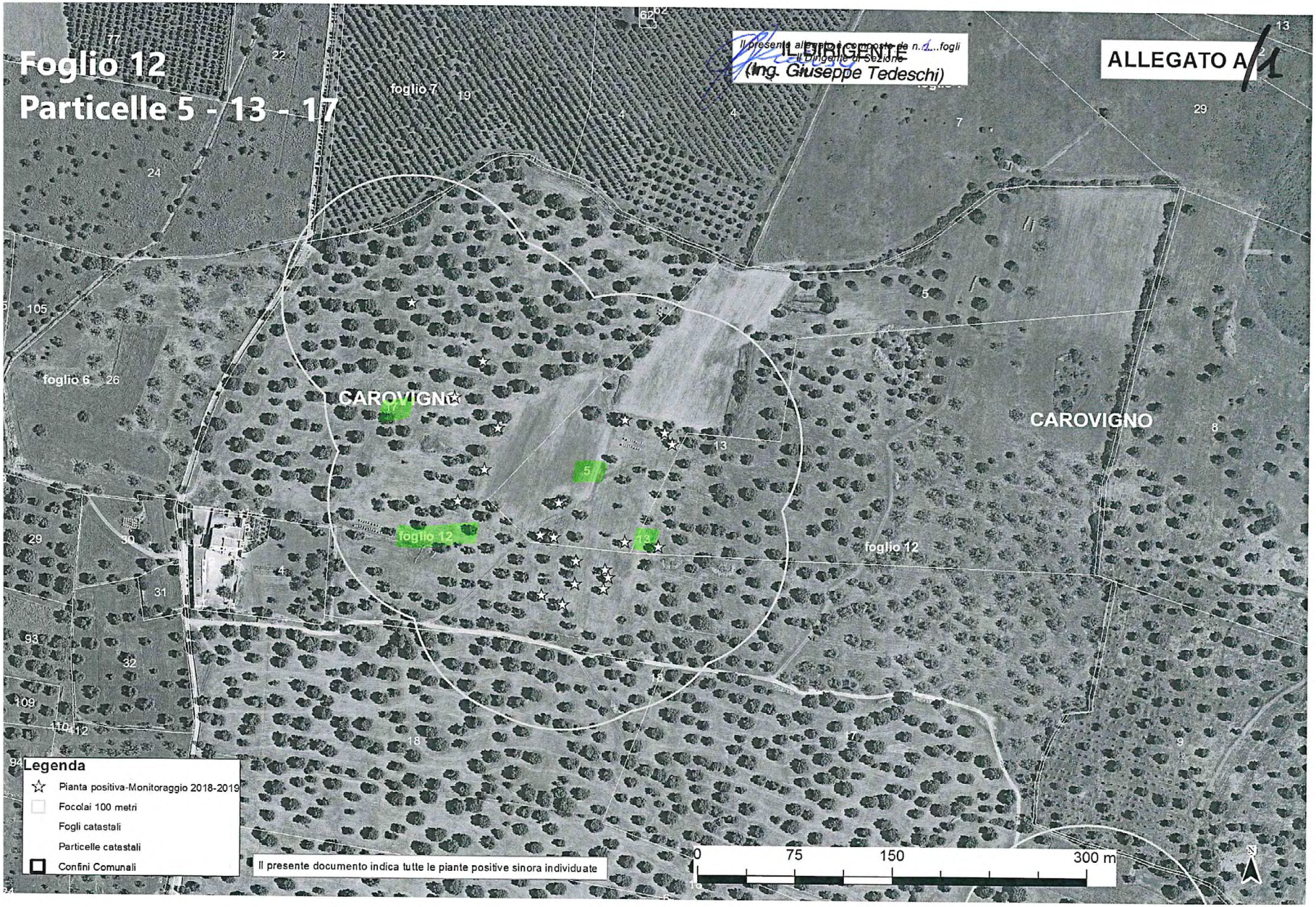
C) DISPOSIZIONI GENERALI

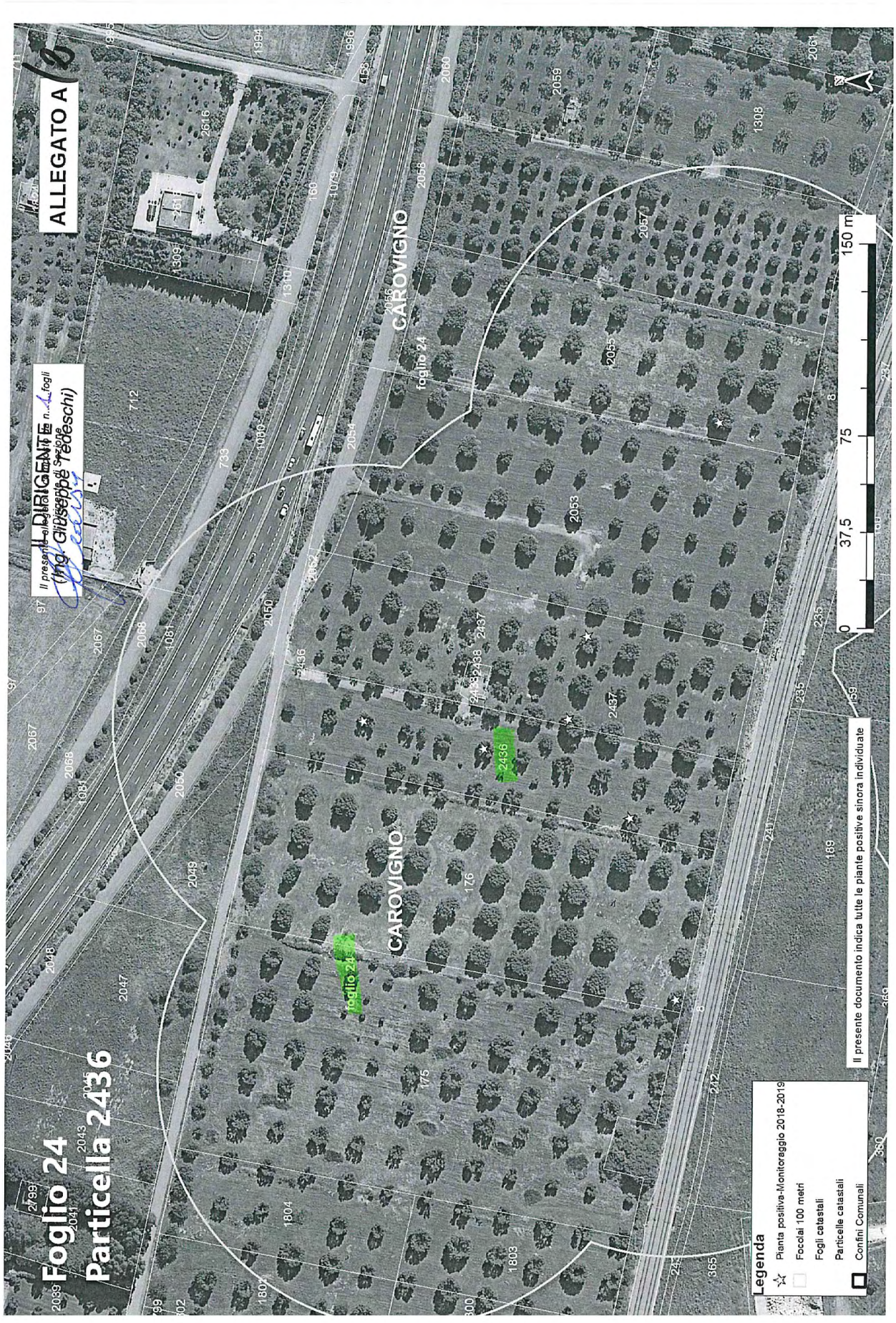
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

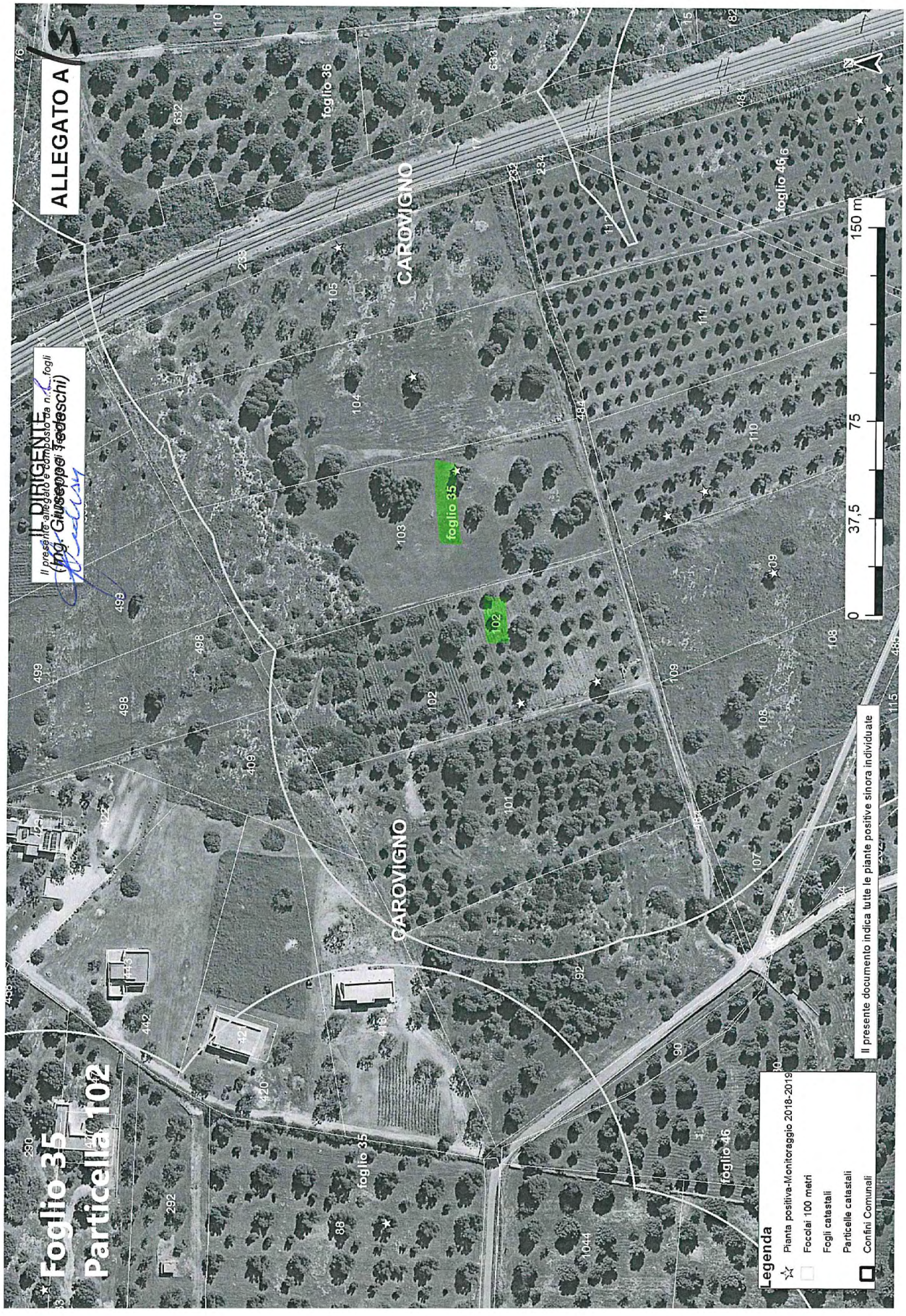
Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (composto da 4 facciate)**, **B**, **C** e **D** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


Foglio 12
Particelle 5 - 13 - 17
Il presente allegato è composto da n. 1 ...fogli
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
ALLEGATO A/1
foglio 7
foglio 6
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 12
foglio 12
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2018-2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate
0
75
150
300 m
N


ALLEGATO A
Foglio 24
Particella 2436
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
CAROVIGNO
foglio 24
2436
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2018-2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate


ALLEGATO A
IL DIRIGENTE
Il presente allegato è composto da n. ... fogli
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
Foglio 35
Particella 102
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 35
foglio 36
foglio 46
foglio 35
foglio 46
102
0
37,5
75
150 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2018-2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A/4
IL DIRIGENTE
Il presente allegato è composto da n. 4 fogli
Il Dirigente del Servizio
Foglio 54
Particella 96
CAROVIGNO
foglio 55
foglio 54
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2018-2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate

COSTITUITO DA 4 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2018-2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
CAROVIGNO	12	5	• ANGLANI DOMENICO • UNICEF – FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA RAPP. ITALIA	OLIVO	481434	17,68023401	40,74379429	Ex contenimento	———
				OLIVO	481115	17,68146180	40,74442442	Ex contenimento	———
				OLIVO	481408	17,68036102	40,74377581	Ex contenimento	———
				OLIVO	481215	17,68103868	40,74460917	Ex contenimento	———
				OLIVO	481145	17,68139996	40,74450698	Ex contenimento	———
				OLIVO	480756	17,68100648	40,74373333	Ex contenimento	———
		13		OLIVO	480503	17,68130936	40,74369001	Ex contenimento	———
		17		OLIVO	481586	17,68023231	40,74336668	Ex contenimento	———
				OLIVO	480351	17,68079976	40,74340159	Ex contenimento	———
				OLIVO	480273	17,68042445	40,74329438	Ex contenimento	———
				OLIVO	480411	17,68082203	40,74353693	Ex contenimento	———
				OLIVO	480371	17,68084962	40,74347961	Ex contenimento	———
				OLIVO	485865	17,67948568	40,74479613	Ex contenimento	———
				OLIVO	480302	17,68054035	40,74344041	Ex contenimento	———
				OLIVO	480320	17,68055601	40,74360305	Ex contenimento	———
CAROVIGNO	24	2436	LANZILOTTI CATERINA	OLIVO	491014	17,75034159	40,71963897	Ex contenimento	*
				OLIVO	491159	17,75048643	40,72007299	Ex contenimento	*
CAROVIGNO	35	102	• GUARINI PALMA • BRANDI MIRIAM • BRANDI GIUSEPPE	OLIVO	487674	17,75593266	40,71252048	Ex contenimento	———
CAROVIGNO	54	96	• LEOBILLA LORENZO • SBANO VINCENZO • SBANO MARIATERESA • SBANO EMANUELA • SBANO SERENA	OLIVO	489129	17,69739793	40,69895792	Ex contenimento	———
TOTALE					**19**				**2**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 giugno 2019, n. 146

Art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, esercitata presso il Poliambulatorio "Villa Bianca" di Cavallino (LE) - Via Montegrappa n. 16, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "Sint.El S.r.l." alla Società "Elide s.r.l.".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 59 dell'8/3/2019 questa Sezione ha rilasciato alla Società Sint.El. S.r.l., con sede legale in Lecce alla Via Leuca n. 133, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione a seguito di trasferimento definitivo dal Comune di Lequile (LE) al Comune di Cavallino (LE) - Via Montegrappa n. 16, presso il Poliambulatorio "Villa Bianca".

Con istanza del 30/05/2019 ad oggetto "*Istanza di voltura dell'accreditamento dell'attività ambulatoriale di Fisiokinesiterapia per trasferimento della titolarità del Poliambulatorio "Villa Bianca" dalla Sint.El. S.r.l. a Elide S.r.l.*", trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_183/7424 del 04/06/2019, il "*(…) legale rappresentante della società Elide S.r.l. con sede in Lecce alla via Leuca n. 92/B, premesso*

- *Che la L.R. n. 9/2017 prevede*
  - *all'art. 9, comma 2, che "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente";*
  - *all'art. 24, comma 5, che "il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare".*
- *Che la scrivente Società, con atto del Notaio Andrea Tavassi in Lecce, sottoscritto in data 24/05/2019*

n. di repertorio 32.860, racc. n. 16.7118 che si allega alla presente, ha acquisito il Poliambulatorio "Villa Bianca" dalla Società Sint.El. Srl con effetto dal 01/06/2019;

- *Che a seguito di istanza in tal senso, il Comune di Cavallino ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità con atto n. 319 del 29/05/2019 che si allega alla presente;*
- *Che tutti gli elementi strutturali, tecnologici ed organizzativi non hanno subito alcuna modifica rispetto a quanto accertato dagli Enti competenti durante le recenti verifiche propedeutiche al rilascio della D.D. n. 59 del 08/03/2019, relativa al trasferimento dell'attività sanitaria dalla sede di Lequile a quella di Cavallino,*

Chiede

Il trasferimento della titolarità dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui alla D.D. n. 59 del 08/03/2019 dalla Società Sint.El. S.r.l. alla Società Elide S.r.l. con effetto dal 01/06/2019.",

allegandovi:

"

- *copia autorizzazione n. 319 del 29/05/2019 rilasciata dal Comune di Cavallino a Elide srl;*
- *copia atto di cessione ramo d'azienda tra Sint.El. srl e Elide srl;*
- *copia dell'atto costitutivo e statuto del 20/03/2017 di Elide srl;*
- *copia visura camerale della società Elide srl;*
- *autocertificazione permanenza requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi a firma del Legale Rappresentante;*
- *autocertificazione per assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento a firma del Legale Rappresentante;*
- *autocertificazione antimafia a firma del Legale Rappresentante;*
- *copia dell'ultimo contratto (anno 2018) sottoscritto da Sint.El. srl con ASL per l'acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali.*".

Con il sopra richiamato atto di "*CESSIONE DI RAMO DI AZIENDA*" del 24/05/2019 a firma del Notaio Andrea Tavassi:

"*(…) La società SINT.EL. S.R.L., come rappresentata, vende alla società ELIDE S.R.L. che, come rappresentata, accetta ed acquista, il ramo di azienda corrente a Cavallino in via Ravenna n. 17/A, avente per oggetto l'attività di ambulatorio polispecialistico in possesso di:*

1) *autorizzazione all'esercizio dell'attività di Poliambulatorio Specialistico rilasciata dal Comune di Cavallino, Sportello Unico Attività Produttiva n. 315/2019 in data 23/01/2019;*
2) *accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione giusta determinazione n. 59 dell'8.03.2019 del Dirigente Sez. Strategie e Governo della Regione Puglia. (…).*

Le parti convengono che gli effetti del presente contratto decorrono a far data dal 1.06.2019.".

Con l'"*AUTORIZZAZIONE N. 319/2019 ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO DI TITOLARITÀ DELL'ATTIVITÀ SANITARIA DI POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO "VILLA BIANCA""* del 29/05/2019, il Responsabile SUAP del Comune di Cavallino (LE):

"*Vista l'autorizzazione n. 315 del 23/01/2019 rilasciata in favore della Sint.El. Srl con sede in Lecce (LE) alla via Leuca 133 (…) per trasferimento dell'attività sanitaria di poliambulatorio specialistico "Poliambulatorio Villa Bianca" dalla sede di Lequile (LE) alla via S.S. 476 Lecce – Galatina alla sede di Cavallino (LE) sito in via Montegrappa n. 16, angolo via Ravenna con ingresso del Poliambulatorio Villa Bianca da Via Ravenna n. 17, nelle seguenti branche.*

Fisiokinesiterapia
Ortopedia
Neurologia

Medicina legale e delle assicurazioni
Cardiologia
Endocrinologia
Chirurgia vascolare (solo diagnosi clinica e strumentale)
Medicina dello sport;

Vista l'istanza datata 24 maggio 2019 con cui la dott.ssa Elena Galluccio, legale rappresentante della società Elide Srl (…) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità del Poliambulatorio Villa Bianca dalla Sint.El. Srl alla Elide Srl;
Visto l'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 (…);
Visto l'atto di cessione di ramo d'azienda (…);
(…)
Acquisito in data 28 maggio 2019 con num. 8267, nulla osta prot. 78973 del 27/05/2019 del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL LECCE al trasferimento del titolo autorizzativo alla dott. ssa Elena Galluccio, legale rappresentante della società Elide Srl, con sede in Lecce alla via Leuca n. 92/B, per l'esercizio dell'attività sanitaria di Poliambulatorio specialistico come autorizzata con atto 315/2019, sotto la responsabilità del dott. Roberto Ennio Vaglio;
Accertato pertanto che permangono i requisiti strutturali, impiantistici, organizzativi e tecnologici previsti dal R.R. n. 3/2005 integrato dal R.R. n. 3/2010, come rilevato dal parere favorevole (…) rilasciato dall'ASL Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord, visto l'esito del sopralluogo e degli accertamenti effettuati in data 15/01/2019;
Verificata l'insussistenza in capo alla società Elide srl di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 dell'art. 9 L.R. n. 9/2017, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile;
(…)
Visti i titoli professionali del Dott. Roberto Ennio Vaglio – Responsabile Sanitario specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni;
(…)",

ha autorizzato "*ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge Regionale n. 9/2017,*
il trasferimento di titolarità dalla società Sint.El. Srl con sede in Lecce (LE) alla via Leuca 133 alla società Elide Srl, con sede in Lecce alla via Leuca n. 92/B, codice fiscale/Partita IVA 04859650758, nella persona del legale rappresentante Dott.ssa Elena Galluccio, con effetto dal 1° giugno 2019 dell'autorizzazione n. 315/2019 per l'esercizio dell'attività sanitaria di poliambulatorio specialistico "Poliambulatorio Villa Bianca" con sede in Cavallino (LE) alla via Montegrappa n. 16, angolo via Ravenna con ingresso del Poliambulatorio Villa Bianca da Via Ravenna n. 17.", precisando altresì che:

"*Le attività di specialistica medica verranno effettuate nei predetti locali, come di seguito specificato:*

FKT	*(Resp. Dott. ARGENTIERI Franco)*
Ortopedia	*(Resp. Dott. GALLUCCIO Pietro)*
Neurologia	*(Resp. Dott. CAZZATO Antonio)*
Medicina legale e delle assicurazioni	*(Resp. Dott. VAGLIO Roberto)*
Cardiologia	*(Resp. Dott. SERRA Cesare)*
Endocrinologia	*(Resp. Dott. LEUZZI Giampiero)*
Chirurgia vascolare (solo diagnosi clinica e strumentale)	*s(Resp. Dott. MARIANO Luigi)*
Medicina dello sport	*(Resp. Dott. BRUNO Santo A.)*

Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Roberto Ennio Vaglio nato (…) il 22/07/1965.".

Per quanto innanzi esposto, si propone di adottare ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione esercitata presso il Poliambulatorio "Villa Bianca" di Cavallino (LE) - Via Montegrappa n. 16, angolo via Ravenna, dalla società "Sint.El. Srl" alla società "Elide Srl", con decorrenza 01/06/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. o di altra specifica normativa;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Elide Srl", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di adottare ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione esercitata presso il Poliambulatorio "Villa Bianca" di Cavallino (LE) - Via Montegrappa n.

16, angolo via Ravenna, dalla società "Sint.El. Srl" alla società "Elide Srl", con decorrenza 01/06/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. o di altra specifica normativa;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Elide Srl", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Elide s.r.l.", con sede legale in Lecce alla via Leuca n. 92/B;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
  - al Dirigente U.O.S.E. dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Cavallino (LE).

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2019, n. 148

Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Novoli (LE) alla Via Matteotti n. 26 ang. via Miglietta, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Dr. Francesco Cazzella" alla società "Il Sorriso s.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La struttura sanitaria di cui è titolare il Dr. Francesco Cazzella, con sede in Novoli (LE) alla Via Matteotti n. 26 ang. via Miglietta, risulta accreditata istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, quale struttura specialistica ambulatoriale di Odontoiatria di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), punto 1.2.3 della previgente L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (fattispecie attualmente corrispondente, nell'ambito della normativa in vigore, allo studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con istanza del 13/04/2019 ad oggetto "*Richiesta di trasferimento dell'accreditamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 co. 5 della L.R. Puglia n. 9/2017, in conseguenza del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio*", consegnata *brevi manu* il 18/04/2019 ed acquisita agli atti di questa Sezione

con prot. n. AOO_183/5289 del 30/04/2019, il Dott. Francesco Cazzella, "*in qualità di titolare dell'omonimo studio odontoiatrico "Dr. Francesco Cazzella" (…) corrente in Novoli (Le) alla via Matteotti n. 26 ang. Via Miglietta, struttura accreditata con il S.S.N. erogante prestazioni sanitarie nella branca della odontoiatria,*
Premesso

- *che con le recenti disposizioni di cui alla L.R. n. 9/2017 il Legislatore Regionale ha previsto: "Art. 9: Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza. …2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile".*
- *che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. n. 9/2017: "…Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.".*
- *che il Dr. Francesco Cazzella con atto costitutivo per Natar Cesare Franco del 3/5/2018 (rep. 26294 – racc. 13646) ha costituito la società ora denominata "Il Sorriso s.r.l." (P.I. 04940500756);*
- *che, con istanza 04/04/19, formulata ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 della L.R. n. 9/2017, lo scrivente ha richiesto al Comune Novoli la voltura dell'autorizzazione sanitaria n. 1/bis 16 dallo Studio Odontoiatrico dott. Francesco Cazzella in favore della società "Il Sorriso s.r.l.", la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata allo scrivente professionista;*
- *che con Autorizzazione Sanitaria 09/04/2019 il Comune di Novoli ha autorizzato la voltura dell'Autorizzazione già concessa allo Studio Odontoiatrico dott. Francesco Cazzella in favore della società "Il Sorriso s.r.l.";*
- *che sulla base della voltura dell'autorizzazione così disposta dal Comune competente la società "Il Sorriso s.r.l." intende proseguire l'attività ambulatoriale esercitata mantenendo l'accreditamento già concesso in capo allo Studio Odontoiatrico dott. Francesco Cazzella, così come espressamente normato dal comma 5 dell'art. 24 della L.R. 9/2017, subentrando nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'Azienda ASL Lecce;*
- *che l'attività ambulatoriale della società denominata "Il Sorriso s.r.l." verrà svolta nell'ambito dei medesimi locali, siti in Novoli (LE) alla Via Matteotti n. 26 ang. via Miglietta, presso i quali è svolta l'attività dello Studio Odontoiatrico Dott. Francesco Cazzella.*",

ha chiesto "*a codesto Assessorato Regionale di voler, ai sensi delle norme epigrafate:*

- *prendere atto della Autorizzazione Sanitaria del 09/04/2019 con cui il Comune di Novoli ha volturato l'autorizzazione sanitaria dallo Studio Odontoiatrico Dott. Francesco Cazzella in favore della società "Il Sorriso s.r.l.";*
- *per l'effetto, prendere atto che l'attività sanitaria ambulatoriale della società "Il Sorriso s.r.l.", la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata allo scrivente professionista, proseguirà in regime di accreditamento con il S.S.R.;*
- *che la società "Il Sorriso s.r.l." è subentrata allo Studio Odontoiatrico Dott. Francesco Cazzella nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'ASL Lecce.*
- *trasmettere l'accoglimento della presente istanza all'ASL di Lecce, territorialmente competente.*",

allegandovi:

"

1) *Atto per Notar Cesare Franco del 3/5/2018 (rep. 26294 – racc. 13646) di costituzione della società "Il Sorriso s.r.l.";*
2) *Richiesta Preventiva alla Regione di parere per la cessione dell'autorizzazione sanitaria;*
3) *Autorizzazione Sanitaria del 09/04/2019 del Comune di Novoli;*
4) *Visura camerale della "Il Sorriso s.r.l.";*
5) *Autocertificazione antimafia;*
6) *Copia contratto sottoscritto con l'ASL LE nell'anno in corso*.".

Con la sopra richiamata Autorizzazione Sanitaria del 09/04/2019, trasmessa in copia con *Pec* del 03/05/2019 anche dal Comune di Novoli – Settore Area Tecnica, il Commissario Straordinario del Comune di Novoli: "*Vista l'istanza prot. n. 4094 del 09/04/2019 presentata dal Dott. Cazzella Francesco, nato (…) il 14/06/1953 (…) titolare dell'attività sanitaria ambulatoriale di odontoiatria, Accreditata, con sede in via G. Matteotti angolo via S. Miglietta, piano terra, di questo Comune, con la quale chiede il trasferimento della titolarità individuale dell'attività in società, denominata "IL SORRISO s.r.l." ;*
Visto l'atto costitutivo della società a responsabilità limitata "IL SORRISO S.R.L." rep. n° 26294 – racc. 13646 – registrato a Lecce il 04/05/2018 al n° 4599 IT;
Visto lo Statuto della Società;
Vista la visura camerale dalla quale si evince l'iscrizione alla C.C.I.A.A. in data 11/05/2018, della costituita società "Il Sorriso s.r.l.";
Vista l'Autorizzazione Sanitaria all'esercizio n. 01/bis16 del 07/08/2016 per "Ambulatorio Odontoiatrico";
Vista la L.R. 2 maggio 2017, n. 9, artt. 9 e 24 co. 5;
Visto il parere favorevole espresso dalla ASL LECCE- Servizio Sanitario della Puglia- Servizio di Prevenzione, Igiene, e Sanità Pubblica in data 07/01/2016, che dichiara verificata la sussistenza dei titoli e dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;",

ha autorizzato "*la voltura dell'Autorizzazione Sanitaria n. 01/bis del 07/08/2016 da ditta individuale Dr. CAZZELLA Francesco, medico chirurgo, specialista in odontoiatria, meglio sopra generalizzato, in favore di " Il Sorriso s.r.l." di cui è Amministratore e Direttore Sanitario e, in ottemperanza alla L.R. Puglia n.9, art. 24, co.2, trasferisce l'accreditamento alla nuova titolarità.*", precisando che "*È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di comunicare al Servizio ASL di Lecce qualsiasi variazione strutturale, organizzativa e tecnologica dovesse subentrare.*".

Per quanto innanzi esposto si propone di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Novoli (LE) alla Via Matteotti n. 26 ang. via Miglietta, dalla ditta individuale "Dr. Francesco Cazzella" alla società "Il Sorriso s.r.l.", con decorrenza 09/04/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Il Sorriso s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Novoli (LE) alla Via Matteotti n. 26 ang. via Miglietta, dalla ditta individuale "Dr. Francesco Cazzella" alla società "Il Sorriso s.r.l.", con decorrenza 09/04/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Il Sorriso s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e*

ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Il Sorriso s.r.l." con sede in Novoli (LE) alla Via Matteotti n. 26, ang. via Miglietta;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
  - al Dirigente U.O.S.E. dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Novoli (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2019, n. 150

Artt. 9 comma 2 e 24 comma 5 della L.R. n. 9/2017. Fusione per incorporazione della "Santa Rita srl" nella "Casa di Cura San Camillo srl" e trasformazione di quest'ultima in "Carlo Fiorino Hospital spa". Trasferimento titolarità autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali della Casa di Cura "Santa Rita srl" alla "Carlo Fiorino Hospital spa", già "Casa di Cura San Camillo s.r.l."

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 – Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, commi 1 e 2, che "*1. L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma*

singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.";

- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con nota pec dell'11/03/2019 il legale rappresentante della Casa di cura "Carlo Fiorino Hospital spa" già San Camillo srl, ha trasmesso:

- nota congiunta, di pari data, a firma del medesimo e del legale rappresentante della INM Neuromed con la quale si chiede di prendere atto degli eventi di cui all'oggetto nonché "*dell'avvenuto trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'accreditamento istituzionale dal San Camillo srl e Santa Rita srl a Carlo Fiorino Hospital spa*";

- copia atto di cessione parziale quote della San Camillo srl da Saninvest srl a INM Neuromed pari al 55% del capitale sociale;

- atto di fusione della Santa Rita srl nella San Camillo srl;

- atti di trasformazione giuridica e cambio di denominazione sociale.

Con nota di riscontro AOO_183/4991 del 18/04/2019 questa Sezione ha precisato che:

- la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

  - all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";
  - all'art. 20, comma 2, che debbano sussistere le condizioni di accreditamento tra le quali quelle di cui alle lett. e ed h), ossia "*e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento; h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori*";
  - all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

- oltre al mutamento dell'assetto delle quote societarie della San Camillo srl, sua trasformazione e cambio di denominazione in "Carlo Fiorino Hospital spa", è stata realizzata un'operazione di fusione per incorporazione della Sana Rita srl in quest'ultima, fattispecie rientrante nella previsione di cui agli articoli 9 e 24 sopra citati, ragion per cui si sarebbe dovuto provvedere con apposito atto regionale al trasferimento della titolarità delle autorizzazioni ed degli accreditamenti relativi alla già San Camillo srl e alla Santa Rita srl in favore della nuova "Carlo fiorino Hospital spa".

Con la stessa nota, quindi, questa Sezione ha invitato la "Carlo Fiorino Hospital spa", la Saninvest srl e la INM Neuromed spa, a trasmettere i seguenti atti e documenti:

"***a)*** *visura camerale della Saninvest srl;*

b) *visura camerale della INM Neuromed spa;*

c) *visura camerale della Carlo Fiorino Hospital spa;*

d) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 di assenza delle cause di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 sopra citato da parte del legale rappresentante e degli amministratori delle società di cui ai punti a) b) e c), con allegata copia del documento di identità;*

e) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di sussistenza della condizione di cui alle lett. e) da parte del legale rappresentante, amministratori e soci con quota superiore al 20% delle società sopraindicate (assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva) e della condizione di cui alla lett. h) da parte del legale rappresentante della "Carlo Fiorino Hospital spa" (rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori);*

f) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di sussistenza della condizione di cui alle lett. e) da parte del legale rappresentante in ordine alla sussistenza e permanenza dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei rami aziendali rappresentati dalle già case di cura San Camillo e Santa Rita.*"

Con nota pec del 20/06/2019 è stata trasmessa la nota del 19/06/2019 con la quale il legale rappresentante della "Carlo Fiorino Hospital spa" ha precisato che: "*la Carlo Fiorino Hospital s.p.a. risulta partecipata dalla società Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed spa e dalla società Saninvest srl, pertanto si allegano le visure c.c.i.a.a. delle predette società le dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante e dagli amministratori in ordine all'assenza di cause di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017, le dichiarazioni sulla sussistenza delle condizioni essenziali di cui all'art. 20, comma 2 della L.R. 9/2017 e la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva (rif. lett. e). Con riferimento al socio Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed spa si precisa che essa Neuromed è partecipata con quote superiori al 20% dalle seguenti società: Iniziative Sviluppo Molise spa e Iniziative Sviluppo Sanità srl. La società Iniziative Sviluppo Molise è partecipata con quote superiori al 20% dalle seguenti società: Iniziative Sviluppo Sanità srl e CMP Global Company srl. La società Iniziative Sviluppo Sanità srl è partecipata con quote superiori al 20% dalla Alpa sas di Aldo Patricello mentre la CMP Global Company srl è partecipata al 100% dalla società PRO.MED. Progetto medicina spa. La società PRO.MED. Pregetto medicina spa è partecipata con quote superiori al 20% dalla ALPA sas di Aldo Patricello. Si allegano pertanto le visure camerali e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della lett. e) comma 2 art. 20 dai legali rappresentanti ed amministratori delle seguenti società:*

- *PROMED spa*
- *I.SVI.M. Iniziative Sviluppo Molise s.p.a.*
- *I.SVI.S. Iniziative Sviluppo Sanità s.p.a.*
- *ALPA di Patricello Aldo & c. s.a.s.*
- *CMP Global Company s.r.l.*

Con riferimento al socio Saninvest srl si precisa che la stessa è partecipata con quote superiori al 20%del capitale sociale dal solo defunto avv. Carlo Pietro Fiorino e pertanto si allega la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della lett. e) comma 2, art. 20 dal rappresentante comune degli eredi, sig. Palumbo".

Alla predetta nota sono stati allegati i seguenti atti e documenti:

"***Carlo Fiorino Hospital***

Cessione di quote

Atto di fusione per incorporazione

Verbale di assemblea cambio denominazione sociale

Visura cciaa

Dichiarazione di assenza di causa di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017;

Dichiarazione sussistenza delle condizioni essenziali di cui all'art. 20, comma 2, L.R. n. 9/2017;

Dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributi (rif. lett. e) e dichiarazione rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente;

Dichiarazione di assenza resa dagli amministratori della Carlo Fiorino Hospital s.p.a. di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributi (rif. lett. e)

Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.p.a.

Visura cciaa

Dichiarazione di assenza di causa di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017;

Dichiarazione sussistenza delle condizioni essenziali di cui all'art. 20, comma 2, L.R. n. 9/2017;

Dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributi (rif. lett. e) e dichiarazione rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente;

Dichiarazione di assenza resa dagli amministratori della Neuromed s.p.a. di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributi (rif. lett. e)

Dichiarazione di assenza resa dagli amministratori delle società del gruppo Neuromed s.p.a. con partecipazioni >20% di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributi (rif. lett. e) e più precisamente:

- *PROMED spa*
- *I.SVI.M. Iniziative Sviluppo Molise s.p.a.*
- *I.SVI.S. Iniziative Sviluppo Sanità s.p.a.*
- *ALPA di Patricello Aldo & c. s.a.s.*
- *CMP Global Company s.r.l.*

SANINVEST SRL

Visura cciaa

Dichiarazione di assenza di causa di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017;

Dichiarazione sussistenza delle condizioni essenziali di cui all'art. 20, comma 2, L.R. n. 9/2017;

Dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributi (rif. lett. e) e dichiarazione rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente;

Dichiarazione di assenza resa dagli amministratori della Saninvest srl di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributi (rif. lett. e)

Dichiarazione di assenza resa dal rappresentante comune degli eredi del socio qualificato (>20%) della Saninvest srl di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributi (rif. lett. e)".

Visto l'atto stipulato in data 21/01/2019, Rep. n. 4275 e Racc. n. 3392, davanti al Notaio in Taranto, avv. Nicola Mobilio, tra la Saninvest s.r.l. e la Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.p.a., per la cessione a favore di quest'ultima della quota pari al 55% del capitale sociale della Casa di Cura San Camillo srl, corrente in Taranto alla via Masaccio n. 12.

Visto l'atto di fusione per incorporazione della S. Rita s.r.l., corrente in Taranto al viale Magna Grecia 191, nella Casa di Cura San Camillo s.r.l., corrente in Taranto alla via Masaccio n. 12, con mutamento di denominazione

di quest'ultima in "Ospedale Privato Carlo Fiorino s.r.l.", stipulato in data 25/02/2019, Rep. n. 4352 e Racc. n. 3456, davanti al Notaio in Taranto avv. Nicola Mobilio e registrato in Taranto il 26/02/2019 col n. 3174/1T, dove le parti dichiarano di voler far decorrere gli effetti della predetta fusione "*dal primo marzo corrente anno duemiladiciannove, ma comunque non prima che siano state effettuate le iscrizioni di legge*" .

Visto l'atto di trasformazione e cambio di denominazione della "Ospedale Privato Carlo Fiorino srl" in "Carlo Fiorino Hospital s.p.a.", stipulato in data 02/03/2019, Rep. n. 4374 e Racc. n. 3476, davanti al Notaio in Taranto avv. Nicola Mobilio e registrato in Taranto il 04/03/2019 col n. 3534/1T.

Viste le visure camerali delle società Saninvest srl, Carlo Fiorino Hospital spa, INM Neuromed spa e delle altre partecipanti al capitale sociale di quest'ultima;

Preso atto:

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 13/06/2019 a firma del legale rappresentate della "Carlo Fiorino Hospital spa" in ordine alla sussistenza e permanenza dei requisiti minimi ed ulteriori presso le Case di Cura già "San Camillo" e "Santa Rita";
- delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di assenza delle cause di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 sopra citato e di sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in particolare quelle di cui alle lett. e) ed h), rese dai legali rappresentanti, amministratori e soci per quota superiore al 20% del capitale sociale, delle società Saninvest srl, Carlo Fiorino Hospital spa, INM Neuromed spa e delle altre partecipanti al capitale sociale di quest'ultima, così come richiesto da questa Sezione con la sopra citata nota AOO_183/4991 del 18/04/2019.

Pertanto, si propone, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- di disporre, con decorrenza dalla data del 01/03/2019 e comunque non prima che siano state effettuate le iscrizioni di legge, il trasferimento in favore della incorporante "Carlo Fiorino Hospital s.p.a." - C.F./P.I. 00273480731, già San Camillo s.r.l., con sede legale in Taranto alla via Masaccio n. 12, della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti - nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano - riguardanti la Casa di Cura "Santa Rita", con sede in Taranto al viale Magna Grecia n. 191 e facenti capo alla "Santa Rita s.r.l.";

- di demandare al Direttore Generale della ASL di Taranto gli adempimenti di competenza consequenziali alla fusione e al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti il rapporto contrattuale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 9, comma 2 e art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- di disporre, con decorrenza dalla data del 01/03/2019 e comunque non prima che siano state effettuate le iscrizioni di legge, il trasferimento in favore della incorporante "Carlo Fiorino Hospital s.p.a." - C.F./ P.I. 00273480731, con sede legale in Taranto alla via Masaccio n. 12, della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti - nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano - riguardanti la Casa di Cura "Santa Rita", con sede in Taranto al viale Magna Grecia n. 191 e facenti capo alla "Santa Rita s.r.l.";

- di demandare al Direttore Generale della ASL di Taranto gli adempimenti di competenza consequenziali alla fusione e al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti il rapporto contrattuale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Carlo Fiorino Hospital s.p.a." con sede legale in Taranto alla via Masaccio n. 12;
  - al Direttore Generale della ASL TA
  - al Dirigente UOGRC dalla ASL TA .

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 luglio 2019, n. 151

Accreditamento istituzionale, ex art. 24, L.R. n. 9/2017, di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05 con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano" della "Stella s.r.l."

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 24, commi 1, 2 e 3, che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate*

all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. 2. Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

Con determinazione dirigenziale n. 405 del 29/11/2018 questa Sezione ha rilasciato alla Stella s.r.l., con sede legale in Canosa di Puglia alla via San Leucio, l'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05, con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano;

Nella medesima determinazione sono state richiamate:

- l'istanza di cui alla nota del 27/03/2018, con cui la Stella s.r.l. ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per una RSA di n. 56 p.l. in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano;
- la successiva istanza di cui alla nota del 18/06/2018, la Stella s.r.l. ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per un modulo di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di n. 21 p.l. in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, da aggregarsi alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) con dotazione di n. 56 p.l. denominata "Palazzo Mariano" presso la stessa sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1;
- nonché, le due rispettive note di incarico di questa Sezione (prot. AOO_183/4657 del 30/03/2018 e prot. AOO_183/11013 del 23/07/2018) al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT per la verifica dei requisiti minimi ai soli fini dell'autorizzazione all'esercizio e non anche dell'accreditamento, precisandosi che *"la richiesta di accreditamento di cui all'oggetto all'attualità deve considerarsi inammissibile per effetto dell'art. 3, comma 32, della L.R. n. 40/2007, il quale dispone che "Fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta regionale sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le*

strutture realizzate con finanziamenti pubblici. Sono fatte salve le istanze riguardanti le strutture che alla data di entrata in vigore della presente legge hanno già ottenuto il parere favorevole di compatibilità per la realizzazione secondo quanto disposto dalla normativa vigente".

Con nota depositata a mano presso questa Sezione il 25/01/2019 la "Stella s.r.l." ha riproposto istanza di accreditamento per la RSA in oggetto rilevando di aver usufruito: "*di finanziamenti pubblici per la realizzazione della struttura denominata Palazzo Mariano e rientrando nelle eccezioni previste dall'art. 3 comma 32 della L.R. n. 40/2007 innanzi indicato nella parte in cui esclude l'inammissibilità della domanda di accreditamento per le strutture che hanno usufruito dei finanziamenti pubblici*".

A tal fine, oltre a dichiarare il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. alla sez. D.5 nonché il possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.D. n. 405 del 29/11/2018, la "Stella s.r.l." ha allegato, tra l'altro, copia dell'estratto BURP n. 123 del 04/08/2011 contenente le domande di ammissione al finanziamento di strutture ed interventi sociali e sociosanitari per privati nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 Asse 3, Linea di intervento 3.2, Azione 3.2.1 e copia del Disciplinare di attuazione dell'intervento infrastrutturale "Palazzo Mariano" codice operazione AD190/2011-A25 sottoscritto con la Regione Puglia.

Con nota depositata presso questa Sezione in data 08/02/2019, la Stella s.r.l. ha presentato documentazione integrativa rispetto all'istanza che precede, contenente planimetrie relative al "*Progetto esecutivo di una struttura da adibire a residenza per anziani - Palazzo Mariano*", relazioni tecniche dell'intervento, copia verbali di controllo ed audit di primo e secondo livello, nota regionale AOO_146/22/01/2015/n.1194, certificato di agibilità della struttura "Palazzo Mariano" e copia c.p.i.

Esaminati gli atti ed i documenti prodotti:

- ritenuto sussistente un stretto nesso strutturale e funzionale tra quanto specificamente oggetto del finanziamento pubblico e la RSA in parola, e per esso una riferibilità diretta di detto finanziamento a quest'ultima RSA;
- ritenuta, pertanto, la domanda di accreditamento presentata dalla "Stella s.r.l." rientrante nei casi di deroga all'inammissibilità di cui all'art. 3, comma 32, L.R. n. 40/2007 sopra citata per le strutture private finanziate con fondi pubblici;
- considerato che la reiterata istanza di accreditamento della "Stella s.r.l. è stata presentata prima dell'entrata in vigore (09/02/2019) dei regolamenti regionali n. 4 e 5 del 21/01/2019, disciplinanti le nuove RSA per soggetti non autosufficienti e disabili, per cui i requisiti di accreditamento da accertare sono quelli di cui alla Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- considerato, altresì, che la RSA in oggetto, in ogni caso, rientra nel fabbisogno regionale per l'accreditamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. b) dei regolamenti sopra citati e che sarà oggetto del processo di riconversione come dagli stessi disciplinato;

con nota AOO_183/3284 del 13/03/2019, questa Sezione ha, quindi, invitato - ai sensi dell'art. 24, comma 3, e art. 29, comma 9, L.R. n. 9/2017, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti ulteriori previsti dalla Sez. D.5 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell'accreditamento istituzionale di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano", con dotazione di n. 77 p.l..

Con nota pec del 18/06/2019 prot. 53690, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha comunicato l'esito della verifica dichiarando di esprimere: "*Parere favorevole al rilascio al legale rappresentante della Stella s.r.l.,*

sede legale in Canosa di Puglia (BT) alla via San Leucio n.1, all'accreditamento istituzionale per una residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) con dotazione n. 77 p.l. (n. 56 p.l. + 21 p.l.), denominato Palazzo Mariano, con sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio n. 1. Tale parere viene rilasciato a condizione che il personale individuato, come da organigramma, prima del rilascio dell'accreditamento istituzionale, vengano formalizzati i contratti e lo stesso venga regolarmente immesso in servizio."

Tanto premesso e considerato, si propone di rilasciare di rilasciare alla Stella s.r.l., con sede legale in Canosa di Puglia alla via San Leucio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 9/2017, l'accreditamento istituzionale per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05, con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano", con la prescrizione e le precisazioni che seguono:

- il legale rappresentante della Stella s.r.l. provveda, entro il termine di gg. 30 dalla comunicazione del presente atto, pena inefficacia dello stesso, alla stipula definitiva dei contratti con il personale previsto nell'organigramma e conseguentemente alla sua immissione in servizio, comunicandolo a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;

- il mantenimento dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali ulteriori generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., Sezione A e D.05;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";

- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Stella s.r.l., con sede legale in Canosa di Puglia alla via San Leucio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 9/2017, l'accreditamento istituzionale per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. 3/2005 e s.m.i. Sezione D.05, con dotazione di n. 77 (n. 56 p.l. + n. 21 p.l.), in Canosa di Puglia alla via San Leucio 1, denominata "Palazzo Mariano", con la prescrizione e le precisazioni che seguono:

- il legale rappresentante della Stella s.r.l. provveda, entro il termine di gg. 30 dalla comunicazione del presente atto, pena inefficacia dello stesso, alla stipula definitiva dei contratti con il personale previsto nell'organigramma e conseguentemente alla sua immissione in servizio, comunicandolo a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- il mantenimento dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali ulteriori generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., Sezione A e D.05;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*"
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al legale rappresentante della Stella s.r.l. con sede in Canosa alla via San Leucio n. 1;
  - ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL BT;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 21 giugno 2019, n. 75

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale – Annualità 2019". DGR n. 891 del 15.05.19; A.D. 66 del 16.05.2019. Periodo temporale di riferimento (A) Scadenza 06.06.2019. Approvazione graduatoria proposte progettuali, accertamento somme, impegno di spesa di € 500.000,00.

Il Dirigente della Sezione Turismo

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28.09.2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28.2.2018;
- la Determinazione del Dirigente della sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.a;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- L.r. 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- L.r. 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- DGR. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019 e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, dal Responsabile di Sub-azione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale, il Dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con Deliberazione **n. 2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale PugliaPromozione.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015** è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma; in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR/FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni.

Con **DGR n. 582 del 26/4/2016**, pubblicata sul BURP n. 56 del 16.5.2016, la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativi al Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

Con **DGR n. 50/2016** l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.

Con successiva **DGR n. 522/2016** è stato approvato l'unico livello di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007/2013 - Linea 4.

Con **DGR n. 675 del 18.5.2016** è stato disposto l'avvio degli interventi a valere sull'Azione 6.8 – Asse VI del POR Puglia 2014-2020, affidando l'esecuzione delle attività dettagliate nelle schede approvate con la medesima delibera all'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00.

Con **DGR n. 1768/2016** è stata disposta l'implementazione degli interventi già avviati, a valere sull'Azione 6.8 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020 per un importo pari ad € 1.100.000,00 affidandone l'esecuzione all'Agenzia regionale Pugliapromozione.

Con **DGR n. 1855 del 30.11.2016** avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra le altre, dell'Azioni del Programma 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 3.1000.000,00, la Giunta ha deliberato:

- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 6.8 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con **DGR n 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di:
di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";

di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.

In particolare, il Piano Strategico del Turismo prevede tra gli interventi da attuare **l'Azione "Riqualificazione del sistema di accoglienza turistica regionale" e "Accoglienza diffusa circuito Inpuglia365",** contenuta nelle Schede e Azioni di Accoglienza turistica"**.** Queste azioni puntano al perseguimento delle seguenti priorità: tra le politiche di promozione turistica, spicca il coordinamento della rete degli uffici pubblici aderenti alla Rete regionale Info-point turistici comunali, nonché il supporto logistico e organizzativo finalizzato alla qualificazione del servizio nel rispetto della "Carta dei Servizi" approvata dalla D.G.R. 876/2017. Tale attività è accompagnata dalla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e valorizzazione dell'offerta, implementando le politiche delle Amministrazioni comunali per il management degli attrattori in un ottica di sistema.
La DGR n. 191/2017 ha affidato l'esecuzione dell'Azione appena descritta, all'Agenzia Pugliapromozione che rappresenta il soggetto delegato *ope legis*: l'Agenzia Regionale del turismo "Pugliapromozione" istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, ai sensi della L.R. n. 1/2002 è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale.

Nel corso dell'annualità 2019, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Autorità di Gestione PO-FESR 2014/2020, a seguito di un'approfondita analisi sulla natura di una parte degli interventi da realizzare nonché sulla base della comprovata esperienza maturata e del know-how in possesso dell'Agenzia Pugliapromozione, hanno avviato un dialogo finalizzato alla trasformazione dell'Agenzia in Organismo Intermedio, con il conferimento della delega di alcune attività

finanziate a valere sull'Azione 6.8 del PO PUGLIA 2014-2020, tra cui la gestione dell'Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici.
Nelle more della conclusione dell'iter burocratico della procedura di trasformazione dell'Agenzia Pugliapromozione in Organismo Intermedio, in considerazione dei positivi risultati ottenuti già nelle precedenti edizioni dell'Avviso in oggetto, è importante dare continuità a questo intervento progettuale nonché all'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale, soprattutto con l'approssimarsi della stagione estiva.
Per tali ragioni, il **Comitato di attuazione** istituito con l'art. 10 dell'Accordo di cooperazione, nella riunione del 24.04.2019 (come da **verbale prot. n. AOO_0002100 del 24.04.2019**) ha deliberato che nelle more della conclusione della procedura di trasformazione dell'Agenzia in Organismo Intermedio, la Sezione Turismo provvedesse alla gestione dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici*", con uno stanziamento di risorse pari a euro 730.000,00, derivanti dall'azione 6.8 del PO FESR 2014-2020.
In data **6 maggio 2019**, a seguito di convocazione, il **Partenariato** ha condiviso e approvato la bozza dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici*".
In data 15.05.2019 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con nota prot. AOO_056-0004760 ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici-annualità 2019"*, allegando la check list di **compliance** relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Con **DGR n. 891 del 15/05/2019** la Giunta Regionale ha approvato il passaggio della gestione dell'Avviso alla Sezione Turismo, a valere sulle risorse già appostate con DGR n. 256 del 01/03/2019, sui capitoli 1161680, 1162680 e 1163680 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo.

Sulla base di quanto esposto, la Sezione Turismo con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** ha provveduto a:

- approvare l'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2019*";
- approvare lo **schema di disciplinare** regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**allegato B.1**);
- ridurre parzialmente l'impegno già assunto con AD n. 21/2018 in favore di Pugliapromozione, per una somma pari a € 730.000,00;
- registrare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata per la somma di € 730.000,00;

a) prenotare l'impegno di spesa per complessivi € 730.000,00 sui seguenti capitoli:
   a. **1161680** per **€ 365.000,00**;
   b. **1162680** per € **255.500,00**;
   c. **1163680** per **€ 109.500,00**;

- rinviare l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione del successivo atto di impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale sono individuati i soggetti beneficiari;
- individuare il Rup nella persona di Daniela Recchia, funzionario della Sezione Turismo.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 55 del 23.05.2019 e su Urp comunica in data 21.05.2019 e 23.05.19.

ATTESO CHE:
L'avviso, all'art. 6 "*Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre*", prevede che le istanze dovranno essere presentate *"a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica alla Regione Puglia–Sezione Turismo - all'indirizzo pec avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it,* ***indicando in oggetto "POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 – "Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2019"****.*

Per periodo temporale di riferimento **A),** *la trasmissione della documentazione deve avvenire entro e non oltre il termine finale perentorio come di seguito definito:*

a. <u>Termine presentazione istanze: dal 22.05.2019 al 06.06.2019 ore 12.00.59;</u>

Le istanze pervenute oltre i termini di cui al comma precedente non saranno prese in considerazione e saranno escluse. Farà fede la data di invio della PEC".

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui al periodo **A)** - fissato al **06.06.2019 ore 12.00.59** è scaduto.

Con atto n. 72 del 07.06.2019 si è provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso stesso. Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 15.2.2019.

Con nota del 20.06.2019 prot. n. AOO_056-0004406 di pari data, la precitata Commissione ha trasmesso i verbali relativi all'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso.
I verbali contengono la graduatoria definitiva relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(A)"* con:

a) l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo A) di cui all' art. 5 comma 2 dell'Avviso - contrassegnate dal n. 1 al n. 28 dell'elenco) e le proposte **ammissibili e non finanziabili** per esaurimento fondi (contrassegnati dal n. 29 al n. 55 dell'elenco);
b) l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art. 7, comma 4 con indicazione del punteggio attribuito (contrassegnati dal n. 56 al n. 59);
c) l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione (contrassegnati dal n. 60 al n. 71).

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali** prot. n. AOO_056-0004406 e della relativa graduatoria**;**
2. di approvare la **graduatoria (allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento A) contenente:
   a) l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo A) di cui all'art. 5 comma 2 dell'Avviso - contrassegnate dal n. 1 al n. 28 dell'elenco) e le proposte **ammissibili e non finanziabili** per esaurimento fondi contrassegnati dal n. 29 al n. 55;
   b) l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art. 7, comma 4, con indicazione del punteggio attribuito e contrassegnati dal n. 56 al n. 59;
   c) l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione, contrassegnati dai n. dal 60 al n. 71.
3. di dare atto che le proposte dei Comuni contrassegnati dal n. 56 al n. 59 risultano non ammesse a finanziamento per aver conseguito un punteggio inferiore a 60/100;
4. di dare atto che le proposte dei Comuni contrassegnati dal n. 60 al n. 65 risultano non ammesse poiché prive di uno o più documenti previsti dall'art. 6 dell'Avviso;
5. di dare atto che le proposte dei Comuni contrassegnati dal n. 66 al n. 71 risultano non ammesse poiché inviate fuori termine ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso;
6. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;

7. di dare atto che è stata attivata una nuova PEC ovvero, avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it, dedicata esclusivamente alla gestione dell'Avviso in oggetto;
8. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
9. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
10. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 500.000,00** sui seguenti capitoli:
    1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 250.000,00;**
    1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 175.000,00;**
    1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 75.000,00.**

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione graduatoria e contestuale impegno di spesa disposti col presente atto, nella relativa pubblicazione/pubblicità nonché nella sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2019 – L. r. n. 67 del 28.12.2018 (legge di stabilità regionale 2019); L. r. n. 68 del 28.12.2018 2019 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020); DGR. n. 95 del 22/01/2018 (Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019 e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021);
Competenza 2019;
CRA 62.06
62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si attesta che con AD n. 21 del 07/03/2018 è stata registrata l'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata della somma pari a € 20.451.000,00 - giusta DGR n. **256 del 01.03.2018** - ai sensi di quanto previsto

al punto 3.6 , lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con imputazione secondo il cronoprogramma così come segue:

SIOPE	Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	competenza e.f. 2018	competenza e.f. 2019	Debitore	Codice UE	Entrate ricorrenti
4311	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 6.015.000,00	€ 6.015.000,00	Unione Europea	1	SI
4214	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 4.210.500,00	€ 4.210.500,00	Stato-Ministero dell'Economia e delle Finanze	1	SI

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione europea.

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia FESR –FSE 2014/2020. Asse VI – Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 500.000,00 in favore dei Comuni meglio individuati nell'allegato n. 1, dal n. 1 al n. 28 e per gli importi ivi indicati,** giusta DGR n. 256 del 01.03.2018 e AD n. 21 del 07/03/2018 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** cifra 056) per la copertura delle spese relative all'"**Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici-annualità 2019***",* così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Totale e.f. 2019
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 250.000,00**
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 175.000,00**
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER ILRIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLIINVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 75.000,00**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:
3 (capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;
4 (capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
7 (capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;
Impegno disposto col presente atto **€ 500.000,00** giusta DGR n. 256 del 01.03.2018 e AD n. 21 del 07/03/2018 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** cifra 056) **in favore dei Comuni di cui all'allegato 1:**

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO

DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 250.000,00**;
1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 175.000,00**;
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 75.000,00**.

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.02
CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni
Causale: Spese per l'attuazione dell'"**Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici-annualità 2019"**.***Periodo temporale di riferimento (A).* **Scadenza 06.06.2019.**
CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni del territorio regionale pugliese, titolari degli Info-point turistici che aderiscono alla rete regionale individuati a seguito di selezione di cui all'**allegato 1**;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2019

dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con **DGR 256 del 01.03.2018** sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 - 1162680 - 1163680;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 500.000,00** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019 secondo il cronoprogramma sopra riportato;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 67/2018 e L.R. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico Parte prima Sezione prima della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 e L. 145/2018;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 500.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2019;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
(Pasquale Milella)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale e dal responsabile di SubAzione 6.8.a;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali** prot. n. AOO_056-0004406 del 20.06.2019 e della relativa graduatoria**;**
2. di approvare la **graduatoria (allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento A) contenente:
    d) l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo A) di cui all'art. 5 comma 2 dell'Avviso - contrassegnate dal n. 1 al n. 28 dell'elenco) e le proposte **ammissibili e non finanziabili** per esaurimento fondi contrassegnati dal n. 29 al n. 55;
    e) l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art. 7, comma 4, con indicazione del punteggio attribuito e contrassegnati dal n. 56 al n. 59;
    f) l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione, contrassegnati dai n. dal 60 al n. 71.
3. di dare atto che le proposte dei Comuni contrassegnati dal n. 56 al n. 59 risultano non ammesse a finanziamento per aver conseguito un punteggio inferiore a 60/100;
4. di dare atto che le proposte dei Comuni contrassegnati dal n. 60 al n. 65 risultano non ammesse poiché prive di uno o più documenti previsti dall'art. 6 dell'Avviso;
5. di dare atto che le proposte dei Comuni contrassegnati dal n. 66 al n. 71 risultano non ammesse poiché inviate fuori termine ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso;
6. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
7. di dare atto che è stata attivata una nuova PEC ovvero, avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it, dedicata esclusivamente alla gestione dell'Avviso in oggetto;
8. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
9. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
10. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 500.000,00** sui seguenti capitoli:
    1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 250.000,00;**
    1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 175.000,00;**
    1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 75.000,00;**
11. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari;

12. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto diregolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
13. di pubblicare il presente atto sul sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e Burp;
14. inviare il presente atto a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti.

Il presente provvedimento, composto da n. 14 pagine di cui n. 10 di atto e n. 4 di allegato, è adottato in singolo originale e:

- sarà notificato al Dirigente della SezioneProgrammazione unitaria della Regione Puglia;
- sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturalee al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la SezioneTurismo, via Gobetti, 26 – 70125 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TURISMO

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale – Annualità 2019". DGR n. 891 del 15.05.19; A.D. 66 del 16.05.2019. Periodo temporale di riferimento (A) Scadenza 06.06.2019

PROPOSTE AMMESSE E FINANZIABILI										Graduatoria - Allegato 1			
N° progressivo	ENTE	PROV.	Importo proposta	Cofinanziamento	Totale	Percentuale cofin	Progetto rimodulato	Punteggio tecnico	Punteggio tecnico con premialità	NOTE	Quota 50%	Quota 35%	Quota 15%	CODICE FISCALE
1	COMUNE di OSTUNI	BR	19.380,66	16.506,00	35.886,66	45,99%	16.880,66	72,50	81,50	Decurtazione della voce "6. Stampa materiale promozionale" per € 2.500,00, in quanto non ritenuta congrua.	8.440,33	5.908,23	2.532,10	81000090746
2	COMUNE DI VIESTE	FG	20.000,00	6.000,00	26.000,00	23,08%	20.000,00	70,50	80,50		10.000,00	7.000,00	3.000,00	83000770715
3	COMUNE DI MONOPOLI	BA	19.930,88	6.725,86	26.656,74	25,23%	19.930,88	70,00	80,00		9.965,44	6.975,81	2.989,63	00374620722
4	COMUNE DI UGENTO	LE	20.000,00	6.000,00	26.000,00	23,08%	15.000,00	70,00	80,00	Decurtazione della voce "6. Stampa materiale promozionale" per € 5.000,00, con particolare riferimento alla spesa relativa ai Gadget non ritenuti ammissibili.	7.500,00	5.250,00	2.250,00	81003470754
5	COMUNE DI BISCEGLIE	BAT	20.000,00	5.500,00	25.500,00	21,57%	20.000,00	73,50	78,50		10.000,00	7.000,00	3.000,00	83001630728
6	COMUNE DI GALLIPOLI	LE	20.000,00	3.000,00	23.000,00	13,04%	20.000,00	67,50	77,50		10.000,00	7.000,00	3.000,00	82000090751
7	COMUNE DI PESCHICI	FG	20.000,00	4.200,00	24.200,00	17,36%	19.500,00	66,00	75,00	Decurtazione della voce "6. Stampa materiale promozionale" per l'importo forfettario di € 500,00, con particolare riferimento alla spesa relativa ai Gadget (shopper) non ritenuti ammissibili.	9.750,00	6.825,00	2.925,00	84000890719
8	COMUNE DI LECCE	LE	15.800,00	4.200,00	20.000,00	21,00%	15.800,00	64,00	74,00		7.900,00	5.530,00	2.370,00	80008510754
9	COMUNE DI SALVE	LE	11.850,00	3.150,00	15.000,00	21,00%	11.850,00	71,00	74,00		5.925,00	4.147,50	1.777,50	81001250752
10	COMUNE DI ORIA	BR	17.568,00	4.905,00	22.473,00	21,83%	17.568,00	71,00	72,00		8.784,00	6.148,80	2.635,20	80001550740
11	COMUNE DI ANDRANO	LE	20.000,00	5.100,00	25.100,00	20,32%	20.000,00	70,50	71,50		10.000,00	7.000,00	3.000,00	81002750750
12	COMUNE DI TRANI	BAT	20.000,00	6.000,00	26.000,00	23,08%	20.000,00	66,50	71,50		10.000,00	7.000,00	3.000,00	83000350724
13	COMUNEDI GROTTAGLIE	TA	19.939,00	12.369,00	32.308,00	38,28%	19.439,00	70,00	71,00	Decurtazione della voce "6. Stampa materiale promozionale" per l'importo forfettario di € 500,00, con particolare riferimento alla spesa relativa ai Gadget (shopper) non ritenuti ammissibili.	9.719,50	6.803,65	2.915,85	117380733
14	COMUNE DI NARDO'	LE	20.000,00	3.800,00	23.800,00	15,97%	18.200,00	66,00	71,00	Decurtazione della voce "6. Stampa materiale promozionale" per l'importo di € 1.800,00, con particolare riferimento alla spesa relativa alla Realizzazione di video di promozione turistica" non ritenuta ammissibile. Il Comune dovrà comunque garantire la quota di cofinanziamento per una delle spese ammissibili previste nel budget.	9.100,00	6.370,00	2.730,00	82001370756
15	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	BA	20.000,00	4.200,00	24.200,00	17,36%	20.000,00	62,00	71,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00	80022290722
16	COMUNE DI BRINDISI	BR	20.000,00	4.075,00	24.075,00	16,93%	18.000,00	61,50	70,50	Decurtazione della voce "6. Stampa materiale promozionale" per € 2.000,00, in quanto non ritenuta congrua.	9.000,00	6.300,00	2.700,00	80000250748
17	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	15.840,95	4.000,00	19.840,95	20,16%	15.840,95	69,00	70,00		7.920,48	5.544,33	2.376,14	81000180745
18	COMUNE DI CRISPIANO	TA	20.000,00	2.250,00	22.250,00	10,11%	20.000,00	67,50	68,50		10.000,00	7.000,00	3.000,00	80008910731
19	COMUNE DI TAURISANO	LE	11.190,00	2.810,00	14.000,00	20,07%	11.190,00	68,00	68,00		5.595,00	3.916,50	1.678,50	81000230755
20	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	BA	20.000,00	2.500,00	22.500,00	11,11%	20.000,00	67,00	68,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00	787620723
21	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	BR	16.860,00	5.000,00	21.860,00	22,87%	16.860,00	67,00	68,00		8.430,00	5.901,00	2.529,00	176620748

22	COMUNE DI FASANO	BR	20.000,00	5.000,00	25.000,00	20,00%	20.000,00	58,00	68,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00	81001370741
23	COMUNE DI GALATONE	LE	20.000,00	4.001,00	24.001,00	16,67%	20.000,00	66,00	67,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00	82001290756
24	COMUNE DI TAVIANO	LE	20.000,00	4.000,00	24.000,00	16,67%	20.000,00	65,00	66,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00	414500751
25	COMUNE DI TIGGIANO	LE	13.887,00	1.600,00	15.487,00	10,33%	13.887,00	66,00	66,00		6.943,50	4.860,45	2.083,05	81002430759
26	COMUNE DI MOLFETTA	BA	17.397,00	2.500,00	19.897,00	12,56%	17.397,00	63,00	66,00		8.698,50	6.088,95	2.609,55	306180720
27	COMUNE DI CANOSA	BAT	20.000,00	4.000,00	24.000,00	16,67%	20.000,00	65,00	66,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00	81000530725
28	COMUNE DI MARTINA FRANCA	TA	20.000,00	2.000,00	22.000,00	9,09%	12.656,51	61,00	66,00	Finanziato parzialmente per esaurimento dotazione finanziaria	6.328,26	4.429,78	1.898,48	80006710737
	TOTALE		519.643,49				500.000,00				250.000,00	175.000,00	75.000,00	

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

PROPOSTE AMMESSIBILI MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO FONDI													
29	COMUNE DI ALLISTE	LE	20.000,00	4.000,00	24.000,00	16,67%		64,00	65,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
30	COMUNE DI OTRANTO	LE	19.959,00	0,00	19.959,00	0,00%		54,00	64,00		9.979,50	6.985,65	2.993,85
31	COMUNE DI PATU'	LE	20.000,00	4.001,00	24.001,00	16,67%		63,00	64,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
32	COMUNE DI CASTELLANETA	TA	20.000,00		20.000,00	0,00%		59,00	64,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
33	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	19.850,00	4.000,00	23.850,00	16,77%		64,00	64,00		9.925,00	6.947,50	2.977,50
34	COMUNE DI CURSI	LE	12.500,00	2.500,00	15.000,00	16,67%		62,50	63,50		6.250,00	4.375,00	1.875,00
35	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	LE	20.000,00	4.001,00	24.001,00	16,67%		62,00	63,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
36	COMUNE DI MESAGNE	BR	18.928,00	8.000,00	26.928,00	29,71%		60,00	63,00		9.464,00	6.624,80	2.839,20
37	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	19.950,00	4.000,00	23.950,00	16,70%		62,00	63,00		9.975,00	6.982,50	2.992,50
38	COMUNE DI CERIGNOLA	FG	20.000,00	4.000,00	24.000,00	16,67%		62,00	63,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
39	COMUNE DI CASTRO	LE	20.000,00	5.000,00	25.000,00	20,00%		60,00	63,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
40	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	BA	20.000,00		20.000,00	0,00%		57,50	62,50		10.000,00	7.000,00	3.000,00
41	COMUNE DI CORSANO	LE	9.000,00	1.000,00	10.000,00	10,00%		62,00	62,00		4.500,00	3.150,00	1.350,00
42	COMUNE DI MASSAFRA	TA	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00%		60,00	61,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
43	COMUNE DI ALESSANO	LE	14.900,00	3.000,00	17.900,00	16,76%		60,00	61,00		7.450,00	5.215,00	2.235,00
44	COMUNE DI BARLETTA	BAT	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00%		56,00	61,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
45	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	17.840,00		17.840,00	0,00%		56,00	61,00		8.920,00	6.244,00	2.676,00
46	COMUNE DI LOCOROTONDO	BA	17.840,00		17.840,00	0,00%		57,00	60,00		8.920,00	6.244,00	2.676,00
47	COMUNE DI RUFFANO	LE	16.940,00		16.940,00	0,00%		58,00	59,00		8.470,00	5.929,00	2.541,00
48	COMUNE DI POGGIARDO	LE	20.000,00		20.000,00	0,00%		58,00	59,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
49	COMUNE DI SCORRANO	LE	13.387,00		13.387,00	0,00%		57,00	58,00		6.693,50	4.685,45	2.008,05
50	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	19.000,00	4.000,00	23.000,00	17,39%		56,00	57,00		9.500,00	6.650,00	2.850,00
51	COMUNE DI PALAGIANO	TA	19.800,00	2.000,00	21.800,00	9,17%		56,00	57,00		9.900,00	6.930,00	2.970,00
52	COMUNE DI LATERZA	TA	20.000,00	2.100,00	22.100,00	9,50%		56,00	57,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
53	COMUNEDI RACALE	LE	20.000,00	2.000,00	22.000,00	9,09%		56,00	57,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
54	COMUNE DI SPECCHIA	LE	19.750,00		19.750,00	0,00%		55,00	56,00		9.875,00	6.912,50	2.962,50
55	COMUNE DI BOVINO	FG	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00%		54,00	55,00		10.000,00	7.000,00	3.000,00
	TOTALE		479.644,00								239.822,00	167.875,40	71.946,60

PROPOSTE NON AMMESSIBILI A FINANZIAMENTO (PUNTEGGIO INFERIORE A 54/90)								
56	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	20.000,00	2.500,00	22.500,00	11,11%		53,50
57	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	LE	20.000,00	2.000,00	22.000,00	9,09%		51,00
58	COMUNE DI CISTERNINO	BR	20.000,00		20.000,00	0,00%		51,00
59	COMUNE DI DISO	LE	12.376,00	0,00	12.376,00	0,00%		51,50

PROPOSTE NON AMMESSE						
	PROTOCOLLO ENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	RUP	Note
60	5426 del 24.05.2019	AOO_056-0003819 del 27.05.2019	24.05.2019/ 11.39	COMUNE DI RODI GARGANICO	COCCIA ANTONIO	La candidatura risulta priva della "Copia conforme dell'atto con cui è stato approvato il progetto proposto a finanziamento", di cui all'art. 6 comma 1 lett. C) del presente Avviso
61	/	AOO_056-0003857 del 28.05.2019	24.05.2019/ 15.38	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	IUSPA ANTONIO	La candidatura risulta priva della "Allegato A.2", di cui all'art. 6 comma 1 lett. B) del presente Avviso
62	00076552 del 04.06.2019	AOO_056-0004040 del 06.06.2019	04.06.2019/16.45	COMUNE DI TARANTO	PRANZO EGIDIO	La candidatura risulta priva della "Copia conforme dell'atto con cui è stato approvato il progetto proposto a finanziamento", di cui all'art. 6 comma 1 lett. C) del presente Avviso

63	2817 del 05.06.2019	AOO_056-0004074 del 10.06.2019	05.06.2019/12.46	COMUNE DI MIGGIANO	CARBONE ANTONIA	La candidatura risulta priva della "Copia conforme dell'atto con cui è stato approvato il progetto proposto a finanziamento" di cui all'art. 6 comma 1 lett. C) del presente Avviso. Il suddetto documento è stato inviato fuori dai termini definiti dall'art. 6 dell'Avviso.
64	/	AOO_056-0004106 del 10.06.2019	06.06.2019/11.53	COMUNE DI BARI	MARISA LUPELLI	La candidatura risulta priva della "Copia conforme dell'atto con cui è stato approvato il progetto proposto a finanziamento" di cui all'art. 6 comma 1 lett. C) del presente Avviso. Il suddetto documento è stato inviato fuori dai termini definiti dall'art. 6 dell'Avviso.
65	0002249 DEL 06.06.2019	AOO_056-0004132 del 10.06.2019	06.06.2019/12.01	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	GUERINO DE LUCA	La candidatura risulta priva dell'Allegato A2 e della "Copia conforme dell'atto con cui è stato approvato il progetto proposto a finanziamento" di cui all'art. 6 comma 1 lettere B) e C) del presente Avviso. Inoltre, l'Allegato A1 risulta non firmato digitalmente e incompleto.
66	7779 DEL 06.06.2019	AOO_056-0004128 del 10.06.2019	06.06.2019/12.02	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	RIGNANESE DOMENICO	Istanza presentata oltre il termine di scadenza indicato dall'art. 6 dell'Avviso
67	23150 DEL 06.06.2019	AOO_056-0004169 del 11.06.2019	06.06.2019/12.02	COMUNE DI CORATO	CAPOGNA FRANCESCO	Istanza presentata oltre il termine di scadenza indicato dall'art. 6 dell'Avviso
68	18116 DEL 06.06.2019	AOO_056-0004129 del 10.06.2019	06.06.2019/12.06	COMUNE DI CASARANO	PAGLIARULO STEFANO	Istanza presentata oltre il termine di scadenza indicato dall'art. 6 dell'Avviso
69	/	AOO_056-0004104 del 10.06.2019	06.06.2019/12.12	COMUNE DI TRICASE	PANICO MARIA ROSARIA	Istanza presentata oltre il termine di scadenza indicato dall'art. 6 dell'Avviso
70	10931 DEL 06.06.2019	AOO_056-0004135 del 10.06.2019	06.06.2019/13.26	COMUNE DI MATINO	DE LUCA MARCELLO	Istanza presentata oltre il termine di scadenza indicato dall'art. 6 dell'Avviso
71	31585 DEL 06.06.2019	AOO_056-0004140 del 10.06.2019	06.06.2019/17.45	COMUNE DI LUCERA	FLAMINIO GIANCARLO	Istanza presentata oltre il termine di scadenza indicato dall'art. 6 dell'Avviso

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO

Il presente allegato è composto da n. 4 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 giugno 2019, n. 191

PSR Puglia 2014-2020. Sottomisura 6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole.

Aumento dotazione finanziaria dell' Avviso Pubblico - Sottomisura 6.4 (DAdG n. 54 del 10.04.2017 - BURP n. 45 del 13.04.2017) e contestuale scorrimento di graduatoria.

Avvio operatività portale regionale (E.I.P.) e upload documentazione.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la DAdG n. 81 del 19 aprile 2019 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo per la gestione del PSR Puglia 2014-2020 e la successiva DAdG n. 134 del 20 maggio 2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2329 del giorno 11/12/18 con la quale è stata nominata la nuova Autorità di Gestione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità

di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole" del PSR 2014/2020 emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- la Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole" del PSR PUGLIA 2014-2020 contribuisce in maniera diretta al soddisfacimento delle Focus Area 2A e 6A come definita in seguito ad analisi SWOT, nell'ambito delle diverse Priorità 2. In particolare la FA 2A persegue il miglioramento delle prestazioni economiche ed incoraggia la ristrutturazione ed ammodernamento aziendale mentre la FA 6A favorisce la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese, nonché l'occupazione;

- gli indicatori di obiettivo e di output previsti per il periodo 2014-2020 per la Sottomisura 6.4 prevedono uno sviluppo delle aziende agricole e delle imprese con una spesa pubblica totale pari ad € 70.000.000,00;

- risulta strategico e necessario per il raggiungimento della Priorita' 2 del PSR 2014/2020, consentire in questa fase di attuazione del PSR, già peraltro avanzata, un'accelerazione della spesa alquanto rallentata da una notevole mole di contenziosi non ancora del tutto definiti;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 10/04/2017, pubblicata nel BURP n. 45 del 13/04/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole" con una disponibilità finanziaria pari ad € 20.000.000,00;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso con le DAdG n. 103/2017, n. 104/2017, n. 165/2017, n. 173/2017, n. 196/2017 e n. 208/2017, tutte pubblicate nel BURP;

VISTA la DAdG n. 82 del 29/03/2018, pubblicata nel BURP n. 51 del 12.04.2018, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico:

- è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili all'istruttoria tecnica amministrativa costituita da n. 560 ditte e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, in relazione alla dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pari ad € 20.000.000,00 i progetti collocati nella posizione da 1 (Pastore Casimina) a 162 compresa (Impagnatiello Giuseppina);
- è stato stabilito che le ditte ammesse all'istruttoria dovevano presentare con le modalità e nei termini indicati nello stesso provvedimento l'ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza;

VISTA la DAdG n. 94 del 16/04/2018, pubblicata nel BURP n. 55 del 19-4-2018, con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione per la Sottomisura 6.4, pari a 30 punti, costituito da n. 144 ditte, riportate nell'allegato A del medesimo provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- una serie di ricorsi (nn. 776/2018 R.G., 790/2018 R.G., 850/2018 R.G.) ha impugnato dinanzi al TAR per la Puglia, Sede di Bari la DAdG n. 82 del 29/03/2018 e la DAdG n. 94 del 16/04/2018, con particolare riferimento al valore medio di performance economica determinato dagli Elaborati Informatici Progettuali (E.I.P.), nonché il punteggio attribuito a ciascuna domanda per il relativo Principio 2 del bando;

- il Giudice Amministrativo, con le ordinanze cautelari nn. 423 - 424 pubblicate il 07.11.2018, ha ritenuto "*… ai fini del riequilibrio e del rispetto della par condicio, così come disposto in relazione ai ricorsi proposti avverso la SottoMisura 4.1 nell'ambito dello steso piano,alla conclusione di tale fase in contradditorio e alla luce delle relative finali risultanze, la Regione dovrà riconsiderare il valore di performance economica medio ricalcolandolo al netto di quelle per le quali dovesse essere confermata la non conformità dei dati; al solo fine di valutare il possibile ripescaggio dei ricorrenti per un'eventuale collocazione in graduatoria, previa verifica della regolarità dei dati dagli stessi dichiarati …*";

- in esecuzione dei predetti provvedimenti cautelari, è stata compiuta una verifica limitata alla correttezza dei dati e delle informazioni aziendali necessari per il calcolo del punteggio relativo al citato Principio 2 del bando nei confronti delle ditte i cui E.I.P. presentavano dati aziendali "non ragionevolmente corretti";

- all'esito delle predette verifiche è stata rideterminata, per ciascuna tipologia di attività, la performance economica media (PE) e riformulata la graduatoria allegata alla DAdG n. 78 del 10/04/2019 (pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019) con la quale si propone di ammettere alla successiva fase dell'istruttoria tecnico – amministrativa n. 140 progetti in graduatoria (dal n. 1 Pastore Casimina al n. 140 De Vitto Carmen) compresa.

RITENUTO CHE:

- la dotazione finanziaria nell'ambito della Sottomisura 6.4, Focus Area 2A, capitoli 10 (Piano Finanziario) – 11 (Indicatori) e 19 (Transizione del PSR) di € 70.000.000,00 risulta già ripartita in parte per la transizione programmata, per un importo di 1.500.000,00; per il sostegno al pacchetto giovani correlato alla misura 6.1, per un importo di € 11.294.693,00, nonché per l'attuazione dell'avviso relativo alla singola sottomisura 6.4, per un importo di 20.000.000,00, con un residuo disponibile pari a € 37.205.307,00;
- tra le prerogative dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020, sono contemplati non solo l'emanazione dei bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, *ma anche tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione* degli stessi, anche al fine di consentire un'accelerazione della spesa che, all'attualità, risulta alquanto rallentata;
- i numerosi investimenti da realizzare con le domande di sostegno pervenute nell'ambito dell'avviso

per l'attuazione della sottomisura 6.4 e il forte trend turistico del Sistema Puglia, in particolar modo l'aumento costante della domanda "Agrituristica", hanno indotto l'Autorità di Gestione a valutare l'opportunità di incrementare l'attuale dotazione finanziaria prevista dall'Avviso Pubblico (Sottomisura 6.4) al fine di soddisfare tali aspettative;

- l'Autorità di Gestione con nota n. 001PSR – 2122 del 26/06/2019 ha disposto una rimodulazione delle risorse finanziarie, con l'assegnazione di ulteriori risorse per finanziarie, per un importo di € 17.205.307,00, lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa definita in esecuzione dell'avviso per l'attuazione della sottomisura 6.4.

PERTANTO, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria per l'esecuzione dell'avviso pubblico di cui alla DAdG n. 54 del 10/04/2017 e s. m. e i. per l'ulteriore importo di € € 17.205.307,00, la dotazione finanziaria disponibile ammonta ad € 37.205.307,00.

SI PROPONE, pertanto:

- di ammettere , in relazione a quanto innanzi esposto, alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa i primi n. 384 progetti della graduatoria approvata con la DAdG n. 78 del 10/04/2019 (dalla posizione n. 1 Pastore Casimina alla posizione n. 384 TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE compresa) fino alla concorrenza dell'importo di € 37.205.307,00 pari alla nuova dotazione finanziaria dell'avviso oltre la maggiorazione del 20%, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in fase istruttoria;

- di precisare che l'ammissione dei progetti all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa, per i progetti collocati in graduatoria sino alla posizione n. 340 (Labriola Elena) è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, mentre per i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione n. 341 (Vilei Maria Antonietta) alla posizione n. 384 compresa (TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE) è subordinata anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate nella graduatoria fino alla posizione 340.

- di fissare, in virtù della predetta rimodulazione della dotazione finanziaria, nonché alla luce dello scorrimento della medesima e delle nuove ditte ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, la data di avvio dell'operatività del portale EIP, dalle ore 12 AM del giorno 13 luglio 2019 alle ore 12 AM del giorno 9 gennaio 2020. Nel caso di interventi da realizzare in aree naturali protette o su immobili di interesse storico-artistico tutelati dalle normative vigenti, solo il termine ultimo di operatività del portale regionale è fissato entro e non oltre le ore 12 AM del giorno 8 aprile 2020 ;

- di stabilire che nel provvedimento di concessione degli aiuti saranno definiti, i termini, le modalità ed eventuali ulteriori adempimenti/informazioni a carico delle ditte i cui progetti dovessero superare la fase dell'istruttoria tecnico amministrativa;

- di precisare che le ditte non ancora sottoposte alla verifica e correttezza dei dati inseriti nell'EIP per il calcolo del valore medio della Performance Economica, collocatesi in posizione utile per effetto della riformulazione della graduatoria, della rimodulazione della dotazione finanziaria e dello scorrimento della graduatoria, saranno sottoposte ai medesimi controlli circa la correttezza dei dati relativi al Principio 2 effettuati precedentemente ed in contraddittorio alle altre ditte per effetto del dictum del Giudice Amministrativo;

- la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione in graduatoria, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa nonché dei

termini di operatività del portale regionale per l'invio telematico della documentazione di cui all'Avviso Pubblico;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 6.4
(Gioacchino Ruggieri)

L'Autorità di Gestione, per le motivazioni sopra riportate,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto premesso e considerato che qui si intende integralmente riportato;

- di assegnare l'ulteriore dotazione finanziaria di € 17.205.307,00 per l'esecuzione dell'avviso pubblico di cui alla DAdG n. 54 del 10/04/2017 e s. m. e i, per un ammontare complessivo della relativa dotazione pari a € 37.205.307,00;

- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa i primi n. 384 progetti della graduatoria approvata con la DAdG n. 78 del 10/04/2019 (dalla posizione n. 1 Pastore Casimina alla posizione n. 384 TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE compresa) fino alla concorrenza dell'importo di € 37.205.307,00 pari alla nuova dotazione finanziaria dell'avviso oltre alla maggiorazione del 20% della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in fase istruttoria;

- di precisare che l'ammissione dei progetti all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa, per i progetti collocati in graduatoria sino alla posizione n. 340 (Labriola Elena) è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, mentre per i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione n. 341 (Vilei Maria Antonietta) alla posizione 384 compresa

(TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE) è subordinata anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate nella graduatoria fino alla posizione 340.

- di fissare, in virtù della predetta rimodulazione della dotazione finanziaria, nonché alla luce dello scorrimento della medesima e delle nuove ditte ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, la data di avvio dell'operatività del portale EIP, dalle ore 12 AM del giorno 13 luglio 2019 alle ore 12 AM del giorno 9 gennaio 2020. Nel caso di interventi da realizzare in aree naturali protette o su immobili di interesse storico-artistico tutelati dalle normative vigenti, solo il termine ultimo di operatività del portale regionale è fissato entro e non oltre le ore 12 AM del giorno 8 aprile 2020;

- di stabilire che nel provvedimento di concessione degli aiuti saranno definiti, i termini, le modalità ed eventuali ulteriori adempimenti/informazioni a carico delle ditte i cui progetti dovessero superare la fase dell'istruttoria tecnico amministrativa;

- di precisare che le ditte non ancora sottoposte alla verifica e correttezza dei dati inseriti nell'EIP per il calcolo del valore medio della Performance Economica, collocatesi in posizione utile per effetto della riformulazione della graduatoria, della rimodulazione della dotazione finanziaria e dello scorrimento della graduatoria, saranno sottoposte ai medesimi controlli circa la correttezza dei dati relativi al Principio 2 effettuati precedentemente ed in contraddittorio alle altre ditte per effetto del *dictum* del Giudice Amministrativo;

- la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione in graduatoria, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa nonché dei termini di operatività del portale regionale per l'invio telematico della documentazione di cui all'Avviso Pubblico;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 giugno 2019, n. 199

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.C – Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa.

Bando pubblicato nel BURP n. 29 del 14/03/2019.

Chiarimenti e specificazioni relative alla DAdG n. 37 del 08/03/2019 ed ulteriore proroga termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo /Misura /Sottomisura /Operazione.

Sulla base della proposta del Responsabile della sottomisura 4.1.C – Per. Agr. Giuseppe Sisto – e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 37 del 08/03/2019, pubblicata sul BURP n. 29 del 14/03/2019, con la quale è stato approvato, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa", ed il relativo allegato A composto da 72 pagine.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 63 del 28/03/2019, pubblicata sul BURP n. 39 dell' 11/04/2019, con la quale è stata rettificata la DAdG n. 37 dell'08/03/2019, in ordine alla modalità di presentazione telematica delle istanze.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 79 dell'11/04/2019, con la quale sono stati prodotti chiarimenti e specificazioni alla DAdG n. 37 dell'08/03/2019, in ordine all'aggiornamento del Fascicolo aziendale per il calcolo della Produzione Standard (PS) e all'implementazione dell'EIP per il comparto zootecnico.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 112 dell' 29/04/2019, con la quale è stata integrato il paragrafo 9 dell'Avviso approvato con la DAdG n. 37 dell'08/03/2019, con l'inserimento della previsione della possibile deroga alla discordanza massima accettabile tra il fascicolo aziendale a base dell'implementazione dell'EIP e quello a base della Domanda Unica per la campagna agraria 2018-2019.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 142 del 22/05/2019, con la quale è stata prevista la presentazione della Domanda di sostegno in deroga alla DAdG n. 37 dell'08/03/2019 e successive integrazioni.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 180 del 17/06/2019, con la quale è stata concessa una proroga termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN, dell'Avviso pubblico approvato con la DAdG n. 37 dell'08/03/2019.

CONSIDERATO che sono pervenute da parte dei tecnici agricoli autorizzati all'accesso al portale regionale per la compilazione dell'elaborato informatico progettuale (EIP) e di altri soggetti interessati, numerose mail con le quali è stato segnalato un deciso rallentamento della funzionalità del portale nonché temporanei blocchi che non hanno consentito la compilazione per tempo e l'invio degli elaborati progettuali.

CONSIDERATO anche che la produzione standard (PS) calcolata da fascicolo aziendale, riportandola nell'EIP ha prodotto intoppi, ritardi e temporanei blocchi che non hanno consentito la compilazione degli elaborati progettuali.

PRESO ATTO che il portale regionale ha effettivamente registrato un significativo rallentamento a causa di alcuni blocchi temporanei e che per superare tali blocchi, spesso legati all'interfaccia fascicolo aziendale AGEA/EIP regionale, ed agevolare la partecipazione da parti di tutti i richiedenti all'avviso pubblico, è stato disposto di utilizzare il valore della produzione standard così come calcolata ai sensi della tabella approvata con DAdG n. 330 del 24/10/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 27/10/2016, successivamente aggiornata con DAdG n. 35 del 23/03/2017, con il rinvio di ogni ulteriore verifica della stessa alla fase istruttoria.

RITENUTO necessario procedere ad un'ulteriore proroga del portale regionale EIP, si propone di definire la seguente nuova tempistica, atta a consentire la corretta partecipazione all'avviso di che trattasi:

- proroga dell'operatività del portale regionale alle ore 12.00 del giorno 15/07/2019, oltre tale termine non sarà possibile compilare l'EIP;
- proroga anche dell'operatività del portale SIAN alle ore 23, 59 minuti,e 59 secondi, dell' 22/07/2019, precisando che oltre tale termine non sarà possibile rilasciare la domanda di sostegno;
- proroga ad entro le ore 12,00 del 29/07/2019 l'invio telematico di tutta la documentazione richiesta dall'avviso;
- di chiudere al giorno successivo la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet www.psr.regione.puglia.it, l'invio delle deleghe ad Innova Puglia per la redazione dell'EIP.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della sottomisura 4.1.C
(P. A. Giuseppe Sisto)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di tutto quanto riportato in narrativa che qui si conferma integralmente;
- di condividere la proposta formulata dal Responsabile della sottomisura 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020, Per. Agr. Giuseppe Sisto, che qui si intende integralmente richiamata, relativa alla definizione di una nuova tempistica, atta a consentire la corretta partecipazione all'avviso per l'attuazione della misura 4.1.c;
- di prorogare, l'operatività del portale regionale alle ore 12.00 del giorno 15/07/2019, oltre tale termine non sarà possibile compilare l'EIP;
- di prorogare anche l'operatività del portale SIAN alle ore 23, 59 minuti e 59 secondi, del 22/07/2019, precisando che oltre tale termine non sarà possibile rilasciare la domanda di sostegno;
- di prorogare entro le ore 12 del 29/07/2019 l'invio telematico di tutta la documentazione richiesta dall'avviso;
- di chiudere al giorno successivo la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet www.psr.regione.puglia.it ,l'invio delle deleghe ad Innova Puglia per la redazione dell'EIP;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- il presente provvedimento sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott. Luca Limongelli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 25 giugno 2019, n. 11

Liquidazione Indennità definitive di esproprio.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Numero di registro: 11/2019

Decreto di liquidazione della indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio. (Rif. Prat.: C.P. 13/17-S21)

Il Dirigente della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici

Visti:

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327 e s.m.i;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.;
- il Provvedimento Sindacale prot. n. 315028 del 28/12/2015 con cui il Sindaco ha conferito alla sottoscritta, avvocato Pierina Nardulli, l'incarico di Direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90e s.m.i.;

premesso che:

- con Deliberazione n. 2011/00020 del 28/03/2011, è stato approvato il progetto preliminare e contestualmente apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica emarginata in oggetto;
- con Deliberazione della Giunta Comunale del 12/11/2015 n. 772 è stato approvato il progetto definitivo di allargamento e sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. n. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. n. 10 della L.R. Puglia n. 3/2005;
- con i Decreti definitivi d'esproprio con numero di repertorio dal 422 al 426 del 06/09/2017 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera sopra menzionata con contestuale offerta l'indennità provvisoria di espropriazione determinata in via urgente, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. n. 3/2005 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i,

preso atto che la seguente ditta catastale, nei trenta (30) giorni successivi alla immissione in possesso, avvenute tra il 10/10/2017 e il 13/10/2017, non ha comunicato la condivisione della determinazione dell'indennità offerta per le sottoelencate particelle così come di seguito indicato:

Pos	Ditta catastale intestataria	Codice Fiscale o P. IVA	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota offerto
26	Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari con sede in Bari (BA)	04846410720	1046	2067	1	€ 47.541,00

- a seguito della mancata comunicazione dell'accettazione dell'importo offerto a titolo di indennità di espropriazione con Decreto Numero di registro: 33/2017 si è proceduto all'avvio della procedura di deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT, della somma offerta sopra indicata senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45, procedura definita con l'apertura in data 23/03/2018 del Deposito definitivo Numero nazionale 1314824 – numero provinciale 166589 per complessivi € 47.541,00 in favore Dell'azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari con sede in Bari;

atteso che

- con Decreto Definitivo n. di repertorio: 434/2018 del 04/12/2018 si è proceduto in autotutela a rettificare i definitivi d'esproprio con numero di repertorio dal 422 al 426 del 06/09/2017 limitatamente alla misura della indennità determinata ed offerta ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e con riferimento alla posizione n. 26 incrementandola fino ad € 80.057,05;
- a seguito dalla notifica secondo le forme previste per gli atti processuali civili del Decreto Definitivo n. di repertorio: 434/2018 del 04/12/2018, il precedente proprietario con nota n. prot. 346894/2018 del 19/12/18 ha comunicato la condivisione della nuova determinazione della indennità di espropriazione trasmettendo copia della documentazione attestante la precedente proprietà dello stesso;
- con successiva nota n. prot. 15309/2019 del 31/05/19, in ossequio al comma 2 dell'art.4 del DPR 327/01 e s.m.i., atteso che il bene in questione apparteneva al patrimonio indisponibile di altro ente pubblico, ha riconosciuto la possibilità che lo stesso potesse essere espropriato per conseguire un interesse pubblico di rilievo superiore a quello soddisfatto con la precedente destinazione;
- la procedura riguarda un'area edificabile, oltre agli importi sopra indicati verrà corrisposto, un ulteriore importo pari al 10% dell'importo offerto ai sensi dell'art. 45 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. (€ 8.005,71);

ritenuto, pertanto, necessario avviare la procedura di pagamento degli importi complessivi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria accettata con le indennità accessorie previste per legge mediante svincolo dell'importo depositati pari ad € 47.541,00 ed alla liquidazione diretta dell'importo residuo pari ad € 40.521.76 (€ 80.057,05 + € 8005,71 - € 47.541,00) oltre IVA pari ad € 19.373,81;

atteso che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. l'avvio della procedura di liquidazione dell'ulteriore importo pari ad € 40.521.76 (€ 80.057,05 + € 8005,71 - € 47.541,00) a titolo di indennità d'espropriazione, oltre indennità accessorie come per legge, degli immobili necessari per la realizzazione del progetto di allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della Legge n. 488/98, così come meglio indicato nella sotto riportata tabella:

#	Ditta catastale intestataria	P.I.	p.lla	mq	quota	indennità pro quota A	importo già depositato B	indennità accessorie C	importo da liquidare A-B+C
26	Azienda Ospedaliero - Policlinico di Bari	04846410720	1046	2067	1	80057,05	-47541,00	8005,71	40521,76

2. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di dichiarare il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i..;
4. di avvisare, inoltre, gli aventi diritto che:
   - a seguito della condivisione espressa dalle sopra menzionate ditte catastali verrà corrisposta la maggiorazione accessorie del dieci per cento così come prevista dall'art. n. 45 del DPR 327/01 e s.m.i.;
   - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI BARI

Decreto 25 giugno 2019, n. 12

Liquidazione Indennità definitive di esproprio.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Numero di registro: 12/2019

Decreto di avvio della procedura liquidazione indennità definitive di esproprio degli immobili interessati dai lavori di "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna, maglie 21 e 22". *(Rif. Prat.: CP.30/17-S21/FV)*

Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici

Visti

- l'incarico di Direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici conferito con atto Sindacale prot. n. 315028 del 28/12/2015;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- il vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;

premesso che:

- con Decreto definitivo d'esproprio con numero di repertorio n. 429 del 26/07/2018, e n. 432 del 13/11/2018 di rettifica, è stata disposta l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna, maglie 21 e 22" contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione giusta art. 15 della L. R. n. 3/05 e dall'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- gli eredi della signora Rubino Rosa già proprietaria delle particelle n.278 di mq 670 n. 277 di mq 3221, i signori Addante Raffaele, con nota n. prot. 159630 del 06/06/2019, e Addante Luigi con nota n. prot. 159644 del 06/06/2019 hanno comunicato la condivisione dell'indennità di espropriazione offerta, pari ad € 23.346,00, dichiarando la piena e libera disponibilità del bene e presentando e la documentazione comprovante la titolarità del bene e l'assenza di diritti di terzi;

ritenuto, pertanto, di avviare la procedura di pagamento degli importi complessivi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria accettata;

dato atto che ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento:

- sarà pubblicato, per estratto, sul B.U.R.P. al fine di garantire eventuali diritti di terzi;
- diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
- in caso di opposizioni da parte di terzi si procederà al deposito delle indennità ivi liquidate presso il MEF - Ragioneria Territoriale di Stato di Bari -BAT;

considerata

- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto e dato atto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis D.Lgs. 267/2000;
- l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90;

atteso che

- le superfici sopra indicate, giusta certificazione della Ripartizione Urbanistica – Settore Pianificazione

e Territorio – acquisita al prot .n.76964/2018, rientrano tutte in Zone per attività primarie di tipo A comprese in zona omogenee di tipo "E" e, pertanto, ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. che le somme offerte con il succitato Decreto n. 429 del 26/07/2018, non saranno oggetto di tassazione;

- con determinazione dirigenziale n. 2018/160/02167 del 27/12/2018, è stato imputato l'importo di € 400.000,00, all'impegno n. 11767 sul Cap. n. 16752 a copertura dei costi per la procedura espropriativa de qua;

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **la liquidazione** in favore dei signori Addante Raffaele e Addante Luigi, eredi della signora Rubino Rosa delle indennità d'espropriazione delle particelle n.278 di mq 670 e n. 277 di mq 3221, entrambe individuate al Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) nel Foglio Mappale n. 63 necessarie per la realizzazione delle opere per la "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant Anna - Maglie n. 21 e 22", acquisite al patrimonio indisponibile dell'Ente con con Decreto definitivo d'esproprio con numero di repertorio n. 429 del 26/07/2018;
2. **di disporre** ai sensi dell'art. 26 commi 7 del DPR 327/2001 e s.m.i. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;
4. **di avvisare** gli eventuali soggetti terzi che:
   - possono proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia in tal caso, ai sensi dell'art. 26 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., si procederà al deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti, mentre in assenza di opposizioni si darà luogo alla liquidazione degli importi di cui al punto 1);
   - per tutela della privacy dei soggetti interessati alla procedura di liquidazione ogni loro dato, a parte il nominativo, è stato rimosso, ma che è possibile presentare richiesta di accesso agli atti della procedura al Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa del Comune di Bari al fine dell'eventuale proposizione dell'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
6. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Deliberazione Commissario ad acta 14 giugno 2019, n. 5

Approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale.

Oggetto: LL.RR. n. 56/80 e n. 20/01. Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **QUATTORDICI** del mese di **GIUGNO** nella sede municipale del Comune di San Cesario di Lecce, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rosaria Pedaci, il Commissario ad acta Arch. Valentina Battaglini, funzionario della Sezione Urbanistica dell'Assessorato Regionale Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, nominato con Delibera G.R. n. 64 del 05.02.2013.

PREMESSO che:

- i processi di trasformazione urbanistica e gli usi del territorio del Comune di San Cesario di Lecce sono ad oggi regolati dal Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con D.G.R. n. 3336/96;
- la Regione Puglia con Legge Regionale n. 20 del 27.07.2001 e ss.mm.ii. ha regolamentato e definito le nuove norme per l'uso e la tutela del territorio prevedendo all'art. 8 la formazione del Piano Urbanistico Generale da parte dei Comuni;
- il Comune di San Cesario di Lecce ha inteso dotarsi del Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 20/2001 per la tutela dei valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio, nonché per la sua riqualificazione finalizzata allo sviluppo socio – economico;
- per attivare le procedure di cui sopra, con Determinazione n. 616 del Registro Generale e n. 127 del Registro del Settore, del 27.12.2006, il Responsabile del Settore 2° - 1° Servizio: Lavori Pubblici – Urbanistici – Edilizia Privata – Manutenzione, ha determinato l'impegno di spesa per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);
- con Deliberazione G.M. n. 251 del 28.12.2006 il Comune di San Cesario di Lecce ha deliberato di incaricare il Dirigente del Secondo Settore di avviare le procedure per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del PUG, mediante pubblicazione di apposito avviso definendone le modalità, i termini di presentazione delle candidature e i provvedimenti conseguenti;
- l'Avviso Pubblico per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), è stato pubblicato all'Albo Pretorio con il n. 1 dal 05.01.2007 al 19.01.2007, come certificato in data 22.01.2007 dal Messo Comunale;
- con nota prot. n. 694 del 01.02.2007, inviata al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce, il Dirigente del 2° Settore trasmette la Relazione sui Curricula pervenuti per l'affidamento dell'incarico PUG – Delibera G.M. n. 251/06 – Avviso Pubblico prot. n. 64/07;
- a questo scopo con le forme previste nella richiamata L.R. 20/2001, la Giunta Comunale con delibera n. 18 del 02.02.2007, ha avviato il procedimento finalizzato alla redazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale ex artt. 8 e 9 della L.R. 20/2001), approvando lo schema del disciplinare di incarico, affidando all'Arch. Raffaele Guido la redazione, ai sensi dell'art. 11, del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di San Cesario di Lecce;
- il Comune di San Cesario di Lecce, inoltre, ha inteso avviare la cooperazione istituzionale per la elaborazione del PUG, richiedendo, con nota prot. n. 1440 del 06.03.2007, la disponibilità della Regione Puglia e della Provincia di Lecce alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa nel quale fossero predisposte le modalità della medesima cooperazione "per l'organizzazione del percorso di accompagnamento del Comune nella fase di elaborazione del PUG finalizzata alla sperimentazione e verifica di forme innovative di pianificazione territoriale";

- con riferimento alla suddetta nota comunale, l'Assessorato Regionale Assetto del Territorio, con nota prot. n. 451 del 15.03.2007, comunicava la piena disponibilità "attraverso i Settori Assetto del Territorio e Urbanistica ad elaborare un programma di lavoro condiviso" per consentire a "codesto Comune di sperimentare, nell'ambito della elaborazione del PUG, nel rispetto della reciproca autonomia, parte degli 'Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)' contenuti nello Schema di Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) (Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. B e art. 5, comma 10bis) in corso di redazione";
- con riferimento alla suddetta nota comunale, il Presidente della Provincia di Lecce, con nota prot. n. 14734 del 26.03.2007, comunica "la disponibilità di questa Provincia a sottoscrivere un protocollo d'intesa che individui le modalità della cooperazione istituzionale per l'organizzazione del percorso di accompagnamento del Comune di San Cesario di Lecce nella fase di elaborazione del PUG".;
- con nota prot. n. 202 del 03.04.2007, il Settore Assetto del Territorio della Regione, ha trasmesso al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce e al Presidente della Provincia di Lecce, bozza di protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Provincia di Lecce e Comune di Corigliano d'Otranto affinché potesse essere assunta come modello per regolare eventuali future collaborazioni tra i rispettivi Enti;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 28.09.2007, il Comune di San Cesario di Lecce, ha approvato la bozza del protocollo d'intesa per l'organizzazione del percorso di accompagnamento tra Regione Puglia, Provincia di Lecce e Comune di San Cesario di Lecce;
- con nota prot. n. 7174 del 03.10.2007 il Comune di San Cesario di Lecce, nel comunicare che con Delibera G.M. n. 159 del 28.09.2007 il Comune ha approvato la bozza di protocollo d'intesa, ne trasmette copia insieme alla D.G.M., al Presidente della Regione Puglia, all'Assessore Urbanistica della Regione Puglia, al Presidente della Provincia di Lecce e all'Assessore alla Pianificazione Territoriale della Provincia di Lecce, affinché tali Enti potessero provvedere per quanto di propria competenza;
- la Provincia di Lecce, con Delibera G.P. n. 357 del 09.11.2007, ha approvato la bozza del suddetto protocollo d'intesa;
- il protocollo d'intesa per l'organizzazione del percorso di accompagnamento al Comune di San Cesario di Lecce nella fase di elaborazione del Piano Urbanistico Generale, è siglato dai suddetti Enti in data 27.02.2008;
- con nota protocollo n. 1939 del 12.03.2008, il Comune di San Cesario di Lecce, a seguito della sigla del protocollo d'intesa di cui sopra, "richiede copia del rilievo aerofotogrammetrico e rilievo ortofoto del territorio del Comune di San Cesario di Lecce e dei comuni limitrofi, Lecce, Lequile, San Donato, Cavallino, utili per le procedure di elaborazione del PUG".;
- con nota del 03.04.2008 il progettista incaricato ha trasmesso al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce copia dello schema di Atto d'Indirizzo e il Documento di Scoping della VAS, secondo quanto indicato nella Circolare n. 1/2008 diffusa dall'Assessorato Regionale Assetto del Territorio denominata "Note esplicative sulle procedure di formazione dei Piani Urbanistici Generali dopo l'entrata in vigore del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) – Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)";
- con Delibera della Giunta Comunale n. 70 del 09.05.2008 il Comune di San Cesario di Lecce ha adottato l'Atto d'indirizzo e il Documento di Scoping della VAS;
- con nota prot. n. 3430 del 12.05.2008 inviata all'Assessorato Assetto del Territorio della Regione Puglia, il Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce, ha trasmesso la domanda di partecipazione e relativa dichiarazione, per la sperimentazione delle Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale;
- con nota prot. n. 3511 del 15.05.2008, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce, ha trasmesso al progettista incaricato copia della D.G.M. n. 70 del 09.05.2008;
- con nota prot. n. 545 del 10.06.2008 il Settore Assetto del Territorio della Regione ha inviato al Comune di San Cesario di Lecce, una richiesta di idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo I dell'Avviso Pubblico per la Sperimentazione delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale (Accordo di Programma Quadro "E-government e Società dell'Informazione" – Atto integrativo – Progetto SJ 005 – Estensione dei servizi informativi integrati

per la gestione del territorio – SIT);

- con nota prot. n. 4600 del 12.06.2008, in riscontro alla suddetta nota regionale, il Dirigente del 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, ha trasmesso all'Assessorato Assetto del Territorio della Regione, copia della Delibera di G.M. n. 70 del 09.05.2008 con la quale è stato approvato l'Atto di Indirizzo per la formazione del PUG;
- con nota prot. n. 1034 del 23.09.2008 il Dirigente del Settore Assetto del Territorio della Regione, comunicava al Comune di San Cesario di Lecce, gli indirizzi per l'organizzazione del monitoraggio e delle attività relative alla Sperimentazione delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale, invitando l'A.C. a dotare la struttura comunale competente degli strumenti informatici strettamente indispensabili per la gestione del PUG;
- con Determinazione dirigenziale n. 44/08 e successiva n. 75/98, la Regione Puglia – Assessorato Assetto del Territorio, ha disposto la concessione, in favore del Comune di San Cesario di Lecce, del contributo finanziario per l'informatizzazione del PUG;
- in ottemperanza agli indirizzi del DRAG, a seguito di convocazione trasmessa dal Comune di San Cesario di Lecce con nota prot. n. 402 del 19.01.2009, in data 02.02.2009, si è svolta presso la sede dell'Assessorato Assetto del Territorio della Regione, la I° conferenza di copianificazione (giusto verbale sottoscritto nella stessa data) finalizzata all'esame contestuale degli interessi coinvolti nell'azione amministrativa, da parte degli Enti e Società gestori di servizi pubblici i cui programmi possono incidere sul redigendo strumento di pianificazione comunale;
- in data 26.02.2009 è stata sottoscritta, tra la Regione Puglia e il Comune di San Cesario di Lecce, la convenzione che regola le procedure, i tempi e gli obblighi comunali per l'utilizzo del suddetto finanziamento ottenuto;
- al fine di provvedere all'acquisto della strumentazione tecnica necessaria all'informatizzazione del PUG, il Comune di San Cesario ha trasmesso con nota prot. n. 3106 del 31.03.2009, le determinazioni RG n.147 del 30.03.2009, n. 148 del 30.03.2009 e n. 129 del 16.03.2009 con relative fatture, documentazione di cui al punto 4, lett. A della suddetta convenzione;
- con nota prot. n. 5256 del 10.06.2009, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, inviava ad Innova Puglia SpA e all'Assessorato Assetto del Territorio della Regione, comprensiva delle Determinazioni n. 02/118/09 RG n. 303, n. 02/119/09 RG n. 304 e n. 02/120/09 RG n. 305 con cui ha assunto i necessari impegni di spesa, chiedendo la liquidazione al Comune di San Cesario di Lecce, di quanto previsto e concordato;
- in adempimento all'incarico conferito, il progettista, con nota del 29.06.2011, ha trasmesso al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce i seguenti elaborati del Documento Programmatico Preliminare (DPP):
    - All. A – Relazione
    - All. A1 – Patrimonio insediativo del paesaggio rurale – I beni culturali
    - All. A2 – Rapporto Ambientale VAS
    - Tav. 1.0 – Carta idrogeomorfologica
    - Tav. 2.0 – Carta di sintesi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
    - Tav. 3.0 – Indirizzi del PTCP – Atlante delle schede
    - Tav. 4.0 – Carta di uso del suolo
    - Tav. 5.0 – Carta delle risorse infrastrutturali
    - Tav. 6.0 – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche
    - Tav. 7.0 – Bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica
    - Tav. 8.0 – Servizi esistenti – Bilancio dotazione
    - Tav. 9.0 – Quadri interpretativi: i contesti
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 124 del 01.08.2011 ha deliberato di proporre al Consiglio comunale l'adozione del DPP ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 20 del 27.07.2001, così come predisposto dal progettista incaricato;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 30.08.2011 ha adottato il DPP;
- in data 27.10.2011, al fine di informare la cittadinanza in merito all'adozione del DPP, ha organizzato un incontro pubblico denominato "Verso la nuova Pianificazione Urbanistica Comunale";
- con nota del 09.11.2011, il Dirigente del 2° Settore ha reso noto che gli atti del DPP sono stati depositati

a partire dall'11.11.2011 fino al 30.11.2011, presso la segreteria comunale, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni scritte, anche ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;

- il Segretario Comunale ha certificato che gli atti del DPP sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di San Cesario di Lecce dal 10.11.2011 all'11.12.2011;
- dell'avviso di deposito degli atti è stata data pubblicità, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 20 del 27.07.2001, mediante avviso pubblicato sui quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno", sul "Nuovo Quotidiano di Lecce" e "Il Paese Nuovo";
- durante il periodo di deposito presso la segreteria del DPP avvenuto ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., sono pervenute n. 17 (diciassette) osservazioni trasmesse al progettista incaricato con nota prot. n. 9628 del 09.12.2011;
- in ottemperanza agli indirizzi del DRAG, a seguito di convocazione trasmessa dal Comune di San Cesario di Lecce con nota prot. n. 10084 del 29.12.2011, in data 19.01.2012, si è svolta presso la sede dell'Assessorato Assetto del Territorio della Regione, la II° conferenza di copianificazione (giusto verbale sottoscritto nella stessa data) per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);
- con nota prot. n. 756 del 20.01.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia, comunicava, al Comune di San Cesario di Lecce e all'Assessorato regionale Qualità del Territorio, che ""nessun tavolo tecnico di copianificazione"" a quella data ""è stato istituito tra Amministrazione Comunale di San Cesario di Lecce e Autorità di Bacino della Puglia, coerentemente con gli indirizzi contenuti nel DRAG e la Circolare n. 1/2011 della Regione Puglia "Indicazioni per migliorare l'efficacia delle conferenze di copianificazione previste dal DRAG nella formazione dei Paini Urbanistici Generali (PUG)"";
- con nota prot. n. 920 del 02.02.2012 il Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce, ha chiesto al Presidente della Regione Puglia e all'Assessorato regionale Qualità del Territorio, l'erogazione del contributo previsto dalla L.R. n. 31/74 per la formazione del PUG;
- con nota prot. n. 1179 del 10.02.2012 il Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce, a seguito degli esiti della II conferenza di copianificazione di cui sopra, invitava il progettista incaricato a procedere con la redazione degli elaborati del PUG al fine di proseguire il percorso amministrativo delineato dall'art. 11, comma 4 e seguenti, della L.R. n. 20/2001;
- con nota prot. n. 1471 del 20.02.2012, il Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce ha chiesto all'Autorità di Bacino della Puglia l'istituzione del tavolo tecnico in riscontro alla sopra richiamata nota prot. N. 756 del 20.01.2012;
- con nota prot. n. 3438 del 22.03.2012 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia, Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo, invita l'Amministrazione Comunale di San Cesario di Lecce per il giorno 12.04.2012, presso la sede di Valenzano, al fine di avviare i lavori del tavolo tecnico di cui sopra;
- con nota prot. n. 4194 del 23.05.2012 il progettista incaricato ha trasmesso al Comune di San Cesario di Lecce il Piano Urbanistico Generale (PUG) costituito dai seguenti elaborati:
    - Relazione generale – compatibilità geomorfologica e sismica
        1. Sistema Territoriale di Area Vasta
            - Tav. 1.1 – Inquadramento territoriale
            - Tav. 1.2 – Il sistema geomorfologico (fonte PTCP)
            - Tav. 1.3a – Politiche e vincoli (fonte PTCP)
                - 1.3.1 – vincoli esistenti
                - 1.3.2 – vincoli e aree di salvaguardia proposte
                - 1.3.3 – vincoli e salvaguardia: gli elementi della cultura materiale
                - 1.3.4 – la carta dei rischi
                - 1.3.5 – ambiti estesi del PUTT
                - 1.3.6 – litologica
                - 1.3.7 – pericolosità rispetto agli allagamenti
                - 1.3.8 – deflusso naturale delle acque
                - 1.3.9 – permeabilità del suolo

Tav. 1.3b – Politiche e vincoli (fonte PTCP)
1.3.10 – vulnerabilità degli acquiferi
1.3.11 – salinizzazione delle falde – fasce di salvaguardia
1.3.12 – diffusione della naturalità esistente
1.3.13 – espansione della naturalità
1.3.14 – infiltrazione della naturalità
1.3.15 – percolazione della naturalità
1.3.16 – circuiti del parco
1.3.17 – vincoli d'uso degli acquiferi (fonte PTA)
1.3.9 – permeabilità del suolo
Tav. 1.4 – Carta di sintesi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Tav. 1.5a – Area Vasta Lecce 2005-2015
Tavole allegate al Piano Strategico
Tav. 1.5b – Area Vasta Lecce 2005-2015
Tavole allegate al Piano Strategico

2. Sistema Territoriale Locale
   Tav. 2.1 – Carta uso del suolo
   Tav. 2.2a – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche
   Tav. 2.2b – Patrimonio insediativo del paesaggio rurale – schede
   Tav. 2.3 – Carta delle risorse infrastrutturali
   Tav. 2.4a – Carta delle risorse insediative
   Tav. 2.4b – Carta delle risorse insediative – centro storico
   Tav. 2.4c - Carta delle risorse insediative – servizi
   Tav. 2.5a – Il PUTT/P vigente – Ambiti Territoriali Estesi e Distinti
   Tav. 2.5b – Il PUTT/P adeguato – Ambiti Territoriali Estesi e Distinti
   Tav. 2.6 – Carta idrogeomorfologica
   Tav. 2.7 – Carta delle sensibilità –pericolosità e rischio idrogeologico PAI (Autorità di Bacino della Puglia)
3. Bilancio della pianificazione vigente
   Tav. 3.0 – Strumentazione urbanistica vigente – PRG – Bilancio di attuazione
4. Quadri interpretativi e contesti (sviluppi e orientamenti)
   Tav. 4.1 – Carta delle invarianti strutturali
   Tav. 4.2 – Carta dei contesti
5. Previsioni strutturali
   Tav. 5.1 – Carta delle previsioni strutturali paesaggistico-ambientali – vulnerabilità e rischi
   Tav. 5.2 – Carta dell'armatura infrastrutturale e dei servizi
   Tav. 5.3 – Carta dei contesti
6. Previsioni programmatiche
   Tav. 6.0 – Carta delle previsioni programmatiche
   Tav. 6.1 – Modalità d'intervento nel Contesto CS del Nucleo Antico
7. Norme Tecniche di attuazione
8. Regolamento edilizio
9. Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- con D.G.M. n. 86 del 31.05.2012 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, l'adozione del Piano Urbanistico Generale;
- con nota prot. n. 14073 del 06.12.2012 il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso della Regione Puglia, trasmetteva al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce la Determinazione dirigenziale n. 335 del 25.10.2012 con la quale era stata disposta l'erogazione dell'acconto del contributo concesso per la redazione del PUG ai sensi delle LL.RR. n. 31/74 e n. 47/75;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 18.12.2012 denominata "Adozione del Piano Urbanistico

Generale", il Consiglio prendeva atto dell'impossibilità di procedere con l'adozione del PUG a seguito delle incompatibilità espressamente dichiarate da n. 7 (sette) consiglieri ai sensi dell'art. 78, comma 2 del DLgs n. 267/2000. Prendeva atto altresì che stante le suddette dichiarazioni di incompatibilità, si rendeva necessaria la richiesta di nomina da parte della Regione Puglia di un Commissario ad acta;

- con nota prot. n. 156 del 08.01.2013, il Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce ha richiesto, alla Regione Puglia, la nomina del commissario ad acta per l'adozione del Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20 del 27/07/2001, sulla scorta di n. 7 dichiarazioni di incompatibilità ex art. 78/ co. 2° del D.Lgs n. 267/2000 (trasmesse con la stessa nota), rese dal Sindaco e da n. 6 Consiglieri comunali su 11 componenti complessivi assegnati;
- con Delibera G.R. n. 64 del 05.02.2013, notificata con nota del Servizio Urbanistica Regionale protocollo n. 1791 del 14.02.2013, è stato nominato Commissario ad acta per l'adozione del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce, l'arch. Valentina Battaglini;
- con nota fax n. 1 del 21.02.2013 (indirizzata al Signor Sindaco, al Segretario Comunale e al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici-Urbanistico-Edilizia Privata-Manutenzione del Comune di San Cesario di Lecce) il Commissario ad acta al fine di consentire i preliminari adempimenti di competenza per l'espletamento dell'incarico ricevuto, pregava voler recapitare la documentazione tecnico-amministrativa predisposta in merito al procedimento in oggetto;
- con nota protocollo n. 1897 del 28.02.2013 il Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva al Commissario ad acta la seguente documentazione:
    - copia delibera G.C. n. 16/2007;
    - copia delibera G.C. n. 70/2008;
    - copia delibera G.C. n. 124/2011;
    - copia delibera C.C. n. 35/2011;
    - copia avvisi di deposito D.P.P.;
    - copia delibera G.C. n. 86/2012;
    - copia delibera C.C. n. 49/2012;
    - copia D.P.P. su supporto informatico;
    - copia P.U.G. su supporto informatico.
- con nota del 28.02.2013 (inviata al Presidente della Regione Puglia, al Servizio Urbanistica regionale, al Commissario ad acta, al Prefetto di Lecce, e per conoscenza al Signor Sindaco e al Segretario Comunale del Comune di San Cesario di Lecce) i Signori Consiglieri comunali Fernando Coppola, Massimo Liaci e Giancarlo Ciricugno del Comune di San Cesario di Lecce hanno trasmesso un esposto denunciando la presunta illegittimità del procedimento relativo all'adozione del PUG;
- con nota protocollo n. 2068 del 05.03.2013 (indirizzata al Presidente e all'Assessorato Qualità del Territorio della Regione Puglia, e al Commissario ad acta) il Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce chiedeva chiarimenti in merito ai compiti attribuiti al Commissario ad acta dalla DGR n. 64/2013;
- con nota protocollo n. 2731 del 12.03.2013 (indirizzata al Segretario Generale del Comune di San Cesario di Lecce, e per conoscenza al Signor Sindaco e ai Consiglieri comunali Fernando Coppola, Massimo Liaci e Giancarlo Ciricugno del Comune di San Cesario di Lecce, al Commissario ad acta e all'Assessore regionale Qualità del Territorio) il Servizio Urbanistica regionale chiedeva chiarimenti e comunicazioni urgenti in merito all'esposto sopra richiamato presentato dai Signori Consiglieri comunali Fernando Coppola, Massimo Liaci e Giancarlo Ciricugno del Comune di San Cesario di Lecce;
- con nota fax n. 2 del 14.03.2013 (indirizzata al Signor Sindaco, al Segretario Comunale, al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici-Urbanistico-Edilizia Privata-Manutenzione Signori Consiglieri comunali Fernando Coppola, Massimo Liaci e Giancarlo Ciricugno del Comune di San Cesario di Lecce, e per conoscenza all'Assessore Qualità del Territorio e al Dirigente del Servizio Urbanistica regionale) il Commissario ad acta, in riscontro alla nota n. 2731 del 12.03.2013 del Servizio Urbanistica regionale, al fine di espletare i propri adempimenti, precisava di rimanere in attesa degli opportuni approfondimenti e accertamenti in ordine alle circostanze sollevate per l'espletamento dell'incarico ricevuto;
- con nota protocollo n. 3215 del 15.04.2013 (indirizzata al Servizio Urbanistica regionale, al Commissario

ad acta e per conoscenza all'Assessore regionale Qualità del Territorio) il Segretario comunale di San Cesario di Lecce, in merito all'invito rivoltogli dalla citata nota SUR protocollo n. 2731 del 12.03.2013, ha rappresentato le proprie considerazioni;

- con nota fax n. 3 del 17.06.2013 (indirizzata all'Assessore Qualità del Territorio e al Dirigente del Servizio Urbanistica regionale e per conoscenza al Signor Sindaco e al Segretario Comunale del Comune di San Cesario di Lecce) il Commissario ad acta, in riscontro alla citata nota n. 3215 del 15.04.2013 del Segretario comunale, non essendo sopraggiunte ulteriori disposizioni/determinazioni (come richiesto con nota fax n. 2 del 14.03.2013) che potessero consentire l'espletamento dell'incarico ricevuto, sollecitava comunicazioni e/o eventuali e consequenziali provvedimenti relativi alla questione in oggetto, al fine di consentire di dare seguito a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 64/2013;
- con nota protocollo n. 7235 del 26.06.2013 (indirizzata al Commissario ad acta, al Segretario comunale del Comune di San Cesario di Lecce e al Vice-Presidente della GR-Assessore Qualità del Territorio regionale, e per conoscenza al Signor Sindaco e ai Consiglieri comunali Fernando Coppola, Massimo Liaci e Giancarlo Ciricugno del Comune di San Cesario di Lecce), il Servizio Urbanistica regionale, precisando che *""le considerazioni e le conclusioni rappresentate dal Segretario Comunale con la nota protocollo n. 3215 del 15.04.13 sono espresse nell'ambito delle attribuzioni e responsabilità proprie del ruolo istituzionale rivestito dal predetto organo all'interno dell'amministrazione comunale, in ordine alle quali non emergono profili che possano attingere ad attività di controllo e/o verifica del Servizio scrivente""*, invita il Commissario ad acta, a dare seguito alla nomina ricevuta con la DGR n. 64/2013;
- con nota fax n. 4 del 10.07.2013, il Commissario ad acta, al fine di procedere con i preliminari adempimenti di competenza per l'espletamento dell'incarico ricevuto, convocava un incontro preventivo per l'avvio delle operazioni tecnico-amministrative, per il giorno 19.07.2013 alla presenza del Segretario Comunale Dott.ssa Anna Palma, del Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce Ing. Paolo Moschettini e, per loro tramite, del progettista incaricato per la redazione del PUG, Arch. Raffaele Guido. Con l'occasione, il Commissario ad acta prega voler trasmettere copia cartacea del Documento Programmatico Preliminare e del Piano Urbanistico Generale, a quella data pervenuto solo su supporto informatico;
- con mail del 15.07.2013, il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Urbanistico- Edilizia Privata – Manutenzione, Ing. Paolo Moschettini, comunica la propria impossibilità a prendere parte al suddetto incontro per improcrastinabili impegni precedentemente assunti;
- al fine di consentire all'Ufficio Urbanistico del Comune di San Cesario di Lecce la partecipazione all'incontro di cui sopra, ritenendone imprescindibile la presenza ai fini dello svolgimento dei lavori e delle procedure per la formazione del PUG comunale, il Commissario ad acta con nota fax n. 5 del 18.07 proponeva ulteriori date possibili, ribadendo, al contempo la necessità della trasmissione di copia cartacea del Documento Programmatico Preliminare e del Piano Urbanistico Generale;
- in data 24.07.2013 si è svolto il primo incontro di cui sopra (giusto verbale agli atti del Comune di San Cesario di Lecce) incentrato sulla necessità di acquisire i preliminari pareri degli Enti competenti necessari, ai sensi di legge, per l'adozione del PUG, a quella data non pervenuti. In quella sede si definiscono i reciproci compiti e funzioni in merito alle procedure da seguire per arrivare all'adozione del Piano, aggiornandosi al 02.09.2013 per ulteriori riscontri;
- con nota prot. n. 6368 del 25.07.2013 il Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva al Commissario ad acta copia del verbale della prima Conferenza di copianificazione tenutasi in data 02.02.2009, copia del verbale della seconda Conferenza di copianificazione tenutasi in data 19.01.2012 e copia cartacea del Documento Programmatico Preliminare e del PUG;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02 Agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), che prevede, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR "Misure di Salvaguardia", che "a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice, non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice".
- con nota fax n. 6 del 28.08.2013, come concordato nella riunione tenutasi in data 24.07.2013, il Commissario

ad acta convocava l'incontro previsto per il 02.09.2013 alla presenza del Segretario Comunale Dott.ssa Anna Palma, del Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce Ing. Paolo Moschettini e del progettista incaricato Arch. Raffaele Guido. Nell'incontro, svolto presso la sede del Comune, (verbale agli atti del Comune di San Cesario di Lecce), si ipotizzava la necessità di dover adeguare il PUG al PPTR adottato il 02.08.2013;

- con nota fax n. 7 del 04.09.2013 il Commissario ad acta convocava per il 06.09.2013, un incontro finalizzato a valutare da un punto di vista tecnico-amministrativo, lo stato delle procedure relative al PUG comunale con riferimento specifico all'intercorsa adozione del PPTR della Puglia, alla presenza dell'Assessore Qualità del Territorio Prof. Angela Barbanente, del Segretario Comunale Dott.ssa Anna Palma, del Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce Ing. Paolo Moschettini e del progettista incaricato Arch. Raffaele Guido (verbale agli atti del Comune di San Cesario di Lecce);
- in sede del suddetto incontro, si stabiliva che al fine di acquisire i pareri obbligatori per l'adozione del PUG nei termini di legge (Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia- Parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del D.P.R. n. 380/01; Parere dell'Autorità di Bacino di compatibilità al Piano - Stralcio di Assetto Idrogeologico; Parere Ufficio VAS - Servizio Ecologia della Regione Puglia ex art. 12 D.Lgs. n. 152/06), nonché al fine di procedere con un primo "allineamento" dei contenuti del PUG con quelli del PPTR, fermo restando che dopo l'approvazione del PUG (e del PPTR) lo stesso dovrà essere adeguato in termini complessivi agli aspetti ministeriali e agli eventuali ulteriori contenuti rivenienti dall'approvazione definitiva dello stesso PPTR, è utile convocare una conferenza di copianificazione che consenta contestualmente l'acquisizione dei pareri suddetti e le valutazioni sul PUG alla luce del PPTR adottato;
- con nota prot. 7400 del 10.09.2013 il Commissario ad acta, ai sensi di quanto disposto dal DRAG, convocava la Conferenza di Copianificazione suddetta per il giorno 02.10.2013 invitando ad essere presenti l'Assessore Regionale Qualità del Territorio, il Dirigente del Servizio Urbanistica della Regione, il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio della Regione, il Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione, il Servizio Ecologia -Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS della Regione, il Servizio Lavori Pubblici della Regione, l'Autorità di Bacino della Puglia, la Provincia di Lecce, il Segretario Comunale, il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Urbanistico- Edilizia Privata – Manutenzione del Comune di San Cesario di Lecce e il Progettista incaricato Arch. Raffaele Guido;
- in quella sede (verbale agli atti del Comune di San Cesario di Lecce) dopo ampia discussione, la conferenza esprimeva la necessità che in fase di adozione del PUG si tenesse conto del PPTR adottato e che, qualora vi fossero discrepanze fra ADT del PUTT oggetto di approfondimento nel PUG e beni e ulteriori contesti paesaggistici individuati nel PPTR, si aprisse un tavolo tecnico fra Comune e Regione ai fini della puntuale verifica degli stessi. Ciò al fine di adottare un piano perfettamente coerente con il PPTR e, quindi, agevolare la successiva fase di adeguamento. In quella sede il progettista incaricato consegna l'elaborato denominato "Approfondimenti e verifiche sulle disposizioni del PPTR che interessa il territorio comunale" esaminando le interferenze tra le previsioni del PUG ed il sistema di tutele del PPTR;
- con nota prot. 12768 del 02.10.2013 l'Autorità di Bacino della Puglia invitava il Comune di San Cesario di Lecce ad un incontro previsto per il 15.10.2013 al fine di condividere i risultati degli approfondimenti idrologici e idraulici condotti dai tecnici della STO all'interno del tavolo tecnico di copianificazione istituito in occasione della redazione del PUG di San Cesario di Lecce;
- con nota fax n. 8 del 03.10.2013 il Commissario ad acta, a seguito degli esiti della conferenza di copianificazione del 02.10.2013, convoca un incontro al fine di fare il punto sullo stato delle procedure relative all'adozione del PUG, per il giorno 09.10.2013, alla presenza del Segretario Comunale Dott.ssa Anna Palma, del Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce Ing. Paolo Moschettini e del progettista incaricato Arch. Raffaele Guido (verbale agli atti del Comune di San Cesario di Lecce)
- con nota prot. 8177 del 04.10.2013 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce chiedeva all'Autorità di Bacino della Puglia il posticipo del suddetto incontro;
- con nota prot. 8305 del 09.10.2013 il Commissario ad acta e il Responsabile del Procedimento comunale, invitavano il Servizio Ecologia della Regione, non presente alla suddetta conferenza di copianificazione, a comunicare con sollecitudine le risultanze della procedura di VAS relativa al PUG di San Cesario di Lecce;

- con nota fax n. 9 del 18.10.2013, il Commissario ad acta (inviata a Segretario Comunale Dott.ssa Anna Palma, del Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce Ing. Paolo Moschettini e del progettista incaricato Arch. Raffaele Guido, e per conoscenza al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce) chiedeva di voler comunicare gli esiti di quanto di competenza dei soggetti in indirizzo in merito alla sottoscrizione del verbale della conferenza di copianificazione svolta in data 2 ottobre, alla chiusura del tavolo tecnico con l'AdB e alla procedura di VAS, al fine di poter procedere con l'adozione del PUG;
- con nota prot. n. 8670 del 23.10.2013, il Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce comunicava che l'Autorità di Bacino della Puglia aveva fissato l'incontro sopra richiamato per il giorno 24.10.2013 oltre a precisare che era stato altresì sollecitato l'Ufficio VAS della Regione;
- con nota prot. n. 8851 del 25.10.2013 il Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce invitava il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio e il Servizio Urbanistica della Regione Puglia a voler verificare i contenuti e a sottoscrivere il verbale della conferenza di copianificazione svolta in data 02.10.2013. Inoltre chiedeva la disponibilità a fissare una data utile per lo svolgimento di un Tavolo Tecnico sul PPTR con relativo sopralluogo da effettuarsi nelle aree di cui all'apposito elaborato grafico redatto dall'arch. Guido;
- con DGR n. 2022 del 29.10.2013 sono state approvate ""Modifiche al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 2.8.2013 con DGR 1435 –Modifica e correzioni di errori materiali nel testo delle NTA e delle Linee Guida di cui all'elaborato 4.4.1.""
- con nota prot. n. 14353 del 30.10.2013 l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva al Comune di San Cesario di Lecce il verbale dell'incontro tenutosi in data 24.10.2013;
- con nota prot. n. 9334 del 15.11.2013 il Dirigente 2° Settore del Comune di San Cesario di Lecce trasmetteva al Commissario ad acta il verbale inviato dall'Autorità di Bacino della Puglia dell'incontro tenuto in data 24.10.2013;
- con nota prot. n. 15620 del 25.11.2013 l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva al Comune di San Cesario di Lecce il nuovo quadro degli assetti idrogeomorfologici del territorio comunale chiedendone la condivisione e il conseguente aggiornamento degli elaborati cartografici del redigendo PUG;
- con nota fax n. 10 del 29.11.2013 il Commissario ad acta chiedeva al Segretario Comunale di acquisire dal Servizio Lavori Pubblici – Urbanistico- Edilizia Privata – Manutenzione del Comune, tutti i documenti, gli atti e qualsivoglia ulteriore documentazione del PUG già depositati presso la sede comunale sin dalle fasi di avvio della sua formazione e di comunicare la propria disponibilità per la visione congiunta degli stessi;
- con nota prot. n. 9779 del 02.12.2013 il Comune di San Cesario di Lecce trasmetteva al Servizio Assetto del Territorio della Regione l'elaborato tecnico redatto dal progettista incaricato riguardante gli approfondimenti e verifiche sulle disposizioni del PPTR relative al territorio comunale di San Cesario di Lecce;
- con nota prot. n. 9826 del 03.12.2013 il Comune di San Cesario di Lecce trasmetteva al Commissario ad acta la nota prot. n. 15620 del 25.11.2013 dell'Autorità di Bacino della Puglia sul nuovo quadro degli assetti idrogeomorfologici del territorio comunale di cui chiedeva la condivisione al Comune e il conseguente aggiornamento degli elaborati cartografici del redigendo PUG;
- con nota prot. n. 10837 del 04.12.2013 il Servizio Assetto del Territorio della Regione comunicava l'apertura del tavolo tecnico sul PPTR e relativo sopralluogo per il giorno 05.12.2013;
- con nota fax n. 11 del 06.12.2013 il Commissario ad acta invitava l'Amministrazione Comunale di San Cesario di Lecce a procedere, per propria competenza, alla condivisione del nuovo quadro degli assetti idrogeomorfologici, al conseguente aggiornamento degli elaborati cartografici del redigendo PUG dando conseguente comunicazione all'AdB della Puglia per i successivi adempimenti in applicazione delle NTA del PAI. Invitava, inoltre, nuovamente il Segretario Comunale di acquisire dal Servizio Lavori Pubblici – Urbanistico- Edilizia Privata – Manutenzione del Comune, tutti i documenti, gli atti e qualsivoglia ulteriore documentazione del PUG già depositati presso la sede comunale sin dalle fasi di avvio della sua formazione e di comunicare la propria disponibilità per la visione congiunta degli stessi;
- con nota prot. n. 10024 del 11.12.2013 il Segretario comunale trasmetteva al Commissario ad acta copia della documentazione richiesta dallo stesso;
- con nota del 12.12.2013 il progettista incaricato trasmetteva al Comune di San Cesario di Lecce la Carta idrogeomorfologica aggiornata con quanto richiesto dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n.

15620 del 25.11.2013;

- con nota protocollo n. 10339 del 19.12.2013 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva all'Autorità di Bacino della Puglia e per conoscenza al Commissario ad Acta, copia della Delibera G.C. n. 231/13 con la quale l'Amministrazione Comunale ha preso atto dell'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia redatto dal progettista incaricato, e del relativo adeguamento del redigendo PUG;
- con nota protocollo n. 10473 del 24.12.2013 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso al Commissario ad Acta la nota protocollo n. 11840 del 16.12.2013 del Servizio Ecologia della Regione Puglia in merito alle procedure e contenuti della Valutazione Ambientale Strategica. Fermi restando i contenuti del Rapporto Ambientale così come indicati nella suddetta nota, in merito alle procedure il Servizio regionale competente, precisava quanto segue:
  ""(…) Il PUG, una volta adottato in Consiglio Comunale, in uno con il Rapporto Ambientale che ne costituisce parte integrante degli elaborati previsti per legge, deve essere trasmesso per il deposito all'Autorità competente in formato cartaceo (solo il Rapporto Ambientale) e in formato digitale, per la pubblicazione sul proprio sito istituzionale (http://ecologia.regione.puglia.it) ai sensi del comma 2 art. 14 del DLgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Esso viene quindi sottoposto alla fase di consultazione prevista dall'art. 14 del DLgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e coincidente con la consultazione prevista dalla L.R. 20/2001 e ss.mm.ii..
  Dell'avvenuto deposito, della durata di 60 giorni, l'Autorità Procedente provvede a dare avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., segnalando:
  1. *il titolo della proposta di piano o programma;*
  2. *l'indicazione del proponente e dell'autorità procedente;*
  3. *l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione visione del piano o programma, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.*

  Dopo la pubblicazione, il PUG (tutti gli elaborati), unitamente ad un resoconto sulle eventuali osservazioni pervenute in esito alla pubblicazione e alle opportune controdeduzioni e/o adeguamenti apportati allo stesso, deve essere trasmesso in copia cartacea e in formato digitale (se disponibile in formato shp georeferenziato) all'Autorità competente ai fini della espressione del previsto parere di VAS (art. 15 DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.). La trasmissione avviene contemporaneamente a quella prevista dalla L.R. 20/2001 per la verifica di compatibilità regionale e provinciale.
  Si sottolinea che, con riferimento all'intera procedura di VAS, la pubblicazione di atti e documenti sul solo sito istituzionale dell'Autorità procedente non può considerarsi sostitutiva della formale trasmissione degli stessi all'Autorità competente.""
- con nota del 30.12.2013 il progettista incaricato ha trasmesso al Commissario ad Acta (con riferimento alla nota protocollo n. 10339 del 19.12.2013) copia cartacea della Tav. n. 2.6 di adeguamento alla Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- con nota protocollo n. 302 del 14.01.2014 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso al Commissario ad Acta e al progettista incaricato, per quanto di rispettiva competenza, la nota del Servizio Assetto del Territorio della Regione (prot. n. 417 del 14.01.2014) relativa al "Tavolo tecnico – Verbale di sopralluogo del 05.12.13" effettuato al fine di verificare, congiuntamente, le aree individuate dal PPTR adottato come componenti botanico-vegetazionali e interferenti con le previsioni insediative del PUG. In particolare, dal suddetto verbale, emergeva che:
  - per quanto riguarda l'area classificata come "bosco" dal PPTR, localizzata sul prolungamento di via Andriani Vincenzo, la stessa si ritiene assimilabile alla definizione di "giardino privato" ai sensi del DLgs 227/2001 essendo caratterizzata da una recinzione, un'abitazione, e un'area a verde a servizio di quest'ultima;
  - per ciò che concerne, invece, le aree individuate dal PPTR come "prati e pascoli naturali" oggetto del sopralluogo, in alcuni casi sono state verificate discordanze tra lo stato di fatto e quanto indicato dal PPTR, in altri si ritiene confermata la presenza di tali beni.

Alla suddetta nota sono allegate le planimetrie della consistenza dei beni definiti "prati e pascoli naturali" come rilevati nel corso del sopralluogo.

- con nota protocollo n. 1176 del 07.02.2014 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso al Commissario ad Acta e al progettista incaricato, per quanto di rispettiva competenza, la nota prot. 813 del 24.01.2014 con la quale l'Autorità di Bacino della Puglia, facendo seguito all'incontro tenuto presso la sede dell'AdB in data 13.01.2014, trasmetteva il relativo verbale con allegata copia della proposta di modifica e aggiornamento del PAI Assetto Idraulico, seguendo le procedure fissate dalla L.R. n. 19/2013 così come modificate dalla L.R. n. 45/2013. Nel suddetto verbale si precisava, inoltre, che ""il parere di competenza relativo alla compatibilità delle previsioni urbanistiche del PUG alle prescrizioni del PAI, presupposto indispensabile per l'atto di adozione ai sensi dell'art. 24 delle NTA, sarà espresso su copia cartacea e digitale (shp files) non appena i su citati approfondimenti, saranno condivisi con apposita delibera di Giunta o di Consiglio Comunale da parte dell'Amministrazione Comunale, e definitivamente approvati dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.""
- Con nota protocollo n. 2133 del 12.03.2014 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce trasmetteva all'Autorità di Bacino della Puglia e per conoscenza al Commissario ad Acta e al progettista incaricato, copia della Delibera G.C. n. 48/2014 denominata "Presa d'atto aggiornamento elaborati cartografici alle prescrizioni di cui al Piano di Assetto Idraulico (PAI) e relativi elaborati grafici (Tavv. nn. 2.7b – 4.1b e 5.1b)", invitando contestualmente il progettista incaricato a voler trasmettere "brevi manu" al Commissario ad Acta, ulteriore copia cartacea dei suddetti elaborati grafici.
- Con nota del 25.03.2014 il progettista incaricato ha trasmesso "brevi manu" al Commissario ad Acta ulteriore copia cartacea dei suddetti elaborati grafici, costituiti dalle Tavole nn. 2.7b, 4.1b, 5.1b, adeguati alle indicazioni dell'Autorità di Bacino della Puglia.
- Con nota fax n. 12 del 09.05.2014 il Commissario ad acta invitava l'Amministrazione Comunale di San Cesario di Lecce a voler rappresentare lo stato della situazione, con riferimento specifico all'acquisizione dei pareri obbligatori dell'Autorità di Bacino della Puglia e del Servizio LL.PP. della Regione.
- Con nota protocollo n. 5058 del 19.06.2014 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce trasmetteva al progettista incaricato e per conoscenza al Commissario ad Acta la nota n. 7503 del 17.06.2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia avente ad oggetto ""Impianto di depurazione consortile a servizio degli abitanti di San Cesario di Lecce, Monteroni di Lecce, Lequile, Arnesano e San Pietro in Lama. Criticità del recapito finale. Richiesta utilizzo vasca di dispersione acque piovane.""
- Con nota protocollo n. 5717 del 09.07.2014 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce trasmetteva all'Autorità di Bacino della Puglia e per conoscenza al Commissario ad Acta, la relazione predisposta dall'arch. Raffaele Guido e dalla dott.ssa Silvia Ciurlia in merito al suddetto impianto di depurazione consortile.
- Con nota prot. n. 8518 del 07.07.2014 l'Autorità di Bacino della Puglia chiedeva all'Amministrazione Comunale formale atto di condivisione delle modifiche e integrazioni delle perimetrazioni PAI – Assetto Idraulico ex art. 24 e 25 delle NTA e di cui agli elaborati cartografici trasmessi in allegato alla suddetta nota.
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 18.07.2014 (trasmessa all'Autorità di Bacino della Puglia e per conoscenza al Commissario ad Acta e al progettista incaricato con nota comunale prot. n. 6193 del 24.07.2014) l'A.C. ha condiviso le suddette modifiche e integrazioni delle perimetrazioni PAI – Assetto Idraulico.
- Con nota fax n. 13 del 24 settembre 2014 il Commissario ad acta, non avendo ricevuto formale risposta alla precedente nota fax n. 12 del 09.05.2014, invitava ulteriormente l'Amministrazione Comunale di San Cesario di Lecce a voler riferire sullo stato delle procedure in merito all'acquisizione dei pareri obbligatori dell'Autorità di Bacino della Puglia e del Servizio LL.PP. della Regione. Con l'occasione il Commissario chiedeva, altresì, la trasmissione della nota prot. n. 8518 del 07.07.2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia, a quella data non pervenuta.
- Con nota protocollo n. 8361 del 16.10.2014 il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce trasmetteva al Commissario ad acta e per conoscenza al progettista incaricato copia della nota dell'Autorità di Bacino n. 8518/14 e relativi elaborati grafici, precisando che l'A.C. è in attesa del parere definitivo della suddetta Autorità.
- Con nota fax n. 14 del 27.10.2014 (indirizzata all'Autorità di Bacino della Puglia, al Signor Sindaco del

Comune di San Cesario di Lecce, al Responsabile del Settore II°, al Segretario Comunale e per conoscenza al progettista incaricato) il Commissario ad acta chiedeva ulteriori ragguagli in merito allo stato delle procedure relative all'acquisizione del parere obbligatorio dell'AdB ai fini dell'adozione del PUG ai sensi dell'art. 24 delle NTA del PAI.

- Con nota protocollo n. 8937 del 29.10.2014 il Dirigente del Settore II° del Comune di San Cesario di Lecce, comunicava al Commissario ad acta e per conoscenza all'Autorità di Bacino della Puglia, al Sindaco, al Segretario Comunale e al progettista incaricato, che la copia firmata delle cartografie allegate alla nota AdB n. 8518/14, unitamente alla delibera G.C. n. 141/14, erano state trasmesse alla suddetta Autorità con nota protocollo n. 6193 del 24.07.2014. Inoltre copia del PUG era stata inviata all'AdB con nota protocollo n. 8357/14 del 10.10.2014.
- Con nota protocollo n. 9570 del 17.11.2014 il Dirigente Settore II° del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva al progettista incaricato e per conoscenza al Commissario ad acta la nota protocollo n. 14546 del 17.11.2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia in risposta alla sopra richiamata nota fax n. 14 del 27.10.2014 del Commissario ad acta.
- Con nota protocollo n. 14546 del 17.11.2014 indirizzata al Commissario ad acta, al Sindaco del Comune di San Cesario, al Dirigente Settore II°, al Segretario Comunale e al progettista incaricato, l'Autorità di Bacino della Puglia, in risposta alla sopra richiamata nota fax n. 14 del 27.10.2014 del Commissario ad acta, precisava, tra l'altro, quanto segue:

""(…) Dalla verifica preliminare degli elaborati del PUG trasmessi con nota protocollo n. 8537 del 10.10.2014, non risultano riportati gli approfondimenti congiunti condivisi nel tavolo tecnico di copianificazione, e in particolare le perimetrazioni PAI Assetto idraulico di cui alla Delibera di Comitato Istituzionale n. 35 del 20.10.2014, e gli elementi del Sistema Idrogeomorfologico di cui alla nota AdBP protocollo n. 15620 del 25.11.2013. Alla luce di quanto sin qui esposto, e in considerazione dell'obbligo delle Amministrazioni coinvolte di garantire attraverso gli atti di pianificazione preposti e le azioni di protezione civile la pubblica e privata incolumità e la messa in sicurezza della aree a rischio idrogeologico, si chiede che gli elaborati del PUG siano integrati e aggiornati alle condizioni d'uso e perimetrazioni del PAI vigente e riportati gli elementi della Carta Idrogeomorfologica così come condivisi con nota AdBP protocollo n. 15620 del 25.11.2013 e resi disponibili a questa Autorità nel formato digitale (shp files), secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, giusta DGR n. 1178/2009, Atto di Indirizzo per l'intropduzione delle "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)"".

- Con riferimento alla suddetta nota dell'AdBP, il Commissario ad acta con nota fax n. 15 del 26.11.2014, indirizzata al Segretario Comunale, al Dirigente Settore II°, al progettista incaricato e per conoscenza al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce, convocava un incontro finalizzato a condividere i necessari adempimenti per adempiere alle richieste della suddetta Autorità, proponendo le date del 1 o del 4 dicembre 2014.
- Con nota protocollo n. 9974 del 28.11.2014 il Dirigente Settore II° del Comune di San Cesario comunicava l'impossibilità a partecipare in quelle date al suddetto incontro proponendo di svolgerlo o l'11 o il 18 dicembre 2014.
- Con successiva nota protocollo n. 10095 del 01.12.2014 il Dirigente del Settore II° del Comune di San Cesario nel rettificare la sua precedente nota, si rendeva disponibile in qualsiasi data ad esclusione dei giorni 11 e 15 dicembre, confermando preferibilmente la data del 18 dicembre 2014. Con nota fax n. 16 del 01.12.2014 il Commissario ad acta confermava la data dell'11.12.2014 per lo svolgimento dell'incontro suddetto.
- Con nota del 05.12.2014 il progettista incaricato comunicava l'impossibilità a presenziare al suddetto incontro in data 11.12.2014 manifestando la propria disponibilità per il giorno 18.12.2014.
- Con nota fax n. 17 del 09.12.2014, indirizzata al Segretario Comunale, al Dirigente Settore II°, al progettista incaricato e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore LL.PP-Urbanistica-Patrimonio del Comune di San Cesario di Lecce, il Commissario ad acta confermava la data del 18.12.2014 per lo svolgimento dell'incontro.
- Nel corso dell'incontro svolto in data 18.12.2014, nel ripercorrere le procedure avviate e relative all'acquisizione del parere obbligatorio dell'AdB della Puglia, attesa la carenza degli atti trasmessi alla suddetta Autorità e in considerazione di quanto richiesto dalla stessa AdB con la sopra richiamata nota protocollo n. 14546 del 17.11.2014, il Commissario ad acta induceva i presenti a concordare una data utile per incontrare i

funzionari dell'AdB al fine di ottemperare in via definitiva alle richieste della stessa AdB. In quella sede si sono presi contatti telefonici con il funzionario dell'AdB concordando la data del 12.01.2015.

- Con nota fax n. 18 del 05.01.2015, indirizzata all'Autorità di Bacino della Puglia, al Responsabile del Settore II°, al Segretario Comunale, al progettista incaricato e per conoscenza al Signor Sindaco e all'Assessore LL.PP-Urbanistica-Patrimonio del Comune di San Cesario di Lecce, il Commissario ad acta confermava l'incontro con l'AdB previsto per 12.01.2015.
- Con nota protocollo n. 717 del 25.01.2015 l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso, al Commissario ad acta, al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce, al Dirigente Settore II°, al Segretario comunale e per conoscenza al progettista incaricato, a seguito dell'incontro tenuto in data 12.01.2015, la richiesta di integrazione degli elaborati del PUG come di seguito testualmente riportato:
    - *""La Relazione generale riportando l'iter tecnico-amministrativo di copianificazione per la redazione del PUG del Comune di San Cesario di Lecce, conclusosi con la Delibera di Comitato Istituzionale dell'AdBP n. 35 del 20.10.2014, pubblicata sul portale ufficiale www.adb.puglia.it, condivisa con apposita DGC n. 141 del 18.07.2014 di modifica e aggiornamento del PAI Assetto idraulico, per i sottobacini riferiti al territorio comunale, condotti nell'ambito del tavolo tecnico di copianificazione coerentemente con quanto previsto dal Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG – approvato con DGR n. 1328 del 03.08.2007) e dalla Circolare Regionale n. 1/2011 "Indicazioni per migliorare l'efficacia delle conferenze di copianificazione previste dal DRAG nella formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", allegando relative cartografie aggiornate.*
    - *TAV. 2.2a – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche e TAV. 2.5b – Il PUTT/P adeguato –Ambiti Territoriali Estesi e Distinti, riportando il ciglio morfologico (orlo di terrazzo delimitante forme semispianate) condiviso nell'ambito del tavolo tecnico di copianificazione al confine sud con il limite amministrativo di San Donato di Lecce.*
    - *TAV. 2.5b – Il PUTT/P adeguato –Ambiti Territoriali Estesi e Distinti coerentemente con la TAV. 2.6b Carta Idrogeomorfologica "aggiornata a quanto disposto dall'AdBP con nota prot. 0015620 del 25/11/2013", riportando il ciglio morfologico (orlo di terrazzo delimitante forme semispianate) condiviso nell'ambito del tavolo tecnico di copianificazione al confine sud con il limite amministrativo di San Donato di Lecce.*
    - *TAV. 2.7 – Carta delle Sensibilità –Pericolosità e Rischio Idrogeologico PAI (Autorità di bacino della Puglia) riportando le perimetrazioni del Rischio di cui alle pericolosità idrauliche aggiornate ovvero stralciando dalla legenda il simbolo del Rischio.*
    - *TAV. 3.0 – Strumentazione urbanistica vigente – PRG – bilancio di attuazione riportando le previsioni previgenti dell'attuale strumentazione urbanistica ad oggi in contrasto con l'aggiornamento del PAI Assetto idraulico.*
    - *TAV. 4.1b Carta delle Invarianti Strutturali riportando correttamente le perimetrazioni PAI vigente e gli elementi del sistema Idrogeomorfologico di cui agli Ambiti Distinti.*
    - *TAV. 4.2 – Carta dei contesti riportando anche le perimetrazioni del PAI vigente al fine di verificare la compatibilità alle condizioni d'uso del PAI tra i Contesti Urbani e Rurali.*
    - *TAV: 5.1 – Carta delle previsioni strutturali paesaggistico-ambientali vulnerabilità e rischi riportando anche tra le Risorse Paesaggistiche l'elemento condiviso nell'ambito del tavolo tecnico.*
    - *TAV. 5.3 – Carta dei Contesti evidenziando la coerenza tra i Contesti previsti nella Parte Strutturale del PUG e il PAI.*
    - *TAV. 6.0 – Carta delle previsioni programmatiche stralciando i Contesti a trasformabilità differita a causa della preesistenza delle perimetrazioni del PAI.*
    - *Norme Tecniche di Attuazione riportando il riferimento agli interventi consentiti dalle NTA del PAI, riportandole integralmente nel PUG, con particolare riferimento alle modalità di modifica al PUG/Strutturale a seguito di eventuale modifica al PAI ai sensi della L.R. 20/2001 e relativo adeguamento del PUG/Programmatico e alla necessità di acquisire il parere vincolante dell'AdBP all'interno delle aree perimetrale.*
    - *Norme Tecniche di Attuazione riportando i contenuti della L.R. 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in*

materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", in tema di delega di funzioni all'UTC.

- *Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrando il paragrafo relativo alla Difesa Suolo e alle Criticità idrogeologiche riscontrate nell'ambito del tavolo tecnico di copianificazione.*

Inoltre, tenuto conto che il Comitato Istituzionale di questa Autorità ha adottato nella seduta del 22.12.2014 il Progetto di PAI per il territorio comunale di Lequile, nell'ambito delle procedure di riadozione del PAI a seguito di annullamento della Deliberazione n. 39 del 30.11.2005 da parte del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, si chiede che la porzione di area a Pericolosità Geomorfologica ricadente nel territorio comunale di San Cesario di Lecce in corrispondenza del limite amministrativo con il Comune di Lequile, venga riportata negli elaborati del PUG quale aggiornamento del PAI Assetto Geomorfologico (Giusta Del. N. 49 del 22.12.2014).

Si chiede di acquisire il PUG integrato nel formato digitale (shp files), secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, giusta DGR n. 1187/2009, Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)".""

- Con nota n. 19 del 29.01.2015 inviata via pec al Segretario comunale, al Dirigente Settore II°, al progettista incaricato e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore LL.PP-Urbanistica-Patrimonio del Comune di San Cesario di Lecce, il Commissario ad acta, con riferimento alla suddetta nota dell'Autorità di Bacino della Puglia, invitava l'arch. Guido a predisporre gli elaborati definitivi come richiesto dall'AdB.
- Con nota del 06.02.2015 inviata via pec al Commissario ad acta, al Segretario comunale, al Dirigente Settore II° e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore LL.PP-Urbanistica-Patrimonio del Comune di San Cesario di Lecce, il progettista incaricato comunicava di aver predisposto gli elaborati definitivi richiesti dall'AdB della Puglia.
- Con nota n. 20 del 09.02.2015 inviata via pec al Segretario comunale, al Dirigente Settore II°, al progettista incaricato e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore LL.PP-Urbanistica-Patrimonio del Comune di San Cesario di Lecce, il Commissario ad acta invitava l'arch. Guido a consegnare gli elaborati di cui sopra all'ufficio comunale competente al fine della trasmissione degli stessi all'Autorità di Bacino della Puglia per l'acquisizione del parere obbligatorio di competenza.
- Con nota del 09.02.2015 pervenuta via pec in data 10.02.2015 il progettista incaricato trasmetteva la seguente documentazione adeguata alle richieste dell'AdB in formato digitale:
  - Relazione
  - Tav. 2.2.a.b – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche
  - Tav. 2.5.b – Il PUTT/P adeguato – Ambiti Territoriali Estesi e Distinti
  - Tav. 2.6.b – Carta Idrogeomorfologica
  - Tav. 2.7.b.b – Carta delle Sensibilità – Pericolosità e Rischio Idrogeologico
  - Tav. 3.0.b – Strumentazione urbanistica vigente – PRG bilancio di attuazione
  - Tav. 4.1.b – Carta delle invarianti strutturali
  - Tav. 4.2.b – Carta dei contesti
  - Tav. 5.1.b – Carta delle previsioni strutturali paesaggistico-ambientali vulnerabilità e rischi
  - Tav. 5.3.b – Carta dei contesti
  - Tav. 6.0.b – Carta delle previsioni programmatiche
  - Norme Tecniche di Attuazione (NTA)
  - VAS con Sintesi non tecnica
- con nota protocollo n. 1165 dell'11.02.2015 inviata per conoscenza al Commissario ad acta, il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva all'Autorità di Bacino della Puglia, su supporto informatico gli elaborati tecnici del PUG adeguati alle richieste della stessa AdB;
- con nota protocollo n. 1185 del 12.02.2015 inviata per conoscenza al Commissario ad acta, il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva all'Autorità di Bacino della Puglia, copia completa degli elaborati tecnici del PUG, su supporto digitale;
- con nota protocollo n. 1207 del 16.02.2015 inviata per conoscenza al Commissario ad acta, il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva all'Autorità di Bacino della Puglia, la seguente documentazione:

- n. 2 copie cartacee integrali del PUG, comprensive degli elaborati adeguati alle richieste dell'AdB con nota protocollo n. 717 del 25.01.2015;
- n. 1 copia, in formato digitale, del PUG integrale;
- n. 1 copia, in formato digitale, degli elaborati tecnici riguardanti le modifiche e le integrazioni richieste dall'AdB con la sopra richiamata nota;

- con DGR n. 176 del 16 Febbraio 2014 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) che a norma della Lr 20/2009 ha acquisito efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR adottato i Comuni "adeguano i propri piani urbanistici generali"…." alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore" secondo le procedure ivi indicate;
- in merito alla procedura di VAS, la Circolare n. 1/2014 "Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" (DGR n. 2570 del 09.12.2014) precisa testualmente quanto segue:

""Nella fase di adozione del PUG è essenziale una stretta integrazione fra VAS e processo di pianificazione. Il Rapporto Ambientale – comprensivo della proposta di programma per il monitoraggio e della Sintesi Non Tecnica – costituisce, in effetti, uno degli elaborati del PUG (art. 10, comma 1, della L.R. 44/2012; DRAG/PUG, p. 58 dell'Allegato A). Pertanto, nell'ottica della semplificazione e della economicità dei procedimenti amministrativi, le attività di adozione, deposito, pubblicazione e consultazione per la VAS possono coincidere con quelle disposte dalla normativa in materia di governo del territorio per il PUG (art. 16, comma 4 della L.R. 44/2012). Tuttavia, considerato che le procedure previste dalla L.R. 20/2001 (art. 11) e dalla L.R. 44/2012 (sempre all'art. 11) sono distinte, si ritiene utile fornire di seguito una sintetica ricostruzione sistematica che ne faciliti l'applicazione integrata da parte delle amministrazioni comunali.

1) Il Consiglio comunale adotta il PUG, comprensivo del Rapporto Ambientale, della proposta di programma per il monitoraggio e della Sintesi Non Tecnica;

2) il PUG, completo della suddetta documentazione:

a) è trasmesso (in singola copia su supporto cartaceo e in formato digitale) all'autorità competente per la VAS in sede regionale (Servizio Ecologia – Ufficio VAS);

b) è depositato (su supporto cartaceo) presso la segreteria comunale e gli Uffici della Provincia interessata;

c) è pubblicato in formato elettronico sui siti web istituzionali del Comune e della Regione;

3) l'amministrazione comunale dà notizia dell'avvenuto deposito del PUG, curando:

a) la pubblicazione di un avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale;

b) l'affissione di manifesti in luoghi pubblici nel territorio comunale;

c) la pubblicazione di un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia contenente l'indicazione delle diverse modalità di accesso ala documentazione di piano e di presentazione delle osservazioni;

4) l'amministrazione comunale comunica espressamente ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati, già individuati nel Rapporto Preliminare di Orientamento e invitati alle Conferenze di Copianificazione, le diverse modalità di accesso alla documentazione di piano e di presentazione dei contributi;

5) laddove la VAS comprenda la Valutazione d'Incidenza (ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012), tutte le modalità di informazione del pubblico, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati dovranno dare specifica evidenza di tale integrazione procedurale e il Rapporto Ambientale dovrà includere i contenuti previsti dall'allegato G al d.p.r. 357/1997;

6) chiunque può presentare proprie osservazioni al PUG in forma scritta, anche ai sensi dell'art. 9 della l. 241/1990 e ss.sm.ii., entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP;

7) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati trasmettono i propri contributi entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione richiamata al punto 4 del presente elenco – in difetto dei quali l'autorità competente procede comunque nell'attività amministrativa di propria responsabilità;

8) il Consiglio comunale, entro i successivi sessanta giorni, esamina le osservazioni tempestivamente

proposte – ivi incluse quelle concernenti l'ambiente e il patrimonio culturale – e si determina in ordine alle stesse adeguando il PUG alle osservazioni accolte e motivando il rigetto delle restanti osservazioni.

9) l'amministrazione comunale invia tutti gli elaborati del PUG adottato, eventualmente integrati e modificati in esito alla consultazione e alle osservazioni accolte, con l'eventuale certificazione del Dirigente Tecnico del comune responsabile del relativo procedimento e dei progettisti incaricati di cui alla Circolare N. 1/2005:

a) al Servizio Regionale Urbanistica, ai fini del controllo di compatibilità con pianificazione regionale sovraordinata da parte della Giunta regionale, in singola copia su supporto cartaceo e in formato digitale secondo le indicazioni del DRAG/PUG;

b) al Servizio Regionale Assetto del Territorio, per l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica, in singola copia su supporto cartaceo e in formato digitale secondo le indicazioni del DRAG/PUG;

c) al Servizio Regionale Ecologia, Ufficio VAS, per l'espressione del parere motivato nell'ambito della procedura di VAS, in singola copia su supporto cartaceo (limitatamente agli elaborati modificati in esito alla consultazione) e in formato digitale secondo le indicazioni del DRAG/PUG;

d) alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità con il PTCP, se approvato, in singola copia su supporto cartaceo e in formato digitale secondo le indicazioni del DRAG/PUG.

Si sottolinea che, con riferimento alla procedura di VAS, la pubblicazione di atti e documenti sul solo sito istituzionale dell'Autorità procedente non può considerarsi sostitutiva del complesso di attività descritte nel precedente elenco.

Prima di completare la disamina dell'iter procedurale di pianificazione e di valutazione ambientale, si ritiene utile svolgere un approfondimento sui contenuti del Rapporto Ambientale.""

- con nota protocollo n. 2588 del 26.02.2015 l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva al Comune di San Cesario di Lecce il parere di conformità al P.A.I. e alle prescrizioni delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale di San Cesario, precisando che lo stesso parere si riferisce agli elaborati scritto-grafici vidimati dall'Autorià di Bacino della Puglia. Nel suddetto parere, tra le altre, l'AdB evidenzia che:
  - *""VALUTATE in particolare le TAV 2.2.a.b – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche – Aggiornamento gennaio 2015, TAV. 2.7°.b – Carta delle sensibilità –Pericolosità idraulica e geomorfologica PAI (Autorità di bacino della Puglia) – Aggiornamento gennaio 2015, TAV. 3.0b – Strumentazione urbanistica vigente – PRG – bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica – Aggiornamento gennaio 2015, TAV. 4.1b – Carta delle invarianti strutturali – Aggiornamento gennaio 2015, TAV. 4.2b – Carta dei contesti- Aggiornamento gennaio 2015, TAV. 5.1b – PUG/S: Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche – Aggiornamento gennaio 2015, TAV. 5.3b – PUG/S: Carta dei contesti – Aggiornamento gennaio 2015, TAV. 6.0b – PUG/P: Carta delle previsioni programmatiche – aggiornamento gennaio 2015, nelle quali sono state riportate coerentemente le perimetrazioni del PAI vigente, a meno di un mero errore cartografico consistente nella diversa classificazione (A.P. in luogo di M.P.) della perimetrazione in località Casino Bernardino a sud dell'abitato;*
  - *(…)*

    Per quanto di competenza si esprime parere di conformità del Piano Urbanistico Generale di San Cesario di Lecce ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con la prescrizione di adeguare definitivamente gli elaborati e le NTA del PUG ai regimi di tutela delle Invarianti Strutturali Paesistico-Ambientali perimetrale dal PAI escludendo nuove previsioni insediative nei Contesti che nel previgente Piano Regolatore Generale risultavano escluse da previsioni insediative. (…)""
- Con nota del 27.02.2015 inviata via pec al Servizio LL.PP. della Regione (e per conoscenza al Segretario comunale, al Responsabile Settore II, all'arch. Guido, al Sindaco e all'Assessore LL.PP., Urbanistica, Patrimonio, Politiche del personale e della riorganizzazione uffici e servizi) il Commissario ad acta ha sollecitato l'emissione del parere di competenza al fine di procedere celermente alla conclusione dell'iter avviato;
- con nota protocollo n. 5771 del 05.03.2015 la Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio coordinamento

strutture tecniche provinciali, trasmetteva al Comune di San Cesario di Lecce e al Commissario ad acta il parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 con le seguenti prescrizioni:

- *""nelle aree a pericolosità idrogeologica potranno essere realizzati solo interventi compatibili con quanto riportato nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano d'Assetto Idrogeologico in attenta osservanza, dei vincoli imposte dalle stesse NTA e delle relative prescrizioni contenute nel citato parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Bacino della Puglia;*
- *in fase esecutiva dell'intervento, in compatibilità con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella relazione del professionista incaricato, si dovrà provvedere, là dove presenti, alla bonifica delle eventuali sacche di terra rossa e/o cavità;*
- *si dovrà promuovere uno studio di Microzonazione sismica al fine di individuare e caratterizzare le zone suscettibili di amplificazione locale e le zone soggette ad instabilità del terreno;*
- *ad avvenuta adozione e approvazione del PUG si richiede venga trasmessa copia della deliberazione comunale.""*

- con nota del 05.03.2015 il Commissario ad Acta comunicava al Comune di San Cesario, la volontà di procedere all'adozione del Piano Urbanistico Generale;
- con **Deliberazione n. 1 del 06.03.2015** del Commissario ad acta è stato adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce, costituito dagli elaborati ivi indicati vistati dal Commissario ad acta e dal Segretario Comunale in data 06.03.2015;
- nella suddetta Deliberazione il Commissario ad Acta rilevava che:
  - *ritenuto, posto quanto sopra, di poter procedere all'adozione del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce, in via sostitutiva, con le competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. n. 42, del D.Lgs n. 267/00;*
  - *considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02 Agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR "Misure di Salvaguardia", dispone che "a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice";*
  - *considerato altresì che con DGR n. 2022 del 29.10.2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) sono state approvate ""Modifiche al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 02.08.2013 con DGR 1435 – Modifica e correzioni di errori materiali nel testo delle NTA e delle Linee Guida di cui all'elaborato 4.4.1."";*
  - *considerato che con tale Deliberazione di Giunta Regionale, tra gli altri, è stato abrogato il comma 2 dell'art. 105 delle NTA del PPTR denominato "Norme di salvaguardia";*
  - *considerato che con DGR n. 176 del 16 Febbraio 2014 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) che a norma della Lr 20/2009 acquisirà efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;*
  - *rilevato che ad oggi la suddetta pubblicazione non è avvenuta;*
  - *considerato, fermo restando quanto disposto dalla Circolare n. 1/2014 "Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", il preliminare espletamento delle procedure relative alla Valutazione Ambientale Strategica, come da nota protocollo n. 11840 del 16.12.2013 del Servizio Ecologia della Regione Puglia;*
  - *considerato che in relazione agli esiti del sopralluogo congiunto tra il Comune di San Cesario di Lecce e il Servizio Assetto del Territorio della Regione, effettuato in data 05.12.2013, finalizzato a verificare le aree individuate dal PPTR adottato come componenti botanico-vegetazionali e interferenti con le previsioni insediative del PUG e che in particolare, è emerso che:*
    - *per quanto riguarda l'area classificata come "bosco" dal PPTR, localizzata sul prolungamento di via Andriani Vincenzo, la stessa si ritiene assimilabile alla definizione di "giardino privato" ai sensi del DLgs 227/2001 essendo caratterizzata da una recinzione,*

un'abitazione, e un'area a verde a servizio di quest'ultima;

- *per ciò che concerne, invece, le aree individuate dal PPTR come "prati e pascoli naturali" oggetto del sopralluogo, in alcuni casi sono state verificate discordanze tra lo stato di fatto e quanto indicato dal PPTR, in altri si ritiene confermata la presenza di tali beni.*

- considerato, inoltre, che con riferimento al suddetto sopralluogo sono state elaborate dal Servizio Assetto del Territorio le planimetrie della consistenza dei beni definiti "prati e pascoli naturali" come rilevati nel corso del sopralluogo (nota protocollo n. 417 del 14.01.2014);

- ritenuto, quindi, che gli esiti del suddetto tavolo tecnico e relativo sopralluogo con la stesura delle allegate planimetrie, debbano essere rese pubbliche nella successiva fase di pubblicazione degli atti del PUG ai fini della formulazione delle eventuali osservazioni, ciò al fine di agevolare tale successiva fase per le motivazioni sopra riferite;

- considerato che il parere di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia, è stato rilasciato con prescrizioni e richiesta di alcune correzioni di meri errori cartografici, così come in premessa testualmente riportato e come allegato alla presente per farne parte integrante;

- il Commissario ad Acta, stabilendo che l'adeguamento del PUG alle prescrizioni dell'AdB e del Servizio LL.PP.-Ufficio coordinamento strutture tecniche provinciali della Regione sia effettuato prima della pubblicazione dello stesso per la successiva fase di osservazioni;

- il Commissario ad Acta, con la richiamata Deliberazione disponeva che:
  - *gli elaborati costituenti il PUG sopra richiamati, siano adeguati alle prescrizioni e indicazioni dell'Autorità di Bacino della Puglia e del Servizio LL.PP. - Ufficio coordinamento strutture tecniche provinciali della Regione come riportate in premessa e nei rispettivi pareri allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante, prima della pubblicazione e successiva fase di osservazioni;*
- con nota protocollo n. 1883 del 16.03.2015 inviata per conoscenza al Commissario ad Acta, il Dirigente II° Settore, invitava il progettista incaricato a trasmettere gli elaborati necessari all'adeguamento del PUG così come disposto dalla Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 06.03.2015;
- con nota del 18.03.2015 (acquisita al prot. comunale n. 2016/15), trasmessa brevi manu, il progettista incaricato inviava copia cartacea e digitale dei seguenti elaborati adeguati ai pareri dell'Autorità di Bacino della Puglia e del Servizio LL.PP. della Regione:
  - Tav. 2.7.b.b1 – Carta delle Sensibilità – Pericolosità e Rischio Idrogeologico PAI (Autorità di Bacino della Puglia);
  - Tav. 5.3.b1 – Carta dei contesti;
  - Tav. 6.0.b1 – Carta delle previsioni programmatiche;
  - Allegato 1 – Norme Tecniche di Attuazione (NTA).
- la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 06.03.2015 è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune a partire dal 06/03/2015 per giorni 15;
- dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione a mezzo avviso pubblicato all'Albo Pretorio in data 06/08/2015 - prot. 5961 (Id.5212) del 06/08/2016; a mezzo manifesti affissi in data 06/08/2015 nei luoghi pubblici e avvisi pubblicati in data 06/08/2015 su n. 3 quotidiani provinciali come richiesto ai sensi del comma 4 dell'art.11. della L.R. 20/2001 e nello specifico su sotto indicati quotidiani: - Gazzetta del Mezzogiorno (ed. di Lecce) – Nuovo Quotidiano di Puglia (ed. di Lecce) – Corriere del Mezzogiorno (ed. della Puglia). E' stato pubblicato inoltre sul BURP n.112 del 06/08/2015.
- la scadenza fissata per la presentazione delle osservazioni è stata fissata per il giorno 05.10.2015;

CONSIDERATO CHE:

- con nota protocollo n. 12802 del 24.09.2015 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. – L.R. 44/2012 ss.mm.ii. – Valutazione ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce", il Servizio Ecologia della Regione Puglia, comunicava al Commissario ad Acta la necessità di procedere ad alcune correzioni e integrazioni degli atti progettuali adottati e pubblicati con specifico riferimento alla Sintesi non tecnica e al Rapporto Ambientale;

- il Commissario ad Acta ha preso atto che le integrazioni richieste fossero fondamentali al fine di garantire un'efficace integrazione delle considerazioni ambientali, tenendo debitamente conto delle fasi di consultazione istituzionale e di partecipazione pubblica, essendo il Rapporto Ambientale (corredato della proposta di programma per il monitoraggio e di una Sintesi non Tecnica) il principale elaborato in materia di VAS, parte integrante del PUG;
- rilevato infatti che nell'ambito del procedimento di adozione/approvazione del PUG la fase partecipativa delle osservazioni costituisce passaggio fondamentale della prima fase in quanto, secondo la giurisprudenza costante, l'apporto partecipativo dei privati costituisce elemento essenziale della successiva espressione della volontà dell'Ente Locale (per il tramite del Commissario ad acta) tant'è che nel disegno della L.R. n. 20/01 il PUG adeguato alle osservazioni eventualmente approvate costituisce l'atto con effettiva valenza esterna sul quale deve pronunciarsi la Regione titolare del potere di copianificazione;
- tale passaggio procedimentale indefettibile presuppone che l'apporto partecipativo dei privati possa e debba essere effettuato sul piano nella sue interezza ed in particolare su quegli elaborati che per quanto assunti nell'ambito di un diverso procedimento costituiscono in ogni caso il presupposto di legittimità delle scelte urbanistiche assunte e da assumersi;
- nell'incontro tenuto presso il Comune di San Cesario di Lecce in data 28.09.2015, alla presenza del Dirigente II° Settore e del progettista incaricato, attesa la necessità di dare riscontro alla suddetta nota regionale, il Commissario ad Acta indicava la necessità di procedere con le suddette integrazioni degli atti, invitando il progettista incaricato e il RUP a voler predisporre le stesse e comunicava conseguentemente la volontà di integrare la Deliberazione n. 1 del 06.03.2015 di adozione del PUG, con nuova decorrenza dei termini per la presentazione delle osservazioni, al fine di garantire la consultazione e partecipazione pubblica e l'accesso alla completezza della documentazione del Piano, elementi essenziali dell'azione amministrativa anche in materia ambientale;
- con nota del 29.09.2015 inviata via pec al Servizio Ecologia della Regione e per conoscenza al Segretario Comunale, al Dirigente II° Settore, al Sindaco e all'Assessore al ramo del Comune di San Cesario di Lecce, nonché al progettista incaricato, il Commissario ad Acta, comunicava le decisioni assunte nel suddetto incontro;
- in data 12.10.2015 (prot. comunale n.7806/15) il progettista incaricato trasmetteva le suddette integrazioni, costituite dalla Tavola "VAS - ALL.A: Sintesi non tecnica - aggiornamento Ottobre 2015;
- con nota del 14.10.2015 trasmessa via pec al Segretario Comunale, al Dirigente II° Settore, nonché per conoscenza al Sindaco, all'Assessore al ramo del Comune di San Cesario di Lecce e al progettista incaricato, il Commissario ad Acta, comunicava la volontà di procedere in data 16.10.2015 con l'adozione di nuova deliberazione per l'integrazione della Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 06.03.2015, determinando quindi la nuova decorrenza dei termini per la presentazione delle osservazioni;
- con **Deliberazione n. 2 del 16.10.2015** del Commissario ad acta si è proceduto ad integrare la Deliberazione n. 1/15 con nuova decorrenza dei termini per la presentazione delle osservazioni;
- con nota protocollo n. 380 del 15.01.2016, il Dirigente del II Settore del Comune di San Cesario comunicava ai soggetti interessati che a partire dal 21.01.2016, per 60 giorni, gli elaborati del PUG sarebbero stati depositati presso la Segreteria del Comune di San Cesario di Lecce, presso la Provincia di Lecce e presso la Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VAS, oltre sui siti web istituzionali del Comune e della Regione Puglia. Si comunicava altresì che a decorrere dalla suddetta data sarebbe stato possibile presentare eventuali osservazioni all'Ufficio protocollo del Comune;
- la data fissata come termine per la presentazione delle osservazioni era il 21.03.2016;
- con nota del 06.04.2016 trasmessa via pec al Segretario Comunale, al Dirigente II° Settore, nonché per conoscenza al Sindaco, all'Assessore al ramo del Comune di San Cesario di Lecce e al progettista incaricato, il Commissario ad Acta chiedeva di ricevere comunicazioni circa lo stato delle procedure di esclusiva competenza comunale, al fine di procedere con l'iter avviato per quanto di competenza dello stesso Commissario;
- con nota protocollo n. 2819 del 06.04.2016 il Dirigente del II Settore del Comune di San Cesario di Lecce, comunicava al Commissario ad acta che l'ufficio in questione stava provvedendo ad effettuare le copie

delle osservazioni pervenute al fine di trasmetterle allo stesso Commissario per gli adempimenti di competenza;

- con nota del 18.04.2016 trasmessa via pec al Segretario Comunale, al Dirigente II° Settore, nonché per conoscenza al Sindaco, all'Assessore al ramo del Comune di San Cesario di Lecce e al progettista incaricato, il Commissario ad Acta chiariva che la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute dovessero essere effettuate dalle strutture tecniche competenti nella formazione e definizione del PUG, per poi essere trasmesse al Commissario ad acta al fine di esercitare le funzioni del Consiglio Comunale;
- con nota protocollo n. 3441 del 27.04.2016 il Dirigente II Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva per conoscenza al Commissario ad acta, la Determina di incarico conferito all'arch. Raffaele Guido, per l'esame delle osservazioni pervenute e la predisposizione della proposta di controdeduzioni;
- con nota protocollo n. 3515 del 29.04.2016 il Dirigente II Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva al tecnico incaricato la copia delle osservazioni pervenute e per conoscenza al Commissario ad acta, il relativo elenco, al fine dell'espletamento dell'incarico attribuito;
- con nota protocollo n. 3683 del 05.05.2016 il Dirigente II Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva al tecnico incaricato e per conoscenza al Commissario ad acta, la copia delle pubblicazioni relative all'osservazione presentata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica della Puglia – Taranto, riportata al n. 42 dell'elenco di cui alla precedente nota comunale protocollo n. 3515 del 29.04.2016;
- con nota protocollo n. 4070 del 16.05.2016 il Dirigente II Settore del Comune di San Cesario di Lecce, trasmetteva al tecnico incaricato e per conoscenza al Commissario ad acta, copia di ulteriore osservazione presentata dal sig. Bruno Oronzo e acquisita al protocollo comunale n. 4049 del 16.05.2016;
- con nota del 07.07.2016 pervenuta via pec, il tecnico incaricato trasmetteva al Commissario ad Acta la copia delle osservazioni pervenute e le relative schede di proposta di controdeduzioni;
- con nota del 21.07.2016 pervenuta per conoscenza al Commissario ad acta, il progettista incaricato trasmetteva al Dirigente del II° Settore:
    - Tav. 5.3b.a – PUG/S: Carta dei Contesti- Localizzazione osservazioni
    - Schede n. 72 Osservazioni – Proposta di controdeduzione
- con nota del 25.07.2016 trasmessa via pec al Segretario Comunale, al Dirigente II° Settore, nonché per conoscenza al Sindaco, all'Assessore al ramo del Comune di San Cesario di Lecce e al progettista incaricato, il Commissario ad Acta fissava per il giorno 02.08.2016 la data per la determinazione finale sulle osservazioni pervenute al PUG adottato;
- con nota protocollo n. 6462 del 01.08.2016 pervenuta via pec al Commissario ad acta, il Segretario comunale comunicava l'impossibilità a procedere con l'iter avviato nella data proposta dal Commissario, chiedendone il rinvio;
- con nota del 22.08.2016 trasmessa via pec al Segretario Comunale, al Dirigente II° Settore, nonché per conoscenza al Sindaco, all'Assessore al ramo del Comune di San Cesario di Lecce e al progettista incaricato, il Commissario ad Acta chiedeva la disponibilità, al Segretario comunale, "…di voler raccogliere le disponibilità per altra data del Responsabile del Settore II Ing. Paolo Moschettini e del Responsabile del Settore Economico Finanziario Rag. Raffaele Greco, invitando a volerla individuare nella settimana compresa tra lunedì 5 e venerdì 9 settembre 2016 e di comunicarla quanto prima al Commissario.";
- con nota protocollo n. 7187 del 02.09.2016 pervenuta via pec al Commissario ad acta, il Segretario comunale comunicava, come già annunciato telefonicamente, che "nella settimana dal 5 al 9 settembre il Responsabile del Servizio di questo Ente non sarà presente. Si chiede di poter pertanto individuare un'altra data. Per gli Uffici di questo Ente una data utile potrebbe essere venerdì 30 settembre o in alternativa, qualsiasi altro giorno della settimana che va dal 3 al 7 ottobre";
- con nota pec del 05.09.2016 il Commissario ad acta, in risposta alla precedente, comunicava di confermare la data del 30.09.2016 per l'approvazione della Deliberazione sulle determinazioni assunte in merito alle osservazioni pervenute al PUG del Comune di San Cesario di Lecce. Nella stessa, pregava il Segretario Comunale e il Responsabile del Settore II di far pervenire qualsivoglia comunicazione/nota/parere/atto, in merito, di propria competenza, alcuni giorni prima della data suddetta al fine di perfezionare il testo

del deliberato da approvare con l'obiettivo di verificarlo ulteriormente e congiuntamente nella data concordata, prima di sottoscriverlo;

- con nota protocollo n. 7985 del 26.09.2016 il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario trasmetteva via pec un proprio contributo tecnico finalizzato alla più agevole attuazione di quanto contenuto nelle norme dell'adottando PUG e inerente la disciplina prevista al punto 3.2 dell'art. 3 del Regolamento Edilizio;
- con nota pec del 27.09.2016 trasmessa via pec al Segretario Comunale, al Dirigente II° Settore, nonché per conoscenza al Sindaco, all'Assessore al ramo del Comune di San Cesario di Lecce e al progettista incaricato, il Commissario ad Acta confermava la data del 30.09.2016 alle ore 9.30 per l'adozione della Deliberazione relativa alle determinazioni assunte in merito alle osservazioni pervenute all'adottato PUG di San Cesario di Lecce;
- con **Deliberazione n. 3 del 30.09.2016** del Commissario ad acta si è **determinato**, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2001, in ordine alle 72 osservazioni pervenute avverso le deliberazioni del Commissario ad acta n. 1 del 06.03.2015 e n. 2 del 16.10.2015, recante "LL.RR. n. 56/80 e n. 20/01 – Adozione del Piano Urbanistico Generale" e "Integrazione della Deliberazione n. 1/15, con nuova decorrenza dei termini per la presentazione delle osservazioni";
- in detta Deliberazione il Commissario ha disposto che gli elaborati costituenti il PUG richiamati in premessa, in sede di adeguamento a seguito della fase di osservazioni, fossero integrati e/o modificati secondo l'accoglimento delle osservazioni sopra riportate e in base a quanto precisato e/o disposto nelle controdeduzioni;
- in detta deliberazione il Commissario ad acta ha demandato al Segretario Comunale e al Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, per quanto di rispettiva competenza, di procedere all'espletamento di tutti i necessari adempimenti e procedure di legge per l'esecuzione del presente provvedimento, nonché ai sensi del comma 4 dell'art 11 della L.R. 20/2001 garantire massima pubblicità e diffusione del presente provvedimento;
- in detta deliberazione il Commissario ad acta ha recepito il dettato della circolare n.1/2005 della Regione Puglia – Assessorato Urbanistica ed Assetto del Territorio - e perciò stesso, al fine di assicurare l'indispensabile trasparenza e la certezza delle determinazioni assunte, ha disposto che la corrispondenza fra gli elaborati da trasmettere alla Regione e alla Provincia (ai fini del controllo di compatibilità, ognuno per quanto di competenza) e le osservazioni accolte con il suddetto provvedimento assunto con i poteri del Consiglio Comunale, fosse certificata dal Responsabile del II Settore V/X ing. Paolo Moschettini anche in qualità di responsabile del procedimento, nonchè dal progettista incaricato arch. Raffaele Guido;
- con note protocollo nn. 8141 del 30.09.2016, 9487 del 11.11.2016 e 9989 del 25.11.2016, pervenute per conoscenza al Commissario ad acta, il Responsabile del II Settore V/X ing. Paolo Moschettini ha invitato il progettista a voler trasmettere la documentazione completa aggiornata del PUG a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute;
- con nota del 12.12.2016, pervenuta al Comune di San Cesario di Lecce in data 13.12.2016 (prot. 10466) e trasmessa per conoscenza al Commissario ad acta, il progettista incaricato ha trasmesso gli elaborati modificati/integrati a seguito di accoglimento delle osservazioni e copia completa degli elaborati del PUG su supporto digitale;
- con nota protocollo comunale n. 317 del 13.01.2017 a firma del Responsabile del II Settore V/X ing. Paolo Moschettini, pervenuta via pec al Commissario ad acta, si invitava lo stesso e il progettista incaricato ad un incontro al fine di effettuare una verifica congiunta degli elaborati finali del PUG prima della trasmissione degli stessi agli enti di competenza per la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii.;
- in data 20.01.2017 si è svolto il suddetto incontro;
- con **Deliberazione n. 4 del 13.02.2017** il Commissario ad acta si è **determinato** in ordine alla "presa d'atto degli elaborati finali del PUG adottato a seguito delle osservazioni accolte";
- con nota protocollo n. 1760 del 23.02.2017 il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario trasmetteva gli atti del PUG agli enti coinvolti nel procedimento ai fini della verifica di compatibilità di cui all'art. 11 della L.R. 20/2001;

- con nota protocollo n. 2624 del 16.03.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS della Regione rammentava al Comune di San Cesario di Lecce *""che al termine della consultazione pubblica ex art. 11 della L.R. n. 44/2012, l'Autorità procedente deve inviare "...all'autorità competente osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati, nonchè le proprie controdeduzioni ed eventuali modifiche apportate al piano o programma e/o al rapporto ambientale." (art. 12 L.R. 44/2012). In particolare si fa presente che presso questa Autorità competente sono pervenute le osservazioni dell'AIP e della Soprintendenza archeologica della Puglia di Taranto.(...)""*;
- con nota protocollo n. 2714 del 21.03.2017 il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario, in risposta alla sopra citata nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS della Regione a cui è indirizzata *""fa presente che le osservazioni pervenute da parte dell'AIP e della Soprintendenza Archeologica della Puglia di Taranto, sono state oggetto di determinazioni da parte del Commissario ad Acta con Delibera n. 3 del 30.09.2016 (...). In riferimento alla pubblicazione dell'adozione del PUG con relativa VAS, si comunica che non sono pervenute altre osservazioni ai sensi della L.R. n. 44 e alla Circolare n. 1/2014.""*;
- con nota protocollo n. 3148 del 30.03.2017 indirizzata al Commissario ad Acta e al Progettista del PUG, il Dirigente del II° Settore del Comune di San Cesario *""invia in allegato nota pec, acquisita al protocollo comunale n. 2789/17, con la quale l'ing. Parata ha lamentato, chiedendo chiarimenti, la discordanza relativamente alla osservazione al PUG presentata dal sig. Giovanni Tondo, tra il contenuto della decisione assunta con Delibera n. 03/16 e gli elaborati costituenti il PUG di cui alla successiva Delibera n. 04/17. Le SS.VV. che hanno redatto i suddetti atti, produrranno a questa AC, con nota congiunta e con la massima urgenza, gli elementi necessari al fine di consentire, nei termini di legge, riscontro alla suddetta nota n. 2789/17.""*;
- con nota protocollo n. 2546 del 07.04.2017 la Sezione Urbanistica - Servizio strumentazione urbanistica della Regione, ha richiesto al Dirigente Tecnico del Comune di San Cesario e al Commissario ad Acta, atti integrativi del PUG già trasmesso con nota protocollo comunale n. 1760 del 23.02.2017 *""(...) per la necessaria completezza della documentazione del PUG, si richiedono al Comune i seguenti atti, richiamati nei provvedimenti pervenuti (copia cartacea e/o digitale):*
  - DPP adottato con DCC n. 35 del 30.08.2011 e relative deliberazioni;
  - DGC n. 86 del 31.05.2012, di proposta di adozione del PUG;
  - DCA n. 2 del 16.10.2015 "Nuova decorrenza termini per le osservazioni"
  Si fa presente che, tenuto conto della data di arrivo del PUG presso questa Sezione Urbanistica (01.03.2017), il termine perentorio di cui all'art. 11/comma 8 della L.R. n. 20/2001 trova scadenza il giorno VENTINOVE LUGLIO P.V.; entro detto termine (considerati i correlati tempi tecnici per la predisposizione dello schema di deliberazione da sottoporre alla Giunta Regionale), dovrà operarsi il prescritto controllo di compatibilità regionale, sulla scorata della documentazione e dei pareri presenti in atti (...)"";
- con nota del 12.04.2017 il Commissario ad Acta e il Progettista riscontrano la nota protocollo comunale n. 2789/2017 precisando quanto segue: *"" Esaminati gli atti in merito all'osservazione sopra richiamata si evidenzia che esclusivamente per mero errore materiale l'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione, ultimo comma non risulta modificato a seguito dell'accoglimento parziale della citata osservazione, così come deliberato con D.C.A n. 03/16. Conseguentemente la versione finale del suddetto art. 39 delle NTA, è il seguente:*
  "Art.39 - CR5: contesto rurale – periurbano
  I contesti rurali periurbani CR5 identificati e perimetrati in Tav.5.3 sono costituiti da aree contigue agli aggregati urbani, spesso caratterizzate da un doppio processo di marginalizzazione in parte dovuto alle forti pressioni insediative ai margini e in parte al graduale abbandono delle attività agricole che , qui, risultano condizionate da altre attività e funzioni socio-economiche.
  Il contesto periurbano del comune di San Cesario è costituito da vari appezzamenti e lotti di terreno in cui si ritrovano i resti delle colture che un tempo venivano comunemente condotte in zona. L'espansione edilizia con la sempre maggiore richiesta di insediamenti civili e artigianali, associato al progressivo abbandono dell'agricoltura sta spingendo il sistema agricolo periurbano all'estinzione e ad un suo completo

assorbimento nel tessuto insediativo. Oltre alla perdita dei valori socio-culturali, dal punto ambientale si potrebbero avere delle ripercussioni sulla porosità e permeabilità ecologica del territorio comunale.
Dal punta di vista geologico-strutturale ha prevalente carattere siltoso-sabbioso. Morfologicamente pianeggiante non presenta particolari caratterizzazioni.
Nel CR5 sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

a) Residenza;
b) Attività agricole e zootecniche;
c) Attività agrituristiche.

Per i contesti CR5 il PUG persegue i seguenti obiettivi:

- *definire i margini urbani per migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta;*
- *promuovere strategie per la riqualificazione delle periferie;*
- *riqualificare gli spazi aperti periurbani e quelli interclusi per elevare la qualità abitativa delle urbanizzazioni.*
  Di particolare importanza, per questi contesti, risultano tutte quelle strategie tese a promuovere la sostenibilità urbana e rurale attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente:
- *attraverso la costruzione di cinture verdi urbane utilizzando lo spazio agricolo di prossimità;*
- *attraverso la realizzazione di corridoi ecologici per il potenziamento della rete della naturalità;*
- *attraverso la rigenerazione ambientale delle aree a maggiore vulnerabilità attraverso la creazione di macchie boscate ad alta metastabilità con funzione di mitigazione e compensazione delle principali sindromi di alterazione presenti.*

Il PUG/P deve indicare per i contesti CR5 le superfici minime di intervento e gli indici di fabbricabilità; in ogni caso la superficie minima di intervento non può essere inferiore a 5.000 mq e l'indice di fabbricabilità fondiaria non deve superare lo 0,05 mc/mq."
Si precisa altresì che l'aggiornamento delle NTA del PUG avverrà nella stesura finale delle Norme, a seguito del controllo di compatibilità di cui al comma 7 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001.""

- con nota protocollo n. 3585 del 12.04.2017 il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce trasmette alla Sezione Urbanistica - Servizio Strumentazione Urbanistica, come da questa richiesta, la seguente documentazione:
  - DPP adottato con DCC n. 35 del 30.08.2011;
  - copia DCC n. 35 del 30.08.2011
  - copia DGC n. 86 del 31.05.2012;
  - copia DCA n. 2 del 16.10.2015.;
- in data 08.08.2017 sul BURP n. 94 è pubblicata la DGR n. 1260 del 28.07.2017 dal titolo ""COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE - Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. - Rilievi regionali."" **allegata** alla presente per farne parte integrante;
- con nota protocollo n. 8157 del 24.08.2017 il Commissario ad Acta ha indetto la conferenza dei servizi e la prima pre-conferenza dei servizi, per la formazione del PUG del Comune di San Cesario di Lecce, finalizzate alle modifiche necessarie al PUG ai fini del controllo positivo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii.. Le date fissate sono rispettivamente 30.10.2017 per la pre-conferenza e 13.11.2017 la prima seduta della conferenza di servizi;
- con nota protocollo n. 6009 del 29.08.2017 il Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione ha notificato la DGR n. 1260 del 28.07.2017 al Commissario ad acta e al Dirigente Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce;
- con nota protocollo n. 20292 del 27.10.2017 inviata al Comune di San Cesario di Lecce, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, fornisce un elenco di indicazioni finalizzate alla formazione del PUG riservandosi di fornire ulteriori valutazioni e contributi in merito alla e previsioni da adottare da parte del PUG e al fine di "garantire la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale afferente il territorio comunale di San Cesario di Lecce";
- con nota protocollo 11066 del 08.11.2017 il Commissario ad Acta evidenzia che:

""- in data 30 ottobre 2017 si è svolta la pre-conferenza dei servizi così come convocata con nota protocollo n. 8157 del 24.08.2017 di cui si allega verbale alla presente;

- con note protocollo nn. 10562 del 26.10.2017 e 10794 del 02.11.2017 il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, RUP per la formazione del PUG comunale, ha rappresentato la propria indisponibilità (per motivi di salute) ad essere presente durante lo svolgimento della conferenza di servizi già fissata per il 13 novembre p.v.;""

Conseguentemente il Commissario ad Acta rende noto che *""la suddetta conferenza dei servizi, per le motivazioni sopra espresse, è rinviata a data da definirsi al fine di consentire la partecipazione attiva alla suddetta da parte del RUP di San Cesario di Lecce e che, la stessa, verrà opportunamente e preventivamente concordata con gli uffici competenti.""*

- con successiva nota protocollo n. 2511 del 15.03.2018 il Commissario ad Acta evidenzia che il RUP comunale ha ripreso servizio in data 01.03.2018. Conseguentemente convoca "*per il giorno 12.04.2018 alle ore 10 presso la sala della Sezione Urbanistica della Regione Puglia sita in via Gentile n. 52, la conferenza di servizi ai sensi del richiamato art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., per l'esame del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce, nonchè per l'acquisizione dei pareri nulla osta, ove già non rilasciati, previsti dalle vigenti leggi e di competenza delle amministrazioni coinvolte nel procedimento in oggetto";*
- con successiva nota protocollo n. 4350 del 04.05.2018 il Commissario ad Acta comunica quanto segue:

""CONSIDERATO CHE:

- in data 30 ottobre 2017 si è svolta la pre-conferenza dei servizi così come convocata con nota protocollo n. 8157 del 24.08.2017;

- con note protocollo nn. 10562 del 26.10.2017 e 10794 del 02.11.2017 il Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, RUP per la formazione del PUG comunale, ha rappresentato la propria indisponibilità (per motivi di salute) ad essere presente durante lo svolgimento della conferenza di servizi già fissata per il 13 novembre p.v.;

- la suddetta conferenza dei servizi, per le motivazioni sopra espresse, è stata rinviata (nota protocollo n. 11066 del 08.11.2018) a data da definirsi al fine di consentire la partecipazione attiva alla suddetta da parte del RUP di San Cesario di Lecce;

- il RUP delegato per la formazione del PUG comunale è l'ing. Antonio Castrignanò;

- in data 12.04.2018 alle ore 10 presso la sala della Sezione Urbanistica della Regione Puglia si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi convocata con nota prot. 2511 del 15.03.2018

- nell'ambito dello svolgimento della prima seduta della conferenza di servizi, gli enti presenti hanno concordato due ulteriori date per la prosecuzione dei lavori della conferenza stessa che si sono svolti, nei giorni lunedì 23 aprile 2018 alle ore 10 e giovedì 3 maggio alle ore 10;

COMUNICA

che nel corso dei suddetti lavori gli enti presenti hanno concordato due ulteriori date per la prosecuzione dei lavori della conferenza stessa, nelle seguenti date:

- mercoledì 9 maggio 2018

- giovedì 10 maggio 2018

I suddetti incontri si svolgeranno a partire dalle ore 10 presso la sala della Sezione Urbanistica della Regione Puglia sita in via Gentile n. 52.""

- la conferenza dei servizi di cui all'art. 11 comma 9 e seguenti della L.R. n. 20/2001 si è conclusa nei termini di legge in data 10.05.2018;
- il verbali della pre-conferenza (30.10.2017) e delle sedute della conferenza dei servizi (12.04.2018, 23.04.2018, 03.05.2018, 09.05.2018, 10.05.2018) sono **allegati** alla presente delibera e ne fanno parte integrante;
- con nota del 12.06.2018 acquisita al protocollo del Comune di San Cesario di Lecce al n. 5918 del 13.06.2018, il Progettista arch. Raffaele Guido e la dott.ssa Geol. Silvia Ciurlia hanno trasmesso 4 copie cartacee degli elaborati del PUG e una copia in formato pdf e shape file del Piano;
- con nota protocollo n. 6680 del 03.07.2018 il Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso alla Sezione

Urbanistica regionale - Servizio Strumentazione Urbanistica n. 2 copie in originale degli elaborati del PUG adeguati alle conclusioni dell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 09.05.2018, debitamente firmati dal progettista, dal RUP e dal Commissario ad Acta, oltre al supporto informatico del PUG sia in formato pdf sia in formato vettoriale shape georeferenziato, nonchè le copie conformi dei verbali della suddetta conferenza;

- con nota protocollo n. 6677 del 03.07.2018 il Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio (LE - BE - TA) una copia in originale degli elaborati del PUG adeguati alle conclusioni dell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 09.05.2018, debitamente firmati dal progettista, dal RUP e dal Commissario ad Acta, oltre al supporto informatico del PUG sia in formato pdf sia in formato vettoriale shape georeferenziato, nonchè le copie conformi dei verbali della suddetta conferenza;
- con nota protocollo n. 6676 del 03.07.2018 il Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS della Regione una copia in originale degli elaborati del PUG adeguati alle conclusioni dell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 09.05.2018, debitamente firmati dal progettista, dal RUP e dal Commissario ad Acta, oltre al supporto informatico del PUG sia in formato pdf sia in formato vettoriale shape georeferenziato, nonchè le copie conformi dei verbali della suddetta conferenza;
- con nota protocollo n. 6672 del 03.07.2018 il Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione una copia in originale degli elaborati del PUG adeguati alle conclusioni dell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 09.05.2018, debitamente firmati dal progettista, dal RUP e dal Commissario ad Acta, oltre al supporto informatico del PUG sia in formato pdf sia in formato vettoriale shape georeferenziato, nonchè le copie conformi dei verbali della suddetta conferenza;
- con nota protocollo n. 8500 del 01.08.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione ha trasmesso al Comune di San Cesario di Lecce il proprio parere motivato definitivo (di cui alla DGR n. 2570 del 09.12.2014) invitando l'Autorità Procedente a voler dare riscontro di quanto non già integrato nel Rapporto Ambientale, nella Dichiarazione di Sintesi secondo quanto indicato nella stessa nota regionale;
- con nota protocollo n. 7725 del 01.08.2018 trasmessa via pec al Progettista arch. Raffaele Guido, alla dott. ssa Geol. Silvia Ciurlia e per conoscenza al Commissario ad Acta, il Dirigente II Settore del Comune invita a voler provvedere con la massima urgenza a quanto richiesto nella suddetta nota regionale da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con pec del 06.08.2018 inviata al Dirigente II Settore del Comune di San Cesario di Lecce e al Commissario ad Acta, il Progettista arch. Raffaele Guido e la dott.ssa Geol. Silvia Ciurlia precisano quanto segue: *""In riferimento alla nota n. 8500 del 01/08/2018 della Regione Puglia avente come oggetto "L.R. 44/2010 ss.mm.ii – Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce. Parere motivato definitivo (DGR Puglia 2570 del 09.12.2014)", trasmessa agli scriventi via PEC dal Comune di San Cesario di Lecce, Settore 2°-Urbanistica e LLPP, con documento prot. 7725 del 01.08.2018; con la presente si comunica che in seguito a colloquio telefonico intercorso con l'istruttore regionale Arch. Marta Bientinesi, per ottemperare a quanto richiesto dall'ufficio della Regione Puglia, sarà compito dei sottoscritti produrre una Dichiarazione di Sintesi da allegare al Piano Urbanistico Generale Comunale solo in sede di approvazione definitiva da parte del Commissario ad Acta, senza comunque precludere, sia nei modi che nei tempi, l'iter di approvazione del suddetto Piano in itinere.""*
- con nota protocollo n. 6497 del 13.08.2018 (trasmessa via pec dal Comune di San Cesario al Commissario ad Acta) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni con conseguente aggiornamento di alcuni elaborati del PUG da trasmettere in formato shp georeferenziato sia in formato digitale pdf;
- con nota protocollo n. 8193 del 14.08.2018 trasmessa via pec al Progettista arch. Raffaele Guido, alla dott. ssa Geol. Silvia Ciurlia e per conoscenza al Commissario ad Acta, il Dirigente II Settore del Comune invita a voler provvedere con la massima urgenza a quanto richiesto nella suddetta nota regionale da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

- con nota del 24.09.2018 inviata al Comune di San Cesario di Lecce e per conoscenza al Commissario ad Acta, il Progettista arch. Raffaele Guido e la dott.ssa Geol. Silvia Ciurlia hanno trasmesso 3 copie in formato cartaceo e su supporto digitale in formato pdf oltre che file formato vettoriale shp degli elaborati integrativi del PUG così come richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale;
- con nota protocollo 9695 del 28.09.2018 il Dirigente del II Settore del Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione, gli elaborati integrativi richiesti con la citata nota protocollo n. 6497 del 13.08.2018 e costituiti da:
  - 1 copia in formato cartaceo Tav. 4.1b.1 aggiornata al mese di settembre 2018;
  - 1 copia in formato cartaceo Tav. 5.1b aggiornata al mese di settembre 2018;
  - 1 supporto digitale in formato pdf e file in formato vettoriale shape georeferenziato;
- con nota protocollo n. 11054 del 25.10.2018 trasmessa via pec al Commissario ad Acta, il Dirigente del II Settore del Comune di San Cesario di Lecce ha trasmesso l'elaborato "VAS - Dichiarazione di Sintesi" inviata al Comune dal progettista incaricato con nota del 22.10.2018;
- con nota protocollo n. 5111 del 28.05.2019 il Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione ha notificato al Commissario ad acta e al Dirigente Settore Tecnico del Comune di San Cesario di Lecce la **DGR n. 932 del 21.05.2019** denominata "COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE - Piano Urbanistico Generale - Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009" (**allegata** alla presente per farne parte integrante);
- con nota del 13.06.2019 (acquisita al protocollo comunale n. 13357 del 13.06.2019) trasmessa via pec al Segretario comunale e al Responsabile del Settore II del Comune di San Cesario di Lecce, il Commissario ad Acta ha comunicato la volontà di procedere all'approvazione definitiva del PUG in data 14.06.2019

PRESO ATTO

- degli elaborati redatti dal progettista incaricato a seguito della conclusione della conferenza dei servizi di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2001, (prot. n. 5918 del 13.06.2018) vidimati dal Commissario ad acta, costituiti da:
  - Tav. 2.2a.b – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche *(C.diS. 12/04/2018)* sc. 1:5.000
  - Tav. 2.4a – Carta delle risorse insediative *(C. di S. 12/04/2018)* sc. 1:5.000
  - Tav. 2.5a – Il Putt/P Vigente - Ambiti Territoriale Estesi e Distinti *(C.diS. 12/04/2018)* sc. 1:10.000
  - Tav. 2.5a bis – Perimetro delle aree escluse *(C. di S. 12/04/2018*) sc. 1:5000
  - Tav. 2.5b – Il Putt/P Adeguato - Ambiti Territoriale Estesi e Distinti *(C.diS. 12/04/2018)* sc. 1:5.000
  - Tav. 4.1b.1 – Carta delle invarianti strutturali *(C. di S. 12/04/2018)* sc. 1:5.000
  - Tav. 5.1b – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche *(C.diS. 12/04/2018)* sc. 1:5.000
  - Tav. 5.3b.a.1 – Carta dei contesti *(C. di S. 12/04/2018)* sc. 1:5.000
  - Tav.6.0b.1 – Carta delle previsioni programmatiche *(C. di S. 12/04/2018)* sc. 1:5.000
  - Tav.6.1a – Modalità d'intervento nel Contesto CS del Nucleo antico *(C.diS. 12/04/2018)* sc. 1:1.000
  - Tav. 7.1- Norme Tecniche di Attuazione *(C.diS. 12/04/2018)*
  - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – All. A Sintesi non Tecnica (*C.diS. 12/04/2018)*
  - Relazione generale *(C.diS. 12/04/2018)*
  - Relazione Integrativa (*C.diS. del 12/04/2018)* - Accertamento della conformità del PUG al PPTR - Verifica della Coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR

- dell'elaborato denominato "**VAS - Dichiarazione di Sintesi**" **allegato** al Piano Urbanistico Generale comunale e alla presente Deliberazione per farne parte integrante

VISTO l'art. 11 comma 12 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001 il quale dispone che il Consiglio Comunale approva il PUG;

VISTA la Delibera G.R. n. 64 del 05.02.2013 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Commissario ad Acta affinché provveda agli adempimenti di competenza del Consiglio Comunale nel procedimento di formazione del PUG, ai sensi della L.R. n. 20/2001;

VISTI gli impegni assunti dal progettista incaricato arch. Raffaele Guido (con nota del 12.06.2018, acquisita al Comune di San Cesario di Lecce in data 13.06.2018 prot. 5918), in merito alla predisposizione degli elaborati finali del PUG a seguito della conclusione della conferenza dei servizi (ai fini del controllo di compatibilità);

VISTA la nota protocollo n. 12680 del 06.06.2019 trasmessa all'AdB distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia (e per conoscenza al Commissario ad Acta), con la quale il RUP comunale, in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DGR n. 932/2019, ha inviato gli elaborati finali del PUG, su formato digitale completi di files vettoriali - shp georeferenziati nel sistema UTM33WGS84 e certificazione del RUP attestante che il suddetto strumento urbanistico, dopo le osservazioni, è stato adeguato alle prescrizioni imposte nel parere dell'AdB prot. n. 2569/2015

VISTO il parere di regolarità tecnica qui espresso e sottoscritto dal Responsabile II Settore, Ing. Paolo Moschettini, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000 nei termini seguenti:
"FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA"

……..

VISTO il parere di regolarità contabile qui espresso e sottoscritto dal Responsabile del Settore Economico Finanziario Rag. Arturo Zitani, nei termini seguenti:
"IL PRESENTE ATTO NON INFLUISCE SUL BILANCIO COMUNALE"

……..

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di **prendere atto** della **D.G.R. n. 932 del 21.05.2019** (**Allegata**) con la quale la Regione ha attestato la compatibilità del PUG del Comune di San Cesario di Lecce con le disposizioni della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. e ha deliberato l'accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e l'aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009;

- di **approvare in via definitiva** il Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 12, della L.R. Puglia n. 20/2001;

- di **prendere atto** che gli elaborati completi costituenti il PUG, così come modificati/integrati dal progettista incaricato a seguito delle determinazioni assunte in sede di conferenza dei servizi svolta ai sensi dell'art. 11 comma 9 e seguenti della L.R. n. 20/20001, come trasmessi alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia ai fini del controllo di compatibilità positivo, sono quelli di seguito riportati:

  1 - Sistema Territoriale di Area Vasta
  - Tav. 1.1 – Inquadramento territoriale *(Aprile 2012)* (prot. n.4194/12)
    sc. varie
  - Tav. 1.2 – Il sistema geomorfologico (fonte P.T.C.P.) *(Aprile 2012)* (prot. n. 4194/12)
    sc. 1:100.000

- Tav. 1.3a.1 – *Politiche e vincoli (fonte P.T.C.P.) (Novembre 2016)* (prot. n. 10466/16) sc. 1:100.000
- Tav. 1.3b – Politiche e vincoli (fonte P.T.C.P. e P.T.A.) *(Aprile 2012)* (prot. n. 4194/12) sc. 1:100.000
- Tav. 1.4 - Carta di sintesi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale *(Aprile 2012)* (prot. n.4194/12) sc. 1:25.00 - 1:250.000
- Tav. 1.5a - Area Vasta Lecce 2005-2015 - Tavole allegate al Piano Strategico *(Aprile 2012)* (prot. n. 4194/12) sc. 1:200.000
- Tav. 1.5b - Area Vasta Lecce 2005-2015 - Tavole allegate al Piano Strategico *(Aprile 2012)* (prot. n. 4194/12) sc. 1:200.000

2 - Sistema Territoriale Locale

- Tav. 2.1 – Carta Uso del Suolo (Aprile 2012) (prot. n. 4194/12) sc. 1:5.000
- Tav. 2.2a.b – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018) sc. 1:5.000
- Tav. 2.2b – Patrimonio Insediativo del Paesaggio Rurale – schede *(Aprile 2012)* (prot. n.4194/12)
- Tav. 2.3 – Carta delle risorse infrastrutturali *(Aprile 2012)* (prot. n.4194/12) sc. 1:5.000
- Tav. 2.4a – Carta delle risorse insediative *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018) sc. 1:5.000
- Tav. 2.4b – Carta delle risorse insediative - Centro storico *(Aprile 2012)* (prot. n.4194/12) sc. 1:1.000
- Tav. 2.4c – Carta delle risorse insediative - servizi *(Aprile 2012)* (prot. n.4194/12) sc. 1:5.000
- Tav. 2.5a – Il Putt/P Vigente - Ambiti Territoriale Estesi e Distinti *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018) sc. 1:10.000
- Tav. 2.5a bis – Perimetro delle aree escluse *(C.diS. 12/04/2018*) (prot. n. 5918/2018) sc. 1:5000
- Tav. 2.5b – Il Putt/P Adeguato - Ambiti Territoriale Estesi e Distinti *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018) sc. 1:5.000
- Tav. 2.6b – Carta Idrogeomorfologica *(Gennaio 2015)* (prot. n.1114/15) sc. 1:25.000
- Tav. 2.7b.b1 – Carta delle Sensibilità - Pericolosità e Rischio Idrogeologico PAI (Autorità di Bacino della Puglia) *(Gennaio 2015)* (prot. n.2016/15) sc. 1:10.000

3 - Bilancio della pianificazione vigente

- Tav. 3.0b – Strumentazione urbanistica vigente - P. R.G. bilancio di attuazione *(Gennaio 2015)* (prot. n.1114/15) sc. 1:5.000

4 - Quadri Interpetrativi e Contesti (sviluppi e orientamenti)

- Tav. 4.1b.1 – Carta delle invarianti strutturali *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 9546/2018) sc. 1:5.000
- Tav. 4.2b – Carta dei contesti *(Gennaio 2015)* (prot. n.1114/15) sc. 1:5.000

5 -Previsioni strutturali

- Tav. 5.1b – Carta delle risorse ambientali, rurali e paesaggistiche *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 9546/2018) sc. 1:5.000
- Tav. 5.2 – Carta dell'armatura infrastrutturale e dei servizi *(Aprile 2012)* (prot. n.4194/12) sc. 1:5.000
- Tav. 5.3b.a.1 – Carta dei contesti *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018) sc. 1:5.000

6- Previsioni programmatiche

- Tav.6.0b.1 – Carta delle previsioni programmatiche *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018) sc. 1:5.000
- Tav.6.1a – Modalità d'intervento nel Contesto CS del Nucleo antico *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018) sc. 1:1.000
- Tav. 7.1- Norme Tecniche di Attuazione *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018)
- Tav. 8.1 - Regolamento edilizio *(Novembre 2016)* (prot. n.10466/16)
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – All. A Sintesi non Tecnica **-** adeguamento alle perimetrazioni PAI (*C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 7806/15)
- Relazione - Adeguamento alle perimetrazioni PAI - (prot. n.1114/15)
- Relazione *(C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018)
- Relazione Integrativa (*C.diS. del 12/04/2018)* - Accertamento della conformità del PUG al PPTR - Verifica della Coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR (prot. n. 5918/2018)
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – All. A Sintesi non Tecnica (*C.diS. 12/04/2018)* (prot. n. 5918/2018)
- VAS - Rapporto Ambientale (prot. n. 5918/2018)
- VAS - Dichiarazione di Sintesi (prot. n. 11054/2018)

- di **demandare** al Segretario Comunale e al Dirigente II° Settore del Comune di San Cesario di Lecce, per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento degli ulteriori adempimenti e procedure di legge per l'esecuzione del presente provvedimento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Rosaria Pedaci)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Arch. Valentina Battaglini)

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto n. 50646 del 14 giugno 2019

Esproprio.

Protocollo 50646 del 14-06-2019

ACQUEDOTTO PUGLIESE – UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. 16/2016 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: " Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine – 1° DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti
- che la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere a) e d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando,

nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;

- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;
- Considerato che i proprietari interessati, di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento hanno accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;

Dato Atto:

- Che le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate tramite di assegni bancari circolari non trasferibili o tramite bonifico con il contestuale rilascio di quietanza liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto:

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di SAVA, cosi come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.

3) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

4) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727,, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

5) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e

26/10/1972 n. 642.

Bari

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfranchotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

N. Ord.	N. piano elenco esecutivo	Foglio	Particella		Particella scaturita	Ditte catastali interesate dall'esproprio	Diritti ed Oneri Reali	Sup. di esproprio Mq.	Indennità di esproprio	Indennità occupazione temporanea	Totale Euro
Comune di SAVA (Ta) - Tratto BD											
1	BD_SA183	43	144		144/b	ROSSETTI Giuseppe	1/1	829	€ 2.348,50	€ 217,05	€ 2.565,55
2	BD_SA184	43	114 241		114/b 241/b	PICHIERRI Massimiliano	1/2	335 66	€ 1.326,70	€ 107,48	€ 1.434,18
						FRASCINA Sandra Giuseppina	1/2				
3	BD_SA185	43	176 193		176/b 193/b	ROSSETTI Vittorio Benito	1/3	220 257	€ 2.076,43	€ 133,73	€ 2.212,16
						ROSSETTI Lucia	1/3				
						ROSSETTI Matteo	1/6				
						ROSSETTI Simone	1/6				
4	BD_SA186	43	18		18/b	TORCELLO Renato	1/1	85	€ 5.497,50	€ 23,75	€ 5.521,25
5	BD_SA187	43	238		238/b	TORCELLO Cosimo Damiano	1/1	113	€ 433,92	€ 30,83	€ 464,75
6	BD_SA188	43	239		239/b	LOMARTIRE Claudio Giovanni	1/1	51	€ 127,50	€ 14,58	€ 142,08
7	BD_SA189	43	117		117/b	DELL'ATTI Bruno	1/1	78	€ 376,88	€ 22,08	€ 398,96
8	BD_SA190	43	210 211		210/b 211/b	MELE Cosimo	1/2	136 98	€ 851,10	€ 64,15	€ 915,25
						MELE Luciano	1/2				
9	BD_SA194	43	20 21 22		20/b 21/b 22/b	LATORRE Luisa	1/2	178 83 84	€ 1.035,00	€ 115,00	€ 1.150,00
						LOMARTIRE Cosimo	1/2				
10	BD_SA196	43	146		146/b	GALEANDRO Caterina	3/4	80	€ 200,00	€ 22,08	€ 222,08
						POMPIGNA Stefania	1/4				
11	BD_SA198	43	25 26		25/b 26/b	LACORTE Antonio	1/1	106 109	€ 645,00	€ 71,00	€ 716,00
12	BD_SA201	43	195 196 461		195/b 196/b 461/b	D'ORIA Cosimo	1/1	90 92 385	€ 1.984,50	€ 221,07	€ 2.205,57
13	BD_SA202	43	194		194/b	GIOIA Rosaria	1/1	220	€ 1.010,00	€ 88,32	€ 1.098,32
14	BD_SA208	43	122		122/b	CAFORIO Giuseppe	1/1	161	€ 402,50	€ 44,99	€ 447,49
15	BD_SA210	43	74		74/b	PICHIERRI Angelo	1/1	91	€ 227,50	€ 35,83	€ 263,33
16	BD_SA211	43	75		75/b	PICHIERRI Lucia	1/1	89	€ 222,50	€ 25,00	€ 247,50
17	BD_SA213	43	78		78/b	DE MAURO Valentino	1/1	96	€ 368,64	€ 26,25	€ 394,89
18	BD_SA214	43	79		79/b	CAFORIO Giuseppe	2/3	106	€ 265,00	€ 29,16	€ 294,16
						CAFORIO Cosimo	1/3				
19	BD_SA215	43	80		80/b	PICHIERRI Ada	1/1	178	€ 445,00	€ 49,58	€ 494,58
20	BD_SA216	43	81		81/b	GALEONE Alessandra	1/1	161	€ 402,50	€ 45,41	€ 447,91
21	BD_SA218	43	84		84/b	BORCI Lucia	1/1	13	€ 1.241,04	€ 21,25	€ 1.262,29
22	BD_SA219	43	85		85/b	CAFORIO Cosimo	1/4	187	€ 467,51	€ 21,25	€ 488,76
						CAFORIO Francesco	1/4				
						CAFORIO Giuseppa	1/4				

						CAFORIO Ilonka Anna	1/8				
						CAFORIO Willi	1/8				
23	BD_SA221	43	88		88/b	SUDOSI Pasana	1/1	160	€ 400,00	€ 44,58	€ 444,58
24	BD_SA223	43	90		90/b	CATALANO Antonio Pierino	1/1	82	€ 205,00	€ 22,91	€ 227,91
25	BD_SA224	43	91		91/b	PASTORELLI Giovanni	1/1	87	€ 217,50	€ 24,16	€ 241,66
26	BD_SA225	43	93 112		93/b 112/b	LA CORTE Anna Maria	1/1	76 66	€ 837,90	€ 45,41	€ 883,31
27	BD_SA228	43	95 124		95/b 124/b	CARRO Antonio	1/2	479 161	€ 2.610,00	€ 213,00	€ 2.823,00
						DE PASQUALE Maria Immacolata	1/2				
28	BD_SA231	44	97		97/b	CALO' Antonio	1/1	240	€ 772,50	€ 82,07	€ 854,57

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto n. 50657 del 14 giugno 2019

Esproprio.

Protocollo 50657 del 14.06.2019

ACQUEDOTTO PUGLIESE – UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. 16/2016 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: " Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine – 2° DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti
- che la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere a) e d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando,

nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;

- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;
- Considerato che i proprietari interessati, di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento hanno accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;

Dato Atto:

- Che le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate tramite di assegni bancari circolari non trasferibili o tramite bonifico con il contestuale rilascio di quietanza liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto:

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di SAVA e MARUGGIO, cosi come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.

3) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

4) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727,, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

5) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e

26/10/1972 n. 642.

Bari

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfranchotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Elenco Decreto Esproprio - Ditte concordatarie

N. Ord	N. piano elenco esecutivo	Foglio	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interesate dall'esproprio	Diritti ed Oneri Reali	Sup. di esproprio Mq.	Indennità di esproprio	Indennità occupazione temporanea	Totale Euro
Comune di SAVA (Ta) - Tratto BD										
1	BD_SA232	44	98	98/b	BISCI Anna Maria	1/2	105	€ 320,00	€ 8,75	€ 328,75
					BISCI Rita Domenica	1/2				
2	BD_SA233	44	99 244	99/b 244/b	BIASI Salvatore	1/1	363 11	€ 935,00	€ 104,15	€ 1.039,15
3	BD_SA235	44	105	105/b	ZINGAROPOLI Saverio Marco	1/1	492	€ 1.340,40	€ 120,40	€ 1.460,80
4	BD_SA237	44	110 111	110/b 111/b	CHIANURA Cosimo Damiano	1/2	238 462	€ 3.534,40	€ 194,55	€ 3.728,95
					NARDELLA Barbara	1/2				
5	BD_SA238	44	183 196	183/b 196/b	DE MAURO Valentino	1/1	380 185	€ 2.353,60	€ 156,64	€ 2.510,24
6	BD_SA239	44	212 484	212/b 484/b	LA CORTE Cosimo	1/1	190 83	€ 682,50	€ 154,14	€ 836,64
7	BD_SA240	44	213	213/b	LACORTE Antonio	1/1	250	€ 625,00	€ 69,16	€ 694,16
8	BD_SA241	44	194	194/b	BIASI Orazio	1/1	297	€ 2.141,58	€ 82,49	€ 2.224,07
9	BD_SA242	44	186 187	186/b 187/b	PICHIERRI Cosimo	1/3	14 273	€ 717,50	€ 79,99	€ 797,49
					PICHIERRI Aldino	1/3				
					MUSCI Fabrizio	1/6				
					MUSCI Cosimo	1/6				
10	BD_SA244	44	161	161/b	MARIGGIO' Giuseppe Gaetano	1/1	175	€ 1.081,50	€ 48,32	€ 1.129,82
11	BD_SA246	44	163	163/b	CALO' Angelo	1/1	178	€ 445,00	€ 49,16	€ 494,16
12	BD_SA247	44	168	168/b	BISCI Iolanda	1/1	249	€ 622,50	€ 64,99	€ 687,49
13	BD_SA248	44	164	164/b	D'ORIA Maria Antonietta	1/1	56	€ 140,00	€ 41,24	€ 181,24
14	BD_SA249	44	125	125/b	MELLE Angelo	1/6	83	€ 207,50	€ 13,75	€ 221,25
					MELLE Giovanni	5/18				
					MELLE Anna Felicia	5/18				
					MELLE Cosima	5/18				
15	BE_SA251	38	262 263	262/b 263/b	ROSSETTI Maria Lidia	1/1	400 163	€ 1.126,00	€ 123,00	€ 1.249,00
Comune di MARUGGIO (Ta) - Tratto BD										
16	BD_MA278	1	27	27/b	MELLE Angelo	1/6	590	€ 1.475,00	€ 177,05	€ 1.652,05
					MELLE Giovanni	5/18				
					MELLE Anna Felicia	5/18				
					MELLE Cosima	5/18				
17	BD_MA279	1	114	114/b	LEO Anna Lucia	1/1	168	€ 420,00	€ 30,00	€ 450,00

18	BD_MA280	3	167	**167/b**	LATORRE Lucia	1/1	**390**	€ 2.649,40	€ 124,98	€ 2.774,38
19	BD_MA281	3	264	**264/b**	MILIZIA Palmiro	1/1	**117**	€ 152,10	€ 8,23	€ 160,33
20	BD_MA282	3	40	**40/b**	LOMARTIRE Antonella	1/1	**276**	€ 1.377,29	€ 76,65	€ 1.453,94
21	BD_MA284	3	42	**42/b**	ROSSETTI Giovanni	1/2	**1294**	€ 3.235,00	€ 375,77	€ 3.610,77
					BISCI Lorella Immacolata	1/2				
22	BD_MA285	3	279	**279/b**	DI LAURO Domenico	1/1	**513**	€ 1.282,50	€ 124,98	€ 1.407,48
23	BD_MA286	3	278	**278/b**	DI LAURO Cosimo Salvatore	1/1	**38**	€ 95,00	€ 27,91	€ 122,91
24	BD_MA287	3	273	**273/b**	BUCCOLIERO Giovanni	1/2	**242**	€ 605,00	€ 67,49	€ 672,49
					PALUMMIERI Rosa	1/2				
25	BD_MA288	2 3	211 276	**211/b** **276/b**	MERO Salvatore	1/2	**8** **176**	€ 460,00	€ 47,49	€ 507,49
					MERO Giuseppa	1/2				
26	BD_MA290	2	18	**18/b**	FUSCO Giovanna	1/1	**160**	€ 400,00	€ 44,15	€ 444,15
27	BD_MA291	2	19	**19/b**	CAFORIO Giuseppe	1/1	**136**	€ 340,00	€ 37,91	€ 377,91

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto n. 50666 del 14 giugno 2019

Esproprio.

Protocollo 50666 DEL 14.06.2019

ACQUEDOTTO PUGLIESE – UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. 16/2016 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: " Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine – 3° DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti
- che la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere a) e d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando,

nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;

- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;
- Considerato che i proprietari interessati, di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento hanno accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;

Dato Atto:

- Che le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate tramite di assegni bancari circolari non trasferibili o tramite bonifico con il contestuale rilascio di quietanza liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto:

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di MARUGGIO, cosi come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.

3) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

4) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727,, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

5) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e

26/10/1972 n. 642.

Bari

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesco Lanfrancotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Elenco Decreto Esproprio - Ditte concordatarie

N. Ord.	N. piano elenco esecutivo	Foglio	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interesate dall'esproprio	Diritti ed Oneri Reali	Sup. di esproprio Mq.	Indennità di esproprio	Indennità occupazione temporanea	Totale Euro
Comune di MARUGGIO (Ta) - Tratto BD										
1	BD_MA293	2	21	**21/b**	LAMUSTA Giuseppe Vincenzo	1/2	**199**	€ 497,50	€ 55,40	€ 552,90
					LAMUSTA Antonia Fernanda	1/2				
2	BD_MA294	2	49	**49/b**	D'ADAMO Giovanna	1/1	**298**	€ 745,00	€ 82,90	€ 827,90
3	BD_MA295	2	50	**50/b**	BUCCOLIERO Cosima	1/1	**291**	€ 2.342,10	€ 80,82	€ 2.422,92
4	BD_MA296	2	340	**340/b**	LOMARTIRE Elena	1/1	**227**	€ 567,50	€ 47,07	€ 614,57
5	BD_MA299	2	287	**287/b**	FRANCO Giovanni	1/1	**21**	€ 1.115,10	€ 23,33	€ 1.138,43
6	BD_MA300	2	80 227 229	**80/b** **227/b** **229/b**	FRANCO Leonardo	1/1	**181** **199 213**	€ 1.482,50	€ 163,72	€ 1.646,22
7	BD_MA301	2	82	**82/b**	SOLOPERTO Patrizia	1/1	**676**	€ 3.070,00	€ 188,30	€ 3.258,30
8	BD_MA302	2	109	**109/b**	SOLOPERTO Patrizia	1/1	**335**	€ 2.879,90	€ 91,65	€ 2.971,55
9	BD_MA303	2	352	**352/b**	PICHIERRI Daniela	1/1	**454**	€ 1.532,44	€ 109,56	€ 1.642,00
10	BD_MA305	2	239	**239/b**	LOPALCO Grazia	1/3	**390**	€ 780,00	€ 88,00	€ 868,00
					DE SANTIS Cosimo	2/9				
					DE SANTIS Giovanni	2/9				
					DE SANTIS Maria	2/9				
11	BD_MA306	2	137	**137/b**	MANCARELLA Maria	1/1	**403**	€ 1.007,50	€ 111,65	€ 1.119,15
12	BD_MA307	2	358	**358/b**	MANCARELLA Luigi Martino	1/1	**407**	€ 1.017,50	€ 113,31	€ 1.130,81
13	BD_MA308	2	360	**360/b**	CONTINO Francesco	1/2	**313**	€ 782,50	€ 74,57	€ 857,07
					COTUGNO Lidia	1/2				
14	BD_MA309	6	288	**288/b**	D'ELIA Massimiliano Pasquale	1/1	**169**	€ 422,50	€ 63,32	€ 485,82
15	BD_MA310	6	86	**86/b**	URSOLEO Maria Pasana	1/1	**210**	€ 525,00	€ 58,32	€ 583,32
16	BD_MA312	6	241	**241/b**	PICHIERRI Marinella	1/1	**224**	€ 560,00	€ 62,07	€ 622,07
17	BD_MA313	6	345	**345/b**	RUBINO Grazia	1/1	**242**	€ 605,00	€ 52,91	€ 657,91
18	BD_MA314	6	99	**99/b**	LONGO Rosa Cosima	1/1	**170**	€ 425,00	€ 64,15	€ 489,15
19	BD_MA315	6	267	**267/b**	MONACO Emiliano	1/1	**239**	€ 597,50	€ 67,07	€ 664,57
20	BD_MA317	6	355 357	**355/b** **357/b**	BUCCOLIERO Giuseppe	1/1	**251** **134**	€ 1.542,10	€ 89,98	€ 1.632,08
21	BD_MA318	6	217	**217/b**	GALEONE Antonio	1/1	**130**	€ 839,74	€ 53,74	€ 893,48
22	BD_MA320	6	363	**363/b**	PISCONTI Antonio	1/2	**253**	€ 1.554,80	€ 70,40	€ 1.625,20

					CHIEGO Teresa	1/2				
23	BD_MA321	6	128 365	128/b 365/b	FUSCO Giovanna	1/1	355 82	€ 1.975,70	€ 121,23	€ 2.096,93
24	BD_MA322	6	369	369/b	ZACCARIA Lucia	1/1	422	€ 1.233,20	€ 105,40	€ 1.338,60
25	BD_MA323	6	371	371/b	LOMARTIRE Giovanna	1/1	153	€ 603,30	€ 20,00	€ 623,30
26	BD_MA324	6	134	134/b	MAIORANO Giovanni	1/1	396	€ 1.210,80	€ 113,73	€ 1.324,53
27	BD_MA325	6	226	226/b	MATURO Ottavio Salvatore	1/2	319	€ 797,50	€ 89,15	€ 886,65
					DE ANGELIS Leonarda	1/2				
28	BD_MA326	6	399	399/b	PALMADEI ANTERMITE Annunziata	1/1	342	€ 2.235,00	€ 94,57	€ 2.329,57
29	BD_MA327	6	155	155/b	FALCONE Leonzio	1/1	260	€ 727,00	€ 57,66	€ 784,66
30	BD_MA328	6	381	381/b	SAPONARO Maria Pia	1/1	753	€ 4.361,90	€ 175,80	€ 4.537,70
31	BD_MA329	6	137 387	137/b 387/b	LOMARTIRE Vanda Marina	1/1	219 124	€ 3.474,90	€ 128,31	€ 3.603,21
32	BD_MA330	6	385	385/b	MERO Giuseppe Antonio	1/2	253	€ 632,50	€ 70,40	€ 702,90
					LOMARTIRE Vanda Marina	1/2				

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfranchi

Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto n. 50674 del 14 giugno 2019

Esproprio.

Protocollo 50674 DEL 14-06-2019

ACQUEDOTTO PUGLIESE – UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. 16/2016 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: " Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine – 4° DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti
- che la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere a) e d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando,

nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;

- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;
- Considerato che i proprietari interessati, di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento hanno accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;

Dato Atto:

- Che le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate tramite di assegni bancari circolari non trasferibili o tramite bonifico con il contestuale rilascio di quietanza liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto:

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di MARUGGIO e TORRICELLA, cosi come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.

3) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

4) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727,, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

5) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e

26/10/1972 n. 642

Bari

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesco Lanfranacotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Elias

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Elenco Decreto Esproprio - Ditte concordatarie

N. Ord.	N. piano elenco esecutivo	Foglio	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interesate dall'esproprio	Diritti ed Oneri Reali	Sup. di esproprio Mq.	Indennità di esproprio	Indennità occupazione temporanea	Totale Euro
Comune di MARUGGIO (Ta) - Tratto BD										
1	BD_MA332	6	160	**160/b**	LOMARTIRE Cosimo	1/1	**256**	€ 871,84	€ 69,57	€ 941,41
2	BD_MA333	11	189 826	**189/b** **826/b**	SAPONARO Teresa	1/1	**457** **74**	€ 1.327,50	€ 162,06	€ 1.489,56
3	BD_MA334	11	26 62	**26/b** **62/b**	RICINERT s.r.l.	1/1	**594** **1.314**	€ 6.698,78	€ 548,24	€ 7.247,02
4	BD_MA335	11	834	**834/b**	PICHIERRI Antonella Eufrasia	1/1	**250**	€ 943,78	€ 51,66	€ 995,44
5	BD_MA337	11	842	**842/b**	TUFARIELLO Chiarina	1/2	**329**	€ 822,50	€ 91,23	€ 913,73
					TUFARIELLO Gaetano	1/2				
6	BD_MA338	11	844	**844/b**	TRIPALDI Maria	1/1	**240**	€ 600,00	€ 50,41	€ 650,41
7	BD_MA340	11	42	**42/b**	PIZZI Michele	1/1	**322**	€ 1.035,00	€ 119,00	€ 1.154,00
8	BD_MA341	11	266 267	**266/b** **267/b**	DE MARCO Maria Antonietta	1/2	**243** **77**	€ 1.505,00	€ 89,15	€ 1.594,15
					DE MARCO Pietro Ferruccio	1/2				
9	BD_MA343	15	990	**990/b**	CHIEGO Loredana	1/1	**344**	€ 1.044,00	€ 101,65	€ 1.145,65
Comune di TORRICELLA (Ta) - Tratto BE										
10	BE_TO255	5	209 210	**209/b** **210/b**	PERO' Vittorio	1/1	**615** **14**	€ 1.572,50	€ 175,80	€ 1.748,30
11	BE_TO256	5	144	**144/b**	PERO' Ubaldo	1/1	**631**	€ 1.577,50	€ 176,64	€ 1.754,14
12	BE_TO259	5	140	**140/b**	LOMARTIRE Fernando	1/1	**469**	€ 1.172,50	€ 135,40	€ 1.307,90
13	BE_TO265	9	595 596	**595/b** **596/b**	MALAGNINO Caterina Maria	1/1	**191** **191**	€ 764,00	€ 84,66	€ 848,66
14	BE_TO265/1	9	597	**597/b**	MALAGNINO Francesco Cosimo	1/1	**191**	€ 382,00	€ 42,33	€ 424,33

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfranciotti

Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 giugno 2019, n. 157

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, da espletare sul portale EmPULIA, per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto. Approvazione Avviso di manifestazione di interesse. – Approvazione variazione compensativa.CUP: B34J19000100002 CIG: ZC928E2850.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla PO 'Qualificazioni delle produzioni agroalimentari', riferisce:

VISTI gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 67/2018 (legge di stabilità regionale 2019);

VISTA la L.R. n. 68/2018 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio Finanziario 2018 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 95 del 22 Gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 3, comma 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, la modalità mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTO l'art. 32, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di*

contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) che stabilisce *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*

VISTO l'art. 21 nonies della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la Legge regionale 30 aprile 2018 n. 16 <<*disciplina gli interventi finalizzati a: valorizzare il consumo di prodotti agricoli e agroalimentari, della silvicoltura, dell'acquacoltura e della pesca a chilometro zero; b) favorire l'incremento della vendita diretta dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori agricoli; c) favorire l'incremento della commercializzazione dei prodotti a chilometro zero; d) sostenere l'impiego di prodotti a chilometro zero da parte delle imprese esercenti attività di ristorazione e ricettività nell'ambito del territorio regionale; e) incentivare l'impiego da parte dei gestori dei servizi di ristorazione collettiva di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero nella preparazione dei pasti; f) garantire il rispetto della normativa in materia di presentazione ed etichettatura dei prodotti a chilometro zero attraverso idonea attività di controllo anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici a tutela del consumatore; g) sostenere la costituzione di forme associative tra imprese per la coltivazione, produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti a chilometro zero; h) favorire l'adozione di metodi di coltivazione sostenibile, in particolare attraverso la riduzione del ricorso ad agrofarmaci e tecniche di irrigazione che permettono un risparmio dell'acqua; i) promuovere e valorizzare le risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico;*

VISTO l'art. 5 della Legge regionale 30 aprile 2018 n. 16 "Marchio Puglia Km zero" il quale prevede che <<*la Regione istituisce, con il regolamento di cui all'articolo 18, il marchio di filiera "Puglia km zero", che identifica i prodotti agricoli e agroalimentari che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a). Al marchio "Puglia km zero" può essere data adeguata evidenza grafica nello scontrino di acquisto rilasciato ai consumatori*>>;

DATO ATTO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, ed al divieto di artificioso frazionamento della spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1743 del 30.10.2017 con la quale è stato istituto, presso la Sezione Gestione Integrata Acquisti, l'Elenco dei RUP per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la regolarità dell'attività amministrativa svolta:

PRESO ATTO CHE:

- è necessario indire una manifestazione di interesse cui farà seguito una procedura negoziata telematica ex art. 36, co. 2 lett. B), del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018 e propedeutico all'adozione del regolamento di cui all'art. 18 della legge regionale, funzionale alla piena attuazione del dettato normativo, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto, con un importo a base di gara quantificato in **€ 27.000,00** al netto dell'IVA, sulla base di affidamenti di servizi analoghi;
- per il servizio richiesto non sono presenti servizi analoghi nel MEPA né in nessuna convezione CONSIP attiva;
- la predetta procedura di gara sarà svolta sulla piattaforma telematica di EMPULIA;

PROPONE

- di approvare l'Avviso (allegato 1) per la manifestazione d'interesse alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di nominare quale R.U.P. della presente procedura di gara il funzionario dott.ssa Anna Maria Cilardi, incardinata presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- di stabilire che:
  - ✓ le date relative alle procedure amministrative per la partecipazione alla procedura negoziata in oggetto, saranno indicate nell'avviso successivamente all'acquisizione dell'esecutività da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
  - ✓ possono partecipare all'Avviso in oggetto tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del medesimo Avviso per la manifestazione d'interesse alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - ✓ nel caso in cui pervengano meno di 5 manifestazioni di interesse, la stazione appaltante procederà, in fase di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, al sorteggio automatico, a mezzo portale EmPulia, di ulteriori 10 operatori, presenti nella categoria 341500000 – "Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi";
  - ✓ si dovrà procedere con successivo atto finalizzato ad indire, ai sensi dell'art. art. 36, co. 2 lett. B), del d.lgs. 50/2016, procedura negoziata per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto, con un importo a base di gara pari ad € **27.000,00** al netto dell'IVA;
  - ✓ la copertura contabile della presente procedura di gara – per una spesa massima complessiva di € 35.000,00 compresa IVA – è assicurata mediante variazione compensativa tra il Capitolo 1601030 "Spese per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli a agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli. – Art. 21 L.R. 16/2018" - P.d.c.f. : 1.4.3.99, appositamente istituito con la richiamata l.r. n. 16/2018." ed il capitolo di spesa 1601009 "Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata per il monitoraggio della qualità delle produzioni agroalimentari. Art. 54 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018 – 2020" P.d.c.f. 1.4.1.2, per il quale è presente sufficiente disponibilità finanziaria rispetto agli interventi a realizzarsi;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e D.LGS. 126/2014 E S.M.I.

Bilancio autonomo

Esercizio finanziario 2019

Capitolo di spesa 1601030**, bilancio** 2019

Declaratoria capitolo "*Spese per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli a agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli. – Art. 21 L.R. 16/2018"*

Missione 16 **programma** 1 **titolo** 1;

Importo €. 35.000,00

PdC U. 1.4.3.99

Codice CRA di Struttura Regionale: **64.05**

Viene effettuata la prenotazione di impegno del complessivo importo di € 35.000,00 sul capitolo **1601030** - previa variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2019, con il Capitolo 1601009 "*Convenzione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata per il monitoraggio della qualità delle produzioni agroalimentari. Art. 54 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018 – 2020*", così come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione Esercizio 2019	Stanziamento definitivo E.F. 2019
1601009	Convenzione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata per il monitoraggio della qualità delle produzioni agroalimentari. Art. 54 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018 – 2020	**16.1.1.**	**U.1.4.1.2**	**- 35.000,00**	**265.000,00**
1601030	Spese per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli a agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli. – Art. 21 L.R. 16/2018	**16.1.1.**	**U.1.4.3.99**	**+ 35.000,00**	**+ 35.000,00**

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO: procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, da espletare sul portale EmPULIA, per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Si attesta che:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi richiamato;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018, il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2018. Lo spazio finanziario pari ad € 35.000,00 è stato assicurato con nota n. 1213 del 13/06/2019 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale;
- tracciabilità ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i.: CUP: B34J19000100002 CIG: ZC928E2850;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO 'Qualificazioni delle produzioni agroalimentari'
(dott.ssa Luana Meleleo)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dal servizio, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte:
- di approvare l'avviso (allegato 1) per la manifestazione d'interesse alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di nominare quale R.U.P. della presente procedura di gara il funzionario dott.ssa Anna Maria Cilardi, incardinata presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- di stabilire che:
  - ✓ le date relative alle procedure amministrative per la partecipazione alla procedura negoziata in oggetto, saranno indicate nell'avviso successivamente all'acquisizione dell'esecutività da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
  - ✓ possono partecipare all'Avviso in oggetto tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del medesimo Avviso per la manifestazione d'interesse alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - ✓ nel caso in cui pervengano meno di 5 manifestazioni di interesse, la stazione appaltante procederà, in fase di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, al sorteggio automatico, a mezzo portale EmPulia, di ulteriori 10 operatori, presenti nella categoria 341500000 – "Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi";
  - ✓ si dovrà procedere con successivo atto finalizzato ad indire, ai sensi dell'art. art. 36, co. 2 lett. B), del d.lgs. 50/2016, procedura negoziata per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto, con un importo a base di gara pari ad € **27.000,00** al netto dell'IVA;

- ✓ la copertura contabile della presente procedura di gara – per una spesa massima complessiva di € 35.000,00 compresa IVA – è assicurata mediante variazione compensativa tra il Capitolo 1601030 "*Spese per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli a agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli. – Art. 21 L.R. 16/2018" - P.d.c.f. : 1.4.3.99, appositamente istituito con la richiamata l.r. n. 16/2018*." ed il capitolo di spesa 1601009 "*Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata per il monitoraggio della qualità delle produzioni agroalimentari. Art. 54 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018 – 2020*" P.d.c.f. 1.4.1.2, per il quale è presente sufficiente disponibilità finanziaria rispetto agli interventi a realizzarsi;

- di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale www.regione.puglia.it – Sezione Bandi di gara e contratti;
- di pubblicare la manifestazione di interesse e la relativa istanza di partecipazione (Allegato 1) sul portale EmPULIA www.empulia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da n. 7 facciate timbrate e vidimate e da un allegato composto da 12 facciate, anch'esse timbrate e vidimate, ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Una copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura e copia all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 12 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

Allegato 1

Avviso pubblico

Manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, da espletare sul portale EmPULIA, per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto. CUP: B34J19000100002 - CIG: ZC928E2850

Premessa

La Regione Puglia, nell'esercizio delle proprie funzioni amministrative, con la L.R. n. 16/2018 intende promuovere la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, della silvicoltura, dell'acquacoltura e della pesca a chilometro zero, favorendone il consumo e la commercializzazione e garantendo, ai consumatori, un'adeguata informazione sulla loro origine e specificità. Secondo quanto previsto dall'art. 5 della predetta norma, risulta necessario istituire il marchio di filiera "Puglia km zero", che identifichi i prodotti agricoli e agroalimentari che soddisfino i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della L.r. 16/2018.

A tal fine si rende necessario avvalersi di soggetti qualificati, in possesso di esperienza e specifiche certificazioni previste dalla normativa UNI EN ISO, che forniscano un supporto alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità, funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018 e propedeutico all'adozione del regolamento di cui all'art. 18 della legge regionale, funzionale alla piena attuazione del dettato normativo.

Il presente avviso è finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici, nel rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, con i quali attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 1 – OGGETTO

Il servizio è finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità, che definisca:

- il sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018;
- la proposta di regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero".

ART. 2 – REQUISITI

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 45 d.lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, utilizzando il modello allegato

alla presente manifestazione d'interesse (Istanza di partecipazione alla gara).

2.1 Requisiti di ordine generale
Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

2.2 Requisiti di idoneità professionale
Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata inerente l'oggetto della gara. Per operatori esteri, è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016).

2.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria
Il concorrente, a pena di esclusione, deve aver conseguito un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo posto a base di gara pari ad euro 27.000,00 (ventisettemila/00).

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art.86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

2.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale
Il concorrente, in relazione ai predetti requisiti, deve:

1. aver eseguito, a pena di esclusione, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente affidamento, realizzato nell'ambito dei Sistemi di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari, secondo la normativa UNI EN ISO 22005, di importo complessivo minimo pari a euro 27.000,00 (ventisettemila).

   La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

   In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante:

   - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

   In caso di servizi prestati a favore di committenti privati mediante:

   - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

   A dimostrazione del possesso di idonea capacità tecnica e professionale il concorrente, a pena di esclusione, dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. 445/2000, utilizzando il modello "Istanza di partecipazione alla gara" allegato alla presente manifestazione d'interesse , nella quale dovrà specificare l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

2. possedere le seguenti certificazioni rilasciate dall'Ente Italiano di Accreditamento "ACCREDIA":
   - UNI EN ISO 9001- Sistemi di Gestione per la Qualità;
   - UNI EN ISO 22005 - Sistemi di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari;
   - UNI EN ISO 14001- Sistemi di Gestione Ambientale.

   La comprova del possesso dei requisiti è fornita dal possesso delle relative certificazioni rilasciate dall'Ente Italiano di Accreditamento "ACCREDIA" (Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del Regolamento europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura).

   A dimostrazione del possesso di idonea capacità tecnica e professionale il concorrente, a pena di esclusione, dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. 445/2000, utilizzando il modello "Istanza di partecipazione alla gara" allegato al presente Avviso, nel quale dovrà specificare il possesso degli accreditamenti.

3. possedere, a pena di esclusione, una struttura operativa costituita da almeno n. 2 (due) professionisti, complessivamente in possesso dei seguenti requisiti:
   - certificazione Accredia come "Responsabile del gruppo di audit di sistemi di gestione per la qualità norme UNI EN ISO 9001".
   - certificazione Accredia come "Responsabile del gruppo di audit di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001";
   - certificazione Accredia come "Auditor di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001;

   Inoltre, uno dei due professionisti costituenti la struttura operativa, Team leader, dovrà possedere un'esperienza documentata, maturata negli ultimi 5 anni, in materia di certificazione UNI EN ISO 14001.

   La comprova del possesso dei requisiti è fornita dal possesso delle relative certificazioni rilasciate dall'Ente Italiano di Accreditamento "ACCREDIA" (Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del Regolamento europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura).

   A dimostrazione del possesso di idonea capacità tecnica e professionale il concorrente, a pena di esclusione, dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. 445/2000, utilizzando il modello "Istanza di partecipazione alla gara" allegato alla presente manifestazione d'interesse, nella quale dovrà specificare il possesso degli accreditamenti.

L'assenza anche di uno dei requisiti sopra elencati costituisce motivo di esclusione dalla gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Consultazione delle" Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Al fine di partecipare alla consultazione preliminare di mercato gli operatori economici devono inviare, entro e non oltre _____ la propria documentazione, tramite il Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it, secondo la procedura di seguito indicata.

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati" presente sulla home page di EmPULIA: l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**ACCEDI**";
3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutte le consultazioni pubblicate;
5. Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**", in corrispondenza della consultazione di interesse;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "**DOCUMENTI;**
7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per inviare la propria documentazione (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle risposte);
8. Denominare la propria risposta;
9. Busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato" e cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante;
10. Invio della documentazione: cliccare sul comando "INVIO"; le risposte inviate saranno già esaminabili dalla stazione appaltante prima del termine di scadenza della Manifestazione d'Interesse.

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alla gara, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione al presente Avviso, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione della manifestazione d'interesse sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria manifestazione di interesse seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link "**INVITI**";

c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**RISPOSTE**";

e) visualizzare la propria **DOCUMENTAZIONE**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio della manifestazione di interesse

Gli operatori economici che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio della manifestazione d'interesse, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati.

Indicazioni per il corretto invio della manifestazione d'interesse

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
2) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
3) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
4) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
5) Qualora, entro il termine previsto, l'operatore economico invii più volte la documentazione per la partecipazione alla consultazione, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima risposta pervenuta che verrà considerata sostitutiva di ogni altra risposta precedentemente inviata. La stazione appaltante, tuttavia, potrà prendere visione di tutta la documentazione inviata, anche se in stato "Invalidato";
6) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
7) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente la manifestazione d'interesse è, altresì opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

Documentazione richiesta

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- Istanza di partecipazione alla gara;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

Richiesta di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le ore .....,00 del _____ 2019.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro il ____/____/2019 e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

ART. 4 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Alla manifestazione d'interesse farà seguito una procedura negoziata che sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016. Il dettaglio delle modalità della valutazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Al fine di favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici, aventi le caratteristiche più rispondenti ai requisiti selettivi, verrà data comunicazione della presente manifestazione di interesse a tutti i soggetti presenti nella categoria 341500000 **Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi** del portale EmPulia.

Nel caso in cui pervengano meno di 5 manifestazioni di interesse la stazione appaltante procederà, in fase di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, al sorteggio automatico, a mezzo portale EmPulia, di ulteriori 10 operatori, presenti nella categoria 341500000 - Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi.

ART. 5 – IMPORTO A BASE D'ASTA.

L'importo a base d'asta è fissato in € 27.000,00 = IVA esclusa.

Per la realizzazione delle attività del servizio non sono contemplati i costi relativi alla sicurezza, in quanto l'attività oggetto della gara non implica la presenza di rischi interferenti. Pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

ART. 6 – PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è consultabile anche sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ,sezione "bandi di gara e contratti".

ART. 7 – RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- non proseguire l'attività negoziale e non procedere con alcun affidamento;
- sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

ART. 8 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), il Dirigente della Sezione dott. Luigi Trotta. Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo email: s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e

comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;

- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

ART. 9 – ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura ai sensi dell'art. 53 del Dlgs 50/2016; in tal caso questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 184/2006.

Allegato:

- **Istanza di partecipazione alla gara**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

Allegato

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, da espletare sul portale EmPULIA, per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto.
CUP: B34j19000100002 - CIG: ZC928E2850

Spett.le

REGIONE PUGLIA

Sezione competitività delle filiere agroalimentari

Lungomare Nazario Sauro n. 45-47
70121 BARI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ codice fiscale n. _____

domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e/o

legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via

_____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) d. lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto.– CUP: B34j19000100002 CIG: ZC928E2850

Qualora la domanda di partecipazione sia sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata la relativa procura.

Per la ricezione di ogni comunicazione inerente la gara in oggetto si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____ posta elettronica certificata _____. *(In caso di R.T.I. non ancora costituito dovranno essere forniti solo i dati relativi alla società mandataria).*

10

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs.50/2016;
2) di possedere requisiti di idoneità professionale di cui al punto 2.2 della manifestazione di interesse;
3) di possedere i requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria di cui al punto 2.3 della manifestazione d'interesse;
4) di possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al punto 2.4 della manifestazione d'interesse:

☐ aver eseguito, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, il servizio:

- avente ad oggetto _____, analogo a quello oggetto del presente affidamento, realizzato nell'ambito dei Sistemi di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari, secondo la normativa UNI EN ISO 22005,
- di importo complessivo pari a _____,00 euro;
- con periodo di esecuzione dal_____al_____;
- soggetto committente _____.

☐ di possedere le seguenti certificazioni rilasciate dall'Ente Italiano di Accreditamento "ACCREDIA":

- ISO 9001- Sistemi di Gestione per la Qualità;
- ISO 22005 - Sistemi di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari;
- ISO 14001- Sistemi di Gestione Ambientale;

☐ di possedere una struttura operativa costituita da almeno 2 (due) professionisti, complessivamente in possesso dei seguenti requisiti:

- certificazione Accredia come "Responsabile del gruppo di audit di sistemi di gestione per la qualità norme UNI EN ISO 9001".
- certificazione Accredia come "Responsabile del gruppo di audit di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001";
- certificazione Accredia come "Auditor di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001;

☐ che uno dei due professionisti costituenti la struttura operativa, Team leader, possiede un'esperienza documentata, maturata negli ultimi 5 anni, in materia di certificazione UNI EN ISO 14001.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

5) di aver preso piena conoscenza della manifestazione di interesse e di accettarne in pieno il contenuto.

Per tutte le comunicazioni comprese quelle previste dall'art.76 D.Lgs.50/2016 si autorizza la Regione Puglia all'utilizzo dei seguenti mezzi pec .....e comunque tramite il portale di Empulia

Luogo_____, data _____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

FIRMA DIGITALE

DEL DICHIARANTE

12

INNOVAPUGLIA

Avviso di aggiudicazione Appalto specifico la fornitura di prodotti e servizi per l'assistenza tecnica e la manutenzione HW-SW dei sistemi del Datacenter della Regione Puglia.

INNOVAPUGLIA S.P.A.
Sede: strada Prov. per Casamassima Km. 3 - 70010 Valenzano (BA), Italia
Punti di contatto: Vito Giampietro - Email: uga.sarpulia@innova.puglia.it -
Pec: uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it
Codice Fiscale: 06837080727
Partita IVA: 06837080727

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it;
uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;
Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:
Organismo di diritto pubblico. Innovazione della pubblica amministrazione.
Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione: Appalto specifico per la fornitura di prodotti e servizi per l'assistenza tecnica e la manutenzione HW-SW dei sistemi del Datacenter della Regione Puglia, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ID 2018) istituito da Consip S.p.A. con avviso GUUE n. S 91 del 15 maggio 2018 - Gara n.7322098).

II.1.2) CPV – oggetto principale: 50310000-1 - 72267100-0

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: Fornitura di prodotti e servizi per l'assistenza tecnica e la manutenzione HW-SW dei sistemi del Datacenter della Regione Puglia.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in Lotti:
SI.

II.1.7) Valore totale dell'appalto: € 1.099.071,20 IVA esclusa, di cui € 6.000,00 IVA esclusa per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Trattasi di servizi di manutenzione hardware e software per 12 mesi degli apparati identificati nei lotti da 1 a 8 e fornitura software.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Prezzo.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice; ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo dei lotti a base di appalto; Servizi complementari fino ad una percentuale massima pari al 50% del valore contrattuale.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) DESCRIZIONE: IV.1.1) Tipo di procedura:
Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2018/S 091-206426.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

APPALTO N.1: TITOLO: Appalto specifico per la fornitura di prodotti e servizi per l'assistenza tecnica e manutenzione Hw-Sw del Datacenter Regione Puglia nell'ambito dello SDAPA ID 2018.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 11/04/2019.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 9.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente:

Sistemi Hardware e Software S.p.A. - CF/P.IVA 07393280016 - Importo: € 194.600,00 IVA escl.– Lotto_1, CIG 7775735383;

S.M.I. Technologies and Consulting S.r.l. - CF/P.IVA 03976440242 - Importo: € 14.882,00 IVA escl.- Lotto_2, CIG 7775885F48;

Telecom Italia S.p.A. - CF/P.IVA 00488410010 - Importo: € 332.239,20 IVA escl. – Lotto_3, CIG 7775898A04; Lotto_6, CIG 7775941D7F; Lotto_7, CIG 77759569E1; Lotto_8, CIG 7775972716;

Arslogica Sistemi S.r.l. - CF/P.IVA 04108030281 - Importo: € 272.250,00 IVA escl. – Lotto_4, CIG 7775914739;

Fastweb S.p.A. - CF/P.IVA 12878470157 - Importo: € 285.100,00 IVA escl. – Lotto_ 5, CIG 77759336E7.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale dell'appalto: € 1.099.071,20 IVA esclusa, di cui € 6.000,00 IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia – Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) Procedure di ricorso: Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 07/06/2019.

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

Concorsi

ARPA PUGLIA

Rettifica e riapertura dei termini della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii di un Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo" per la durata di dodici mesi.

- *Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 338 del 24_/06/2019;*
- *Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75";*
- *Visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";*
- *Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- *Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*
- *Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";*
- *Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*
- *Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali)*
- Visto il vigente CCNL 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A. del Servizio Sanitario Nazionale;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

opportunamente valutate le legittime obiezioni mosse alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii di un Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo per il mancato inserimento, tra i requisiti specifici di ammissione di alcuni titoli di studio, ritiene opportuno procedere alla riapertura dei termini della menzionata procedura.

Tanto sussistendo l'esigenza di ARPA PUGLIA di acquisire un Dirigente Ambientale per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo" è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di un Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo", con incarico professionale di cui all'art 27, comma 1, lett. d) del CCNL Dirigenza SPTA – Sanità 8/6/2000.

L'incarico a tempo determinato avrà la durata di mesi 12 (dodici), salvo proroga nei limiti previsti dalla legge.

La procedura di selezione potrà essere revocata o il contratto eventualmente stipulato a seguito della stessa risolto, qualora vengano meno le motivazioni che hanno determinato la necessità di avvalersi di una unità dirigenziale a tempo determinato ovvero per ragioni di rilevante interesse pubblico.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE

1. Il Dirigente incaricato, operando in stretta collaborazione con il Direttore *ad interim* della U.O.C. "Acqua e Suolo", sarà responsabile dell'espletamento delle attività assegnategli.

In particolare, dovrà garantire il necessario supporto professionale in materia di:

- Coordinamento e partecipazione a piani di monitoraggio dell'inquinamento del suolo, del ciclo dei rifiuti

e dei siti contaminati, con particolare riferimento alla standardizzazione nelle procedure di formulazione e rilascio pareri;

- Supporto tecnico alla Regione ed Enti Locali per la definizione di piani di risanamento ambientale e per la individuazione delle misure o azioni di ristoro del danno ambientale, nonché le attività di VIA, VAS e verifica di incidenza IPPC;
- Supporto tecnico ai dipartimenti provinciali relativamente alle attività di rifiuti e bonifica;
- Gestione del personale tecnico e delle risorse strumentali assegnate alle attività di rifiuti e bonifica;
- Programmazione e rendicontazione dell'attività "rifiuti e bonifica".

2. Le attività dirigenziali di cui sopra saranno espletate nell'ambito della Direzione Scientifica – UOC "Acqua e Suolo" e sotto il coordinamento del Direttore *ad interim* dell'U.O.C. "Acqua e Suolo" al quale il Dirigente incaricato riferirà direttamente.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Dirigente con incarico di natura professionale di cui all'art. 27, co. 1 lett. d), del CCNL dell'Area della Dirigenza S.P.T.A. della Sanità del 08/06/2000.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **<u>REQUISITI GENERALI</u>**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) Idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione dirigenziale da ricoprire;

h) Godimento dei diritti civili e politici;

i) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

j) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (d. lgs. 39/2013)[1];

k) Assenza di condanne penali o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

l) Non essere stato licenziato per motivi disciplinari o dispensato per inabilità dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

m) Non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.);

[1] Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio; omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

n) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
o) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale in oggetto ai sensi del d. lgs. 39/2013 e precisamente, fermo restando quanto previsto al suddetto punto J, non aver svolto nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione di cui al presente bando, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbia svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 4 d. lgs. 39/2013);

- **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, a pena di non ammissione:

a) Possesso della laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale/specialistica (nuovo ordinamento) ovvero Diploma di Laurea V.O. in Biologia, Chimica, Fisica, Geologia, Scienze Ambientali, Scienze Naturali, Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, Statistica, Ingegneria Ambiente e Territorio Ingegneria Chimica, Ingegneria della sicurezza, Scienze agrarie, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze forestali e ambientali e equipollenti;

b) Possesso di dichiarata e comprovata esperienza professionale in materia di gestione di rifiuti e bonifica documentata dai seguenti requisiti in via alternativa:

- b1) avere svolto attività presso organismi ed enti pubblici ovvero aziende pubbliche, per almeno un quinquennio, in funzioni dirigenziali, specifiche nella gestione rifiuti e bonifica;
- b2) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica in materia di gestione rifiuti e bonifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria (Master Universitario di I o II Livello ovvero Dottorato di Ricerca), da pubblicazioni scientifiche, unitamente a concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, svolte nelle aree di gestione rifiuti e bonifica;
- b3) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria con esperienza specifica maturata in gestione rifiuti e bonifica per almeno un biennio.

In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

2. I suddetti requisiti generali e specifici di ammissione, fermo restando quanto previsto per eventuali situazioni di incompatibilità ai sensi del d. lgs. n. 39/2013, devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla procedura selettiva in oggetto.

3. In caso di sussistenza di cause di incompatibilità relative all'incarico dirigenziale in oggetto, come previste dall'art. 9 comma 2 e dall'art. 12 commi 2 e 3 del d. lgs. 39/2013[2], il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso ARPA Puglia, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, **a pena di non ammissione**, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione all'avviso pubblico ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

[2] Ai sensi dell'art. 9 c. 2 del d.lgs. n. 39/2013, gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, sono incompatibili con lo svolgimento in proprio da parte del soggetto incaricato di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione che conferisce l'incarico. Ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013, gli incarichi dirigenziali nelle Pubbliche Amministrazioni sono incompatibili con l'assunzione delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (rif. art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Puglia; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Puglia (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Puglia (rif. art. 12 c. 3).

a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo "concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it", riportante nell'oggetto la dicitura *"***Rettifica e riapertura dei termini della s***elezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii di un Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo".*

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di non ammissione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione dettagliata all'art. 5 del presente Avviso.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura *"***Rettifica e riapertura dei termini della** *selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii di un Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo".*

4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva. **L'eventuale invio, o riserva di invio, di documenti oltre il termine di scadenza è privo di effetti.**

5) L'Agenzia non assume responsabilità:

a) Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

b) Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

6) **TERMINE**: La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di **trenta giorni** successivi alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il Bando sarà pubblicato integralmente anche sul sito Istituzionale Web di ARPA Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. **L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.** La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

ARTICOLO 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, redatta secondo l'allegato modello A, **debitamente datata e firmata**, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

b) Possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;

c) Possesso dell'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione dirigenziale da ricoprire;

d) Godimento dei diritti civili e politici, indicazione del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel

Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi del d. lgs. n. 39/2013);

f) Eventuali condanne penali riportate (diverse da quelle del punto precedente) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) Motivo di cessazione di rapporti di lavoro subordinato eventualmente svolti presso Pubbliche Amministrazioni (dimissioni volontarie, conclusione del rapporto a termine, dispensa, licenziamento, ecc.);

h) Di non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e ss. mm.);

i) Posizione nei riguardi degli obblighi militari (per coloro che sono soggetti a tali obblighi);

j) Di non aver svolto in proprio, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione di cui al presente bando, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpa Puglia (art. 4 d. lgs. n. 39/2013);

k) Possesso dei requisiti specifici di ammissione

l) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, qualora diverso da quello di residenza, **con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail)** che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda

m) Di avere una adeguata conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove;

n) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto.

o) Esprimere il consenso al trattamento dei dati personali

p) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

2) La domanda di ammissione e il curriculum formativo professionale saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) Come disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*, i candidati in possesso della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

4) I portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno richiedere l'ausilio necessario e indicare l'eventuale fabbisogno di tempi aggiuntivi in sede di espletamento del colloquio. La certificazione medica circa i tempi aggiuntivi necessari deve essere attestata dall'autorità sanitaria competente.

ARTICOLO 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

A) Elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;

B) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

C) Dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto, in cui il candidato evidenzi le specifiche attività ed i settori di discipline lavoristiche in cui ha avuto esperienza e i relativi periodi;

D) Documentazione inerente i requisiti specifici di accesso;

E) Documentazione inerente i requisiti che danno diritto a precedenza o a preferenza alla nomina a parità di punteggio;

F) Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte;

G) Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;

H) Copia fotostatica del permesso di soggiorno o dell'attestazione dello status di rifugiato

I) Ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione alla selezione, non rimborsabile, con indicazione dettagliata della selezione cui il versamento si riferisce. Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento. **L'omesso versamento della suddetta tassa e la mancata allegazione alla domanda della attestazione di pagamento della stessa costituiscono causa di non ammissione alla procedura selettiva.**

2. La succitata documentazione può essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa deve essere resa:

- Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero
- In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia *www.arpa.puglia.it*, link *"Concorsi",* sezione "*Modulistica".*

Alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare **– pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati** – una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

3. Non occorre presentare documenti o dichiarazioni sostitutive, ove i documenti e le certificazioni siano state dichiarate in modo completo, con il riporto di tutti i dati essenziali nel curriculum che deve essere reso e sottoscritto nelle forme e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

4. I documenti, i titoli e le certificazioni possono essere oggetto cumulativamente di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 – 46 D.P.R. N. 445/2000.

5. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 12/12/2011, n. 183 "*Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".

6. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente.

7. Si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

8. Nella documentazione relativa ai servizi svolti presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

9. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ARTICOLO 7 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1) L'ammissione o la non ammissione alla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. La non ammissione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione della medesima.

2) Costituiscono motivi di non ammissione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
B) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;
C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;
D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità ovvero la presentazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento non in corso di validità
F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato
G) L'omesso versamento della tassa di partecipazione alla procedura selettiva
H) La mancata presentazione della attestazione di pagamento della tassa di selezione
3) I candidati che non ricevono comunicazione di non ammissione sono ammessi alla procedura selettiva. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.
4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri esperti effettivi e da due supplenti, oltre il Segretario effettivo e supplente.

2. La Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche nonché della lingua straniera.

ARTICOLO 9 - PROCEDURA SELETTIVA

1. La Commissione procederà alla valutazione dei candidati mediante l'esame dei curricula formativo-professionali pervenuti ed all'espletamento di un colloquio.
2. La valutazione dei titoli è effettuata prima dell'espletamento del colloquio.
3. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 70 punti per titoli di carriera, pubblicazioni, curriculum formativo e professionale e titoli accademici e di studio;
- 30 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- 40 PUNTI PER TITOLI DI CARRIERA
- 10 PUNTI PUBBLICAZIONI
- 20 PUNTI PER CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, con diretto riferimento al profilo professionale da ricoprire.

I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, **non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie**, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria, rientrano anche le attività di partecipazione come docente o relatore a congressi, convegni, seminari, in materia di lavoro pubblico.

4. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'espletamento del colloquio.
5. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico da svolgere, nonché sulle competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008.
6. I candidati che in sede di colloquio non abbiano attenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi dalla procedura selettiva.
7. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

8. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuita una valutazione che concorre alla determinazione della votazione complessiva del colloquio ai fini della graduatoria finale di merito.
8. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa.
9. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova presso la sede e alla data indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 10 giorni prima della data del colloquio. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà dichiarato rinunciatario, quale che ne sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E NOMINA DEL VINCITORE

1. La Commissione, al termine del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio.
2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza (21/30).
3. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace e sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi".
4. La graduatoria finale è utilizzata esclusivamente per la copertura della posizione dirigenziale oggetto del presente bando.
5. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine, l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario.
6. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 53 d. lgs. 165/2001 e art. 9 d.lgs. 39/2013).
7. L'incaricato dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, apposita dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.
8. Qualora dal controllo dei requisiti dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma restando la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto.

ARTICOLO 11 - **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:
• Accedere ai dati che lo riguardano;
• Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
• Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
• Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.
4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo

Articolo 12 - NORME FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando nonché di sospendere o di rinviare la prova selettiva nonché di non procedere

all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

2. Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda, curriculum ed autocertificazione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di ____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii di un Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo" per la durata di dodici mesi, bandita con deliberazione del Direttore Generale n. 224 del 26/04/2019 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019 e rettificata con D.D.G. n. _____ e pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

(Barrare le caselle)

REQUISITI GENERALI

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente: _____; *(specificare quale)*

☐ Essere cittadino non comunitario _____, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001)

□ Essere cittadino non comunitario _____ con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001)

□ Essere cittadino non comunitario _____, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001)

☐ **Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione dirigenziale da ricoprire, fatte salve le disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999;**

☐ **Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;**

Ovvero

☐ **Di non essere iscritto/a per i seguenti motivi**

_____

_____;

☐ **Di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi del d. lgs. 39/2013)[3];**

☐ **Di non avere riportato condanne penali, per reati diversi da quelli di cui al punto precedente;**

Ovvero

☐ **Di avere riportato le seguenti condanne penali *(indicare data del provvedimento e autorità che lo ha emesso)***

_____

_____

_____;

☐ **Di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;**

Ovvero

☐ **Di avere i seguenti procedimenti penali pendenti *(indicare data del provvedimento e autorità che lo ha emesso)***

_____

_____

_____;

☐ **Di essere cessato/a da precedenti rapporti di lavoro subordinato svolti presso Pubbliche Amministrazioni per il seguente motivo**

_____

_____

_____

(es. dimissioni volontarie, conclusione del rapporto a termine, dispensa, licenziamento, ecc.);

☐ **Di non essere collocato/a in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012 e ss. mm.);**

☐ ***(Per i soli candidati soggetti agli obblighi)* di essere, rispetto agli obblighi militari, nella seguente posizione: _____;**

[3] Si rinvia a quanto specificato nella nota del bando di selezione in oggetto.

☐ **Di non aver svolto in proprio, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda in oggetto, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da ARPA Puglia (art. 4 d. lgs. 39/2013);**

☐ **Di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche ai fini dell'espletamento delle relative prove**

☐ **Di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____**

☐ **Non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:**

Città _____

Prov. _____ Via/Corso/Piazza _____

n. _____ C.A.P. _____ recapito telefonico _____ fax _____ cell. _____ posta elettronica _____ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati

☐ **Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto**

 Di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, che fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del citato D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

 Di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità, incorre nelle sanzioni penali previste dagli all'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

☐ **Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, il sottoscritto ha bisogno di un tempo aggiuntivo di _____ per l'espletamento della prove prevista dal bando e/o di aver bisogno dei seguenti ausili _____**

☐ ***(Solo per i candidati non italiani ma appartenenti all'U.E)*** **di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;**

<u>REQUISITI SPECIFICI:</u>

☐ **Essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso il Dipartimento di _____ dell'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____**

☐ Nel caso di titolo di studio conseguito presso istituto estero, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa *(specificare gli estremi)*: _____;

☐ di essere in possesso di dichiarata e comprovata esperienza professionale in materia di gestione rifiuti e bonifica documentata dai seguenti requisiti come segue:

(*Specificare il/i requisito/i posseduto/i depennando quelli non posseduti*)

b1) avere svolto attività presso organismi ed enti pubblici ovvero aziende pubbliche, per almeno un quinquennio, in funzioni dirigenziali, specifiche nella gestione rifiuti e bonifica;

b2) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica in materia di gestione rifiuti e bonifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria (Master Universitario di I o II Livello ovvero Dottorato di Ricerca), da pubblicazioni scientifiche, unitamente a concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, svolte nelle aree di gestione rifiuti e bonifica;

b3) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato con esperienza specifica maturata in disciplina della gestione dei rifiuti e bonifica per almeno un biennio.

Ed in particolare: (indicare periodi, qualifica, settore di attività e Amministrazione pubblica)

_____

_____

_____

• Essere in possesso del seguente master universitario di I o di II livello ovvero dottorato di ricerca _____ conseguito il _____ presso il Dipartimento di _____ dell'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____;

Il/la candidato/a dichiara, altresì, di essere consapevole che - in caso di conferimento dell'incarico in oggetto - qualora sussistano cause di incompatibilità, come previste dall'art. 9 comma 2 e dall'art. 12 commi 2 e 3 del d. lgs. 39/2013[4], lo/la stesso/a è tenuto/a a rimuoverle tempestivamente rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso Arpa Puglia, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Il/La sottoscritto/a:

▪ Esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

[4] Si rinvia a quanto specificato nella nota del bando di selezione in oggetto.

▪ Dichiara di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

▪ Dichiara che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati, corrispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

2. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;

3. Dettagliato Curriculum formativo e professionale, datato e firmato in originale;

4. Documentazione inerente i requisiti specifici di accesso

5. Documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione.

6. Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata;

7. Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione;

8. Ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione alla selezione

9. Varie e d eventuali

Data_____ FIRMA PER ESTESO

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(Sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome	**Nome**	
Data di nascita	**Comune di nascita**	**Prov.**
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indicare una delle opzioni di cui alle lettere C □ D □ E □ di cui all'art. 3 del bando		
Indirizzo di residenza	**Numero civico**	
Comune di residenza	**Prov.**	**CAP**
Indirizzo di domicilio	**Numero civico**	
Comune del domicilio	**Prov.**	**CAP**
☎Telefono	**✉ Indirizzo di posta elettronica**	
cellulare	**✉ Indirizzo di posta elettronica certificata**	

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- Presenta il seguente curriculum formativo-professionale perla partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii di un Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico per il coordinamento dell'attività "Rifiuti e Bonifica" nell'ambito della U.O.C. "Acqua e suolo" per la durata di dodici mesi, bandita con deliberazione del Direttore Generale n. 224 del 26/04/2019 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019 e rettificata con D.D.G. n. _____ e pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del _____

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

_____

_____

_____

_____

_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

_____

_____

_____

_____

_____

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

_____

_____

_____

_____

_____

D) ALTRI TITOLI

_____

_____

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ **F I R M A** _____

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ASL LE

Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, nelle more dell'espletamento delle procedure di mobilità e concorso propedeutiche alle assunzioni a tempo indeterminato, è indetto Avviso Pubblico, per titoli, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.
Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.S.L. Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).
In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione **(massimo 20 MB)** possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione **Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso -** della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 20 punti per i titoli, così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.
Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.
La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799- 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Straordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea …… conseguito presso …….. in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …… conseguito presso …….. in data ……;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
11. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): …… ……..;
12. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
13. che ogni comunicazione inerente l'avviso pubblico venga inviata al seguente indirizzo:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

14. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. …….

Data,……. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Anatomia Patologica.

In esecuzione della deliberazione n. 727 del 24/06/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della

disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.
Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Anatomia Patologica.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni

prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n.

196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 729 del 24/06/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della

disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione n. 350 del 14/05/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della

disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Chirurgia Generale.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Cure Palliative.

In esecuzione della deliberazione n. 742 del 24/06/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cure Palliative.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Cure Palliative;
b) avere superato il periodo di prova;
c) **documentata esperienza di almeno 2 anni presso Unità Operative di Cure Palliative;**
d) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
e) non avere procedimenti disciplinari in corso.
f) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- **L'esperienza di almeno due anni presso Unità Operative di Cure Palliative;**
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento

avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova, **l'esperienza almeno biennale presso Unità Operative di Cure Palliative** e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo

insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si

applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti

alla professione di Dirigente Medico di Cure Palliative.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare,

sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cure Palliative**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. **di essere in possesso di esperienza di almeno due anni presso Unità Operative di Cure Palliative in quanto** .....;
13. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
14. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
15. di aver/non aver riportato condanne penali (2);

16. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
17. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;
18. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): …… …… ……..;
19. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
20. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,…… Firma ……

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Farmacista.

In esecuzione della deliberazione n. 532 del 30/05/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Farmacista.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Farmacista;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono

pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL

Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della

disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
   1) come direttore, punti 1,00 per anno;
   2) come collaboratore, punti 0,50 per anno.

c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Farmacista.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del

Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività

selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Farmacista.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Farmacisti di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione n. 728 del 24/06/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della

disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strardinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico da assegnare alla Centrale Operativa 118.

In esecuzione della deliberazione n. 726 del 24/06/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione o della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza da assegnare alla Centrale Operativa del Servizio di Emergenza Urgenza 118.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione o della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio -

Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate

dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario

Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si

applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti

alla professione di Dirigente Medico di Centrale Operativa del Servizio di Emergenza Urgenza 118.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni

di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Straordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico da assegnare alla Centrale Operativa 118**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Pediatria.

In esecuzione della deliberazione n. 348 del 14/05/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Pediatria.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del

Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività

selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 22 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. 246 del 24/04/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 22 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

    1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del

Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività

selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 22 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione n. 730 del 24/06/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono

pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello

medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Radiodiagnostica.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro

mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Radioterapia.

In esecuzione della deliberazione n. 245 del 24/04/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radioterapia.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Radioterapia;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono

pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello

medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Radioterapia.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro

mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radioterapia**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposita graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori di assistenza primaria nel Comune di Roccaforzata.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n.1668 del 26.06.2019 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposita graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori di assistenza primaria nel Comune di Roccaforzata, ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale anno 2009.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale anno 2009, i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale, valevole per l'anno 2019, di cui ai BB. U.U. R.R. P.P. n. 138 del 25-10-2018 e n. 140 del 31-10-2018;

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro e non oltre il termine di 10 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente al seguente indirizzo di posta certificata **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono essere inviate, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);

b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

c) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio;

e) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'A.C.N.;

f) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;

l) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente

pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.
Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Delle domande presentate dai medici sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio attribuito nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, valevole alla data di scadenza del bando, con priorità per i medici residenti nell'ambito territoriale carente;
A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica.
Tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN;

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di assegnazione degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).
Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

6) MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

I medici interpellati, ai sensi dell'art. 38 dell'A.C.N., a pena decadenza, in sede di convocazione, dichiarano l'accettazione dell'incarico in argomento e successivamente comunicano a questa Asl l'apertura di uno studio medico professionale nell'ambito territoriale del Comune di Roccaforzata.
L'incarico si intende definitivamente conferito, ai fini dell'iscrizione negli elenchi dei medici di medicina generale del predetto ambito e della autorizzazione ad acquisire le scelte degli assistiti, con la comunicazione dell'Azienda attestante l'idoneità dello studio medico.
Qualora i medici individuati dovessero essere titolari di incarico di Continuità Assistenziale, il numero di assistiti da assegnare non potrà essere superiore alle 650 scelte, ai sensi dell'art. 65 comma 5 dell'A.C.N.

7) DURATA DELL'INCARICO

L'incarico, di durata comunque inferiore a dodici mesi, cessa alla sua scadenza o nel momento in cui viene individuato il medico avente diritto all'inserimento.

8) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

9) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

10) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

11) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto –Tel. 099- 7786192-3.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. Stefano ROSSI

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

E-mail: perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione per assegnazione di incarichi provvisori di assistenza primaria nel Comune di Roccaforzata (Aggregazione Comuni di Faggiano, Monteparano e Roccaforzata) ai sensi dell'art. 38 dell'A.C.N. 2009

Il sottoscritto dr. _____ nato a _____Prov._____ il_____residente a_____Prov._____Via_____ _____n._____c.a.p._____Tel._____indirizzo P.E.C. _____chiede di partecipare al bando per l'assegnazione di incarichi provvisori di assistenza primaria nel Comune di Roccaforzata (Aggregazione Comuni di Faggiano, Monteparano e Roccaforzata), ai sensi dell'art. 38 dell'A.C.N. 2009

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445:

- Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____;
- Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale, valevole per l'anno 2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 9 del 18.01.2018 al posto n._____ con punti_____;
- Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;
- Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____
_____
_____
_____

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.
Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha

integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

ASL TA

Avviso sorteggio componenti commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico disciplina di Pediatria.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Pers. Conv. e PAC, sito presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 10.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di due componenti effettivi e due supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di Pediatria pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 24/4/2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 41 del 24/5/2019.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di "Collaboratore Professionale - Assistente Sociale - cat. D" riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99, iscritti nell'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/99 tenuti presso la Provincia di Foggia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 298 del 06/06/2019, la graduatoria del *Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di "Collaboratore Professionale - Assistente Sociale - cat. D "riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99, iscritti nelle'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/99 tenuti presso la Provincia di Foggia* che risulta essere la seguente:

	Cognome, Nome e data di nascita	Punti
1	F. A. del 04.08.1987	70,583
2	A. S. del 02.12.1991	65,167
3	C. G. del 01.07.1977	63,500

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Concorsi, assunzioni
Dott. Massimo SCARLATO

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 6 posti di "Assistente Tecnico Geometra - cat. C" riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99, iscritti nell'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/99 tenuti presso la Provincia di Foggia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 275 del 29/05/2019, la graduatoria del *Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 6 posti di "Assistente Tecnico Geometra - cat. C" riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99, iscritti nelle'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/99 tenuti presso la Provincia di Foggia*, che risulta essere la seguente:

	Cognome, Nome e data di nascita	Punti
1	V. A. del 04.12.1992	61,750
2	D. M. del 16.09.1980	59,417
3	P. G. del 24.09.1967	55,500
4	S. C. del 25.01.1976	53,000

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Concorsi, assunzioni
Dott. Massimo SCARLATO

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina Medicina Interna.

In esecuzione della delibera n. **884** del **24/06/2019** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina Medicina Interna.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Medicina Interna.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs.

n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina di Medicina Interna;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina di Medicina Interna;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si precisa che, per le domande inviate mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di arrivo della domanda presso l' Ufficio posta di questa Azienda, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati in analogia alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483/97.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Il colloquio è fissato nella giornata di Venerdì 19 Luglio 2019, alle ore 9,00 presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari P.zza Giulio Cesare n.11 Bari - Padiglione V.Chini Aula " C. Malaguzzi Valeri" sita al V Piano. Eventuali modifiche relative alla data del colloquio nonché alla sede saranno comunicate esclusivamente e solo sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute -sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi.

L'elenco dei candidati ammessi alla presente procedura verrà pubblicato sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute -sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi.

Pertanto ai candidati ammessi non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Al colloquio i candidati ammessi alla presente procedura, sono fin da ora convocati a sostenere il predetto colloquio nel giorno e luogo sopraindicati, presentandosi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede innanzi descritta, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice prima di procedere al colloquio procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART.6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli eventuali incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi).

Il Dirigente U.O.S.
Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina Interna nei casi previsti dalla vigente normativa., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) ….....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ procedimenti penali in corso .....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....;

• di essere iscritto/a all'Albo .....

• di ..... dal .....

• di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .....;

durata del corso ..... conseguito ai sensi del D. Lgs..... il ..... presso

.....;

• di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

..... dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

• di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. .....

Telefono ..... **cell**. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con

modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso di sorteggio componenti Commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Farmacista, disciplina di Farmacia Ospedaliera, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle **Commissioni Esaminatrici** del concorso pubblico di seguito indicato si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata sul sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi).

Il Direttore Amministrativo
Dott.sa Tiziana Dimatteo

IL DIRETTORE GENERALE
Dr GIOVANNI MIGLIORE

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Oncologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici del concorso pubblico di seguito indicato si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata sul sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi).

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

IL DIRETTORE GENERALE
Dr GIOVANNI MIGLIORE

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 18 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Radio Attiva” via Mazzini, 64 – San Pietro Vernotico (Brindisi).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 105 del 28/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di San Pietro Vernotico ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 19 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Auditorium 7 febbraio 1985” Via Giuseppe Verdi, Castellaneta (Taranto).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 19 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Auditorium 7 febbraio 1985”

Via Giuseppe Verdi, Castellaneta (Taranto)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 205 del 13/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Castellaneta ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1

Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2

Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

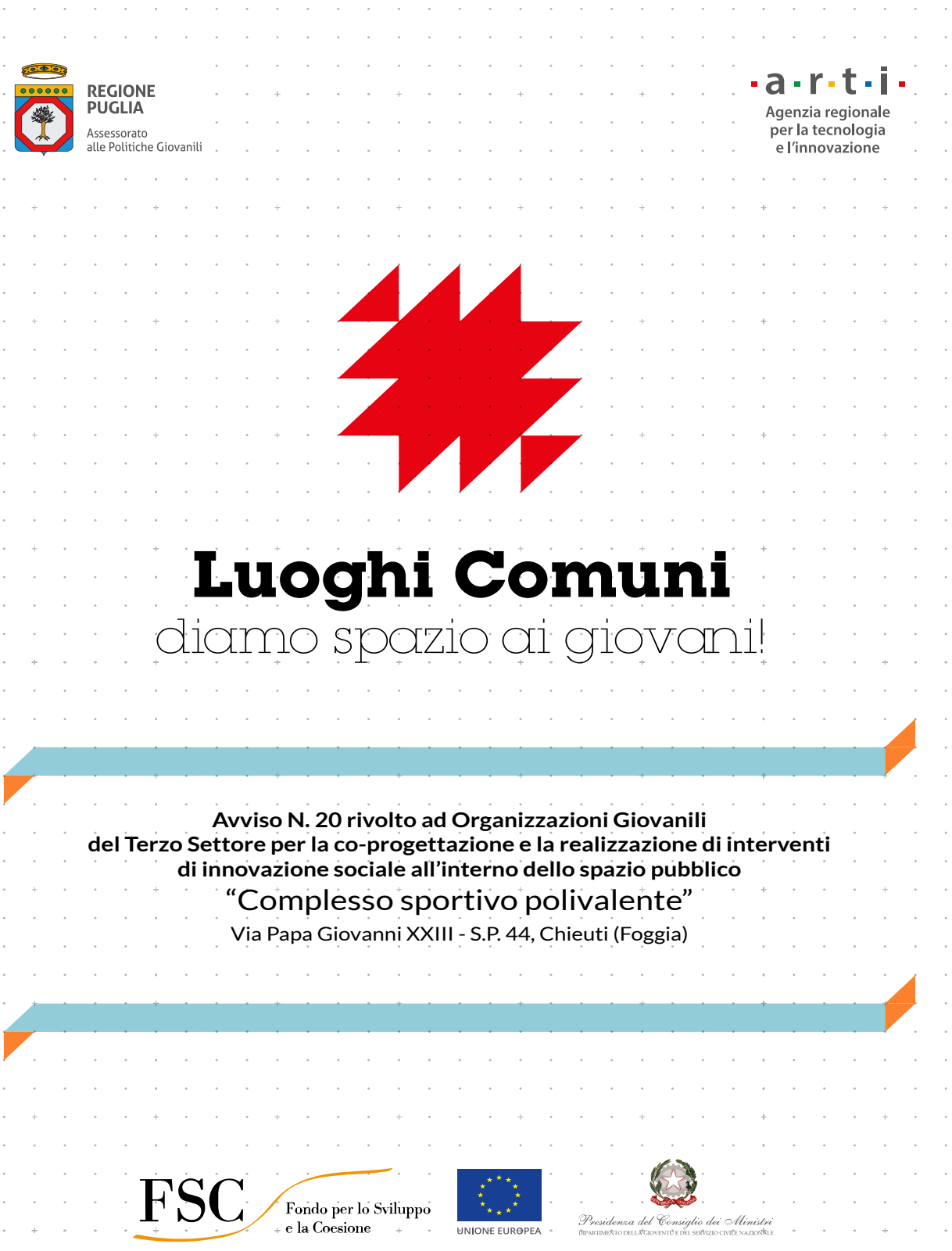
Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 20 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Complesso sportivo polivalente” Via Papa Giovanni XXIII - S.P. 44, Chieuti (Foggia).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 94 del 21/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Chieuti ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 21 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Parco giochi Villa Pinocchio” via Papa Giovanni XXIII, 23, Polignano a Mare (Bari).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 199 del 27/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Polignano a Mare ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 22 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Immobile confiscato di C.da Madonna d’Altomare n.3” via Madonna d’Altomare n.3, Polignano a Mare (Bari).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 199 del 27/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Polignano a Mare ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

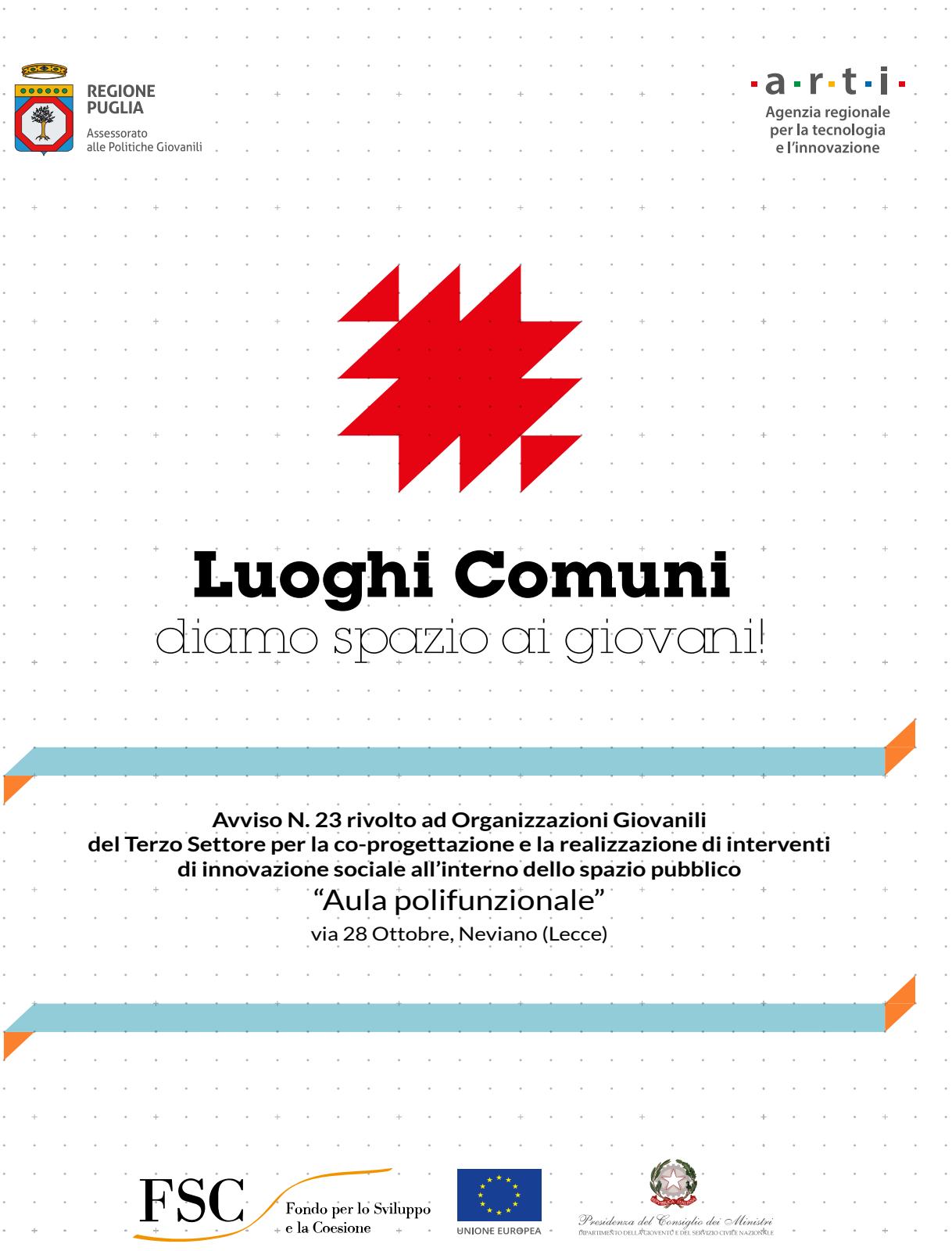
Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 23 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Aula polifunzionale” via 28 Ottobre, Neviano (Lecce).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 10 del 24/01/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Neviano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 24 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palazzo Belvedere” via D’Auria 15, Lucera (Foggia).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 25 del 30/01/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Lucera ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

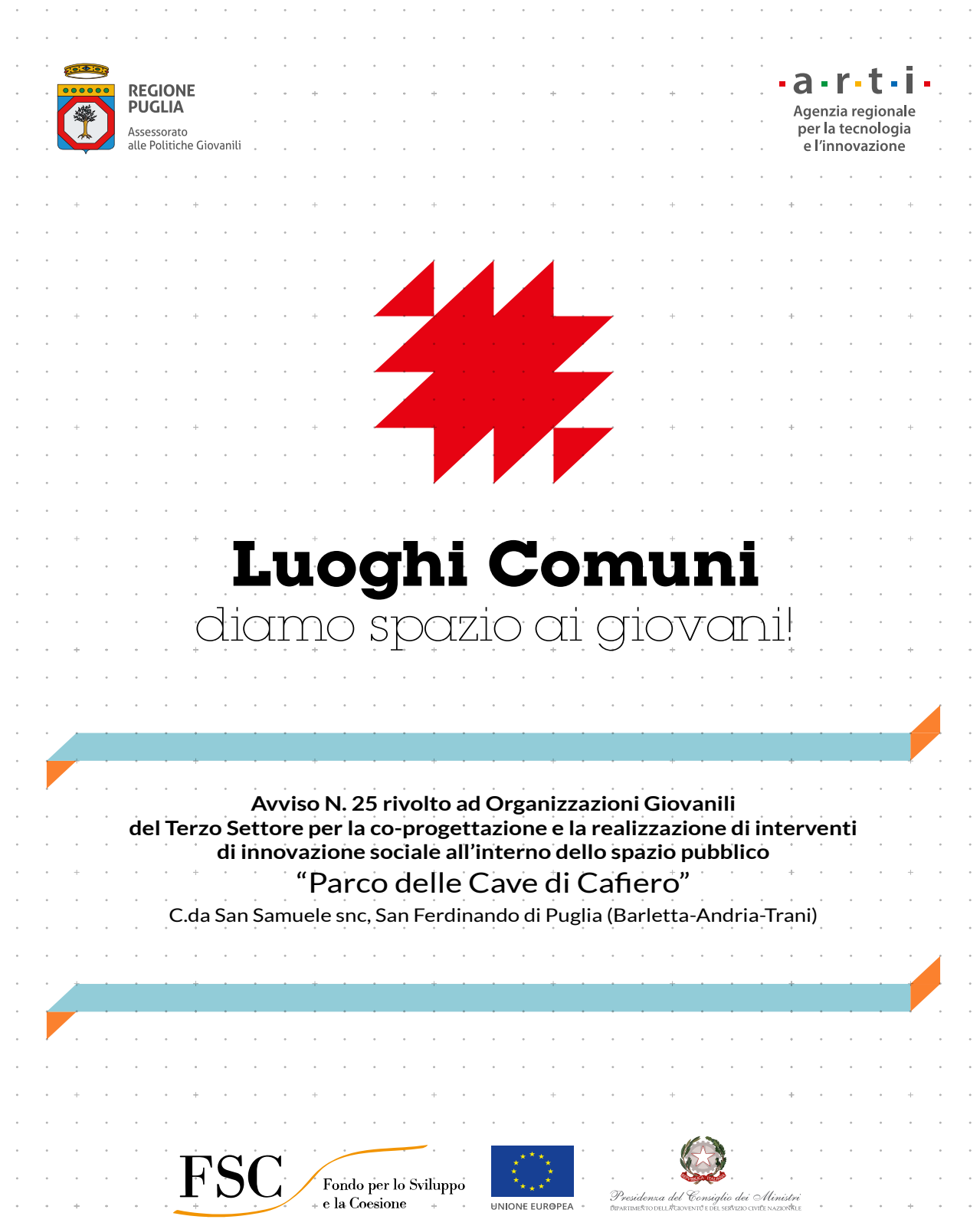
Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 25 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Parco delle Cave di Cafiero” C.da San Samuele snc, San Ferdinando di Puglia (Barletta-Andria-Trani).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 16 del 08/02/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di San Ferdinando di Puglia ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 26 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Parco Attrezzato pubblico di quartiere via Dei Ferrari” via Dei Ferrari, Lecce.



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 26 del 24/01/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Lecce ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 06/09/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

AMIU TRANI

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n° 14 Operatori di livello 1° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione di n°14 operatori da inquadrare nel livello 1° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016, da adibire al servizio di "spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio". A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le principali attività, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono le seguenti:

- attività di spazzamento e/o raccolta, anche con modalità porta a porta, anche con l'ausilio di veicoli;
- raccolta manuale e/o meccanizzata al servizio di auto compattatori;
- pulizia e diserbo delle aree verdi e/o cimiteriali.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola Secondaria di Primo Grado (licenza media);
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h. l'assenza di condanne penali, prowedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3
(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda

di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola Secondaria di Primo Grado (licenza media);
   d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
   e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
i. l'assenza di condanne penali, prowedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

   Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L' AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 100 (cento) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Pratica)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - nozioni di base in materia di raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti urbani - elementi riguardanti le mansioni del profilo a selezione.

La prova pratica consisterà nello svolgimento di attività (manuale e meccanizzata) di spazzamento e di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati, attività di tutela e decoro del territorio, anche con l'ausilio di veicoli per cui sia necessaria la patente B

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova pratica sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova pratica punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7
(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8
(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, ulteriormente prorogabile, di tre anni dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale. L'AMIU S.p.A. di Trani potrà utilizzare la graduatoria finale per eventuali assunzioni a tempo determinato nel termine di validità della stessa. Sul punto si precisa che il candidato ritenuto idoneo, ma non vincitore, non è titolare di alcun diritto all'assunzione.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio del vincitore)

l vincitori del concorso saranno avvisati dell'esito della selezione ed invitati, a mezzo lettera raccomandata A.R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani (BT).

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10

(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 1°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11

(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12

(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13

(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14

(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15

(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.

L'Amministratore Unico

Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n° 1 operatore di livello 2° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione di n°01 operatore da inquadrare nel livello 2° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016, da adibire al servizio di "spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio". Le principali attività, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono le seguenti oltre a quelle previste per il 1° livello:

- attività di spazzamento e/o raccolta con l'ausilio di veicoli;
- derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbo chimico senza la preparazione dei relativi composti;
- risanamento ambientale;
- manutenzione e potatura di giardini e aree verdi e/o cimiteriali;
- pozzi neri, pozzetti stradali, raccolta acque fecali.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola Secondaria di Primo Grado (licenza media);
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo;
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h. l'assenza di condanne penali, prowedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i prowedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola Secondaria di Primo Grado (Licenza Media).
d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
i. l'assenza di condanne penali, prowedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

   Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Pratica)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - nozioni di base in materia di raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti urbani - elementi riguardanti le mansioni del profilo a selezione.

La prova pratica consisterà nello svolgimento di attività (manuale e meccanizzata) di spazzamento e di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati, attività di tutela e decoro del territorio, anche con l'ausilio di veicoli per cui sia necessaria la patente B.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova pratica sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova pratica punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7

(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di tre anni, ulteriormente prorogabili, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale. L'AMIU S.p.A. di Trani potrà utilizzare la graduatoria finale per eventuali assunzioni a tempo determinato nel termine di validità della stessa.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9

(Assunzione in servizio del vincitore)

l vincitori del concorso saranno avvisati dell'esito della selezione ed invitati, a mezzo lettera raccomandata A. R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10

(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 2°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11

(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12

(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13

(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14

(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13,
REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

1. **Titolare del Trattamento:** AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Avviso per la selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n° 7 Operatori/ Conduttori/Raccoglitori di livello 3° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione di n°07 Operatori/Conduttori/Raccoglitori da inquadrare nel livello 3° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016, da adibire al servizio di spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio con l'ausilio di veicoli per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "B" e guida anche di veicoli per i quali è richiesto oltre al possesso della patente tipo C anche del CQC.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le principali attività, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono le seguenti:

- attività di spazzamento e/o raccolta con l'utilizzo di spazzatrici, innaffiatrici e compattatori;
- conduzioni di mezzi d'opera;
- bonifiche ambientali;
- operatore tecnico cimiteriale e operatore di polizia mortuaria.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola Secondaria di Primo Grado (Licenza Media)
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B e C con CQC.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola Secondaria di Primo Grado (Licenza Media).
d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B e C con CQC;
e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo
h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
i. l'assenza di condanne penali, prowedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

   Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Pratica)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - nozioni di base in materia di raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti urbani - elementi riguardanti le mansioni del profilo a selezione.

La prova pratica consisterà nello svolgimento di attività (manuale e meccanizzata) di spazzamento e di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati, attività di tutela e decoro del territorio, anche con l'ausilio di veicoli per cui sia necessaria la patente B.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova pratica sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova pratica punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7

(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di tre anni, ulteriormente prorogabili, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale. L'AMIU S.p.A. di Trani potrà utilizzare la graduatoria finale per eventuali assunzioni a tempo determinato nel termine di validità della stessa.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9

(Assunzione in servizio del vincitore)

l vincitori del concorso saranno avvisati dell'esito della selezione ed invitati, a mezzo lettera raccomandata A. R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10

(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 3°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11

(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12

(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13

(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14

(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

1. **Titolare del Trattamento:** AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n° 05 Autisti/Conduttori di livello 4° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione di n°05 Autisti/Conduttori da inquadrare nel livello 4°della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016.
Appartengono al suddetto profilo professionale, i lavoratori che svolgono attività di conduzione di veicoli e mezzi d'opera per la cui guida è richiesta la patente C e CQC e che richiedono una professionalità adeguata per l'applicazione di procedure e metodi operativi e nozioni specifiche teoriche e pratiche delle varie fasi lavorative consistenti nell'ambito del servizio di raccolta, attività di carico, scarico anche come operatore unico manovrando da bordo i comandi e gli apparati in dotazione ai veicoli utilizzati (ad esempio autocompattatore assistiti da dispositivi di caricamento video, autolavacassonetti) nonché operazioni necessarie per il completamento delle funzioni operative (aggancio e sgancio di scarrabili, rimorchi e multibenne).

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le principali attività, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono le seguenti:

- Conduzione di autocompattatore con dispositivo automatizzato di caricamento assistito da apparecchiature video computerizzate, autolavacassonetti, autospazzatrice di massa complessiva a pieno carico superiore a 6 T; pale ruspe, trattori ed escavatori di peso superiori a 10 T; automezzi che effettuano la movimentazione di cassoni a mezzo di funi, bracci, ganci, catene, polipi e benne azionate meccanicamente e/o idraulicamente; autoarticolati; autotreni con rimorchio e autosdonati;
- Appartiene, altresì, a questo livello di inquadramento professionale, l'autista di combinata Canal-Jet, responsabile della manovra dell'alta pressione, con intervento personale e diretto, in fognature ed in pozzi neri, in concorso con uno o più lavoratori, dei quali può avere il coordinamento;
- Conduzione di automezzi superiore ai 35 quintali;

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola Superiore di Primo Grado (Licenza Media).
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria CE con CQC o superiore.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h. l'assenza di condanne penali, prowedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i prowedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione

di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola Secondaria di Primo Grado (Licenza Media).
   d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria CE con CQC o superiore.
   e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo
   h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   i. l'assenza di condanne penali, prowedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

      Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

   k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale- educazione civica -diritti e doveri dei lavoratori.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Pratica)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti- nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro e per la corretta movimentazione manuale dei carichi- Diritto e doveri dei lavoratori - nozioni di base in materia di raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti urbani - conoscenza delle norme sulla circolazione stradale e sulla conduzione di autocarri superiori ai 35 quintali - elementi riguardanti le mansioni del profilo a selezione.

La prova pratica consisterà nella conduzione di automezzo aziendale utilizzato per la raccolta con compimento di alcune operazioni connesse al carico e scarico dei cassonetti (anche come operatore unico con utilizzo dei comandi a bordo del veicolo) nonché aggancio e sgancio di scarrabili svolgimento di attività (manuale e meccanizzata) di spazzamento e di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati, attività di tutela e decoro del territorio, anche con l'ausilio di veicoli per cui sia necessaria la patente C e/o superiore;

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova pratica sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova pratica punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7

(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di tre anni, ulteriormente prorogabili, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale. L'AMIU S.p.A. di Trani potrà utilizzare la graduatoria finale per eventuali assunzioni a tempo determinato nel termine di validità della stessa.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio del vincitore)

l vincitori del concorso saranno awisati dell'esito della selezione ed invitati, a mezzo lettera raccomandata A.R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 4°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

1. **Titolare del Trattamento:** AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1 lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Amministrativo di livello 5° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione della figura lavorativa di "Impiegato Amministrativo" da inquadrare nel livello 5° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. Appartengono al suddetto profilo professionale, i lavoratori di concetto che svolgono attività di elevato contenuto professionale tecniche. In possesso di conoscenze teoriche derivanti da istruzione di grado superiore o conseguite con approfondita esperienza e formazione, nonché di capacità pratiche di elevata specializzazione professionale relative a tecniche, tecnologie e processi operativi, operano con autonomia nell'esecuzione delle attività assegnate e con discrezionalità definita nell'adattamento delle procedure e dei processi relativi alla propria attività. Operano individualmente o in concorso con altri lavoratori dei quali possono avere il coordinamento.

l principali profili esemplificativi, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- lavoratore che opera in area amministrativo-segreteria, anche coordinando altri lavoratori. Addetto alla registrazione, archiviazione e protocollazione di documenti;
- lavoratore che, operando in area gestionale e/o amministrativa del personale, cura le attività che garantiscono il rispetto delle procedure e delle normative di legge e contrattuali;
- segretario assistente: lavoratore che esamina e svolge pratiche amministrative complesse che richiedono specifiche procedure non standard. Svolge attività complementari a quelle del superiore, che implicano contatti con enti esterni. Gestisce l'attività di segreteria anche attraverso il coordinamento e il controllo di altro personale;
- lavoratore che è di supporto ad altro personale di livello superiore.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola secondaria di secondo grado quinquennale maturità commerciale-professionale.
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale maturità commerciale-professionale;
   d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria 8 ;
   e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

      Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

   k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata

oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni in (materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - principi elementari di organizzazione del lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - nozioni di base in materia di raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti urbani - strumenti informatici di base.

La prova orale/colloquio concerne la valutazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova pratica sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7

(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di tre anni, ulteriormente prorogabili, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio)

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà avvisato ed invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato, allorquando si renderà disponibile il posto messo a selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani (BT).

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 5°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1 lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n° 01 Impiegato Tecnico di livello 5° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione di n°01 Impiegato Tecnico da inquadrare nel livello 5° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. Appartengono al suddetto profilo professionale, i lavoratori di concetto che svolgono attività di elevato contenuto professionale tecniche. In possesso di conoscenze teoriche derivanti da istruzione di grado superiore o conseguite con approfondita esperienza e formazione, nonché di capacità pratiche di elevata specializzazione professionale relative a tecniche, tecnologie e processi operativi, operano con autonomia nell'esecuzione delle attività assegnate e con discrezionalità definita nell'adattamento delle procedure e dei processi relativi alla propria attività. Operano individualmente o in concorso con altri lavoratori dei quali possono avere il coordinamento.

l principali profili professionali, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- capo turno EDP: lavoratore che predispone l'assetto del sistema secondo priorità e classi assegnate alle varie procedure e ne gestisce le risorse. Cura il rispetto delle norme operative attuando, ove necessario, le procedure di emergenza previste; analizza e individua condizioni di errore sia hardware che software, verifica la completezza degli output. Coordina e controlla le attività del personale in turno e l'addestramento dei neo-inseriti;
- programmatore: lavoratore che definisce i mezzi e realizza l'analisi informatica di una procedura, sulla base dell'analisi funzionale, e programma secondo il linguaggio e gli standard definiti. Conduce le prove pratiche di funzionamento del programma eliminando eventuali errori ed effettuando la messa a punto finale. Mantiene e aggiorna i programmi già funzionanti ;
- capo responsabile di circoscrizioni/coordinatore di più quartieri o settori cittadini: lavoratore che esplica mansioni relative al coordinamento funzionale di unità organizzative operanti su zone territoriali o su aree comprendenti più quartieri, per la realizzazione degli obiettivi di intervento aziendale e di sviluppo dei servizi;
- responsabile di centro di servizi o gestioni: lavoratore che assicura nelle zone, nei settori, nel comprensorio o nelle gestioni assegnate, il funzionale e corretto svolgimento dei servizi aziendali e la distribuzione del lavoro, compilando i rapporti periodici;
- ispettore ambientale che, in possesso delle necessarie autorizzazioni amministrative rilasciate dagli enti e/o dalle autorità competenti preposti, svolge compiti di verifica e controllo del rispetto delle disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti, igiene del suolo e tutela ambientale;
- Lavoratore che è di supporto ad altro personale di livello superiore.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Scuola secondaria di secondo grado quinquennale maturità tecnica;
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare

volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale maturità tecnica;
   d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B;
   e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
   g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

      Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:
   k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6
(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro- principi elementari di organizzazione del lavoro- Diritto e doveri dei lavoratori - nozioni di base in materia di raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti urbani - fondamenti della normativa inerente la gestione dei rifiuti - strumenti informatici di base.

La prova orale/colloquio concerne la testazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloquio sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7
(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8
(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, di tre anni, ulteriormente prorogabile, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio del vincitore)

l vincitori del concorso saranno avvisati dell'esito della selezione ed invitati, a mezzo lettera raccomandata A. R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani (BT).

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 5°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente

avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa.
La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13,
REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.

L'Amministratore Unico

Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Amministrativo di livello 6° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione della figura lavorativa di "Impiegato Amministrativo" da inquadrare nel livello 6° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. Appartengono al suddetto profilo professionale, i lavoratori di concetto che svolgono attività di natura amministrativa, le quali, pur svolgendosi nell'ambito o nei limiti di direttive generali, richiedono specifica competenza tecnico-professionale ed esperienza, con facoltà di decisione ed autonomia operativa per il raggiungimento degli obiettivi di ufficio, reparto o centro di servizi di notevole rilevanza cui appartengono. Operano individualmente ovvero coordinano e controllano i lavoratori della unità organizzativa di propria competenza e della quale sono formalmente responsabili.

l principali profili esemplificativi, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- Lavoratore che, nel rispetto della vigente normativa e dei principi ragioneristici, provvede ad adempimenti di carattere amministrativo, quali registrazioni contabili, controllo ed archiviazione di documentazione, raccolta dati, registrazione di fatture passive e attive, predisposizioni prime note, gestione addebiti da regolarizzare e anticipi, conciliazioni mastrini, gestione note spese e rimborsi, analisi ordini, gestione ciclo attivo, riconciliazione banche;
- Predisposizioni di report e bilanci infrannuali a beneficio dell'Organo Amministrativo;
- lavoratore che è di supporto ad altro personale di livello superiore.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
a. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma Istituto Tecnico Commerciale e equipollenti;
b. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
c. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
d. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
e. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
f. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
g. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
h. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
i. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

j. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

k. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadin i di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma Istituto Tecnico Commerciale e equipollenti;
   d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B;
   e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

      Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

   k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6
(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni di ragioneria generale ed applicata - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - principi elementari di organizzazione del lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - strumenti informatici di base.

La prova orale/colloquio concerne la valutazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloquio sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60.

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7
(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8
(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, di tre anni, ulteriormente prorogabile, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.
Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio del vincitore)

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà avvisato ed invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato, allorquando si renderà disponibile il posto messo a selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 6°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

1. **Titolare del Trattamento:** AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Tecnico di livello 6° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione della figura lavorativa di "Impiegato Tecnico" da inquadrare nel livello 6° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. Appartengono al suddetto profilo professionale, i lavoratori di concetto che svolgono attività di natura tecnica, le quali, pur svolgendosi nell'ambito o nei limiti di direttive generali, richiedono specifica competenza tecnico-professionale ed esperienza, con facoltà di decisione ed autonomia operativa per il raggiungimento degli obiettivi di ufficio, reparto o centro di servizi di notevole rilevanza cui appartengono. Operano individualmente ovvero coordinano e controllano i lavoratori della unità organizzativa di propria competenza e della quale sono formalmente responsabili.

l principali profili esemplificativi, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- emissione di ordini di acquisto per i servizi inerenti al trattamento e smaltimento rifiuti e adempimenti amministrativo-contabili conseguenti;
- contabilità ordinaria dell'Unità Operativa;
- estrapolazione mensile dei "Formulari lndentificazione dei rifiuti" (FIR), verifica del dato, quadratura contabile;
- emissione, inserimento su programma gestionale e registrazione dei "Formulari lndentificazione Rifiuti"(FIR);
- comunicazioni telematiche MUD;
- gestione dei rapporti con utenti, fornitori, Enti e piattaforme in ordine al servizio di raccolta differenziata ed indifferenziata;
- gestione ed archiviazione documenti;
- ispettore e/o preposto al controllo e all'organizzazione tecnico-amministrativa di più centri di servizio o gestione;
- analista EDP: lavoratore che svolge attività di analisi e progettazione per la realizzazione e/o il mantenimento di programmi applicativi, nonché attività necessarie per la realizzazione di programmi e per le prove del sistema progettato o parte di esso;
- lavoratore che, nell'ambito del servizio aziendale di prevenzione e protezione dei rischi professionali, assicura, in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, le pertinenti attività di studio e l'elaborazione di proposte. Conseguentemente collabora alla predisposizione di piani formativi ed informativi del personale, alla scelta di dispositivi di prevenzione individuale nonché fornisce il necessario supporto informativo-tecnico nei rapporti con gli enti preposti. Controlla il corretto svolgimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di antincendio, collaudi e visite periodiche;
- Capo turno impianto: Tecnico conduttore/manutentore che, in possesso della patente di 1 o grado generale per impianto di smaltimento dei rifiuti, è in grado di definire ed effettuare interventi risolutivi di natura meccanica e/o elettrica, elettronica e sulla strumentazione. Ha compiti di guida, coordinamento e controllo delle squadre dei lavoratori in turno, ed è responsabile del rispetto delle norme e dei parametri di funziona mento degli impianti, alla condotta ad ai risultati della lavorazione, nonché del rispetto delle procedure aziendali in materia di certificazione della qualità e di accettazione dei rifiuti;
- Responsabile tecnico-amministrativo/coordinatore di officina di dimensioni rilevanti per cospicuo numero di addetti e per complessità di interventi ovvero responsabile tecnico-amministrativo/ coordinatore di più officine;
- lavoratore che è di supporto ad altro personale di livello superiore.

Art.2

(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma Istituto Tecnico per Geometri o equipollenti;
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti ;
h. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:
   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);
   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.
   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il

candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma Istituto Tecnico per Geometri o equipollenti
   d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B;
   e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo

devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);

j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;

2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5
(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6
(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni di fondamenti della normativa inerente la gestione dei rifiuti - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - principi elementari di organizzazione del lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - strumenti informatici di base.

La prova orale/colloquio concerne la valutazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloquio sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7
(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8
(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, di tre anni, ulteriormente prorogabile, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio del vincitore)

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà avvisato ed invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato, allorquando si renderà disponibile il posto messo a selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo

indeterminato appartenente al Livello 6°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

1. **Titolare del Trattamento:** AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.

L'Amministratore Unico

Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Amministrativo di livello 7° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione della figura di "Impiegato Amministrativo" da inquadrare nel livello 7° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. Appartengono al suddetto profilo professionale i lavoratori aventi funzioni direttive e di collaborazione con i responsabili di livello superiore, che, sulla base di direttive generali e con la preparazione professionale richiesta, predispongono programmi operativi per il conseguimento degli obiettivi aziendali, nonché i relativi piani di lavoro, individuando e sviluppando, ove necessario, sistemi e metodologie innovativi.
Operano individualmente ovvero coordinano e controllano i lavoratori delle unità organizzative di propria competenza e della quale sono formalmente responsabili.

l principali profili esemplificativi, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- capo settore: lavoratore responsabile di settore amministrativo composto da più uffici;
- lavoratore responsabile del controllo di gestione, che coordina la redazione di programmi pluriennali e budget annuali, verificandone la coerenza con le direttive impartite dalla direzione ed assicura l'analisi ed il controllo periodico dell'andamento gestionale, avvalendosi delle opportune tecniche contabili e metodologie di analisi;
- lavoratore che è di supporto ad altro personale di livello superiore.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma Istituto Tecnico Commerciale e equipollenti;
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:
   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);
   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.
   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);
   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";
   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla

pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma Istituto Tecnico Commerciale e equipollenti;
   d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B;
   e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo;
   f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
   g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

      Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

   k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della

piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni di ragioneria generale ed applicata - nozioni di economia aziendale con particolare riferimento all'attività di contabilità analitica - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - strumenti informatici di base.

La prova orale/colloquio concerne la testazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloquio sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7

(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, di tre anni, ulteriormente prorogabile, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9

(Assunzione in servizio del vincitore)

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà avvisato ed invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di

ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato, allorquando si renderà disponibile il posto messo a selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 7°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

I candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

1. **Titolare del Trattamento:** AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Tecnico di livello 7° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione della figura di "Impiegato Tecnico" da inquadrare nel livello 7° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. Appartengono al suddetto profilo professionale i lavoratori aventi funzioni direttive e di collaborazione con i responsabili di livello superiore, che, sulla base di direttive generali e con la preparazione professionale richiesta, predispongono programmi operativi per il conseguimento degli obiettivi aziendali, nonché i relativi piani di lavoro, individuando e sviluppando, ove necessario, sistemi e metodologie innovativi.
Operano individualmente ovvero coordinano e controllano i lavoratori delle unità organizzative di propria competenza e della quale sono formalmente responsabili.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principali profili professionali, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- capo settore: lavoratore responsabile di settore tecnico composto da più uffici;
- analista di sistema: lavoratore responsabile del sistema operativo e hardware, che assicura la corretta gestione delle attività di un centro EDP di rilevante complessità, nonché dei relativi sistemi e sottosistemi operativi, verificandone la rispondenza alle esigenze aziendali e pianifica e coordina le attività necessarie per la manutenzione dell'hardware e la gestione degli impianti ausiliari del centro;
- lavoratore responsabile del controllo di gestione, che coordina la redazione di programmi pluriennali e budget annuali, verificandone la coerenza con le direttive impartite dalla direzione ed assicura l'analisi ed il controllo periodico dell'andamento gestionale, avvalendosi delle opportune tecniche contabili e metodologie di analisi;
- capo impianto: responsabile tecnico di impianto di smaltimento e/o trasformazione di rilevanti dimensioni e di tecnologia avanzata;
- lavoratore che è di supporto ad altro personale di livello superiore.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma Istituto Tecnico per Geometri o equipollenti;
c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
f. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
g. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono

essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);

i. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
j. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre

la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma Istituto Tecnico per Geometri o equipollente
   d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B;
   e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   g. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   j. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

      Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

   k. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della

data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: normativa inerente la gestione dei rifiuti - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - principi elementari di organizzazione del lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - strumenti informatici di base.

La prova orale/colloquio concerne la valutazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloquio sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7

(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, di tre anni, ulteriormente prorogabile, dalla data di

pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio del vincitore)

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà avvisato ed invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato, allorquando si renderà disponibile il posto messo a selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 7°, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

I candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione,

l’interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all’avviso di selezione.

AMIU S.p.A.

L’Amministratore Unico

Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato per la figura di Impiegato Amministrativo di livello 8° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione della figura lavorativa di "Impiegato Amministrativo" da inquadrare nel livello 8°della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. Appartengono al suddetto profilo professionale i lavoratori aventi funzioni direttive e di collaborazione attiva ed immediata con la direzione e/o con i quadri. Oltre a possedere le caratteristiche indicate nella declaratoria di livello 7 del CCNL sopra indicato, con ampia autonomia decisionale e un alto grado di competenze specialistiche sono preposti alla guida, al coordinamento e al controllo di struttura rilevante per peso strategico o dimensionale.

l principali profili esemplificativi, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- capo servizio: lavoratore responsabile del coordinamento di più settori e con pluralità di compiti;
- responsabile del personale: gestione del personale con buona conoscenza del CCNL di categoria, corretta gestione delle relazioni sindacali, rendicontazione dei costi del personale attraverso la gestione dei rapporti con la società/professionista incaricata dell'elaborazione delle paghe; predisposizione di tutta la documentazione occorrente al pensionamento del personale dipendente; capacità su delega datoriale di intrattenere relazioni sindacali;
- attività di interazione con società interinali per la selezione di figure operative da inserire all'interno della società;
- attività di supporto alla predisposizione di tutte le attività (compresi i bandi) connesse alla selezione di personale;
- lavoratore che è di supporto al personale di livello quadro.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

b. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di laurea, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, in discipline economiche o giuridiche;

c. Aver maturato un'esperienza pregressa di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;

d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.

e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);

g. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo

h. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);

j. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

k. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in

giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   n. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di laurea, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, in discipline economiche o giuridiche;
   o. Aver maturato un'esperienza pregressa di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;
   c. Diploma di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica in discipline economiche o giuridiche;
   d. Aver maturato un'esperienza pregressa di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;
   e. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B ;
   f. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   g. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   h. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   j. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   k. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
   Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:
   l. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   m. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   n. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata

oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L' AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale- educazione civica- diritti e doveri dei lavoratori- principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: ragioneria generale ed applicata - economia aziendale con particolare riferimento all'attività di contabilità analitica - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori- strumenti informatici di base.

La prova orale/colloquio concerne la valutazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloquio sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7

(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, ulteriormente prorogabile, di tre anni dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio del vincitore)

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà avvisato ed invitato, a mezzo lettera raccomandata A. R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato, allorquando si renderà disponibile il posto messo a selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 8, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa.
La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13

(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail : concorsi@scanshare.it

Art.14

(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15

(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani

Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani;

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato di n° 01 Impiegato Tecnico di livello 8° C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione di n°01 "Impiegato Tecnico" da inquadrare nel livello 8° della classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. Appartengono al suddetto profilo professionale i lavoratori aventi funzioni direttive e di collaborazione attiva ed immediata con la direzione e/o con i quadri. Oltre a possedere le caratteristiche indicate nella declaratoria di livello 7 del CCNL sopra indicato, con ampia autonomia decisionale e un alto grado di competenze specialistiche sono preposti alla guida, al coordinamento e al controllo di struttura rilevante per peso strategico o dimensionale.

l principali profili professionali, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- Progettazione, implementazione e gestione di impianti di trattamento di rifiuti;
- capo servizio: lavoratore responsabile del coordinamento di più settori e con pluralità di compiti;
- lavoratore responsabile del sistema informatico, che coordina e sovrintende alle attività di analisi, sviluppo e manutenzione del software, nonché di realizzazione dei relativi programmi; assicura il funzionamento ottimale del sistema informatico in linea con gli obiettivi aziendali; elabora proposte di investimento per nuovi servizi;
- progettazione e coordinamento interventi manutentivi in ambito impiantistico;
- progettazione, implementazione e gestione sistemi logistici aziendali compresi autoparchi, officine, magazzini;
- coordinamento tecnico ed economico di progetti e cicli di lavoro complessi;
- lavoratore che è di supporto al personale di livello quadro.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea (DL), Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline tecniche;
c. Aver maturato un'esperienza pregressa di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;
d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
g. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
h. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
j. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
k. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3
(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:
   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);
   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.
   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);
   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";
   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla

pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   m. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea (DL),Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline tecniche;
   n. Aver maturato un'esperienza pregressa di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;
   c. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B;
   d. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   e. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   f. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   h. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   i. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

      Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

   j. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   k. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   l. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della

piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L' AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6

(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: normativa inerente la gestione dei rifiuti - nozioni in materia di sicurezza sul lavoro - principi di organizzazione del lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - normativa ambientale europea, nazionale e regionale - strumenti informatici.

La prova orale/colloquio concerne la valutazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloquio sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7

(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, ulteriormente prorogabile, di tre anni dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9

(Assunzione in servizio del vincitore)

I vincitori del concorso saranno avvisati dell'esito della selezione ed invitati, a mezzo lettera raccomandata

A.R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello 8, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa.
La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

1. Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani

Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani;

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato per la figura di Impiegato Amministrativo di livello quadro C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione della figura lavorativa di "Impiegato Amministrativo" livello quadro nella classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. E' attribuita la categoria di Quadro, sia di linea che di staff, ai dipendenti sia tecnici che amministrativi che, provvisti di competenza specialistiche, con carattere di continuità e con elevato grado di capacità gestionale, organizzativa e professionale, con ampia discrezionalità di poteri ai fini dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi aziendali, svolgono funzioni di guida, coordinamento e controllo di servizi o unità organizzative aziendali ovvero funzioni di progettazione e/o gestione di programmi di rilevante importanza.
Ricoprendo ruoli ad alto contenuto professionale, con personale contributo di particolare originalità e creatività, hanno responsabilità di risorse o anche di collaboratori e/o unità organizzative di particolare complessità.

i principali profili esemplificativi, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- garantire le attività necessarie all'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture secondo l'attuale normativa del codice degli appalti e dei contratti pubblici e nel rispetto delle linee guide dell'ANAC, al fine di pervenire alla definizione di contratti con fornitori esterni nel rispetto delle normative di Legge e secondo i criteri di maggior convenienza per la società;
- coordinare e supervisionare i processi finalizzati all'espletamento delle gare attraverso il coordinamento con i diversi uffici di volta in volta coinvolti, per la predisposizione della documentazione di gara;
- provvedere alla gestione amministrativa e tecnica delle polizze stipulate nonché all'approfondimento e allo studio giuridico dei contratti di assicurazione per l'individuazione di eventuali possibilità di maggior favore per la società;
- garantire la gestione delle pratiche relative ai danni e ai sinistri di qualsiasi natura e tipologia;
- predisporre e gestire i data base, gli archivi e tutta la documentazione relativa alle coperture assicurative in essere;
- predisporre reportistica periodica atta a fornire un constante monitoraggio dell'andamento delle polizze assicurative in essere;
- presidiare lo studio e l'analisi di specifiche problematiche giuridiche e normative connesse agli argomenti di competenza coordinandosi con altre funzioni aziendali;
- assicurare la corretta applicazione della disciplina relativa agli appalti pubblici.

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, in discipline giuridiche o economiche;
c. Aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;
d. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
e. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
f. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare

volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

g. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo
h. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
i. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
j. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
k. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
l. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
m. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, in discipline giuridiche o economiche;
   d. Aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;
   e. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B;
   f. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   g. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   h. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   j. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   k. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

      Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:
   l. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   m. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   n. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L' AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6
(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: nozioni di diritto amministrativo, conoscenza della normativa in materia contrattualistica pubblica- nozioni di diritto privato e diritto amministrativo - conoscenza della normativa in materia di contrattualistica pubblica e del codice degli appalti - nozioni di base in materia di sicurezza sul lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - conoscenze informatiche avanzate

La prova orale/colloquio concerne la valutazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloqui sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7
(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8

(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, di tre anni, ulteriormente prorogabile, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9

(Assunzione in servizio del vincitore)

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà avvisato ed invitato, a mezzo lettera raccomandata A. R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato, allorquando si renderà disponibile il posto messo a selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10

(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello Quadro, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11

(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di

cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa.
La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13,
REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

1. **Titolare del Trattamento:** AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.

L'Amministratore Unico

Ing. Gaetano Nacci

AMIU TRANI

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato della figura di Impiegato Tecnico livello quadro C.C.N.L. Utilitalia dei servizi ambientali 10/7/2016.

Art. 1
(Profilo Professionale)

La presente procedura riguarda la selezione della figura lavorativa di "Impiegato Tecnico" livello quadro nella classificazione di cui al CCNL Utilitalia Servizi Ambientali del 10 luglio 2016. E' attribuita la categoria di Quadro, sia di linea che di staff, ai dipendenti sia tecnici che amministrativi che, provvisti di competenza specialistiche, con carattere di continuità e con elevato grado di capacità gestionale, organizzativa e professionale, con ampia discrezionalità di poteri ai fini dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi aziendali, svolgono funzioni di guida, coordinamento e controllo di servizi o unità organizzative aziendali ovvero funzioni di progettazione e/o gestione di programmi di rilevante importanza.
Ricoprendo ruoli ad alto contenuto professionale, con personale contributo di particolare originalità e creatività, hanno responsabilità di risorse o anche di collaboratori e/o unità organizzative di particolare complessità.

l principali profili esemplificativo, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL, sono i seguenti:

- Analisi organizzativa, programmazione, progettazione e coordinamento di servizi di igiene ambientale;
- Ottimizzazione della logistica e delle procedure lavorative di tali servizi;
- Monitoraggio e al controllo di qualità delle attività programmate;
- Gestione di deleghe datoriali e budget finanziari;
- Introduzione in progress e gestione di nuovi metodi di lavorazione;
- Corretto esercizio dei programmi di lavoro attraverso il coordinamento della logistica, del personale e delle altre risorse strumentali;
- Competenze ed abilità di comunicazione e relazionali, endogene (in ambito aziendale) ed esogene (nella interlocuzione con stakeholder del settore, privati ed istituzionali);

Art.2
(Requisiti di ammissione alla selezione)

Per essere ammesso alla selezione l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
b. Essere in possesso del seguente titolo di studio ed esperienza professionale: Diploma di Laurea (DL),Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline tecniche;
c. Aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;
d. possedere una specifica, comprovata e certificata esperienza professionale almeno quinquennale, negli ambiti della progettazione e gestione dei servizi di igiene ambientale; dell'analisi e dell'ottimizzazione organizzativa; della gestione di progetti e procedure complessi; della comunicazione ambientale;
e. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B.
f. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
g. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
h. Non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo

i. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
j. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
k. Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
l. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
m. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
n. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda pena l'esclusione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Art. 3

(Domanda di ammissione, presentazione e contenuto)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del Bando di Selezione sul BURP compilando l'apposito modulo on-line accessibile dal sito internet dell'AMIU nella Sezione "Società Trasparente", sotto sezione "Selezione del Personale" seguendo la procedura di seguito indicata:

   a. la prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve selezionare REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale);

   b. Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato dovrà confermare i dati inseriti "selezionando" il pulsante in fondo alla pagina REGISTRATI, quindi il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione; dette credenziali potranno essere eventualmente utilizzate per la partecipazione a più selezioni.

   c. selezionando l'apposito link contenuto nella comunicazione e-mail di cui alla lettera precedente b) il candidato potrà accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password);

   d. una volta entrato nell'applicazione informatica ed aver optato per la selezione di proprio interesse, il candidato dovrà selezionare ISCRIVITI AL CONCORSO e compilare tutti i campi richiesti. Terminata la compilazione la domanda di candidatura dovrà essere stampata attraverso la funzione "STAMPA DOMANDA", firmata e allegata tramite la funzione "ALLEGA DOMANDA";

   e. Inviare la domanda attraverso la funzione "INVIA DOMANDA".

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui alle precedenti lettere; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data e l'ora di presentazione telematica della candidatura al bando sono attestate dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione ed invio delle candidature.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

4. Per la partecipazione alla selezione è dovuto un **diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura e dovrà essere versato per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare. L'importo è fissato in euro 10,00 (euro dieci/00) (non rimborsabili) da versare, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP, mediante bonifico bancario su c/c IBAN **IT06B0542441720000001003854** (Banca Popolare di Bari filiale di Trani) intestato a: "AMIU S.p.A", indicando nella causale il proprio codice fiscale e la denominazione della selezione alla quale partecipare. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione e al documento di riconoscimento, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o, in mancanza di preselezione, al momento della prima delle prove.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

   a. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
   b. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c. Essere in possesso del seguente titolo di studio ed esperienza professionale: Diploma di Laurea (DL),Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline tecniche;
   d. Aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni in un'azienda operante nel settore ambientale;
   e. Essere in possesso della patente di guida: Categoria B;
   f. Età non inferiore ad anni 18, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
   g. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
   h. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
   j. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
   k. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

   Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

   l. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   m. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   n. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni

mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. A norma dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'AMIU effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazione rispettivamente non veritiere o mendaci.

9. L'AMIU non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

11. Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help Desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura selettiva o tramite chiamata telefonica.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, fermo restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi , qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'AMIU TRANI, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

Si precisa che il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione copia fotostatica del documento di identità (fronte/retro) in corso di validità con il quale si presenterà alla selezione.

Art.4

(Inammissibilità e cause di esclusione dalla selezione)

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione:

1. coloro che presentino la domanda oltre i termini perentori indicati all'art.3 del presente avviso;
2. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
3. coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro;
4. coloro che non abbiano effettuato il pagamento del diritto di segreteria di cui all'art.3 del presente avviso;
5. coloro che difettino dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 2 del presente avviso;
6. coloro che abbiano inoltrato domanda di ammissione alla selezione illeggibile o incompleta o priva della firma autografa;

Art.5

(Selezione e Prova preselettiva)

L'AMIU ha conferito ad una società esterna specializzata nella ricerca di personale l'incarico di espletare la presente selezione.

Nel caso di presentazione di un numero elevato di domande, la stessa società si occuperà anche di effettuare

una prova preselettiva in modo da ridurre il numero di candidati alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre, quindi, alla formazione della valutazione complessiva e finale.

Il diario della prova d'esame della selezione e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento verrà pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet non meno di 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

Effettuata l'eventuale preselezione verrà redatto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive.

La prova preselettiva consisterà in 30 quiz a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: logica e cultura generale - educazione civica - diritti e doveri dei lavoratori - principi di sicurezza sul lavoro.

Il numero massimo dei candidati che, a seguito della preselezione, effettuerà le prove di esame sarà di 50 (cinquanta) oltre ai pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di selezione sarà pubblicato sull'Albo Aziendale ed all'indirizzo web dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito internet di tutti i dati relativi alla suddetta preselezione ove venisse espletata, dei risultati della stessa nonché delle notizie relative alla selezione finale (calendario della prova scritta, risultati e graduatoria finale) avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art.6
(Prova Scritta e Prova Orale/Colloquio)

La prova scritta consisterà in 30 quiz a risposta multipla sulle seguenti materie: conoscenza disciplinari (legislative, amministrative, merceologiche) nell'ambito del ciclo dei rifiuti - conoscenze e competenze operative dei sistemi integrati di qualità e sicurezza sul lavoro - Diritto e doveri dei lavoratori - conoscenze informatiche avanzate.

La prova orale/colloquio concerne la valutazione della conoscenza degli argomenti inerenti la mansione da svolgere e le competenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale/colloqui sarà di 30/60 e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 18/60.

Prova scritta punteggio max. 30/60;

Prova orale/colloquio punteggio max. 30/60.

Il punteggio massimo ottenibile al superamento di entrambe le prova sarà di 60/60.

Art.7
(Formazione della graduatoria)

Al termine della chiusura della procedura selettiva, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale sommando la votazione riportata da ciascun candidato nelle due prove e la stessa verrà affissa all'Albo Aziendale e pubblicata sul sito internet di AMIU.

A parità di punteggio, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- età inferiore.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico.

Art. 8
(Modalità di utilizzo della graduatoria)

La graduatoria rimarrà efficace per un termine, di tre anni, ulteriormente prorogabile, dalla data di pubblicazione della stessa e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nello stesso profilo professionale.

Resta comunque salva la facoltà dell'AMIU TRANI di optare, ai fini della copertura dei posti suddetti, per altre forme di reclutamento e/o sviluppo di carriera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive.

Art.9
(Assunzione in servizio del vincitore)

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà avvisato ed invitato, a mezzo lettera raccomandata A. R. o, se presente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla presentazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato, allorquando si renderà disponibile il posto messo a selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà la decadenza del diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore non presenti documenti richiesti entro il suddetto termine o non si presenti alla stipula del contratto, questi sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'AMIU si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo quanto previsto dal DPR 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'AMIU sottoporrà ad apposita visita medica i vincitori della selezione prima della loro assunzione ed immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti alle dipendenze dell'AMIU.

l candidati vincitori prima di prendere servizio, pena la cancellazione dalla graduatoria e conseguente annullamento del contratto, dovranno certificare di aver eletto il proprio domicilio in Trani.

l lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Utilitalia dei servizi ambientali.

Art.10
(Trattamento economico)

Ai vincitori verrà corrisposta una retribuzione mensile pari a quella iniziale spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Livello Quadro, secondo quanto previsto dal vigente CCNL sopra richiamato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art.11
(Proroga, sospensione o revoca della selezione)

L'AMIU si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente selezione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa. Si precisa, altresì, che l'AMIU, al fine di accelerare l'immediata operatività del personale di cui necessità, si riserva in via preordinata, rispetto all'utilizzazione della graduatoria discendente dal presente avviso, di attivare procedure di "mobilità" di personale dipendente di altre Società in house e/o a prevalente partecipazione pubblica che sia stato assunto a seguito di procedure di reclutamento espletate con evidenza pubblica senza che per i candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa.

La partecipazione alle procedure di reclutamento non determina impegno all'assunzione da parte della Società. Si precisa altresì, che l'AMIU potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art.12
(Pubblicità)

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito internet per 30 (trenta) giorni consecutivi di calendario, su n.2 organi di stampa nazionali e n.2 organi di stampa regionali.

Art.13
(Norme generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi vigenti in materia. Il testo integrale del presente avviso è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'AMIU TRANI.

Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi alla Società incaricata della Selezione: Scanshare S.r.l.- tel. 0984/402764- fax. 0984/403112- mail: concorsi@scanshare.it

Art.14
(Accesso agli atti)

l candidati avranno la facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art.15
(Collocamento obbligatorio)

L'Azienda ha in corso la procedura di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999. Pertanto il numero dei posti della presente selezione pubblica, è puramente indicativo e non vincolante per l'AMIU in quanto la procedura di collocamento "mirato" potrebbe essere definita durante la suddetta selezione con conseguente riduzione delle unità lavorative poste a selezione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13,
REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR

AMIU TRANI S.p.A. corrente in Trani (BT) S.P. 168 Località Puro Vecchio, in qualità di titolare del trattamento, La informa che i Suoi dati saranno trattati come segue:

Titolare del Trattamento: AMIU S.p.A. di Trani

Dati Contatto: Scanshare S.r.l.

Responsabile protezione dati: Scanshare S.r.l.

Finalità del trattamento: partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato

Base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1lett. b, c Regolamento UE 679/2016;

Destinatari del trattamento: Personale di AMIU TRANI appartenente all'Ufficio del Personale, Segreteria/ Protocollo nonché la Commissione Esaminatrice sia della preselezione, ove si svolgesse, sia della selezione finale.

L'elenco dettagliato degli autorizzati al trattamento è disponibile presso la sede dell'AMIU.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato: l'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre apposito reclamo ad una autorità di controllo;

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità. Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a dovrà firmare in calce alla domanda di partecipazione alla selezione di aver preso visione della presente informativa allegata all'avviso di selezione.

AMIU S.p.A.

L'Amministratore Unico

Ing. Gaetano Nacci

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Bando pubblico, pubblicato sul BURP n. 71 del 27 giugno 2019, per la presentazione di domande di sostegno - Azione B - Intervento B4.1: Start-up per la realizzazione di piccole imprese per la promozione della produzione tipica locale - Intervento B4.2: Creazione di imprese commerciali per la vendita di prodotti tipici locali nei centri abitati. – ERRATA CORRIGE.

Il Direttore del GAL Terre del Primitivo, in qualità di Responsabile del Procedimento del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione B -Intervento B4.1: Start-up per la realizzazione di piccole imprese per la promozione della produzione tipica locale - Intervento B4.2: Creazione di imprese commerciali per la vendita di prodotti tipici locali nei centri abitati – pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 27 giugno 2019 alla pag. 51230, comunica che per mero refuso i punti e. ed f. del paragrafo 17 del Bando pubblicato

e. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;

f. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di locazione o comodato, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;

sono sostituiti dai seguenti punti e. ed f. del paragrafo 17

e. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione o usufrutto, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;

f. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di locazione, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;

Si conferma in ogni altra sua parte il Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione B -Intervento B4.1: Start-up per la realizzazione di piccole imprese per la promozione della produzione tipica locale - Intervento B4.2: Creazione di imprese commerciali per la vendita di prodotti tipici locali nei centri abitati – pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 27 giugno 2019.

Il R.U.P.
RITA MAZZOLANI

GAL VALLE DELLA CUPA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità

INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/06 /2019

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
A. NORMATIVA COMUNITARIA 2
B. NORMATIVA NAZIONALE 4
C. NORMATIVA REGIONALE 5
D. PROVVEDIMENTI AGEA 6
E. PROVVEDIMENTI DEL G.A.L. 6
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 9
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 9
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI 10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 10
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 11
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 13
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 14
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 15
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 16
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 17
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 17
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE 19
B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI 20
C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITA' DEL PROGETTO PROPOSTO 20
15. CRITERI DI SELEZIONE 21
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 22
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 23
VERIFICA DI RICEVIBILTÀ 23
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 25
A. DDP DI ANTICIPO 25
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 26
C. DDP DI SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 27
19. RICORSI E RIESAMI 29
20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 29
21. TRASFERIBILITA' DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 30
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 31
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 31
24. DISPOSIZIONI GENERALI 32
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 33
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 34
27. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 34
28. MODELLI 35

1. PREMESSA

Il GAL VALLE DELLA CUPA S.r.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Galatina, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi.

Il GAL attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "Valle della Cupa" presentato dal GAL "Valle della Cupa S.r.l." all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui alla Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia, Azione 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità, Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile**.**

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;

- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25 aprile 2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** che approva l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412,** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499, Decisione del 5 gennaio 2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454**, che modificano il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- **Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, (GDPR)** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati;
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.
- **Orientamenti dell'Unione Europea** per gli **aiuti di Stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 del 01 luglio 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **D. Lgs. n. 101/2018** di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e

amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

- **Decreto del MiPAAF 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del MiPAAF del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del MiPAAF del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del MiPAAF del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del MiPAAF del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto del MiPAAF n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** "Codice beni culturali e paesaggio";
- **D.M. 1867 del 18/01/2018** disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) N. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999**, relativo alla disciplina delle strutture ricettive;
- **Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6**, "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n.17/2011";
- **Legge Regionale 7 agosto 2013, n. 27**, "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)"
- **Legge Regionale 09 aprile 2018, n. 13**, "Disposizioni in materia di semplificazione amministrativa e di rafforzamento della capacità competitiva delle imprese turistiche - modifiche alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11"
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del

Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;

- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle della Cupa S.r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale** del 21 settembre 2017 n. 1447 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL VALLE DELLA CUPA S.r.l.** sottoscritta in data 08 novembre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 274;

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Manuale Sviluppo Rurale su portale SIAN** - Manuale operativo utente PSR 2014-2020 "Presentazione DdS misure non connesse a superfici o Animali".

E. PROVVEDIMENTI DEL G.A.L.

- **Delibera del Consiglio di amministrazione del G.A.L. Valle della Cupa S.r.l. del 10/06/2019** con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica;

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le principali definizioni e sigle utilizzate nel presente Avviso.

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore.

Autorità di Gestione (ADG): L'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Beneficiario: Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

Check-List Appalti: Check-list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari delgi aiuti, nella fase della DdS "Check list dim Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di autovalutazione post aggiudicazione gara".

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): Codice fiscale/ partita IVA del soggetto beneficiario da indicare in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;

Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.

Consiglio di Amministrazione (CdA): Organo decisionale del GAL, cura la gestione del PAL concretizzando le sue decisioni attraverso verbali di Consiglio e atti del Presidente;

Conto Corrente Dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

CTV: Commissione Tecnica di Valutazione, organo collegiale nominato dal GAL ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando;

Destinatario del Bando: Soggetto che può presentare domanda di sostegno;

Domanda di Sostegno (DdS): Domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale;

Domanda di Pagamento (DdP): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo);

Fascicolo Aziendale: il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe agricola, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione, in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale;

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

F02: Fabbisogno "sviluppo di servizi al turismo per rafforzare l'offerta di turismo esperienziale, servizi di accoglienza ed ospitalità".

Fornitori in Concorrenza: Soggetti che abbiano diversa Partita Iva/Codice fiscale, diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

GAL: Gruppo di Azione Locale. raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;
Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
Microimprese e Piccole Imprese di cui all' I al REG. (UE) 702/2014: La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.
Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
OP: Organismo Pagatore. "servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA"
OS2: Obiettivo Specifico "Sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole, dell'offerta ricettiva e dei servizi turistici".
PAL: Piano di Azione Locale documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
Periodo di Impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.
Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
PGI: Procedura di Garanzia Informatizzata.
PSR: Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020
SAL: Stato di avanzamento lavori.
SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;
SSLTP: Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo.
Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.
VdC: Valle della Cupa.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'intervento rientra nel M19 – Misura 19, M19.2 – Sottomisura 19.2, P6 – Priorità adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, 6B – Aspetto specifico Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, il cui indicatore è "O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)" (cfr. tabella b2.1 e b2.2 della RAA).

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo economico delle aree rurali.	Indiretto

L'Azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL "Valle della Cupa S.r.l.": F02 - Sviluppo di servizi al turismo per rafforzare l'offerta di turismo esperienziale, servizi di accoglienza ed ospitalità.
In risposta al citato fabbisogno F02 è stato definito l'OS2 - Sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole, dell'offerta ricettiva e dei servizi turistici, per sviluppare servizi in grado di rafforzare l'offerta turistica sostenibile dell'area.

A tal fine con questo intervento il Gal Valle della Cupa Srl., prevede di supportare investimenti per lo sviluppo delle attività di accoglienza e ospitalità turistiche indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale: ***Piccola ricettività e ospitalità diffusa,*** attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere, quali **Ostelli della gioventù**, **Affittacamere per brevi soggiorni, B&B imprenditoriali,** (esclusi appartamenti per vacanze e residence), **Aree di campeggio e aree attrezzate**, (quali punto sosta, camper service, area attrezzata, area integrata per la sosta temporanea di autocaravan e caravan con servizi:scarico acque reflue, carico acqua potabile, illuminazione, contenitori per raccolta differenziata, segnaletica e regolamentazione ingresso uscita,…) come meglio specificato nella legge regionale n.11 del 11 febbraio 1999)
A tale scopo, i partecipanti all'intervento potranno anche adeguare le proprie strutture agli standard di sostenibilità ambientale.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. coincidente con i territori dei seguenti Comuni della Provincia di Lecce: **Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Galatina, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono di seguito specificate:

- Spesa pubblica totale: ***Euro 950.000***
- Spesa privata totale: ***Euro 950.000***
- Totale investimenti (pubblico e privato): ***Euro 1.900.000***

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico possono accedere al sostegno ***microimprese e piccole imprese***, in forma singola o associata

Ammesse al finanziamento sono le strutture, di piccola dimensione, non classificate come strutture alberghiere, di cui alla L.R. n. 11 del 11 febbraio 1999, di cui agli artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni; le attività imprenditoriali di "Bed and Breakfast", di cui alla L.R. 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)" e le imprese di cui al Reg. Reg. 22 marzo 2012, n. 6 "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n. 17/2011".

Le imprese ricadenti nei territori del Gal Valle della Cupa S.r.l. devono soddisfare le seguenti condizioni per essere ammesse a finanziamento:

- rispondere alla definizione di micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato I del Reg.(UE) 702/2014 e risultare in possesso di Partita IVA e codice ATECO collegato all'attività turistica prima della presentazione della DdS, e aver almeno presentato la richiesta di iscrizione al registro imprese per tale attività al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere attiva al momento della presentazione della domanda di saldo.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ammissibilità di carattere generale

a) non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
b) in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
c) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
e) non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
f) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
g) non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
h) abbia provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

i) che non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Ammissibilità di carattere specifico

Possedere, alla data di presentazione della DdS, e mantenere per l'intera durata del progetto e comunque fino all'erogazione del saldo, i seguenti requisiti di ammissibilità:
Sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità**:**

1. I fabbricati oggetto d'intervento e le eventuali pertinenze devono essere nella piena disponibilità del richiedente, da dimostrare attraverso copia dei titoli di possesso (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno 10 (dieci) anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo. È necessaria l'autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.
2. A partire dalla liquidazione del saldo finale la destinazione d'uso degli investimenti deve essere mantenuta per un periodo minimo di 5 anni.
3. Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.
4. Gli interventi devono essere conformi agli strumenti di pianificazione e/o programmazione locale ed essere coerenti con la strategia di sviluppo locale del GAL VdC, devono ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione degli Interventi"
5. I beneficiari devono essere coloro individuati nel paragrafo 7.

Attuazione per tale misura del regolamento " de minimis " (Reg. UE n. 1407/2013) e la cui intensità di aiuto è pari al 50% dei costi ammissibili.

Raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti, così come previsto dai criteri di selezione e meglio specificato nel *paragrafo 15. "Criteri di selezione"*

Le condizioni di ammissibilità saranno tutte verificate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto prima del provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini del controllo delle suddette condizioni, si fa presente che i documenti che il GAL ritiene di non poter acquisire in via autonoma, attraverso l'acquisizione diretta dagli Enti depositari, provvederà a richiederli al partecipante al Bando, quali allegati delle rispettive domande di sostegno e/o pagamento.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- mantenere le condizioni di *ammissibilità* di cui al precedente paragrafo 8 per l'intera durata della concessione e degli impegni;

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti se pertinenti;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di liquidazione del saldo finale.
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo specifico conto corrente dedicato non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, da eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- iniziare e a terminare gli interventi entro i termini e le modalità descritte nel decreto di concessione degli aiuti;
- realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità delle azioni e coerente con il progetto approvato;
- restituire le somme percepite, nella misura prevista dalla normativa di riferimento, maggiorate degli interessi legali in caso di non mantenimento degli impegni assunti o di altri inadempimenti.
- Costituire o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della DdS;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

1. non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo.
   Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 21

2. produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
3. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
4. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.3, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea";
5. comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo paragrafo 20 "VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.
A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.
Attualmente è in vigore il DM 18 gennaio 2018 – "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda di ***Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile***, in conformità alle norme stabilite dall'art. 45 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Sono ammesse al finanziamento le strutture, di piccola dimensione, non classificate come strutture alberghiere, di cui alla L.R. n. 11 del 11 febbraio 1999, di cui agli artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni; le attività imprenditoriali di "Bed and Breakfast", di cui alla L.R. 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)" e le imprese di cui al Reg. Reg. 22 marzo 2012, n. 6 "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n. 17/2011".

Piccola ricettività e ospitalità diffusa, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere:

a) ***Ostelli della gioventù, Affittacamere per brevi soggiorni, B&B imprenditoriali***, (esclusi appartamenti per vacanze e residence);
b) ***Aree di campeggio e aree attrezzate***, (quali punto sosta, camper service, area attrezzata, area integrata per la sosta temporanea di autocaravan e caravan con servizi: scarico acque reflue, carico acqua potabile, illuminazione, contenitori per raccolta differenziata, segnaletica e regolamentazione ingresso uscita,…)

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai beneficio.

La spesa massima ammissibile per ciascun intervento è pari a ***Euro 54.285,72.***
Si applica per questo intervento il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;.
Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore alla spesa massima ammissibile, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.
Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.
Nello specifico sono ritenuti ammissibili al sostegno, nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le seguenti voci di spesa:

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili con l'adeguamento agli standard di sostenibilità ambientale;
- Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- Acquisto di arredi ed attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni;
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet.
- Spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, sino al ***13%*** delle spese ammissibili dell'investimento, solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, secondo quanto stabilito .

La natura e la quantità del bene deve essere sempre specificata e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.
In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio nel portale SIAN.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese per la tenuta del conto corrente dedicato, quali parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria.
Non sono ammissibili agli aiuti di cui al presente bando:

- le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie non inventariabili (es. piatti, posateria, tovaglie, lenzuola, ecc.).
- gli investimenti di mera sostituzione;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto;
- le spese legali.
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili all'operazione finanziata ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel " Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra ***almeno 3 preventivi*** di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta deve vertere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi-benefici, viene ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato.

Analogamente, si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente l'investimento.

I tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi nel prezziario.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.
Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.
Non sono inoltre ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzature e impianti) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013;

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi;
- l'acquisto di terreni;
- imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA; **(Modello 9)**
- le spese legali.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.
In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, tra cui:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba); - Assegno circolare e/o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile"; - Bollettino di c/c postale; - Vaglia Postale; - MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso); - Modello F24.

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il conto corrente dedicato. In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli sopra indicati.
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato"

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno di cui al presente Avviso sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto pari al ***50%*** della spesa ammessa ai benefici, la cui spesa massima ammissibile è pari a ***Euro 54.285,72***.
Nel caso di ammissione a finanziamento di **progetti di importo superiore alla spesa massima** ammissibile, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.
Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente".

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, devono provvedere:

1. alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN (www.sian.it)
2. delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi Albi professionali.
Si dovrà procedere *anche per l'**individuazione di tali tecnici** alla procedura di selezione mediante l'individuazione di **almeno tre preventivi*** di consulenti tecnici diversi e si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate tutte le prestazioni professionali che saranno oggetto dell'attività professionale.
Il tecnico incaricato dovrà inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente con le modalità sopra indicate, entro e non oltre il 15° giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

A parità di prestazioni professionali, è riconosciuto, ai soli fini del riconoscimento della spesa, l'importo del preventivo totale più basso.
I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici ***preliminarmente al conferimento dell'incarico***.

I richiedenti e i tecnici incaricati devono essere muniti, oltre che di firma digitale, di PEC per l'invio di eventuali comunicazioni inerenti la partecipazione al Bando.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. - galvalledellacupa@pec.it.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della DdS relativa al presente Avviso pubblico sono subordinate alla specifica richiesta di abilitazione, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**.
L'invio del **Modello 1 e 2**, da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel **Modello 2**), devono avere ad oggetto: ***"Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa alla sottomisura 19.2 intervento 2.3".***

La DdS dovrà essere compilata, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

La data di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato a partire dal ***decimo*** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURP.
Il termine finale di operatività del portale SIAN in relazione al presente avviso è fissato entro le ore 23.59 del 30 Settembre 2019.

Entro il termine finale di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della DdS.

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7 del presente Bando, possono presentare la DdS rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta in ogni sua parte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, corredata di tutta la documentazione riportata nel successivo paragrafo 14, tramite il servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato – in plico chiuso indirizzato al GAL "Valle della Cupa " S.r.l. , al seguente indirizzo Via Surbo n. 34 – 73019 Trepuzzi (LE) ed inviata **(valido per la prima scadenza) entro e non oltre le ore 23.59 del 01 Ottobre 2019 (A tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)**
Le eventuali ulteriori scadenze derivanti dalla operatività dello stop and go del bando saranno pubblicate sul BURP.
Il plico chiuso, firmato e sigillato deve riportare a pena di inammissibilità la seguente dicitura:

"**PSR PUGLIA 2014-2020**
PARTECIPAZIONE AL BANDO - Misura 19, Sottomisura 19.2 –
Azione 2, Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile".
NON APRIRE

nonché il nominativo/Ragione sociale del richiedente ed il relativo recapito postale.
Il GAL non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, anorchè elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di sostegno (DdS).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una **procedura a "bando aperto – stop and go",** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.
Ad ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria.
Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste, il GAL VdC provvederà, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galvalledellacupa.it.
Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS "rilasciata e protocollata", sottoscritta in ogni sua parte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere trasmessa al GAL nelle modalità indicate al paragrafo 13 insieme alla documentazione elencata nei successivi paragrafi 14.a, 14.b e 14.c, a pena di irricevibilità.
Documentazione aggiuntiva a quella previste ai paragrafi successivi del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

La documentazione di carattere generale da inviare ai fini della partecipazione all'Avviso è di seguito elencata:

1. Richiesta di partecipazione al bando ed elenco riepilogativo dei documenti presentati a firma del legale rappresentante/titolare (**modello 3**);
2. DdS generata dal portale AGEA – SIAN firmata dal legale rappresentante/titolare del soggetto proponente, con allegata l'attestazione di invio telematico della DdS;
3. Copia sottoscritta del documento di riconoscimento del legale rappresentante/titolare del richiedente, leggibile e in corso di validità;
4. Certificato di vigenza di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, per le imprese già iscritte;
5. Copia dell'attestazione/attribuzione della Partita Iva per le imprese individuali non ancora iscritte nel registro delle imprese dalla quale risulti il Codice ATECO dell'attività oggetto del finanziamento;
6. Dichiarazioni di impegni e obblighi **(modello 4);**
7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, attestante concessione/non concessione di aiuti "De minimis" (**modello 5**);
8. Dichiarazione attestante il rispetto dei requisiti di microimpresa/piccola impresa a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE (**modello 6**);
9. Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno, in caso di richiesta da parte di società;
10. Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, in caso di richiesta da parte di società;
11. Copia dei titoli di possesso (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in

affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della DdS;

12. Autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
13. DURC regolare in corso di validità per imprese già esistenti;
14. Il Certificato generale del Casellario Giudiziario ai fini della valutazione di Carichi Pendenti;
15. Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

La documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi da inviare ai fini della partecipazione all'Avviso è di seguito elencata:

1. Dichiarazione di impegno di liquidazione delle spese ammesse antecedentemente alla richiesta della DdP di saldo e di farsi carico delle spese eccedenti l'importo ammesso a contributo (**modello 7**);
2. Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
   - Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc.;
   - Per gli interventi che non richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali produrre dichiarazione di atto notorio del tecnico abilitato **attestante** l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali ed anche nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature);
   - Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.

C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITA' DEL PROGETTO PROPOSTO

La documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto ai fini della partecipazione all'Avviso è di seguito elencata:

1. Piano aziendale che descrive l'incremento performance fisiche in termini di aumento ospitalità sul territorio: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando quanto riportato nel business plan **(Modello 8).** Il numero di nuovi posti letto e/o il numero di nuovi punti sosta sono riferibili alla normativa regionale applicabile ed in funzione di quanto da questa definito, in particolare agli standard di superficie per posto letto o punto sosta e di servizi per posto letto o punto sosta Il Piano aziendale dovrà descrivere dettagliatamente le operazioni da realizzare e deve essere firmato dal tecnico abilitato e dal richiedente.
2. Progetto esecutivo di adeguamento strutturale degli immobili oggetto d'intervento corredato di elaborati grafici - planimetrie, piante, sezioni e prospetti - e di computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di

pubblicazione del presente vigore alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP). Documenti con timbro e firma di tecnico abilitato.

3. Preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
4. Layout dell'intervento con timbro e firma di tecnico abilitato. Immagini fotografiche a colori dello status quo.
5. Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "fasce deboli", copia del Modello Unico con allegata ricevuta di presentazione, da cui risulti, alla data della presentazione della DdS, un reddito complessivo non superiore ad € 11.000,00 (undicimila)
6. Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "centro storico" Certificato rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale oppure una dichiarazione di atto notorio di tecnico abilitato con cui si attesti la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento;
7. Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "accordi di collaborazione …" Copia accordi di collaborazione in essere con soggetti pubblici o associazioni di categoria del settore turistico;
8. Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "materiali e tecniche ecosostenibili.." Certificato/i da parte di Enti autorizzati sui materiali/attrezzatura previsti nel progetto;
9. La Certificazione del tecnico Abilitato per l'utilizzo di materiale e tecniche eco-sostenibili.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i criteri di selezione riportati nella tabella che segue:

	Criteri di selezione	punteggio	Punteggio massimo
a	Titolari impresa: Donne; Giovani in età compresa tra 18 e 40 anni. In caso di società maggioranza del capitale sociale detenuto da donne o giovani con età fino a 40 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	SI	4
b	Titolare impresa appartenente a fasce deboli della popolazione. In caso di società, maggioranza del capitale sociale detenuto da appartenente a fasce deboli della popolazione(requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	SI	5
c	Presenza di strutture già esistenti e disponibili		20
	spesa previste per infrastrutture < 50%	20	
	spesa in infrastrutture tra il 50% e il 70%	10	
	spesa in infrastrutture > 70%	5	
d	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali per il turista	2 punti per accordo	6
e	Innovazione e utilizzo di TIC:		10
	Acquisizione di dotazioni ITC (HW, SW, accessibilità alla rete, wi-fi)	3	
	Aziende che prevedono ITC per i processi organizzativi (sistemi commerciali di fatturazione elettronica, utilizzo di applicazioni CRM per l'archiviazione, ecc.)	4	
	Aziende che prevedono ITC per promozione e il commercio elettronico	6	

f	Utilizzo energia da fonti rinnovabili			**10**
	Impianti fotovoltaico o minieolico ≤ 20Kw	5		
	impianto solare termico	5		
g	Utilizzo materiale e tecniche eco-sostenibili (certificazione tecnico abilitato)	SI		**5**
h	Localizzazione dell'intervento nel centro storico	SI		**20**
	Incremento performance fisiche in termini di aumento ospitalità sul territorio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando			**20**
	numero nuovi posti letto o nuovi punti sosta			
	minore o uguale di 3 posti letto oppure minore o uguale di 10 punti sosta	5		
i				
	maggiore di 3 e minore o uguale di 5 posti letto oppure maggiore di 10 e minore o uguale di 20 punti sosta	10		
	maggiore di 5 posti letto oppure maggiore di 20 punti sosta	20		
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			**100**

La Commissione Tecnica di Valutazione, esaminerà i progetti e assegnerà i punteggi secondo la griglia sopra esposta con la specificazione di seguito riportata:

- **a)** Titolari impresa: Donne, Giovani (18compiuti - 40anni non compiuti) per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- **b)** Titolari impresa: Fasce deboli inteso che abbiano un reddito complessivo lordo non superiore ad €11.000,00) per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch. Nel caso di società si fa riferimento al reddito lordo complessivo del singolo socio.
- **c)** Presenza di strutture già esistenti e disponibili: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando le voci di spesa riportate nel computo metrico e nei preventivi per l'appartenenza ad una delle tre fasce individuate. Sono intese spese di infrastrutture: opere civili edili, impianto elettrico, idrico fognario, impianto riscaldamento. Sono intese spese non per infrastrutture: arredi, porte, finestre, impianto allarme, corpi illuminanti, corpi riscaldanti, opere di finitura (pitture), infrastrutture tecnologiche, impianto solare termico, fotovoltaico eolico.
- **d)** Accordi di collaborazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno valutati i documenti di adesione per la costituzione di reti di servizi locali.
- **e)** Innovazione e utilizzo di TIC: i punteggi verranno assegnati valutando le singole dotazioni oggetto di investimento e riferiti alle seguenti dotazioni: a) Hw, Sw Wi-Fi; b)processi organizzativi c) promozione e commercio elettronico e sommando i vari elementi con un massimo raggiungibile nel criterio di 10 punti.
- **f)** Fonti rinnovabili: ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà valutata la disponibilità di impianto fotovoltaico/eolico e/o solare termico riscontrabile da Dichiarazione di Conformità rilasciata dall'installatore ai sensi della DM37 2008 e s.m.i..
- **g)** Materiali e tecniche eco-sostenibili: per tale criterio l'attribuzione è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- **h)** Centro storico: per tale criterio l'attribuzione è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch secondo il posizionamento dell'intervento nell'area "centro storico" come definita dal comune..
- **i)** Incremento performance fisiche in termini di aumento ospitalità sul territorio: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando quanto riportato nel business plan. Il numero di nuovi posti letto e/o il numero di nuovi punti sosta sono riferibili alla normativa regionale applicabile ed in funzione di quanto da questa definito, in particolare agli standard di superficie per posto letto o punto sosta e di servizi per posto letto o punto sosta

Qualora la proposta candidata non raggiunga il punteggio ***minimo di 30 punti*** non sarà ammissibile e quindi verrà esclusa dalla graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.
In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in base all'ordine di arrivo.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La CTV redigerà il verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relativamente a ciascun soggetto richiedente, riportando l'esito istruttorio, la spesa ammissibile, il contributo concedibile ed eventuali prescrizioni.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.
Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.
Il **punteggio minimo** che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è **pari a 30 punti**.
In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in base all'ordine di arrivo.
Ai soggetti non collocati nella graduatoria sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 10/bis della L. 241/1990 e s.m.i., a mezzo PEC.

La graduatoria di cui al paragrafo successivo, predisposta dalla CTV al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sarà sottoposta alla presa d'atto del CdA del GAL e pubblicata sul sito del GAL www.galvalledellacupa.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO
L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILTÀ
Le DdS ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa saranno preliminarmente sottoposte alla ***verifica di ricevibilità.***

Il controllo di ricevibilità verrà effettuato in seduta pubblica e ne verrà data pubblicità mediante avviso sul sito **www.galvalledellacupa.it:** tale controllo, che verrà svolto dal GAL utilizzando personale incaricato per l'espletamento di tale attività, è finalizzato alla verifica della completezza della documentazione richiesta a corredo della DdS, della conformità ai documenti previsti e indicati in questo paragrafo e riguarderanno i seguenti aspetti:

a) Il rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
b) La presentazione della DdS e della documentazione allegata nei termini stabiliti nel bando;
c) La modalità di invio della documentazione nei termini e con le modalità previste nel bando;
d) La completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

A seguito di tale verifica, per ciascuna DdS, l'istruttore redigerà apposito verbale con allegata check-list di verifica documentale.

A conclusione dei controlli di ricevibilità saranno redatti due distinti elenchi: un elenco relativo alle DdS ricevibili ed un elenco relativo alle DdS non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni.

Per le DdS non ricevibili, si comunicherà a mezzo PEC ai titolari delle stesse, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica con la motivazione.
Avverso il suddetto preavviso di rigetto i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni consecutivi e naturali dall'invio dell'esito a mezzo PEC.

Qualora la valutazione delle controdeduzioni avesse esito negativo, si procederà con apposito verbale con allegata check-list di verifica documentale, a prendere atto dell'elenco delle DdS non

ricevibili, riportando per ciascuna di esse l'indicazione della motivazione e si comunicherà a mezzo PEC ai titolari delle stesse, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica. Avverso alla notifica dell'esito istruttorio definitivo di non ricevibilità è esperibile ricorso giurisdizionale.

L'elenco delle DdS ricevibili, sarà trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal C.d.A. del GAL al fine di valutarne l'ammissibilità e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione di cui al paragrafo 15, al fine della collocazione in graduatoria.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Le DdS con istruttoria di ricevibilità positiva, sono ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa per la ***verifica di Ammissibilità.***

Le DdS con esito positivo della verifica di ricevibilità, saranno oggetto della verifica di ammissibilità – art. 48 Reg (UE) n. 809/2014 - che consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativa valutazione del progetto di interventi.
In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa saranno indicate sul portale www.galvalledellacupa.it, le date di avvio e fine del procedimento.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'***istruttoria tecnico amministrativa*** che comprende:

1. **Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **L'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **L'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità** (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **La veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

Il GAL provvederà prima dell'avvio del procedimento di istruttoria Tecnico-amministrativa, a richiedere a mezzo PEC ai richiedenti il beneficio, di presentare la documentazione probante le dichiarazione del richiedente il beneficio rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 (per es. casellario giudiziario, Durc in corso di validità, ecc), se non già prodotte in fase di presentazione della DDS.

Nella comunicazione via PEC, si indicherà la documentazione richiesta, il termine perentorio entro il quale dovrà essere prodotta, pena l'esclusione dalle domande ammissibili.

Saranno ritenute ammissibili agli aiuti le DdS per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito favorevole.

L'attribuzione del punteggio determinerà conseguentemente la collocazione in graduatoria e la finanziabilità della DdS sulla base delle risorse pubbliche stabilite al paragrafo 6 - *Risorse Finanziarie* del presente avviso.

Le DdS per le quali l'istruttoria Tecnico-amministrativa si è conclusa con esito negativo, l'istanza sarà giudicata non ammissibile, previa comunicazione via PEC dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90.
Con il preavviso di rigetto si comunicheranno all'interessato i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata.
In caso di inammissibilità agli aiuti, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività e/o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comporteranno assunzioni di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL e pertanto resteranno completamente a carico degli stessi richiedenti.

A seguito dell'ammissione a finanziamento, il GAL provvede a comunicare a mezzo PEC, ai singoli beneficiari la concessione degli aiuti, unitamente al piano finanziario ed al crono programma approvato.
I soggetti beneficiari, a seguito della comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno devono, ***entro 7 (sette)*** giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo galvalledellacupa@pec.it la dichiarazione con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo redatta secondo il modello inviato dal GAL. ***La mancata comunicazione di accettazione si intenderà quale rinuncia ai benefici***.

Avverso le notifiche degli esiti istruttori negativi, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso nei termini e modi consentiti secondo quanto stabilito nel paragrafo 19.

Il CdA del GAL, a seguito dell'esperimento di tali termini, valuterà la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria ammettendo nel rispetto della stessa, ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.
La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno, l'istruttoria tecnico-amministrativa e quant'altro previsto dal Manuale delle procedure di AGEA, saranno implementate nel portale SIAN a cura del GAL.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.
L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA.
L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP di anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP di Saldo.

A. DDP DI ANTICIPO

E' possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.
La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le eventuali ulteriori modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno, deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto e da certificato di vigenza con data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA.

La documentazione deve essere consegnata in formato cartaceo e in pdf su supporto elettronico.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

B. DdP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

È possibile presentare domande di pagamento nella forma dell'acconto (DdP di acconto su stato di avanzamento lavori – SAL-) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti.
I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione. La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.
Di seguito la documentazione da presentare, in formato cartaceo e in pdf su supporto elettronico, per la richiesta della liquidazione del SAL:

1. DdP di SAL generata dal portale AGEA-SIAN debitamente firmata dal legale rappresentante ente beneficiario;
2. Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante ente beneficiario;
3. Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati a SAL , con timbro e firma del tecnico abilitato, corredato da computo metrico estimativo analitico di SAL, nel caso di opere edili, anch'esso con timbro e firma di tecnico abilitato;
4. Contabilità analitica fiscale degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma di professionista abilitato;
5. Fatture o altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione finanziata riportando all'interno del documento la seguente descrizione: "Intervento finanziato Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 del Gal Valle della Cupa S.r.l. - PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 19.2 Intervento 2.3" e il Codice Unico di Progetto (CUP) _____ .
6. Distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito.
   Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
   Copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
7. Copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati. Si specifica che l'estratto conto deve essere quello ufficiale e, in mancanza, deve essere timbrato e firmato dall'Istituto di credito;
8. Dichiarazioni sottoscritte e timbrate di quietanza liberatoria delle ditte fornitrici, su carta intestata;
9. DURC ovvero attestazione di regolarità contributiva in assenza di manodopera;
10. Certificato di vigenza di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA;
11. Copia dei registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti;
12. Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinente e/o in caso di varianti;

13. Copia degli elaborati grafici ove pertinenti, che attestino lo Stato di Avanzamento dei Lavori rendicontati nella/e domanda/e DDP;
14. Immagini fotografiche relative ai lavori eseguiti e riportati nel SAL;
15. Elenco riepilogativo dei documenti presentati sottoscritto dal richiedente.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.
Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti l'ammissibilità delle spese, il reale svolgimento delle attività e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 48 del Reg (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n.1306/2013.

C. DdP DI SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.
La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN ***entro e non oltre 60*** giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e comunque entro i termini che saranno stabiliti nel decreto di concessione.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.
Di seguito la documentazione da presentare, in formato cartaceo e in pdf su supporto elettronico, per la richiesta della liquidazione del saldo:

1. DdP di saldo generata dal portale AGEA – SIAN debitamente firmata dal richiedente (legale rappresentante/titolare);
2. Copia del documento di riconoscimento leggibile ed in corso di validità sottoscritta dal richiedente;
3. Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati a saldo, con timbro e firma del tecnico abilitato, corredato da computo metrico estimativo analitico di saldo, nel caso di opere edili, anch'esso con timbro e firma di tecnico abilitato;
4. Contabilità analitica fiscale degli interventi realizzati e compresi nel saldo a firma di professionista abilitato;
5. Fatture o altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione finanziata riportando all'interno del documento la seguente descrizione: "Intervento finanziato Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 del Gal Valle della Cupa S.r.l. - PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 19.2 Intervento 2.3" e il Codice Unico di Progetto (CUP) _____ ;
6. Distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito.
   Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
   Copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

7. Copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati. Si specifica che l'estratto conto deve essere quello ufficiale e, in mancanza, deve essere timbrato e firmato dall'Istituto di credito;
8. Dichiarazioni sottoscritte e timbrate di quietanza liberatoria delle ditte fornitrici, su carta intestata;
9. DURC ovvero attestazione di regolarità contributiva in assenza di manodopera;
10. Certificato di vigenza di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA;
11. Copia dei registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti;
12. Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinente e/o in caso di varianti;
13. Copia degli elaborati grafici ove pertinenti, che giustificano tutti i lavori rendicontati nella domanda di Saldo;
14. Immagini fotografiche relative ai lavori eseguiti e riportati nel SALDO;
15. Copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli Enti preposti;
16. Elenco riepilogativo dei documenti presentati sottoscritto dal richiedente.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti e la corrispondenza con quanto approvato, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.
Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in loco, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.
In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro ***il termine di 24 mesi*** dalla data della comunicazione di concessione del finanziamento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria.
La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.
Entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori e comunque entro i termini che saranno stabiliti nel decreto di concessione, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.
Nel caso in cui il beneficiario, pur avendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, abbia presentato la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento.
Le domande di pagamento sono sottoposte a controlli:
- amministrativi;
- in loco;
- ex post.

19. RICORSI E RIESAMI
Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al CdA del GAL e potrà essere inoltrato al GAL Valle della Cupa S.r.l. – Via Surbo, 34 Z.I. Trepuzzi (LE) – PEC: galvalledellacupa@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE
Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.
Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.
Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.
In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL.
La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.
Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni

e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica degli impegni assunti nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014.

Potrà essere richiesta proroga, dei tempi di esecuzione degli interventi, indicando le ragioni della stessa, solo in forma scritta ed almeno trenta giorni prima della scadenza dei termini concessi, tale della proroga dovrà essere autorizzata.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.
Nel caso in cui il beneficiario, pur avendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, abbia presentato la domanda di pagamento del saldo oltre il termine definito nel decreto di concessione, sarà applicata una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa, Reg. (UE) n. 1306/2013.

21. TRASFERIBILITA' DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione di cui al paragrafo 15. Il mantenimento dei requisiti di cui ai punti a e b devono essere verificati in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.
Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al Gal.
Il beneficiario degli aiuti - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del

GAL di ammissibilità agli aiuti del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. – via Surbo, 34 Z.I. – 73019 Trepuzzi (LE)
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento all'Azione 2, Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile" - PAL 2014-2020 del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.", con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.
Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.
In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.
Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Base giuridica: Art. 19, paragrafi 1b) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia.

Si applicano le disposizioni di cui alla " *Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA del 12 settembre 2018, n. 195*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, n. 121 del 20.09.2018.

Si applica per questo intervento il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).
Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.
In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL VdC S.R.L. al seguente indirizzo di posta elettronica gal@valledellacupa.it - Tel. 0832238000 – Fax 0832238000.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galvalledellacupa.it sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è **Ing. Antonio PERRONE.**

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN, è il **Dott. Nicola CAVA**; indirizzo email: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it.
Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galvalledellacupa@pec.it

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL VdC S.R.L.
Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile Unico del Procedimento è Ing. Antonio PERRONE.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

27. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- Tutte le attività oggetto dell'intervento, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: il logo dell'Unione Europea, il lodo della Repubblica Italiana, il logo della Regione Puglia e il logo relativo al PSR Puglia 2014-2020.
- Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
- Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
- In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
- Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

28. MODELLI

Modello 1: Autorizzazione accesso fascicolo aziendale
Modello 2-2A: Autorizzazione Sian per rilascio DdS
Modello 3: Richiesta di partecipazione
Modello 4: Dichiarazioni di impegni e obblighi
Modello 5: Dichiarazioni De Minimis
Modello 6: Dichiarazione Microimpresa
Modello 7: Sostenibilità finanziaria
Modell0 8: Business Plan/Quadro Economico
Modello 9: Indetraibilità IVA



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN
BANDO AZIONE 2. INTERVENTO 2.3

	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO (ART. 14 e 17)	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN
1	Copia sottoscritta del documento di riconoscimento del legale rappresentante/titolare del richiedente, leggibile e in corso di validità	**DOCUMENTO IDENTITA**
2	Certificato di vigenza di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, per le imprese già iscritte	**ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA**
3	Copia dell'attestazione/attribuzione della partita iva per le imprese individuali non ancora iscritte nel registro delle imprese dalla quale risulti il Codice ATECO dell'attività oggetto del finanziamento	**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)**
4	Dichiarazione di impegno e obblighi **(modello 4);**	**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO**
5	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, attestante concessione/non concessione di aiuti "De minimis" **(modello 5)**	**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".**
6	Dichiarazione attestante il rispetto dei requisiti di microimpresa/piccola impresa a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE **(modello 6)**;	**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE CHE L'AZIENDA E' MICRO O PICCOLA IMPRESA**
7	Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda in caso di richiesta da parte di società;	**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO**
8	Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di aiuto in caso di richiesta da parte di società	**DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE/DEGLI ORGANI COMPETENTI O APPOSITO DOCUMENTO CON IL QUALE SI APPROVA IL PROGETTO, DICHIARAZIONE DELL'IMPEGNO A REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO; SI INCARICA IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

9	Copia dei titoli di possesso (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della DdS	**TITOLI DI PROPRIETA'.**
10	Autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;	**AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO or NEL CASO DI COMPROPRIETA', USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL COMPROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROPRIETA'), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIA' ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE**
11	DURC regolare in corso di validità per imprese già esistenti;	**DURC**
12	Certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente e/o dei Soci in caso di Società;	**CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE**
13	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;	**BILANCI**
14	Dichiarazione di impegno di liquidazione delle spese ammesse antecedentemente alla richiesta della DdP di saldo e di farsi carico delle spese eccedenti l'importo ammesso a contributo **(modello 7**);	**ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA**
15	Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti	**COPIA DEL TITOLO ABILITATIVO (PERMESSO A COSTRUIRE, SCIA, CIL, CILA), oppure DICHIARAZIONE DEL TECNICO ABILITATO PROGETTISTA CHE LE OPERE SONO SOGGETTE A DIA/SCIA**
16	Piano aziendale che descrive l'incremento performance fisiche in termini di aumento ospitalità sul territorio: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando quanto riportato nel business plan (**Modello 8**).	**BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE**
17	Progetto esecutivo di adeguamento strutturale degli immobili oggetto d'intervento corredato di elaborati grafici - planimetrie, piante, sezioni e prospetti - e di computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente vigore alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP). Documenti con timbro e firma di tecnico abilitato.	**PROGETTO/PROGETTO ESECUTIVO & COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO**

18	Preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;	**PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI & ANALISI DEI PREZZI PER LAVORI O PRESTAZIONI NON PREVISTE NEI PREZZARI DI RIFERIMENTO & PER SPESE TECNICHE TERNA DI PREVENTIVI & RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI**
19	Layout dell'intervento con timbro e firma di tecnico abilitato. Immagini fotografiche a colori dello status quo	**LAY-OUT DI PROGETTO & DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'AREA OGGETTO DI INVESTIMENTO**
20	Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "fasce deboli", copia del Modello Unico con allegata ricevuta di presentazione, da cui risulti, alla data della presentazione della DdS, un reddito complessivo non superiore ad € 11.000,00 (undicimila)	**ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA**
21	Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "centro storico" Certificato rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale oppure una dichiarazione di atto notorio di tecnico abilitato con cui si attesti la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento;	**ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI**
22	Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "accordi di collaborazione …" Copia accordi di collaborazione in essere con soggetti pubblici o associazioni di categoria del settore turistico;	**ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA**
23	Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "materiali e tecniche ecosostenibili.." Certificato/i da parte di Enti autorizzati sui materiali/attrezzatura previsti nel progetto;	**ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA**
24	Certificazione del tecnico Abilitato per l'utilizzo di materiale e tecniche eco-sostenibili	**ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA**



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato)

_____

_____

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità

INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.

Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del 10.06.2019 .

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

CF: _____

□ legale rappresentante _____

□ delegato _____

□ altro (specificare) _____

dell' Impresa/Ente_____, P.I./C.F. _____, con sede legale in _____ (_____) alla via _____, telefono _____, e-mail _____, Pec _____, CUAA _____rappresentata da _____ ____(titolare/legale rappresentante), C.F._____,

DELEGA

Il/La Dott./ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ (___), alla via_____ n° _____ CAP _____, C.F. _____ P.I. _____ TEL. _____FAX _____ Email: _____ Iscritto/a al n° _____, dell'Albo/Collegio _____

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento (UE)n. 679/2016.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO POSTA ELETTRONICA)

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità
INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del 10.06.2019.

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____, C.F. _____ nato a _____ il _____, residente in _____, alla via _____ n° _____ CAP _____ TEL. _____ FAX _____Email: _____ Iscritto/a al n° _____, dell'Albo/Collegio _____

CHIEDE
al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.**

□ **l'ABILITAZIONE(2) alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 2 Intervento 2.3. PAL GAL Valle della Cupa.**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

[1]La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Dott. Nicola **CAVA** a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e per conoscenza a gal@valledellacupa.it

[2]I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per l'Azione 2 Intervento 2.3 del PAL GAL Valle della Cupa a mezzo email a n.cava@regione.puglia.it e al gal@valledellacupa.it



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 101/2018.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.
2. Modello 1 – Delega di Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

Modello 2 A

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità
INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

_____lì_____

_____
firma



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

MODELLO 3 – Domanda di Partecipazione

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.
Via Surbo, 34
73019 Trepuzzi (LE)

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
Rif. Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS a valere su PSR Puglia 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità, INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile, Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del ***10.06.2019.***

L'impresa/ente _____, P.I./C.F. _____, con sede legale in _____ (___) alla via _____, telefono _____, e-mail _____, Pec _____, rappresentata da _____ (titolare/legale rappresentante), C.F. _____, nato/a a _____ (___), il _____,

C H I E D E

di partecipare all'Avviso in epigrafe.

A tal fine presenta la DdS rilasciata dal sistema SIAN firmata dal legale rappresentante/titolare del soggetto proponente, con allegata l'attestazione di invio telematico della DdS e la seguente ***documentazione allegata di carattere generale*** prevista dall'Avviso pubblico[1]:

- ○ Copia sottoscritta del documento di riconoscimento del legale rappresentante/titolare del richiedente, leggibile e in corso di validità;
- ○ Certificato di vigenza di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, per le imprese già iscritte;
- ○ Copia dell'attestazione/attribuzione della partita iva per le imprese individuali non ancora iscritte nel registro delle imprese dalla quale risulti il Codice ATECO dell'attività oggetto del finanziamento;
- ○ Dichiarazioni di impegni e obblighi (**modello 4**);
- ○ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, attestante concessione/non concessione di aiuti "De minimis" (**modello 5**);
- ○ Dichiarazione attestante il rispetto dei requisiti di microimpresa/piccola impresa a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE (**modello 6**);
- ○ Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, in caso di richiesta da parte di società;

[1] Barrare i documenti presenti.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

- Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di aiuto, in caso di richiesta da parte di società;
- **C**opia dei titoli di possesso (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno sei anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della DdS;
- Autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
- DURC regolare in corso di validità per imprese già esistenti;
- Il Certificato generale del Casellario Giudiziario ai fini della valutazione di Carichi Pendenti;
- Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

Presenta la seguente ***documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi*** da inviare ai fini della partecipazione all'Avviso:

- Dichiarazione di impegno di liquidazione delle spese ammesse antecedentemente alla richiesta della DdP di saldo e di farsi carico delle spese eccedenti l'importo ammesso a contributo (**modello 7**);
- Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
  - Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc.;
  - Per gli interventi che non richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali produrre dichiarazione di atto notorio del tecnico abilitato **attestante** l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali ed anche nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature);
  - Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.

Presenta la seguente ***documentazione relativa alla specifica attività*** oggetto del progetto proposto:

- Piano aziendale che descrive l'incremento performance fisiche in termini di aumento ospitalità sul territorio: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando quanto riportato nel business plan. Il numero di nuovi posti letto e/o il numero di nuovi punti sosta sono riferibili alla normativa regionale applicabile ed in funzione di quanto da questa definito, in particolare agli standard di superficie per posto letto o punto sosta e di servizi per posto letto o punto sosta. Il Piano aziendale dovrà descrivere dettagliatamente le operazioni da realizzare e deve essere firmato dal tecnico abilitato e dal richiedente**.(Modello8**)
- Progetto esecutivo di adeguamento strutturale degli immobili oggetto d'intervento corredato di elaborati grafici - planimetrie, piante, sezioni e prospetti - e di computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente vigore alla



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP). Documenti con timbro e firma di tecnico abilitato.

- ○ Preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- ○ Layout dell'intervento con timbro e firma di tecnico abilitato. Immagini fotografiche a colori dello status quo.
- ○ Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "fasce deboli", copia del Modello Unico con allegata ricevuta di presentazione, da cui risulti, alla data della presentazione della DdS, un reddito complessivo non superiore ad € 11.000,00 (undicimila)
- ○ Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "centro storico" Certificato rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale oppure una dichiarazione di atto notorio di tecnico abilitato con cui si attesti la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento;
- ○ Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "accordi di collaborazione …" Copia accordi di collaborazione in essere con soggetti pubblici o associazioni di categoria del settore turistico;
- ○ Al fine di acquisire i punteggi come definiti dalla griglia di selezione "materiali e tecniche ecosostenibili.." Certificato/i da parte di Enti autorizzati sui materiali/attrezzatura previsti nel progetto;
- ○ La Certificazione del tecnico Abilitato per l'utilizzo di materiale e tecniche eco-sostenibili.

Firma[2]

_____, lì _____ _____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 101/2018.

_____, lì _____

Timbro e firma

[2]Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

MODELLO 4 – Dichiarazioni e impegni

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.
Via Surbo, 34
73019 TREPUZZI - LE

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità
INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____, in qualità di[1] _____ della[2] _____, iscritta alla CCIAA di_____ con Partita IVA n. _____ , sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DdS;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- *in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica*: di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di presentare regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009

[1] Indicare legale rappresentante.
[2] Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate a:

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 del bando per tutta la durata della concessione e degli impegni;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di liquidazione del saldo finale; attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici e comunque prima della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo specifico conto corrente dedicato non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, da eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

SI OBBLIGA A

- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo.
- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.3, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea";



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al paragrafo 20 "VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE del bando;
- essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 101/2018 e del REG (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici

_____, lì _____

Firma[3]

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 101/2018.

_____, lì _____

Timbro e firma

[3] Allegare fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

MODELLO 5 - Dichiarazione per contributi "De minimis"

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.
Via Surbo, 34
73019 – Trepuzzi (LE)

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità
INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione per contributi "De minimis"

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via_____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____, Codice fiscale _____, Partita Iva _____, con sede legale in_____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[2]:

☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

oppure

☐ **SONO STATI CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda**:**

[1]Indicare l'ipotesi che ricorre.
[2]Barrare l'ipotesi che ricorre.
[3]Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo[4]

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi dei Reg. (CE) 1407, 1408 del 2013 e n. 702/2014.

_____, lì _____ Firma del legale rappresentante[5]

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 101/2018.

_____, lì _____

Timbro e firma

[4]Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.
[5] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

MODELLO 6 - Dichiarazione requisiti microimpresa

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.
Via Surbo, 34
73019 – Trepuzzi (LE)

PSR Puglia 2014-2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità
INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del 10/06/2019

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Dichiarazione requisiti microimpresa

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (____)
il _____residente a _____ (__) CAP _____in Via_____, **in qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____, Codice fiscale _____, Partita Iva _____, con sede legale in_____ Via _____**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

alla luce della definizione di micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato I del Reg.(UE) 702/2014:

- o piccola impresa o micro-impresa

l'impresa è:

- o autonoma o collegata[2].

I dati relativi all'impresa sono riportati nella tabella seguente
Periodo di riferimento[3] _____

Effettivi	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

_____, lì _____ Firma del legale rappresentante[4]

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 101/2018.

_____, lì _____ Timbro e firma

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre.
[2] Selezionare una delle due opzioni.
[3] Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso.
[4] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

MODELLO 7 – Sostenibilità finanziaria del progetto

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.
Via Surbo, 34
73019 TREPUZZI - LE

PSR Puglia 2014-2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità
INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____, Codice Fiscale _____, nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della _____, iscritta alla CCIAA di_____ con Partita IVA n. _____ , sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di assumere l'impegno che tutte le spese ammesse al finanziamento saranno liquidate e quietanzate antecedentemente alla richiesta della DdP di saldo e che si farà carico delle spese eccedenti l'importo ammesso a contributo.

_____, lì _____ Firma del legale rappresentante[1]

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 101/2018.

_____, lì _____

Timbro e firma

[1]Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

Modello 8 – Business plan

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperenziale, accoglienza ed ospitalità.

INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI (BUSINESS PLAN)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]
[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

Sommario

1. Dati anagrafici dell'Impresa Proponente 3
2. Dati di sintesi sull'iniziativa 3
3. Dati anagrafici del legale rappresentante 4
4. Presentazione dell'iniziativa 4
5. Tipologia dell'investimento 4
6. Piano degli investimenti 5
7. Attività oggetto dell'iniziativa e obiettivi da raggiungere 6
8. La cantierabilità 6
9. Il mercato dell'iniziativa 6
   a. Le tipologie di clienti 6
   b. I concorrenti 6
10. Dati occupazionali 6
11. Quadro economico 7
   a. Conto economico previsionale dell'Impresa 7
   b. Stato patrimoniale previsionale dell'Impresa 7



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

[Avvertenza: Il presente modello 8 va compilato dall'impresa proponente in tutti i suoi paragrafi. I riquadri riportati per ogni paragrafo sono da intendersi puramente a titolo indicativo e, quindi, possono essere liberamente ampliati rispetto ai contenuti proposti dal Soggetto Proponente.]

1. DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE

Ragione sociale e forma giuridica						
Data di costituzione	*GG/MM/AAAA*		Data di inizio attività		*GG/MM/AAAA*	
P. IVA			N. iscrizione CCIAA			
Prov. Iscrizione CCIAA			Data di iscrizione CCIAA		*GG/MM/AAAA*	
P. IVA			N. iscrizione CCIAA			
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Prov.	
Sede Amministrativa	Indirizzo		Comune		Prov.	
Sede Operativa	Indirizzo		Comune		Prov.	
Contatti	Cell.		e-mail			

2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA

Tipologia Iniziativa (Art. 10 Avviso)	***Ostelli della gioventù, Affittacamere per brevi soggiorni, B&B imprenditoriali***, (esclusi appartamenti per vacanze e residence); ***Aree di campeggio e aree attrezzate***			
Oggetto Iniziativa				
Tipo soggetto proponente (raccomandazione della Commissione 2003/361/CE)	Microimpresa Piccola Impresa			
Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice ATECO 2007		Settore economico		
		Codice ATECO 2007		
Investimento proposto	€			
Ubicazione iniziativa	Comune		Provincia	
	Indirizzo		CAP	
Nominativo e funzione referente iniziativa	Cognome		Nome	
	Funzione			
Indirizzo per comunicazioni	Indirizzo	Comune / Prov.		CAP
Recapiti	e-mail			
	FAX		Tel.	



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

3. DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome			
Nome		Sesso	
Codice fiscale		Rappresentanza	
Provincia e Comune di nascita	*[riportare EE per stato estero]*	Data di nascita	
Documento riconoscimento	Tipo	N.	
Rilasciato da		IL	
Contatti	e-mail		
	FAX	Tel.	

4. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

[Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta e gli aspetti che meglio la caratterizzano.]

5. TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO

[Barrare con una 'X' la tipologia dell'investimento tra quelle riportate.]

☐ Nuova Unità Produttiva

☐ Ampliamento o Ammodernamento Unità Produttiva esistente

☐ Diversificazione della produzione

☐ Cambiamento fondamentale del processo di produzione



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa, salvo nel caso in cui l'iva non è recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'iva. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio acquisire i preventivi e/o computo metrico.

	a	b	c	d	e
Tipo investimento	Bene investimento	Descrizione tecnica	Estremi documento	Fornitore/Professionista denominazione	Importo da realizzare
a.) Opere murarie e assimilate					
			[ad es.computo metrico]		
				Totale a)	
b.) Infrastrutture specifiche aziendali					
				Totale b)	
c.) Macchinari, impianti e attrezzature varie					
			[ad es. preventivi]		
				Totale c)	
d.) Programmi informatici					
				Totale d)	
e.) Spese generali (max 13% dell'investimento)					
				Totale e)	
				Totale complessivo	



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

7. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INIZIATIVA E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

[Riportare le attività oggetto dell'iniziativa e gli obiettivi da raggiungere in riferimento alla Tipologia indicata nel paragrafo 5.]

8. LA CANTIERABILITÀ

[Indicare i requisiti relativi alla localizzazione necessari per il regolare svolgimento dell'iniziativa, specificando per ognuno se è già stato ottenuto ovvero i tempi per l'espletamento.]

Titolo di disponibilità dell'immobile:	Data atto gg/mm/aaaa	Data disponibilità effettiva gg/mm/aaaa
(proprietà, locazione, ecc)		

9. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

a. Le tipologie di clienti

[Indicare i principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo:

- *la tipologia di soggetti che li compongono;*
- *le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi, stimando il numero di clienti per ogni gruppo;*
- *l'area geografica di riferimento e l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti;*
- *le motivazioni alla base delle scelte effettuate.]*

b. I concorrenti

[Analizzare le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.]

10. DATI OCCUPAZIONALI

Indicare le risorse umane coinvolte per lo svolgimento dell'iniziativa.

Qualifiche	**Anno antecedente l'avvio dell'investimento**	**Di cui donne**	**Anno a regime**	**Di cui donne**
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai				
Apprendisti				
Part time				
Altre forme di collaborazione				
TOTALE				



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

11. QUADRO ECONOMICO

a. Conto economico previsionale dell'Impresa

Voci	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Fatturato netto		
Rimanenze finali pf/sl		
(Rimanenze iniziali pf/sl)		
Altri ricavi		
VALORE DELLA PRODUZIONE		**€**
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo		
Costo per servizi		
Costo per godimento beni di terzi		
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo		
Oneri diversi di gestione		
Costo per il personale		
MARGINE OPERATIVO LORDO		**€**
Ammortamenti		
Accantonamenti		
RISULTATO OPERATIVO		**€**
Interessi attivi		
Interessi passivi		
Altri oneri e proventi (specificare)		
RISULTATO LORDO		**€**
Imposte		
RISULTATO NETTO		**€**

b. Stato patrimoniale previsionale dell'Impresa

Attività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Crediti vs soci per versamenti dovuti		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Immobilizzazioni materiali nette		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni		
Rimanenze finali materie prime		
Rimanenze finali semilavorati		
Rimanenze finali prodotti finiti		
Totale magazzino		



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

Attività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Crediti vs clienti		
Credito IVA		
crediti non commerciali		
……altri crediti (dettagliare)……		
Totale crediti		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Banche attive		
Cassa		
…Altro (dettagliare)……		
Totale disponibilità liquide		
Totale attivo circolante		
Totale attivo		
Passività	**Ultimo Bilancio Consuntivo**	**Anno a regime**
Capitale sociale		
Apporto in c/futuri aumenti capitale sociale		
Riserve (specificare)		
Risultato esercizi precedenti		
Risultato esercizio		
……..altro (specificare)……		
Patrimonio netto		
TFR		
Fondo rischi e oneri		
Altri fondi (dettagliare)		
Totale fondi		
Finanziamento erogato da Soggetto Finanziatore (TITOLO II)		
Debiti finanziari m/l termine (specificare)		
Totale debiti differiti		
Debiti iva		
Debiti vs. istituti previdenziali		
Altri debiti (dettagliare)		
Debiti non commerciali		
Debiti vs fornitori per investimenti		
Debiti vs fornitori per costo del venduto		
Debiti vs. fornitori altri (specificare)		
Totale debiti vs fornitori		
Banche c/c		
Banche altro (specificare)		
Totale banche a breve		
Totale debiti		
Totale passivo		

Data _____

_____

(timbro e firma del Legale Rappresentante Impresa) (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, delD.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

MODELLO 9 – Indetraibilità IVA

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.
Via Surbo, 34
73019 – Trepuzzi (LE)

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.
AZIONE 2 – Creazione e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperenziale, accoglienza ed ospitalità. –
INTERVENTO 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del 10/06/2019.
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____nato a _____ (____) il _____residente a _____ (__) CAP _____in Via_____, **In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____, Codice fiscale _____, Partita Iva _____, con sede legale in_____ Via _**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di adottare il seguente regime contabile _____

E l'indetraibilità dell'Iva _____

_____, lì _____

Timbro e firma

Consenso al trattamento dei dati personali
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 101/2018.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

_____

Allega alla presente:
1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente.

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Comune di Turi. Estratto D.D. n. 3406 del 18 giugno 2019.

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale ex art. 20 D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i - L.R. n.11/01 e s.m.i. *"Permesso di costruire P.E. n.16/2014 - Opere di mitigazione idraulica in agro del comune di Turi al fg.16" p.lle 1937,1940,1943, 2110, 1939, e 2103"*
Proponente: Comune di Turi -Settore 5 Urbanistica e Assetto del Territorio.

IL DIRIGENTE

".....omissis....."

DETERMINA

Per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in confomità al parere del Comitato VIA, agli esiti delle sedute di conferenza di servizi che qui si intendono integralmente richiamati, e richiamando tutte le prescrizioni indicate dagli Enti intervenuti nel procedimento che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **escludere dalla procedura di V.I.A**, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. il Progetto *"Permesso di Costruire P.E. n.16/2014 - **Opere di mitigazione idraulica in agro del comune di Turi al fg.16" p.lle 1937-1940-1943-2110-1939-2103"***, **nel territorio del Comune di Turi**, presentato dal Comune di Turi, per conto del sig. Arrè Pietro, subordinatamente alle seguenti condizioni:

a) osservare le prescrizioni/ condizioni impartite da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, di cui ai pareri in premessa riportati agli atti del procedimento, di seguito elencati:
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (nota del 20.02.2019 prot. n.2172);
- ARPA Puglia (nota in atti al PG 46548 del 16.04.2019);
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (nota del 15.05.2019 prot. n.6047);
- Regione Puglia -Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota del 10.05.2019 prot. n.3840);

2. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
3. di notificare il presente provvedimento a: Comune di Turi - Autorità di Bacino della Puglia Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia - Arpa Puglia, Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al sig. Arrè Pietro;
4. di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana di Bari, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
5. di comunicare il presente provvedimento per opportuna conoscenza al Sindaco della Città Metropolitana;
6. di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
7. di dare atto che la presente deterrninazione non dà luogo ad impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.
9. di rendere nota che avverso il su esteso provvedimento e ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso provvedimento, ai sensi degli artt. 8 ss del DPR del 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente ad interim
Ing. Maurizio Montalto

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di veri ica di assoggettabilità a VIA. D.D. n. 961 del 18 giugno 2019.

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO CON LA COSTRUZIONE DI UNA PISTA MX PER L'AVVIAMENTO AL MOTOCROSS IVI COMPRESI LOCALI A SERVIZIO E OPERE ACCESSORIA, IN COMUNE DI SPONGANO, ALLA VIA VICINALE PER MONTESANO SALENTINO. PROPONENTE: PUCE MASSIMILIANO (C.F. *omissis*). VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE (D.LGS. N. 152/2006, L.R. N. 11/2001).

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione di C.P. n. 53 del 30 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2018, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019/2021. Poiché alla data del 31 marzo 2019 non si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione, ai sensi dell'articolo 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, "è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente";
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"*, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

- la Legge Regionale 12/02/2014, n. 4, *"Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)"*;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, recante linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la Legge n. 447 del 27/10/1995 sull'inquinamento acustico e successive norme di attuazione;
- il D.Lgs. n. 42/2004, *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176/2015;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20/10/2009;

Premesso:

- che con nota del 19/09/2018 (acquisita agli atti della Provincia di Lecce al protocollo n. 48282 del 21/09/2018), il Comune di Spongano - Ufficio Tecnico ha chiesto la Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, per un progetto di *"Realizzazione di un impianto sportivo con la costruzione di una pista MX per l'avviamento al motocross ivi compresi locali a servizio e opere accessoria"*, in Comune di Spongano, proposto per l'approvazione del signor PUCE Massimiliano (C.F. *omissis*);
- che in allegato alla nota innanzi richiamata sono stati trasmessi, in versione sia cartacea, sia digitale, i seguenti elaborati scritto-grafici:
  - Relazione tecnico – illustrativa (revisione agosto 2018);
  - Relazione di stima del costo di costruzione;
  - Tavola n.1 – Inquadramento cartografico in scale varie;
  - Tavola n.2 – Planimetria della pista in scala 1/250;
  - Tavola n.3 – Locali a servizio (Piante – Prospetti – Sezioni – Dati planovolumetrici)
  - Studio preliminare ambientale (data 25/06/2018);
  - Documentazione previsionale di impatto acustico (data ottobre 2017);
  - Documentazione fotografica con allegata planimetria dei punti di ripresa;
- che con comunicazione di data 27/09/2018, prot. n.49328, il competente Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha evidenziato la necessità di acquisire istanza di attivazione del procedimento sottoscritta dal proponente, corredata, oltre che dagli elaborati normativamente previsti, da attestato di versamento, in favore della Provincia di Lecce delle spese istruttorie, richiamando, con l'occasione, gli adempimenti di legge in materia di pubblicità del procedimento e di partecipazione del pubblico;
- che la suddetta richiesta è stata riscontrata dal Comune di Spongano con nota di data 12/11/2018 (prot. n.7144), pervenuta in data 16/11/2018 (protocollo in ingresso n.60755), di trasmissione dell'istanza a firma del proponente, di attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori e di schema dell'avviso pubblico del procedimento;
- che l'avviso della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 34 del 28/03/2019;

- che la verifica di assoggettabilità è dovuta in quanto il progetto è riconducibile alle fattispecie della modifica delle opere e degli interventi di cui al Paragrafo 8, punto elenco *"b) piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore"* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, ovvero dell'Elenco B.2, voce *"B.2.an) piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore"*, dell'allegato B alla L.R. 11/2001;
- che in data 29/03/2019 è stata acquisita al protocollo n. 14999 richiesta di visione ed estrazione di copia del progetto, formulata dall'avvocato Sticchi Damiani Andrea in nome e per conto di proprietari di aree e fabbricati localizzati in prossimità del sito di progetto;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente con nota n. 15205 dello 01/04/2019, ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento avente ad oggetto Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi di D.Lgs. n.152/2006 e L.R. 11/2001, per un progetto di *"Realizzazione di un impianto sportivo con la costruzione di una pista MX per l'avviamento al motocross ivi compresi locali a servizio e opere accessoria"* in Comune di Spongano (Lecce), e contestualmente alla indizione di Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e successive modifiche, così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha provveduto, in adempimento di quanto disposto all'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006, a pubblicare sul sito web della Provincia di Lecce gli elaborati relativi al progetto (http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/CDS_Puce_Spongano);
- che la suddetta possibilità di visione ed estrazione di copia degli elaborati di progetto è stata comunicata con nota di data 02/04/2019 (prot. n.15422) all'avvocato Sticchi Damiani Andrea, in riscontro alla richiesta innanzi richiamata;
- che in data 29/04/2019 è stato acquisito, al protocollo n. 19178, un articolato documento di osservazioni al progetto formulate, per il tramite all'avvocato Sticchi Damiani Andrea, da proprietari di aree e fabbricati, nonché titolari di attività ricadenti, gli uni e le altre, in territorio del Comune di Spongano e nell'immediata vicinanza di aree sulle quali, è stata proposta la realizzazione di un impianto sportivo con la costruzione di una pista MX per l'avviamento al motocross ivi compresi locali a servizio ed opere accessorie;
- che ancora in data 29/04/2019 è stato acquisito, al protocollo n. 19180, un documento di osservazioni al progetto presentato dalla associazione "Amici delle more";
- che con nota di data 15/05/2019, protocollo n. 37067, acquisita agli atti in eguale data (prot. n.21712), ARPA PUGLIA - DAP Lecce ha comunicato la propria valutazione tecnica sul progetto;

Considerato che il funzionario responsabile del procedimento, espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, ha riferito quanto di seguito.

Il sito di progetto è ubicato per intero in territorio amministrativo del Comune di Spongano, risultando individuato in C.T. al Foglio 13, mappali 2 e 222, per complessivi 25.000 metri quadrati. Esso è tipizzato nel vigente Piano di Fabbricazione come zona E2 - agricola.

Trattasi di appezzamento agricolo, coltivato a seminativo, situato ai margini di un'ampia area olivetata e separato da essa da un'area a pascolo.

L'impianto sportivo oggetto di valutazione è destinato prevalentemente all'avviamento al motocross, con l'insediamento di un scuola di avviamento, ed occasionalmente ad attività agonistica, con una pista di 3^ categoria.

Il proponente riferisce che sulla scorta di indicazioni del CONI è stata prevista all'esterno dell'impianto, lungo la via Vicinale Spongano - Montesano Salentino, una fascia di parcheggi in grado di ospitare almeno 40 posti macchina, di cui 5 per portatori e n.7 posti per motocicli, che resterà di proprietà privata, ma sarà direttamente fruibile dalla strada.

La pista in progetto ha una larghezza pressoché costante di m 5,50 (min. 4,00) oltre ad una zona neutra di m 1 per lato che sarà delimitata con l'uso di paletti in legno e fettuccina in pvc bianco/rossa e balle di paglia in prossimità delle curve più veloci. Lo sviluppo complessivo misurato in mezzeria è pari a m 1.188,80. Tra le

corsie contigue è sempre garantita la distanza minima di m 4,00 al netto anche delle fasce neutre, garantendo di fatto una distanza sempre maggiore di m 6,00.

Il fabbricato di servizio si compone di un atrio di ingresso, aula per le lezioni teoriche e proiezione di filmati didattici, locale amministrazione, infermeria con relativo servizio igienico, e n. 2 spogliatoi con docce e relativo servizio igienico a disposizione degli allievi o degli atleti a seconda che si tratti del normale svolgimento delle lezioni o di gare.

Tutti gli impianti idrici faranno capo ad una cisterna interrata a tenuta stagna, da realizzare nei pressi del fabbricato, al di sotto dalla pavimentazione. L'approvvigionamento irico sarà quindi effettuato con autobotti autorizzate.

Per il trattamento delle acque reflue si collocheranno un degrassatore ed una fossa Imhoff, e da qui le acque chiarificate saranno inviate ad una linea di sub-irrigazione di tipo drenante, sulla quale saranno messe a dimora piante ad altro assorbimento idrico; detta linea sarà realizzata in adiacenza al muro di divisione tra parcheggio e pista.

L'intervento si completerà con il recupero delle recinzioni esterne esistenti e la realizzazione di quelle mancanti, oltre alla realizzazione di quelle interne per la delimitazione dell'area riservata al pubblico. In particolare le recinzioni esterne avranno la parte sottostante sino all'altezza di m 1 in muratura a secco o in conci di tufo a seconda dei tratti , e sarà poi integrata con una fascia di rete metallica dell'altezza di m 1,50 del tipo a rombi, a maglia libera. Le recinzioni interne invece saranno realizzate solo con paletti in ferro o legno e rete metallica sempre del tipo a rombi a maglia libera, più idonea per l'utilizzo per una altezza di m 3,00.

In alcuni tratti delle recinzioni esterne saranno inserite delle siepi, atte a mitigare la presenza della rete metallica, nonché a contenere polveri e rumori.

Nello studio preliminare ambientale il proponente individua le componenti realmente interessate da effetti potenzialmente significativi dovuti all'interazione tra l'ambiente e la pratica dello sport motoristico cui l'opera di progetto è destinata. Non è ravvisata l'opportunità di segnalare gli impatti derivanti dalla fase di realizzazione dell'opera, trattasi di interventi minimali per la formazione dell'area pista.

La pista da motocross in progetto non si cumula con altre installazioni simili nel raggio di diversi chilometri.

Ad avviso del proponente gli impatti connessi alla matrice ambientale atmosfera sono dovuti sia l'innalzamento di polveri legate al movimento dei motoveicoli durante gli allenamenti e le gare, sia alle emissioni di scarico degli stessi e del traffico veicolare indotto. Sulla scorta di valutazioni previsionali della qualità dell'aria eseguite per impianti sportivi analoghi (di piccola affluenza) si sostiene che l'attività della pista sarà una fonte di inquinamento atmosferico trascurabile.

Il potenziale impatto sulla matrice acque sotterranee è strettamente correlato alla gestione delle acque di lavaggio; i residui oleosi e gommosi che si originano all'atto del lavaggio dei motocicli, potrebbero essere causa di inquinamento della falda e del suolo.

A tal fine il lavaggio delle moto sarà effettuato nell'ambito di uno spazio adeguatamente impermeabilizzato e corredato da con un pozzetto di raccolta munito di linea di desoleazione.

Per le acque reflue invece si collocherà un degrassatore ed una fossa Imhoff, e da qui le acque chiarificate saranno inviate ad una linea di sub-irrigazione di tipo drenante, sulla quale saranno messe a dimora piante ad altro assorbimento idrico; detta linea sarà realizzata in adiacenza al muro di divisione tra parcheggio e pista.

L'interferenza con suolo e sottosuolo è riconducibile alla movimentazione del terreno per la realizzazione della pista e dei rilevati per la messa a dimora delle alberature con funzione di schermatura e barriera al rumore, nonché alla realizzazione delle strutture edilizie di servizio e opere complementari (recinzione, sistemazione strada di accesso).

Trattandosi di area a seminativo incolto il proponente valuta che la realizzazione e il funzionamento della pista non avranno impatti sulla componente vegetazione, flora e fauna.

La matrice ambientale che maggiormente risentirà della pratica sportiva di che trattasi è il rumore. Non sono previste in progetto ulteriori sorgenti sonore significative, al di là della normale attività sportiva che prevede

l'utilizzo di moto da cross di varia cilindrata. La pista si troverà nelle vicinanze della S.S. n. 275, pertanto gli utenti della struttura non incrementeranno il traffico veicolare già intenso nella zona, essendo il numero di veicoli che raggiungeranno la pista del tutto trascurabile rispetto ai numerosi mezzi in transito sulla statale. Sulla base della documentazione previsionale di impatto acustico il proponente ritiene mediamente rispettato lungo il sedime dell'impianto il limite orario fissato dal D.P.R. 03/04/2001 n. 304, pari a 70 dB(A).

Sulla scorta dell'analisi di coerenza del progetto con gli strumenti di programmazione e pianificazione, alle diverse scale territoriali, è emerso quanto di seguito.

Le tavole di zonizzazione urbanistico dello strumento di pianificazione comunale vigente (Piano di Fabbricazione) ricomprendono l'area d'intervento in Zona E2 (zone produttive per le attività primarie), destinata a scopi prevalentemente agricoli.

Sotto il profilo della compatibilità del progetto con la destinazione urbanistica dei luoghi il responsabile dell'Ufficio Tecnico ha evidenziato, con propria nota 19/09/2018 (prot. n. 6222), che

« … dall'esame della normativa di destinazione urbanistica delle zone E/2 agricole emerge come l'area sia destinata prevalentemente alla realizzazione di opere connesse con l'attività agricola, consentendo in modo "residuale" altre opere che non hanno alcun collegamento con la "naturale" destinazione di siffatta area. In altri termini, dall'art.2 delle N T.A. del P. di F. vigente emerge che l'area ha destinazione agricola, ma sono, altresì, consentite altre opere che per le loro caratteristiche e impatto urbanistico non possono che essere ubicate in zona agricola ovvero lontano dalle zone residenziali come, ad esempio, la "costruzione per industrie nocive". Pertanto l'ulteriore istruttoria di questo ufficio sarà volta ad accertare la compatibilità dell'intervento proposto con le possibilità "residuali" connesse all'utilizzo della zona E/2 agricola in quanto l'iniziativa non troverebbe altra localizzazione nel territorio comunale mancando aree tipizzate per accogliere impianti sportivi, salvo quella coincidente con lo stadio comunale ed i limitrofi campi di tennis e calcetto, oltretutto già completa, che trovasi però adiacente alle zone residenziali».

La realizzazione in oggetto non si sovrapporrà ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico. Per quanto concerne l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992 e con le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, l'opera non interferisce con habitat naturali protetti.

L'intervento in esame non si sovrappone alle perimetrazioni del Progetto di PAI - Assetto Idraulico vigente per il territorio comunale di Spongano, non risultando individuate perimetrazione di pericolosità idraulica o di pericolosità geomorfologica. Esso è compatibile con le norme e prescrizioni del Piano Tutela delle acque (P.T.A.).

Per quel che concerne il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), il sito non risulta interessato da condizionamenti o limitazioni d'uso doviti a beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.

All'esito dell'istruttoria tecnica può asserirsi che lo studio preliminare ambientale presentato non ha raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla verifica di assoggettabilità, consentendo una compiuta identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali dovuti alla realizzazione e al funzionamento dell'impianto, in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro, nonché la predisposizione di misure preventive per il contenimento degli impatti.

Si pone in evidenza come ARPA Puglia, nel documento contenente le proprie valutazioni tecniche del progetto:

« … rileva, per quanto di stretta competenza quanto di seguito indicato:

- *assenza di approfondita valutazione d'impatto delle emissioni in atmosfera, comprensiva della ricostruzione delle condizioni meteoclimatiche e di ventosità dell'area in cui ricade l'intervento e la valutazione dei potenziali impatti cumulativi con le numerose attività presenti nell'area, si richiede che venga condotto uno studio di dispersione delle polveri con opportuno modello previsionale (AERMOD o modello tridimensionale di tipo CALPUFF) su un periodo di durata di almeno un anno, ricostruendo opportunamente la meteorologia locale, inoltre la valutazione della conformità dell'intervento agli*

standard di qualità dell'aria dovrà essere effettuata sommando le concentrazioni modellate ai livelli di inquinamento già presenti nell'area di interesse. Relativamente al PM 10 e al PM 2,5 dovranno, infine, essere fornite le mappe degli indicatori statistici normati (D. Lgs. 155/2010);

- *assenza di una descrizione dettagliata delle opere di mitigazione da porre in atto per la dispersione delle polveri; qualora vengano previsti, come già descritto in progetto, sistemi di bagnatura, si chiede che vengano indicati i consumi medi idrici orari/giornalieri e le relative fonti di approvvigionamento; verificare poi analiticamente che il fabbisogno idrico necessario sia compatibile con i quantitativi disponibili.*

…. omissis…….

- *… con riferimento allo studio preliminare di Valutazione dell'impatto acustico si ravvisa l'insufficienza del documento, in quanto la previsione delle immissioni è fatta sottostimando le emissioni. Inoltre, nel comparare il livello sonoro stimato coi limiti si omette il raffronto con quelli derivanti dalle zonizzazioni dei comuni, ovvero coi limiti posti dall'art. 6 del Decreto del Presidente del Consiglio 1° marzo 1991. In ultimo, non è dato di conoscere quale impatto avrebbe la fase di cantiere….. in conclusione, riguardo l'agente rumore alla stato attuale non è possibile esprimere un giudizio sulla significatività dell'impatto».*

Tali carenze informative trovano peraltro conferma anche nelle osservazioni sul progetto, che di caso in caso riguardano l'impatto acustico (documentazione previsionale incompleta e carente in quanto individua recettori sensibili che non dettaglia in riferimento alla destinazione d'uso che li caratterizza e trascura la vocazione essenzialmente residenziale dell'ambito territoriale), sulla fauna (caratterizzata da elevato grado di biodiversità, con presenza di uccelli passeriformi, mammiferi, rettili e anfibi), sugli aspetti floristici (vegetazione erbacea dei pascoli riconducibile al tipo di habitat Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE).

Alla luce delle considerazioni innanzi riportate, ritenendosi inderogabile, in relazione alle peculiarità dell'ambito territoriale in cui è localizzato il sito d'intervento, un approfondimento sulla entità e compatibilità degli impatti connessi con la realizzazione ed il funzionamento dell'impianto sportivo, si propone a conclusione dell'istruttoria tecnica, il rinvio del progetto alla successiva fase di valutazione di impatto ambientale.

Tutto ciò esposto e considerato, preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
  1) affissione all'Albo Pretorio comunale di Spongano dell'avviso riguardante la verifica di assoggettabilità del progetto, dal 27/03/2019;
  2) pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P. n. 34 del 28/03/2019;
- delle osservazioni al progetto acquisite in atti il 29/04/2019 (protocollo n. 19178) e 29/04/2019 (protocollo n. 19180);

Ritenuto:

- che lo studio preliminare ambientale presentato non ha raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla verifica di assoggettabilità, in quanto non consente una compiuta identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali dovuti alla realizzazione e al funzionamento dell'impianto, in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro, nonché la predisposizione di misure preventive per il contenimento degli impatti;
- di condividere i rilievi espressi sul progetto da ARPA PUGLIA - DAP Lecce con nota di data 15/05/2019, protocollo n. 37067, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- che sono meritevoli di approfondimento e di adeguati riscontri talune delle osservazioni al progetto acquisite in atti il 29/04/2019 (protocollo n. 19178) e 29/04/2019 (protocollo n. 19180);

- che ai fini di una verifica di conformità del progetto di impianto sportivo in area attualmente tipizzata come zona E2 - agricola con la disciplina del vigente Piano di Fabbricazione non vi è evidenza, nella documentazione in atti, della disponibilità dell'Autorità competente alla adozione, ove occorra, di variante urbanistica, elemento, questo, determinante, ai fini della successiva pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10 e seguenti della L.R. n. 11/2001 e dell'art.23 e seguenti del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D.C.P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

Sulla scorta di quanto fin qui riportato (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), dovendo provvedere ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.16 della L.R. 11/2001 e s.m.i. alla conclusione del procedimento:

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto per la realizzazione di un impianto sportivo con la costruzione di una pista MX per l'avviamento al motocross ivi compresi locali a servizio e opere accessoria, in Comune di Spongano, alla via vicinale per Montesano Salentino, proposto da PUCE Massimiliano (C.F. *omissis*), così come descritto negli elaborati tecnici citati in narrativa, **assoggettato alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale**, per le motivazioni espresse in narrativa;
- di stabilire che la nota di data 15/05/2019, protocollo n. 37067, acquisita agli atti in eguale data (prot. n.21712), con cui ARPA PUGLIA - DAP Lecce ha comunicato la propria valutazione tecnica sul progetto, costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di **notificare** il presente provvedimento al proponente Puce Massimiliano, residente in Via Pio XII - Spongano;
- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
  - COMUNE DI SPONGANO (**protocollospongano@pec.rupar.puglia.it**);
  - ARPA PUGLIA – DAP Lecce (**dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**);
  - ASL LECCE – Area Sud Maglie (**dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**);
- di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., e nella sezione trasparenza della medesima Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE
Rocco Merico

COMUNE DI FOGGIA

Procedura V.A.S.. Avviso di deposito Rapporto Ambientale dell'Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del D.lgs.267/2000, denominato Foggia Lifestyle Borgo Incoronata Centro Polifunzionale Integrato. Soggetto proponente: Società DEANDRA UNO s.r.l.

Il Comune di Foggia, nella persona del Dirigente del Servizio Urbanistica, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. e dalla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e facendo seguito alla comunicazione del soggetto proponente inoltrata in data 19/06/2019, acquisita al protocollo del Comune di Foggia in data 02/07/2019 con num. 74159,

RENDE NOTO

che il Servizio Urbanistica, quale Autorità procedente per la Valutazione Ambientale Strategica relativa all'Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del D.lgs.267/2000, denominato Foggia Lifestyle Borgo Incoronata Centro Polifunzionale Integrato, proposto dalla Società DEANDRA UNO s.r.l.

AVVIA

la fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii..

A tal fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, il progetto denominato Foggia Lifestyle Borgo Incoronata Centro Polifunzionale Integrato, relativo all'Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del D.lgs.267/2000, il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica.

I suddetti documenti sono depositati e sono consultabili in formato cartaceo presso:

- la sede del Servizio Urbanistica del Comune di Foggia (Autorità procedente), Corso Garibaldi n.58 – 71121 FOGGIA, dal lunedì mattina al venerdì mattina, dalle 10.00 alle 12.00, e il martedì e giovedì pomeriggio, dalle 16.00 alle 17.00;
- la sede dell'Ufficio VAS (Autorità competente), via Gentile n. 52 – BARI;
- la sede del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, via Telesforo n.25 – FOGGIA;

Gli elaborati di progetto, unitamente al Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, nonché alla comunicazione del soggetto proponente richiamata in premessa, sono consultabili, altresì, sul Portale Ambientale della Regione Puglia (http://ecologia.regione.puglia.it) e sul sito internet del Comune di Foggia (www.comune.foggia.it).

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Le osservazioni dovranno pervenire, in forma cartacea e/o digitale, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: Comune di Foggia – Servizio Urbanistica – Corso Garibaldi n.58 – 71121 Foggia, ovvero tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *urbanistica@cert.comune.foggia.it*

In caso di inoltro tramite servizio postale farà fede, ai fini dell'invio nei termini predetti, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Paolo Affatato

COMUNE DI OSTUNI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Progetto per la Realizzazione di un Polo per l'Allevamento e l'Addestramento di Cavalli e Rifunzionalizzazione della Masseria Cosca in Ostuni alla Contrada Larascina ex art. 8 del DPR 160/2010.

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", all'art. 4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014, ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- con nota pervenuta al protocollo di questo Ente in data 29.1.2019, al protocollo Pratica S.U.E.T. n. 33/2019 – Prot.: 4841 del 29.01.2019, la Ditta "Quarter Dream" di Converso Elena, con sede in a Ostuni alla Via Nino Sansone n. 49, in persona della Titolare Firmataria, Sig.ra Converso Elena, nata a *(omissis)* il *(omissis)* e residente a *(omissis)* alla Via *(omissis)*, C.F. *(omissis)*, in qualità di proprietaria dei terreni identificati al NCT del Comune di Ostuni al Foglio 28 p.lla 26 e al Foglio 27 p.lle 35 – 36 – 44 – 47 – 74 e dell'immobile denominato "*Masseria Cosca*" identificato al NCEU del Comune di Ostuni al Foglio 28 p.lle 21 – 22 – 23 – 158 – 159 – 160, ha formulato istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per "*Progetto per la Realizzazione di un Polo per l'Allevamento e l'Addestramento di Cavalli e Rifunzionalizzazione della Masseria Cosca in Ostuni alla Contrada Larascina ex art. 8 del DPR 160/2010*" sugli immobili suindicati;
- con nota prot. 13125 del 14.3.2019 il Dirigente del Settore Urbanistica - SUAP - SUE di questo Comune, in qualità di Autorità Procedente, ha avanzato al IV Settore - Servizio Ambiente di questo Comune, in qualità di Autorità Competente, istanza di verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento in esame, da espletarsi con procedura semplificata ai sensi dell'art. 8 della L.r. 44/2012 e dell'art. 6 comma f del R.R. 18/2013, corredando la richiesta con gli estremi della pubblicazione sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni di tutti gli atti ed elaborati tecnici relativi alla variante urbanistica di che trattasi;
- con la stessa nota prot. n. 13125 del 14.3.2019, il S.U.E.T. del Comune di Ostuni ha avviato le consultazioni dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) per la formulazione di contributi, osservazioni ed eventuali nuovi elementi conoscitivi e valutativi;
- a seguito di consultazione, la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale preliminare e i contributi dei SCMA sono stati valutati dall'Ufficio;

VISTO l'art. 8, co.5 della citata L.R. n. 44/2012;

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico-amministrativi della proposta di Progetto, alla luce dei contributi resi dai SCMA intervenuti nel corso del procedimento, con propria determinazione n. 1054 del 24/06/2019 in qualità di Autorità Competente subdelegata, ha determinato la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di "***Progetto per la Realizzazione di un Polo per l'Allevamento e l'Addestramento di Cavalli e Rifunzionalizzazione della Masseria Cosca in Ostuni alla Contrada Larascina ex art. 8 del DPR 160/2010***"**.**

Il provvedimento dirigenziale n. 1054 del 24/06/2019 di non assoggettabilità a VAS, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni.

Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Ostuni sito presso il Palazzo San Francesco in Piazza della Libertà n. 67 a Ostuni.

Ostuni, 28.6.2019.

Il R.d.P.
(Ing. Mariantonietta Uggenti)

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
VERDE PUBBLICO E AMBIENTE
(Ing. Federico Ciraci)

COMUNE DI PULSANO

Avviso approvazione definitiva suddivisione del P.d.Z. 167 – Comprensorio 1a, del vigente PUG, in 2 sub comparti 1a/1 e 1a/2.

Si avvisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 della Legge Regionale 20 del 27.07.2001, che con Delibera del Consiglio Comunale n.43 del 29.04.2019, è stata approvata, in via definitiva, la suddivisione del P.d.Z. 167 – Comprensorio 1a, del vigente PUG, in 2 sub comparti 1a/1 e 1a/2.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Geom. Pasquale D'Amato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Nelli Carmine di Nicola.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 03/06/2019 - 0046706

Sig. NELLI CARMINE DI NICOLA
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **2**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:

ai sensi del'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 130 della p.lla 163 del fg 58 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:

- **il giorno 25 giugno 2019 alle ore 11.15** sui luoghi (**p.lla 163 foglio 58**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL** v.cascini@aqp.it

- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.
- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);
- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n 327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

AQP Acquedotto Pugliese

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto.
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

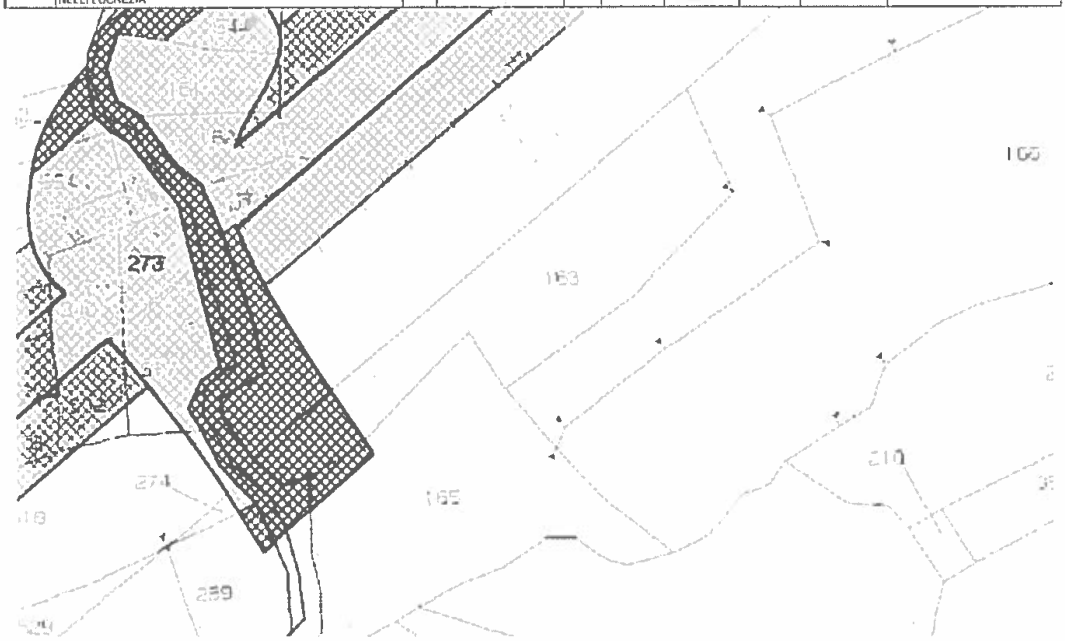
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali							Area da esprop.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione area da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
			Comune	foglio	p.lla	qualità	superficie Ha	superficie Are	superficie Cent.						
2	2	NELLI CARMINE (de cuius): NELLI NICOLA NELLI ROSA NELLI ANTONIO NELLI MICHELE NELLI LUCREZIA	GINOSA	58	183	uliveto	0	12	00	139	-	3 60	117,00	4 68,00	-



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Nelli Rosa.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 03/06/2019 - 0046706

Sig. NELLI ROSA
VIA Venezia, 4
74013 - Ginosa (TA)
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **2**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:

ai sensi del'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 130 della p.lla 163 del fg 58 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:

- **il giorno 25 giugno 2019 alle ore 11.15** sui luoghi (**p.lla 163 foglio 58**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL** v.cascini@aqp.it

- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.
- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);
- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n.16 del 22/04/2016 e n 25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308 - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n 327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

A( )P
Acquedotto Pugliese

NB2.6

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto:
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali							Area da esprop.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
			Comune	foglio	p.lle	qualità	superficie Ha	Are	Cent.						
2	2	NELLI CARMINE (de cuius) NELLI NICOLA NELLI ROSA NELLI ANTONIO NELLI MICHELE NELLI LUCREZIA	GINOSA	58	183	Uliveto	0	12	00	130	-	3,60	117,00	4 68,00	-



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Lanera Giuseppe.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 03/06/2019 - 0046722

Sig. LANERA GIUSEPPE
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

N. Ditta: 3

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:

ai sensi del'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 39 della p.lla 165 del fg 58 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:

- **il giorno 25 giugno 2019 alle ore 12:00** sui luoghi (**p.lla 165 foglio 58**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione

ND 3

dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;

- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.
- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);
- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AOP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

103

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto;
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittono sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

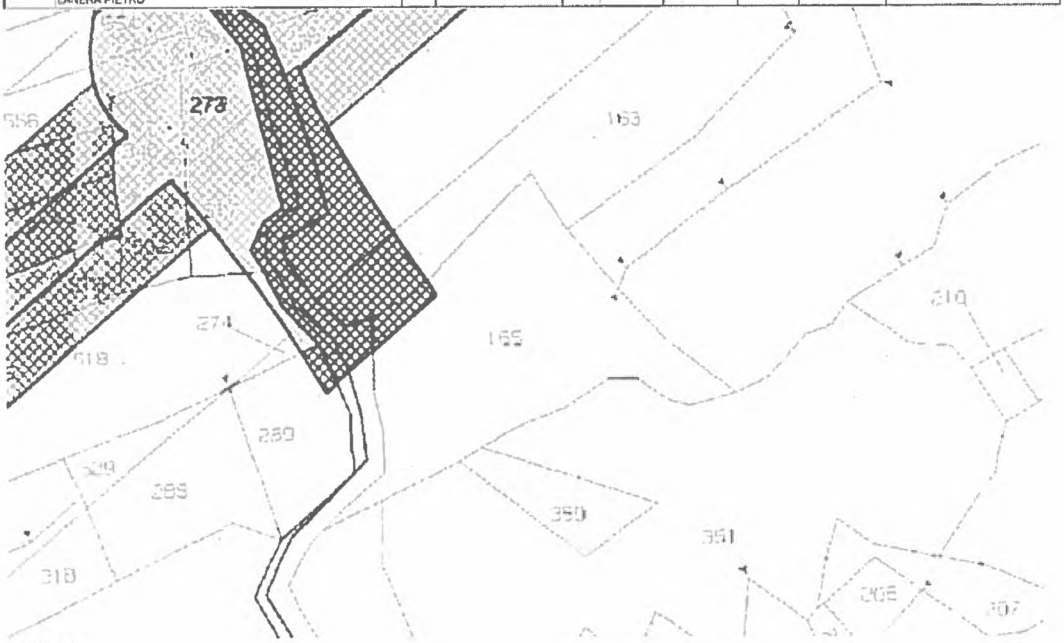
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali: Comune	foglio	p.lla	qualità	superficie: Ha	Are	Cent.	Area da espropr.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
		LANERA GIUSEPPE (de cuius) COLONNELLO LILIANA GIANNA LANERA ANNA LANERA PAOLO SILVIO ANTONIO LANERA MASSIMO SIMONE				Seminativo	0	3	31						
3	3	LANERA NUNZIATA nata LANERA PIETRO nato CAZZETTA ROSA (de cuius): LANERA NUNZIATA LANERA PIETRO		58	165	Uliveto	0	10	80	38	-	3,60	35,10	1.40,48	-



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Rosa Cazzetta.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 03/06/2019 - 0046722

Sig.ra CAZZETTA ROSA
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 311032
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

N. Ditta: 3

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:

ai sensi del'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 39 della p.lla 165 del fg 58 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:

- **il giorno 25 giugno 2019 alle ore 12:00** sui luoghi (**p.lla 165 foglio 58**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione

NO3/1

dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;

- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.
- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);
- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308 - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo,

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

AQP Acquedotto Pugliese

NO 3/

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto;
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

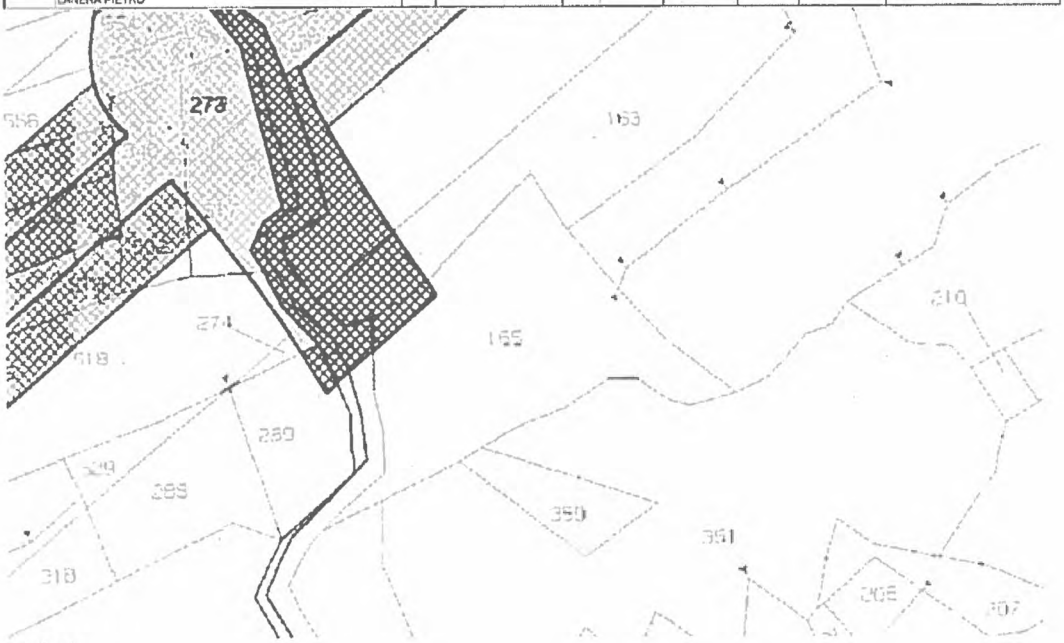
Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

A( )P
Acquedotto Pugliese

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali: Comune	foglio	p.lla	qualità	superficie: Ha	Are	Cent.	Area da espropr.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
		LANERA GIUSEPPE (de cuius):													
		COLONNELLO LILIANA GIANNA LANERA ANNA LANERA PAOLO SILVIO ANTONIO LANERA MASSIMO SIMONE				Seminativo	0	3	31						
3	3	LANERA NUNZIATA nata		58	165					38	-	3 60	35,10	1 40,48	-
		LANERA PIETRO nato				Uliveto	0	10	80						
		CAZZETTA ROSA (de cuius):													
		LANERA NUNZIATA LANERA PIETRO													



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Francesca Galeota.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 04/06/2019 - 0046853

Sig.ra GALEOTA FRANCESCA
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: 7

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi dell'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 3 della p.lla 264 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:
- **il giorno 25 giugno 2019 alle ore 14:30** sui luoghi (**p.lla 264 foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.

ND 3,

- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);
- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308 - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

AQP Acquedotto Pugliese

ND 75

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto;
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

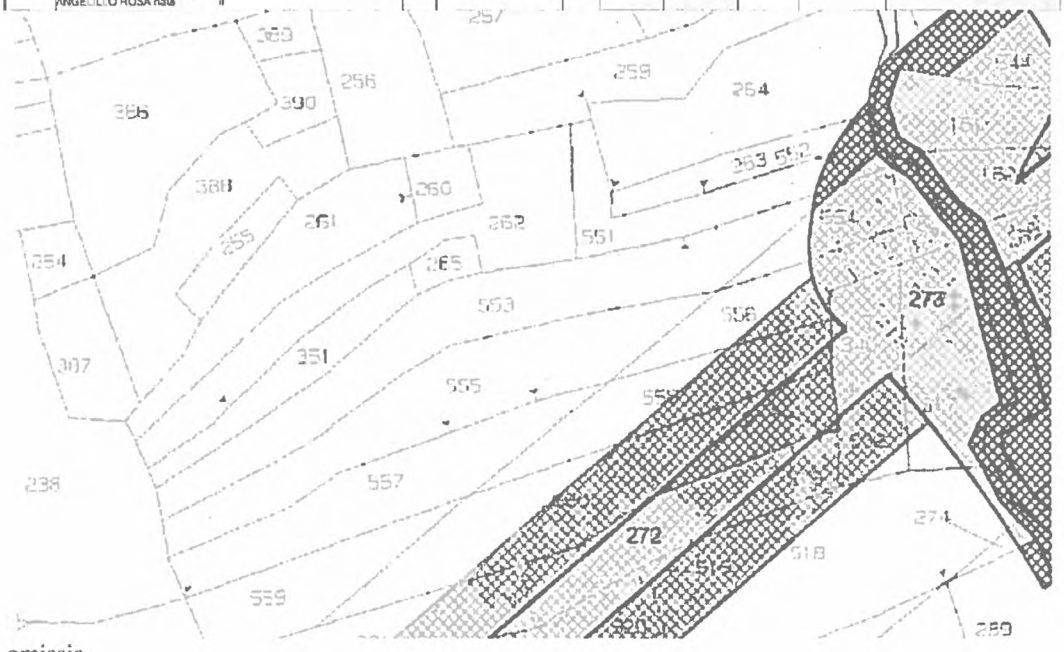
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali: Comune	Foglio	p.lla	qualità	superficie: Ha	Are	Cent.	Area da esprop.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
11	7	GALEOTA FRANCESCA (de cuius): ANGELILLO TOMMASO VITO ANGELILLO GIUSEPPE ANGELILLO MARIA ANGELILLO ROSA nata il		57	264	Uliveto	0	1	63	3	-	2,40	1,80	7,20	-
						Pascolo Arb.	0	5	66						



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Angelillo Tommaso Vito.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 04/06/2019 - 0046853

Sig. ANGELILLO TOMMASO VITO
VIA Gabriele D'Annunzio, 19
74013 - Ginosa (TA)
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

***N. Ditta:* 7**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi dell'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,
si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 3 della p.lla 264 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:
- **il giorno 25 giugno 2019 alle ore 14:30** sui luoghi (**p.lla 264 foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.

ND76

- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);

- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;

- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n 16 del 22/04/2016 e n 25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308 - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

AQP Acquedotto Pugliese

N076

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto:
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

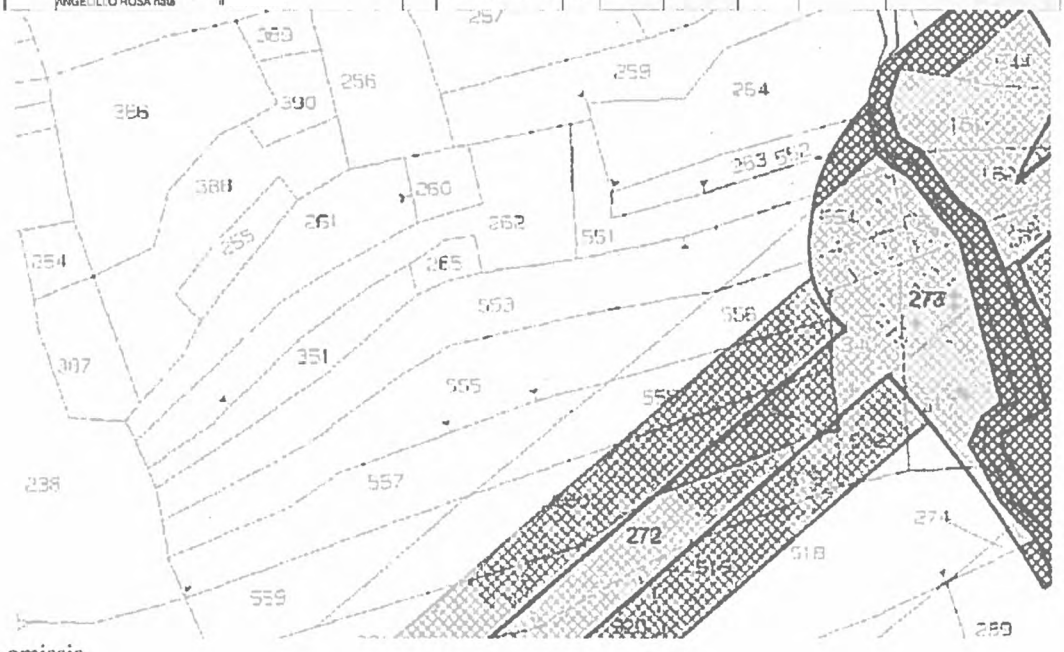
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali: Comune	Foglio	p.lla	qualità	superficie: Ha	Are	Cent.	Area da esprop.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
11	7	GALEOTA FRANCESCA (de cuius): ANGELILLO TOMMASO VITO ANGELILLO GIUSEPPE ANGELILLO MARIA ANGELILLO ROSA nata il		57	264	Uliveto	0	1	63	3	-	2,40	1,80	7,20	-
						Pascolo Arb.	0	5	66						



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Angelillo Maria.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 04/06/2019 - 0046853

Sig.ra ANGELILLO MARIA
VIA Gabriele D'Annunzio, 19
74013 - Ginosa (TA)
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **7**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi del'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,
si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 3 della p.lla 264 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:
- **il giorno 25 giugno 2019 alle ore 14:30** sui luoghi (**p.lla 264 foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.

107d

- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);
- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308 - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

AQP Acquedotto Pugliese

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** cosi come allegato al presente decreto:
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

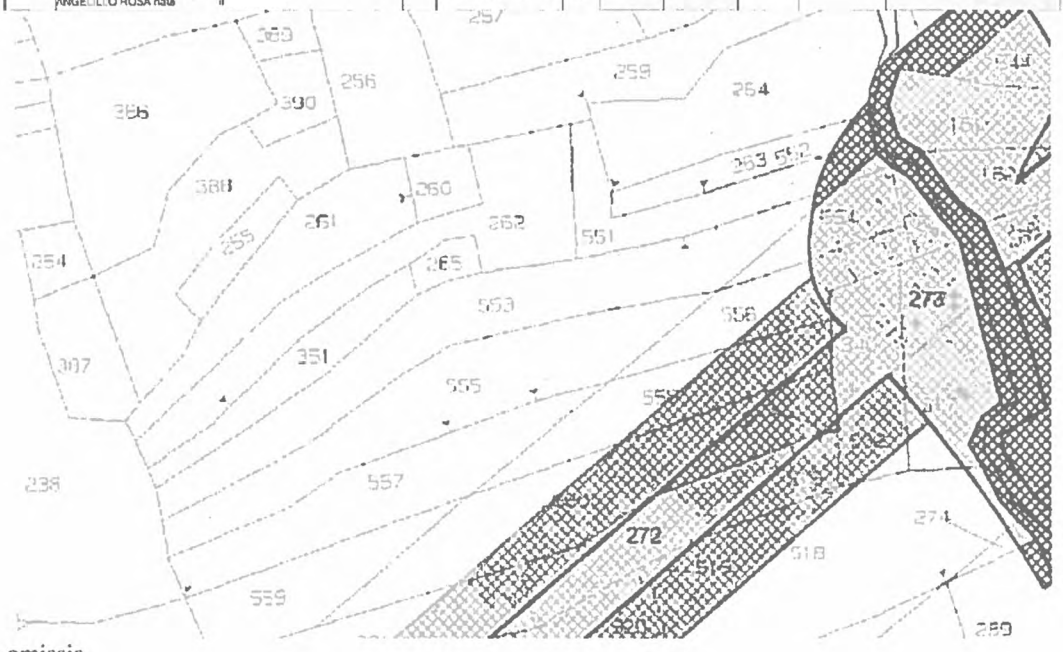
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali: Comune	Foglio	p.lla	qualità	superficie: Ha	Are	Cent.	Area da esprop.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
11	7	GALEOTA FRANCESCA (de cuius): ANGELILLO TOMMASO VITO ANGELILLO GIUSEPPE ANGELILLO MARIA ANGELILLO ROSA nata il		57	264	Uliveto	0	1	63	3	-	2,40	1,80	7,20	-
						Pascolo Arb.	0	5	66						



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Galante Antonietta fu Cataldo.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 04/06/2019 - 0046877

Sig.ra GALANTE ANTONIETTA FU CATALDO
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **9**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi del'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio, di mq 22 della p.lla 263 del fg 57 e di mq 40 della p.lla 551 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.
Infine, si da AVVISO che:
- **il giorno 26 giugno 2019 alle ore 11:15** sui luoghi (**p.lle 263 e 551, foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;

- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;

- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**

- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.

- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);

- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;

- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308. - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

AQP Acquedotto Pugliese

109

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto:
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali							Area da espropr.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
			Comune	foglio	p.lla	qualità	superficie Ha	superficie Are	superficie Cent.						
13	9	GALANTE ANTONIETTA (de cuius). TORTORELLA CATALDO TORTORELLA GIOVANNI TORTORELLA RAFFAELE TORTORELLA CARMINE TORTORELLA FRANCESCO (de cuius). DE NIGRIS ANNUNZIATA TORTORELLA NELLA TORTORELLA PIETRO	GINOSA	57	263	Uliveto	0	0	66	22	-	3,60	19,80	79,20	-
14			GINOSA	57	551	Uliveto	0	3	40	40	-	3,60	36,00	144,00	-



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Tortorella Francesco.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 04/06/2019 - 0046877

Sig. TORTORELLA FRANCESCO
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 114092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **9**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi del'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio, di mq 22 della p.lla 263 del fg 57 e di mq 40 della p.lla 551 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.
Infine, si da AVVISO che:
- **il giorno 26 giugno 2019 alle ore 11:15** sui luoghi (**p.lle 263 e 551, foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;

NB9f

- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;

- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**

- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.

- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);

- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;

- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

A( )P
Acquedotto Pugliese

109 f

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto;
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali							Area da esprop.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione area da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
			Comune	foglio	p.lle	qualità	superficie								
							Ha	Are	Cent.						
13	9	GALANTE ANTONIETTA (de cuius). TORTORELLA CATALDO TORTORELLA GIOVANNI TORTORELLA RAFFAELE TORTORELLA CARMINE TORTORELLA FRANCESCO (de cuius). DE NIGRIS ANNUNZIATA TORTORELLA NELLA TORTORELLA PIETRO	GINOSA	57	263	Uliveto	0	0	66	22	-	3,60	19,80	79,20	-
14			GINOSA	57	551	Uliveto	0	3	40	40	-	3,60	36,00	144,00	-



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Nigro Giuseppe.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 03/06/2019 - 0046810

Sig. NIGRO GIUSEPPE
Railroad Street, 605-123
L6X 1G9 – Brampton CANADA
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **10**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi del'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'occupazione temporanea di mq 4 della p.lla 515 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:

- **il giorno 26 giugno 2019 alle ore 12:00** sui luoghi (**p.lla 515 foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.
- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);

1010

- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

AQP Acquedotto Pugliese

11/10

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto;
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

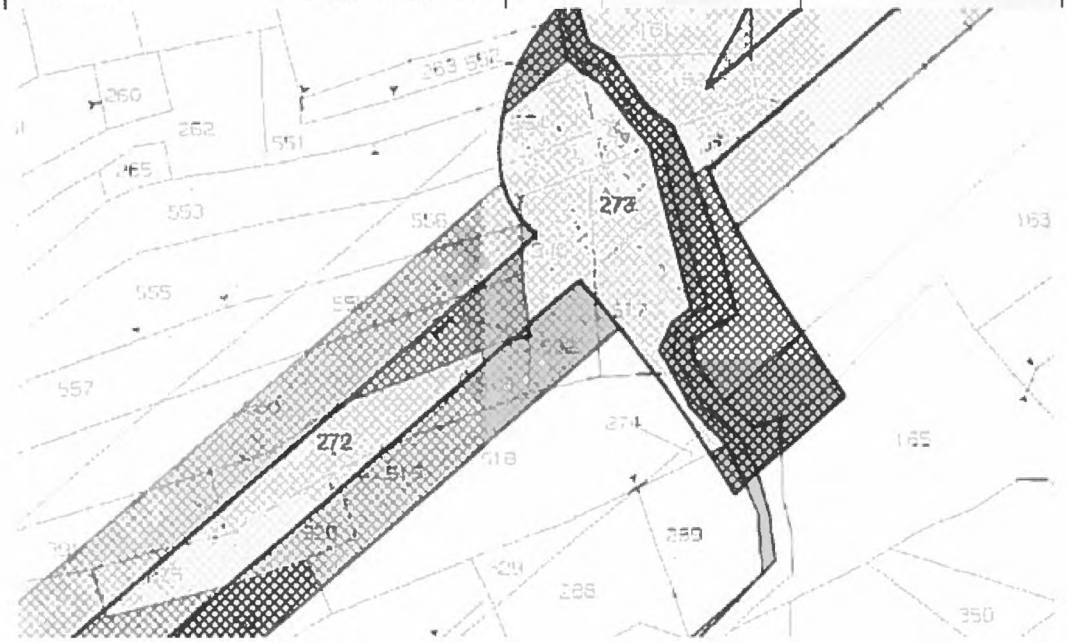
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali							Area da espropr.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
			Comune	foglio	p.lla	qualità	superficie								
							Ha	Are	Cent.						
15	10	NIGRO GIUSEPPE nato il	GINOSA	57	515	Uliveto	0	0	4	0	4	3,60	-	-	1,20



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Antezza Maria.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 03/06/2019 - 0046813

Sig.ra ANTEZZA MARIA
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **13**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi dell'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;

- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 278 e all'occupazione temporanea di mq248, della p.lla 276 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:
- **il giorno 26 giugno 2019 alle ore 14:30** sui luoghi (**p.lla 276 foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.
- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);

110/139

- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n 16 del 22/04/2016 e n 25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308 - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo,

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n 327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

N013

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto;
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

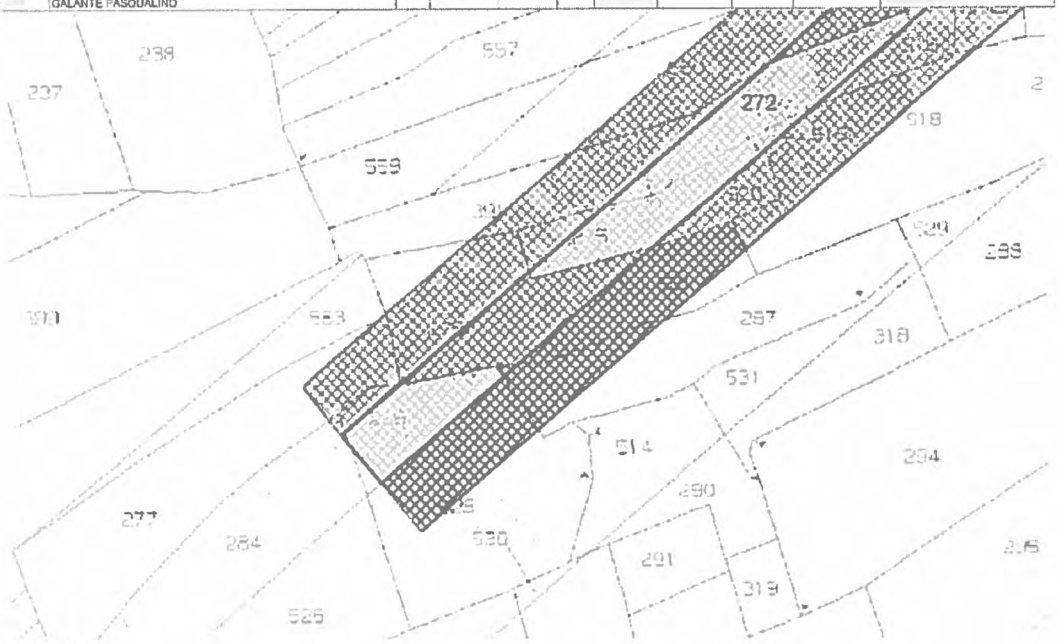
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali: Comune	foglio	p.lle	qualità	superficie: Ha	Are	Cent.	Area da espropr.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
1	13	ANTEZZA DOMENICA nata il 14/10/1939 ANTEZZA MARIA (de cuus): GALANTE NICOLA (de cuius): GALANTE PASQUALINO	GINOSA	57	276	Uliveto	0	0	92	278	248	2,40	166,80	667,20	148,80
						Pascolo	0	4	64						



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Galante Nicola.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 03/06/2019 - 0046813

Sig. GALANTE NICOLA
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **13**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi dell'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41 385 573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 278 e all'occupazione temporanea di mq248, della p.lla 276 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:

- **il giorno 26 giugno 2019 alle ore 14:30** sui luoghi (**p.lla 276 foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.
- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);

110/139

- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n 16 del 22/04/2016 e n 25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308 - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n 327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

N013

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto;
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

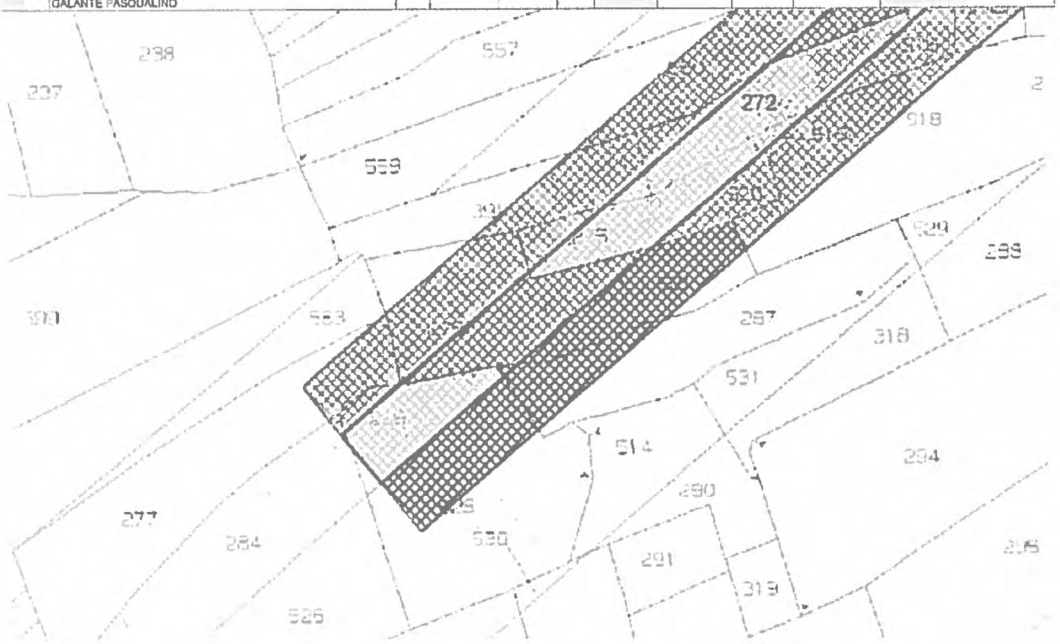
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali: Comune	foglio	p.lle	qualità	superficie: Ha	Are	Cent.	Area da espropr.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
1	13	ANTEZZA DOMENICA nata il 14/10/1939 ANTEZZA MARIA (de cuus): GALANTE NICOLA (de cuius): GALANTE PASQUALINO	GINOSA	57	276	Uliveto	0	0	92	278	248	2,40	166,80	€ 81,50	148,80
						Pascolo	0	4	64						



omissis

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio. Decreto n. 43823 del 23 maggio 2019 - Ufficio per le espropriazioni. Avviso per ditta irreperibile: Galante Pasqualino.

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria
Area Espropri
(Delega Autorità Idrica Pugliese n. 16 del 22/04/2016)

Acquedotto Pugliese
U - 03/06/2019 - 0046813

Sig. GALANTE PASQUALINO
VIA Jano Planco, 8
47923 - Rimini (TA)
(PUBBLICAZIONE ALBO)

Oggetto: Progetto P1308: - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità ed occupazione preordinata all'esproprio.

N. Ditta: **13**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Con la presente:
ai sensi dell'art.17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche,

si COMUNICA che

- l'Autorità Idrica Pugliese, con Determinazione Dirigenziale **n. 35/2019 del 08-02-2019**, ha approvato il su citato progetto ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere;

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 411092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ginosa per la variante urbanistica, tale dichiarazione di Pubblica Utilità è immediatamente efficace, essendo stata disposta ai sensi dell'art.8 delle leggi Regionali n.3/2005 e n.3/2007;
- la S.V. ha facoltà di prendere visione, presso l'Acquedotto Pugliese SpA – Ufficio Espropri in via Cognetti n.36 di Bari tel. 080 5723994; mail v.cascini@aqp.it, della relativa documentazione e altresì, **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente, presentare eventuali osservazioni scritte in relazione all'esproprio di mq 278 e all'occupazione temporanea di mq248, della p.lla 276 del fg 57 del Comune di Ginosa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

si NOTIFICA

l'allegato provvedimento prot. n° 43823 del 23/05/2019, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione delle opere previste in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Infine, si da AVVISO che:
- **il giorno 26 giugno 2019 alle ore 14:30** sui luoghi (**p.lla 276 foglio 57**) i tecnici incaricati procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;
- le maggiorazioni sull'indennità d'esproprio verranno riconosciute previa ricezione dell'accettazione dell'indennità e della dichiarazione di cessione volontaria, comunicate entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- ogni comunicazione o trasmissione di documenti, deve essere indirizzate a: **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. – Ufficio espropriazioni V.Le Orlando BARI - Geom. Vito Cascini tel 080/5723994 – MAIL v.cascini@aqp.it**
- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01.
- le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);

110/139

- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso l'interessato, può indicare un tecnico di propria fiducia, da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità definitiva; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01;
- non ricevendo alcuna comunicazione sarà chiesta la stima alla Commissione Provinciale Espropri per il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Allegato:

- Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Bari 23/05/2019
Prot. 063823/AQP

acquedotto pugliese

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n 16 del 22/04/2016 e n 25 del 23/06/2016)

Oggetto: P1308 - "Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'alluvione del 7 ottobre 2013"
Determinazione provvisoria dell'indennità e occupazione anticipata preordinata all'esproprio - Immobile in tenimento del Comune di GINOSA (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016 ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 35/2019 R.G. del 08/02/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;

Considerato:

- che l'accesso alle aree per le indagini propedeutico all'avvio dei lavori, riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n 327 e successive modifiche;
- che, ricorrendosi nelle condizioni previste dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 22.2.2005, è possibile emanare – senza particolari indagini e formalità – decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla realizzazione dei lavori in premessa citati.

N013

Visti:

- l'art. 22/bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell' art. 15 della L.R. n. 3/2005.

DECRETA

1) E' disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili in tenimento del **Comune di GINOSA (TA)** così come allegato al presente decreto;
2) E' determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto.
3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il 08/02/2024, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22/bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il compartecipante.

Allegati al Decreto n° 43823 del 23/05/2019:

- Piano particellare di esproprio analitico
- Piano particellare di esproprio grafico

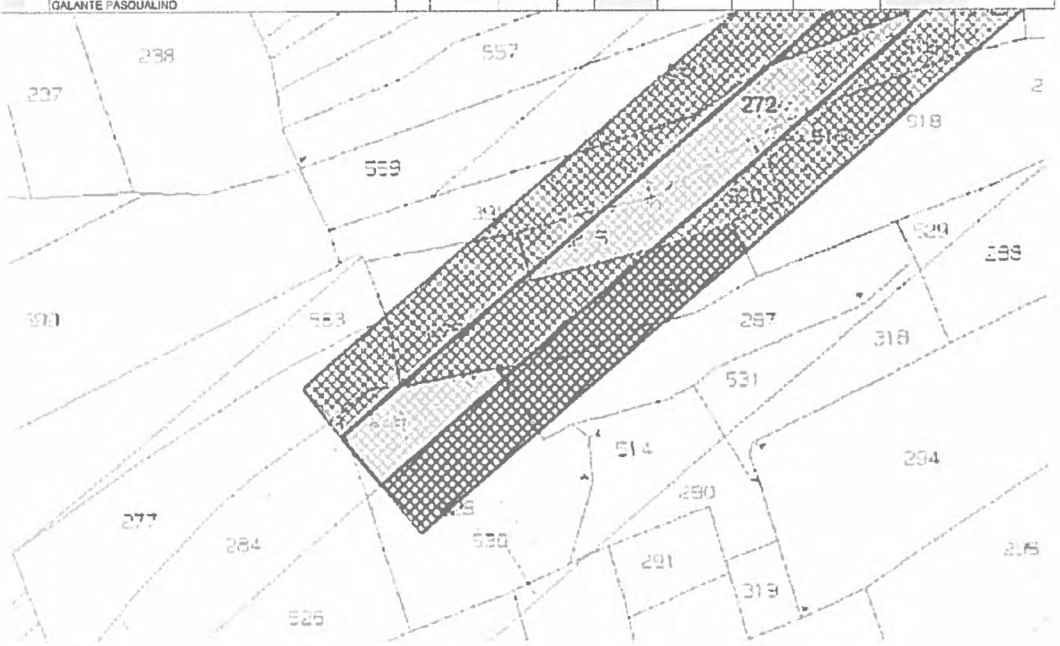
Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

omissis

Numero di piano	Numero Ditta	Ditta catastale	Dati catastali: Comune	foglio	p.lle	qualità	superficie: Ha	Are	Cent.	Area da espropr.re (mq.)	Area per occupazione temporanea (mq.)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre)	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio (anni tre)
1	13	ANTEZZA DOMENICA nata il ANTEZZA MARIA (de cuus): GALANTE NICOLA (de cuius): GALANTE PASQUALINO	GINOSA	57	276	Uliveto	0	0	92	278	248	2,40	166,80	667,20	148,80
						Pascolo	0	4	64						



omissis

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 146302294. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica in cavo aereo a farsi in MT a 20 V, installazione di un P.T.P. (Posto di Trasformazione su Palo) DP30-2-027548, di una campata di linea elettrica in cavo aereo a farsi in BT a 230/400 V e della linea elettrica interrata in cavo BT da posare per elettrificare n.1 armadietto elettrico stradale da installare, il tutto per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente sig. Viola Valerio nei pressi della S.P. n.46 in agro di Latiano.

Oggetto: AUT_146302294 VIOLA VALERIO
pubblicazione online Rende Noto

La sottoscritta e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica – Sviluppo Rete – Progettazione e Lavori - via Ten. Casale y Figoroa, 39 - 70123 Bari BA

RENDE NOTO che con istanza **E-DIS-26/06/2019-0398299**, indirizzata al Servizio 3 - Viabilità, Mobilità, Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n.1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n.25 del 09.10.08, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio della Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio (art.111 del R.D. 11/12/1933 n°1775 - art. 5 L.R. n.25 del 09/10/2008) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica in cavo aereo a farsi in MT a 20 V, installazione di un P.T.P. (Posto di Trasformazione su Palo) DP30-2-027548, di una campata di linea elettrica in cavo aereo a farsi in BT a 230/400 V e della linea elettrica interrata in cavo BT da posare per elettrificare n.1 armadietto elettrico stradale da installare, il tutto per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente sig. Viola Valerio nei pressi della S.P. n.46 in agro di Latiano - Codice SGQ VF0000091322269 – AUT_146302294.

La linea elettrica aerea in cavo MT a farsi interesserà l'agro di Latiano e insisterà su di una zona con andatura pianeggiante di proprietà private a vocazione agricola coltivate ad uliveto e seminativo.

Dal punto di vista catastale la linea elettrica aerea in cavo MT a farsi e la campata di linea aerea in cavo BT a farsi, interesseranno i fondi allibrati nel N.C.T. al foglio di mappa n. 2 p.lle nn. 68, 53, 201 e 50 e al foglio di mappa n.13 p.lle nn.48, 39, 34, 74, 29, 28, 126, 127, 130, 8, 57 e 149.

L'elettrodotto interrato sarà posato per un tratto sulla proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n.13 p.lla n.149 ed in senso trasversale e parallelo sulla strada sterrata privata ricadente nella stessa proprietà, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza 30 cm. ad una profondità di circa 1,15 mt. dal piano campagna e stradale al letto di posa, per la posa in opera di n.1 corrugato filo 125 mmq. di protezione al cavo quadripolare BT ad elica visibile in Al. 3x150+95N. La linea elettrica aerea in cavo MT a farsi si deriverà dalla linea elettrica aerea MT in conduttori nudi esistente denominata "CORCIUOLO" DP30-53022, mediante amarro su sostegno MT esistente all'interno della proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 22 p.lla n.68 per alimentare un P.T.P. da installare DP30-2-027548 all'interno della proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n.13 p.lla n.149, da quest'ultimo si deriverà una campata di linea elettrica aerea in cavo BT da amarrare sul sostegno di capolinea da installare all'interno della stessa proprietà, dal quale si deriverà una linea elettrica interrata in cavo BT da posare per elettrificare n.1 armadietto elettrico stradale da installare all'ingresso della proprietà privata allibrata nel N.C.E.U. al foglio di mappa n.13 p.lla n.140, il tutto come meglio evidenziato nell'elaborato grafico allegato.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio 3 - Viabilità, Mobilità, Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi BR.

Domenico Ferrigni
Il Responsabile

DITTA EUROSTRADE

Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Progetto di "Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la modifica di impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi tramite introduzione di linea per la produzione di bitume a caldo mediante il recupero del fresato di asfalto (D.Lgs.152/06, L.R. 11/2001)", sito nella Zona Industriale del Comune di Melissano, Provincia di Lecce (impianto esistente: fg. 4 p.lle 813 – 878 - 879). L'impianto di recupero è già esistente e autorizzato in procedura semplificata ex artt.214 e 216, e iscritto al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti al num.155 (D.D.n°1945 del 09/11/2015 della Provincia di Lecce, adottata dal Comune di Melissano con AUA prot. num. 10187 del 24/11/2015). Altresì con atto di determinazione n°6 del 17.01.2018 è stato autorizzato, dalla Provincia di Lecce –Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio- Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale VIA, l'ampliamento dell'impianto, aumentando le quantità annue trattabili già autorizzate nel corso dell'anno fino a 120.000 t/anno. Tra le tipologie dei rifiuti, recuperati presso l'impianto, abbiamo secondo il D.M. 05/02/98: la Tipologia 7.6 : conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo. Tale tipologia c.d. "fresato d'asfalto" proviene da attività di scarifica di manti stradali che, una volta recuperato, potrà permettere la produzione di un asfalto perfettamente lavorabile e conforme agli standard.

Per tale scopo la ditta EUROSTRADE s.n.c. realizzerà una lieve modifica dell'impianto esistente con:

1. La messa in funzione, ad autorizzazione ottenuta, di un "RICICLATORE D'ASFALTO" marca BAGELA Tipo BA 10000 già installato all'interno dell'impianto di recupero di materiali inerti;
2. La modifica del percorso dei mezzi di trasporto dei materiali in entrata e in uscita dall'impianto;
3. La rimozione di un'area adibita all'esposizione ed allo stoccaggio di manufatti per l'edilizia.

La ditta "EUROSTRADE S.N.C" con sede in Melissano (Le) nella Z.I.,

RENDE NOTO

CHE il progetto delle opere e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- La Provincia di Lecce settore territorio e ambiente - ufficio V.I.A e A.I.A.;
- Il Comune di Melissano (LE).

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

L'AMMINISTRATORE DELLA DITTA
Sig. Dalmazio FASANO

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO

Determinazione dirigenziale n. 403/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Vittozzi Rosa.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. Procedure espropriative - Decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019. PAGAMENTO N. 2 INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1583 del 19 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare;

Preso atto che con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;

Vista la determinazione dirigenziale n. 154 del 19.02.2019 con la quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;

Preso atto che con nota del 04.03.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26253 del 05.03.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Vittozzi Rosa proprietaria della particella individuata al foglio 82, particella n. 389 (ex 84), il predetto decreto di espropriazione e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019, ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Rilevato che le medesima ditta ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tal'uopo, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisoria, con accredito della corrispondente somme sul conto correnti bancario indicato dalla ditta e che è riportato nell'allegata scheda;

Dato atto che:

- ✓ l'indennità provvisoria di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore della ditta Vittozzi Rosa è pari ad € 30.435,00;
- ✓ la somma di € 30.435,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamato: ***C.U.P. B71B13000000001***

DETERMINA

1. **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
3. **DARE ATTO CHE:**

– la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;

– non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;

4. **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
5. **DI DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità provvisorie di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore della ditta Vittozzi Rosa per la somma di € 30.435,00 relativamente alla particella n. 389 (ex 84) individuata al foglio 82;
6. **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario alla presente liquidazione come da prospetto allegato;
7. **DARE ATTO CHE** la somma di € 30.435,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;
8. **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 30.435,00 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;
9. **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
10. **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO

Determinazione dirigenziale n. 405/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Agrivit srl.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. Procedure espropriative - Decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019. PAGAMENTO N. 1 INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1583 del 19 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare;

Preso atto che con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;

Vista la determinazione dirigenziale n. 154 del 19.02.2019 con la quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;

Preso atto che con nota del 04.03.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26253 del 05.03.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Agrivit srl - con sede in Foggia alla via Imperiale 13/B, proprietaria della particella individuata al foglio 81, particella n. 341 (ex 65), il predetto decreto di espropriazione e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019, ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Rilevato che le medesima ditta ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tal'uopo, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisoria, con accredito della corrispondente somme sul conto correnti bancario indicato dalla ditta e che è riportato nell'allegata scheda;

Dato atto che:

- ✓ l'indennità provvisoria di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore della ditta AGRIVIT srl - con sede in Foggia alla via Imperiale 13/B è pari ad € 4.962,00;
- ✓ la somma di € 4.962,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamato: ***C.U.P. B71B13000000001***

DETERMINA

1. **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
3. **DARE ATTO CHE:**

– la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;

– non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;

4. **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
5. **DI DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità provvisorie di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore della ditta AGRIVIT srl - con sede in Foggia alla via Imperiale 13/B per la somma di € 4.962,00 relativamente alla particella n. 341 (ex 65), individuata al foglio 81;
6. **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario alla presente liquidazione come da prospetto allegato;
7. **DARE ATTO CHE** la somma di € 4.962,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;
8. **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 4.962,00 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;
9. **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
10. **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO

Determinazione dirigenziale n. 409/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Vittozzi Lucia.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. Procedure espropriative - Decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019. PAGAMENTO N. 3 INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1583 del 19 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare;

Preso atto che con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;

Vista la determinazione dirigenziale n. 154 del 19.02.2019 con la quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;

Preso atto che con nota del 04.03.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26253 del 05.03.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Vittozzi Lucia proprietaria della particella individuata al foglio 81, particella n. 338 (ex 64), il predetto decreto di espropriazione e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019, ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Rilevato che le medesima ditta ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tal'uopo, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisoria, con accredito della corrispondente somme sul conto correnti bancario indicato dalla ditta e che è riportato nell'allegata scheda;

Dato atto che:

- ✓ l'indennità provvisoria di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore della ditta Vittozzi Lucia è pari ad € 20.052,00;
- ✓ la somma di € 20.052,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamato: ***C.U.P. B71B13000000001***

DETERMINA

1. **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
3. **DARE ATTO CHE:**

– la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;

– non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;

4. **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
5. **DI DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità provvisorie di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore della ditta Vittozzi Lucia per la somma di € 20.052,00 relativamente alla particella n. 338 (ex 64), individuata al foglio 81;
6. **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario alla presente liquidazione come da prospetto allegato;
7. **DARE ATTO CHE** la somma di € 20.052,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;
8. **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 20.052,00 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;
9. **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
10. **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO

Determinazione dirigenziale n. 410/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Vittozzi Costruzioni srl.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. Procedure espropriative - Decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019. PAGAMENTO N. 4 INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1583 del 19 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare;

Preso atto che con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;

Vista la determinazione dirigenziale n. 154 del 19.02.2019 con la quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;

Preso atto che con nota del 04.03.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26253 del 05.03.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Vittozzi Costruzioni srl, con sede in Foggia alla via Napoli n. 4, proprietaria della particella n. 335 (ex 63) al foglio n. 81, particella n. 392 (ex 85) al foglio n. 82 e particella n. 386 (ex 83) al foglio n. 82, il predetto decreto di espropriazione e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019, ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Rilevato che le medesima ditta ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tal'uopo, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisoria, con accredito della corrispondente somme sul conto correnti bancario indicato dalla ditta e che è riportato nell'allegata scheda;

Dato atto che:

- ✓ l'indennità provvisoria di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore della ditta Vittozzi Costruzioni srl è pari ad € 50.703,00;
- ✓ la somma di € 50.703,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamato: ***C.U.P. B71B13000000001***

DETERMINA

1. **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
3. **DARE ATTO CHE:**

– la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;

- non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;

4. **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
5. **DI DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità provvisorie di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore della ditta Vittozzi Costruzioni srl per la somma di € 50.703,00 relativamente alla particella n. 335 (ex 63) al foglio n. 81, particella n. 392 (ex 85) al foglio n. 82 e particella n. 386 (ex 83) al foglio n. 82;
6. **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario alla presente liquidazione come da prospetto allegato;
7. **DARE ATTO CHE** la somma di € 50.703,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;
8. **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 50.703,00 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;
9. **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
10. **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO

Determinazione dirigenziale n. 996/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta Caniglia Angela e altri.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. Procedure espropriative - Decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019. PAGAMENTO N. 6 INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1583 del 19 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare;

Preso atto che con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;

Vista la determinazione dirigenziale n. 154 del 19.02.2019 con la quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;

Preso atto che con nota del 13.05.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55138 di pari data l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti delle sotto elencate ditte proprietarie, il predetto decreto di espropriazione e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, le medesime ditte proprietarie hannodichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;

Rilevato che le medesime ditte hanno comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tal'uopo, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ed indicazione delle quote indennitarie e dei mezzi di pagamento da ciascuna prescelti;

1. Caniglia Angela, comproprietaria della particella n.1234 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 90.000,00;
2. Farinola Damiano, usufruttuario 1/2 della particella n.1234 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 10.000,00;
3. Farinola Giovanni, comproprietario della particella n.1234 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 90.000,00;
4. Farinola Pellegrino, usufruttuario ½ della particella n.1234 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 10.000,00;
5. Farinola Gianluca, nella sua qualità di amministratore unico della DA.FAR. SrlRif. particella n.1234 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 154.250,00;
6. Natale Gaetano, proprietario delle particelle 561 (ex 41), 557 (ex 391), 560 (ex 397) e 394 tutte del foglio

131 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 95.210,00;

7. Testa Antonio, usufruttuario della particella n. 1066 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 23.000,00;
8. Testa Romeo Massimiliano, proprietario per l'area della particella n.1066 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 55.650,00;
9. Masi Angela, comproprietaria della particella n.398 (ex 80)– foglio 82 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 4.293,75;
10. Masi Eugenio, comproprietario della particella n.398 (ex 80)– foglio 82 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 4.293,75;
11. Masi Giovanni, comproprietario della particella n.398 (ex 80)– foglio 82 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 4.293,75;
12. Masi Italo, comproprietario della particella n.398 (ex 80)– foglio 82 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 4.293,75;
13. Penna Maria, proprietaria delle particelle n.579 (ex 307), 576 (ex 305), 304, 188 e 247 tutte del foglio 131 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 123.002,00;

14. Zuppa Angelo, proprietario della particella n.1311 (ex 708)– foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 6.809,00;

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione della determinazione di pagamento diretto delle indennità provvisorie, con accredito delle corrispondenti somme sui conti correnti bancari indicati da ciascuna ditta (riportato nella scheda);

Dato atto che la somma complessiva delle indennità provvisorie e pari ad € 675.096,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamato: ***C.U.P. B71B13000000001***

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**

– la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;

– non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;

- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **DI DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità provvisorie di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore delle sotto elencate ditte:

1. Caniglia Angela: € 90.000,00;
2. Farinola Damiano: € 10.000,00;
3. Farinola Giovanni: € 90.000,00;
4. Farinola Pellegrino: € 10.000,00;

5. Farinola Gianluca: € 154.250,00;
6. Natale Gaetano: € 95.210,00;
7. Testa Antonio: € 23.000,00;
8. Testa Romeo € 55.650,00;
9. Masi Angela: € 4.293,75;
10. Masi Eugenio: € 4.293,75;
11. Masi Giovanni: € 4.293,75;
12. Masi Italo: € 4.293,75;
13. Penna Maria: € 123.002,00;
14. Zuppa Angelo: € 6.809,00;

1. **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario alla presente liquidazione come da prospetto allegato;
2. **DARE ATTO CHE** la somma complessiva delle indennità provvisorie e pari ad € 675.096,00 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;
8. **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 675.096,00 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;
9. **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
10. **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

SOCIETA' FAVELLATO CLAUDIO

Determinazione dirigenziale n. 998/2019 del Comune di Foggia. Pagamento indennità provvisoria di espropriazione. Ditta De Mita Michele e altri.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. Procedure espropriative - Decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019. PAGAMENTO N. 5 INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1583 del 19 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare;

Preso atto che con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;

Vista la determinazione dirigenziale n. 154 del 19.02.2019 con la quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;

Preso atto che con nota del 13.05.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55138 di pari data l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti delle sotto elencate ditte proprietarie, il predetto decreto di espropriazione e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, le medesime ditte proprietarie hanno accettato l'ammontare delle indennità provvisorie offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 e ne hanno richiesto il pagamento, ai sensi dell'art. 26 d.P.R. n. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tal'uopo, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ed indicazione delle quote indennitarie e dei mezzi di pagamento da ciascuna prescelti:

1. De Mita Michele comproprietario della particella n. 541 (ex 119) - foglio 131 corrispondente ad una quota di indennità di espropriazione di € 80.909,00;
2. De Mita Raffaela comproprietaria della particella n. 254 - foglio 131 corrispondente ad una quota di indennità di espropriazione di € 80.909,00;
3. GALPAS S.A.S. DI PASQUALE E GIUSEPPE GALANO proprietari della particella n. 292 (ex 148) - foglio 128 corrispondente ad una quota di indennità di espropriazione di € 240,00;
4. Salvatore Antonio comproprietario della particella n. 563 (ex 443) - foglio 131 corrispondente ad una quota di indennità di espropriazione di € 1.841,33;
5. Azzarone Lucia comproprietaria della particella n. 458 - foglio 131 corrispondente ad una quota di indennità di espropriazione di € 4.850,50;
6. Gesualdo Francesco Paolo comproprietario della particella n. 458 - foglio 131 e proprietario della particella n. 536 (ex 113) – foglio 131 corrispondente ad una quota di indennità di espropriazione di € 24.396,25;
7. Scopece Michele proprietario della particella n. 862 (ex 183) - foglio 80 corrispondente ad una quota

di indennità di espropriazione di € 2.436,00;

8. Palmieri Anna Maria comproprietaria della particella n. 304 (ex 83) - foglio 128 corrispondente ad una quota di indennità di espropriazione di € 3.205,50;
9. Palmieri Antonietta Rita comproprietario della particella n. 84 - foglio 128 corrispondente ad una quota di indennità di espropriazione di € 3.205,50;

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione della determinazione di pagamento diretto delle indennità provvisorie, con accredito delle corrispondenti somme sui conti correnti bancari indicati da ciascuna ditta (riportato nella scheda);

Dato atto che la somma complessiva delle indennità di espropriazione e pari ad € 201.993,08 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamato: ***C.U.P. B71B13000000001***

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**

– la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;

– non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;

- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **DI DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità provvisorie di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore delle sotto elencate ditte:

1. De Mita Michele: € 80.909,00;
2. De Mita Raffaela € 80.909,00;
3. GALPAS S.A.S. DI PASQUALE E GIUSEPPE GALANO € 240,00;
4. Salvatore Antonio € 1.841,33;
5. Azzarone Lucia € 4.850,50;
6. Gesualdo Francesco Paolo € 24.396,25;
7. Scopece Michele € 2.436,00;
8. Palmieri Anna Maria € 3.205,50;
9. Palmieri Antonietta Rita € 3.205,50;

10. **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario alla presente liquidazione come da prospetto allegato;
11. **DARE ATTO CHE** la somma complessiva delle indennità di espropriazione e pari ad € 201.993,08 risulta impegnata al capitolo n. 33901/00 del 2019, impegno n. 71/1 giusta D.D. n. 107/2019;
12. **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 201.993,08 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;

13. **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;

10. **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

SOCIETA' RECOMET

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

In data 28-06-2019 con istanza prot. nr. 2019/0000034497 è stata trasmessa presso il settore ambiente della provincia di foggia, l'istanza telematica relativa allo "studio preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a via per il progetto di realizzazione di un centro di recupero e stoccaggio di rottami metallici con annessi servizi di autodemolizione, uffici e relativi depositi" - ai sensi del titolo ii art. 20 - D.lgs. 3 aprile 2006 nr. 152, modificato ed integrato dal D.lgs. 04-03-2014 nr. 46 punto 7. Progetti di infrastrutture - lett. zb) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, operazioni di cui all'All. C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.lgs. nr. 152/06 e smi e della L.R. Puglia nr. 11/01 e smi; Elenco B.2; punto B.2, lett. ak)

L'insediamento ricade nel Comune di Troia in area individuata nella zona omogenea D1 - Insediamenti Produttivi - sottozona D1a: area per insediamenti artigianali e piccola industria; area P.I.P. lotti 1-2-6-7 del comparto "L". I suoli di cui trattasi sono da stralciarsi nelle NTA del Catasto del Comune di Troia nel F.° nr. 45; P.lle nr. 547-550.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)